

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

24 febbraio 2015
REP. N. 67.324/11.791

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

N. 67324 repertorio

N. 11791 raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

24 febbraio 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di febbraio,

in Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria della società:

"Space S.p.A."

con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale Euro 13.554.999,00 (tredicimilioni

cinquecentocinquantaquattromila novecentonovantanove virgola zero zero) sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 08391050963, Repertorio Economico Amministrativo n. 2022589, quotata presso il Mercato degli Investment Vehicles, segmento SIV, gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi alla mia costante presenza,

in data 20 febbraio 2015

in Milano, Via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A..

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente GIANNI MION, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c..

L'assemblea si è svolta come segue.

"Il giorno 20 febbraio 2015, alle ore 15 e 5, in Milano, Via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A., si è riunita l'assemblea degli Azionisti della Società

"Space S.p.A."

con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale Euro 13.554.999,00 (tredicimilioni

cinquecentocinquantaquattromila novecentonovantanove virgola zero zero) sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 08391050963, Repertorio Economico Amministrativo n. 2022589, quotata presso il Mercato degli Investment Vehicles, segmento SIV, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il signor Gianni Mion, Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione e del personale della Società porge agli intervenuti un cordiale saluto e ringrazia per la partecipazione all'assemblea.

Richiamato l'art. 10.5 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Chiede se ci siano dissensi riguardo a questa proposta di designazione; nessuno si oppone.

Dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 13.554.999 ed è costituito da n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale.

Dichiara che le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato MIV/segmento SIV.

In conformità alle disposizioni di legge e di statuto, precisa che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 15 gennaio 2015, e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 16 gennaio 2015 e con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti, e che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126-bis del Testo Unico della Finanza, né è intervenuta dagli stessi presentazione di nuove proposte di delibera.

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 del Testo Unico della Finanza prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. La Consob stabilisce con regolamento le modalità ed i contenuti della comunicazione, dell'estratto e della pubblicazione.

3. In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal comma 1 i patti sono nulli.

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Invita ora gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo; nessuno interviene.

Comunica che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna risulta la pattuizione parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza, di cui la medesima società è parte, stipulata in data 15 gennaio 2015, tra Pencil S.p.A., Space S.p.A., Space Holding S.r.l. e Venice European Investment Capital S.p.A, al fine di disciplinare (i) alcuni aspetti di *governance* relativi alla società risultante dalla fusione (ii) il trasferimento delle partecipazioni nella società risultante dalla fusione. Precisa che tale patto parasociale avrà effetto solo dalla data di efficacia della prospettata fusione e che il suo contenuto è, peraltro, già

stato oggetto di comunicazione alla Consob, pubblicazione per estratto sulla stampa quotidiana e sul sito internet della Società e deposito presso il competente Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza.

Precisa altresì che il patto ha durata di 3 anni dalla data di efficacia della fusione.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando:

- che è dallo stesso Presidente consentito di assistere alla riunione assembleare - ove fossero intervenuti - ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, come previsto dal regolamento assembleare;

- che è funzionante - come da esso Presidente consentito e previsto dal regolamento assembleare - un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dei componenti i seggi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato "SPAFID S.p.A." quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza e che, entro il termine di legge, alla medesima sono state conferite n. 26 deleghe;

- che "SPAFID S.p.A." ha comunicato di non rientrare in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art.135-decies del Testo Unico della Finanza e che, nel caso si verificassero circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto;

- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127 ter del Testo Unico della Finanza;

- che le n. 460.000 azioni speciali emesse dalla Società e sottoscritte da Space Holding S.r.l. non danno diritto di voto nell'odierna Assemblea;

- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in

misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario
NISSIM JOSEPH	BOLTON GROUP INTERNATIONAL SRL	7,692%
DEL VECCHIO LEONARDO	DELFIN SARL	7,692%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	GENERALI ITALIA SPA	6,462%
	GENERTEL SPA	1,000%
	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	0,230%
	Totale.	7,692%
JULIUS BAER MULTILABEL SICAV	JULIUS BAER MULTILABEL SICAV	6,155%
MORATTI GIAN MARCO	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI	6,154%

- che alla data odierna la Società non detiene azioni proprie;

- che, in conformità con le prescrizioni del Regolamento Emittenti, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato) verrà inserito quale allegato al verbale della riunione, come parte integrante e sostanziale del verbale stesso, con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies del Testo Unico della Finanza, con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario e con riscontro degli allontanamenti prima di una votazione. Precisa che da tale allegato potranno pure essere desunti i dati riguardanti gli azionisti, gli eventuali soggetti da questi delegati a partecipare, nonché gli eventuali partecipanti in qualità di creditori pignorati o usufruttuari;

- che la sintesi degli interventi, così come le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni verranno riportate a verbale, secondo quanto previsto dalla legge e dal Regolamento Emittenti.

Precisa che sono stati dalla Società espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Informa che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano, riservandosi anche di richiedere declinazione di generalità per completezza di informazioni e migliore rendicontazione del voto.

Informa inoltre, che per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo ai componenti dei seggi.

Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, prega cortesemente gli intervenuti di non assentarsi durante le votazioni.

A tale riguardo, precisa che chi avesse necessità di uscire è pregato di dare notizia alla segreteria.

Informa ancora che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande durante l'assemblea si procederà nel modo seguente:

1) alle domande formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria;

2) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale.

Continua l'esposizione inerente la costituzione della riunione precisando ulteriormente:

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre a esso Presidente, sono presenti l'Amministratore Delegato, Roberto Italia e i consiglieri Carlo Pagliani e Edoardo Carlo Maria Subert nonché Francesca Prandstraller, consigliere in scadenza con l'odierna assemblea;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Pier Luca Mazza e i sindaci effettivi Marco Giuliani e Virginia Marini;

- che per la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è intervenuto Luca Pellizzoni;

- che sono altresì presenti alcuni collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie, come da esso Presidente consentito;

- che sono attualmente presenti n. 51 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 9.047.871 azioni ordinarie aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 69,599% di n. 12.999.999 azioni ordinarie.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara l'assemblea ordinaria e straordinaria validamente costituita in unica convocazione.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente; nessuno interviene.

Poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, il Presidente precisa che comunicherà nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni, restando fermo che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega costituirà allegato al verbale della riunione, riscontrando eventuali nuovi ingressi ed allontanamenti.

Informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati

dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Dà quindi lettura come segue dell'ordine del giorno, il cui testo dichiara essere comunque noto in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space S.p.A. e F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space S.p.A. ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come richiesto dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space S.p.A.
2. Distribuzione di riserve per un importo massimo unitario di Euro 2 per azione, subordinatamente all'efficacia della Fusione oggetto del primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un amministratore di Space S.p.A. già designato con delibera del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un amministratore dimissionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c.. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space S.p.A. a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, con effetto dalla data di efficacia della Fusione oggetto del primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria.

Parte straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di F.I.L.A. -Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. in Space S.p.A. (la "Fusione"). Delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese: (i) modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 21 dello statuto di Space S.p.A., con effetto dalla data di

efficacia della Fusione; e (ii) approvazione di un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la Fusione, scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, per massimi nominali Euro 31.525.534,00 mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui massime n. 24.959.026 azioni ordinarie e massime n. 6.566.508 azioni speciali a voto plurimo denominate "azioni B".

2. Modifica dell'art. 5.4 dello statuto di Space S.p.A. (Capitale sociale e azioni). Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dichiara che è stato distribuito agli intervenuti un set documentale contenente, fra l'altro:

* il progetto di fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 gennaio 2015 protocollo n. 10456 del 16 gennaio 2015 e pubblicato sul sito internet della società in data 16 gennaio 2015, il quale reca in allegato "A" lo statuto dell'incorporante come modificato per effetto della Fusione;

* la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 con riferimento, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) progetto di fusione per incorporazione di Fila S.p.A. in Space S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; e (ii) modifiche allo statuto vigente di Space S.p.A. e approvazione dello statuto della società incorporante, in vigore dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito la "Relazione"), che riporta:

- sub Allegato A, copia della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space a Ernst & Young S.p.A. in data 12 gennaio 2015, e firmata per accettazione dalla medesima Ernst & Young S.p.A. in data 14 gennaio 2015;

- sub Allegato B, il parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale;

- sub Allegato C, l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG S.p.A. per gli esercizi 2015 - 2023, unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per il conferimento dell'incarico a

KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

* la Relazione della società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies codice civile con provvedimento in data 10 ottobre 2014

* lo statuto sociale vigente;

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione di integrazione societaria tra Space S.p.A. e F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. quale "Operazione Rilevante" ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto di Space S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e come richiesto dall'art. 8.2 paragrafo (i) dello statuto di Space S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'utilizzo delle somme depositate sui conti correnti vincolati costituiti da Space S.p.A., come richiesta dall'art. 8.2. paragrafo (ii) dello statuto di Space S.p.A."

In quanto già diffusa in precedenza, propone di omettere la lettura della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 con riferimento, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) progetto di fusione per incorporazione di Fila S.p.A. in Space S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; e (ii) modifiche allo statuto vigente di Space S.p.A. e approvazione dello statuto della società incorporante, in vigore dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito, anche, la "Relazione").

Chiede se ci siano dissensi in relazione alla proposta di omissione della lettura della Relazione.

Nessuno si oppone.

Rispetto ai contenuti della Relazione, il Presidente aggiorna gli intervenuti del fatto che entro il termine finale - fissato all'11 febbraio 2015 - nessun socio titolare di Azioni Ordinarie Space ha esercitato l'Opzione di Vendita, descritta al paragrafo 1.2 della Relazione medesima.

Segnala altresì che il Consiglio di Amministrazione, sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione Space nei sei mesi che hanno preceduto la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, c.c., ha determinato in

Euro 9,928 il valore unitario di liquidazione di ciascuna Azione Ordinaria Space oggetto del Diritto di Recesso.

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al primo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio che dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- preso atto del contenuto della Relazione e di tutte le definizioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nella presente proposta di deliberazione,

- preso atto dell'informativa del Presidente,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8.2, paragrafi (i) e (ii) dello Statuto sociale,

DELIBERA

1. di autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (che si articola, tra l'altro, in: le Acquisizioni Preliminari, la Fusione, la Distribuzione di Riserve e l'Indennizzo Warrant) ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., conferendo ogni più ampio potere al Consiglio di Amministrazione; e

2. di autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate da parte del Consiglio di Amministrazione, prima della data di efficacia della Fusione, per un importo pari a Euro 39.073.150,76, corrispondente al corrispettivo per le Acquisizioni Preliminari, ivi compreso il compimento - da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di altro amministratore a ciò espressamente delegato da parte dell'organo amministrativo - di qualsiasi adempimento necessario o opportuno per impartire apposite istruzioni di movimentazione alla società fiduciaria SPAFID, restando confermato che, alla data di efficacia della Fusione, l'intero ammontare residuo delle Somme Vincolate, al netto degli importi necessari per (i) eventualmente effettuare la Distribuzione di Riserve; (ii) eventualmente pagare l'Indennizzo Warrant; e (iii) eventualmente pagare l'importo che dovrà essere corrisposto dalla Società a fronte dell'esercizio del diritto di recesso, sarà rilasciato a favore della Società,

fermo restando che (i) l'efficacia di tale delibera sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una soltanto delle Condizioni Risolutive, come definite al paragrafo 1.3 della Relazione, e (ii) l'autorizzazione all'esecuzione degli atti societari che compongono l'Operazione Rilevante e, a tal fine, all'utilizzo delle Somme Vincolate viene rilasciata con esclusivo riferimento all'Operazione Rilevante oggetto di approvazione da parte dell'odierna assemblea e i cui termini e condizioni sono dettagliati nella Relazione."

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa.

Hanno quindi luogo le votazioni mediantealzata di mano.

Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 9.047.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100%	69,599%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	0	0%	0%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto "distribuzione di riserve per un importo massimo unitario di Euro 2 per azione, subordinatamente all'efficacia della Fusione oggetto del primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria. Delibere inerenti e conseguenti".

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al secondo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio, premette che la proposta tiene conto di quanto anzidetto dal Presidente e cioè che non è stata esercitata nei termini alcuna Opzione di Vendita e passa quindi a dare lettura della proposta adeguata - rispetto a quanto indicato nella Relazione degli amministratori - a tale circostanza.

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- preso atto del contenuto della Relazione e di tutte le definizioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nella presente proposta di deliberazione,

DELIBERA

- 1. di effettuare, subordinatamente al completamento della Fusione, la Distribuzione di Riserve per un ammontare unitario pari a massimi Euro 2,00, da determinarsi sulla base dell'esborso che dovrà essere sostenuto dalla Società a fronte degli acquisti di azioni proprie ai quali Space sarà tenuta in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Recesso, in conformità a quanto meglio descritto al paragrafo 2 della Relazione, fermo restando che non si effettuerà la Distribuzione di Riserve laddove l'importo della Distribuzione di Riserve per Azione sia inferiore a Euro 0,01.*

Si precisa che (i) la data contabile di riferimento (record date) per la legittimazione a beneficiare della Distribuzione di Riserve sarà il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione; e (ii) il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve maturerà in capo a tutti i soci esistenti alla record date - ovvero ai titolari di Azioni Ordinarie Space in Circolazione e di Azioni Speciali Space - ma con espressa esclusione degli ex soci di Fila (e, pertanto, dei soci titolari delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, come definite al paragrafo 3.1 della Relazione);

- 2. di delegare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare tutte le rettifiche ritenute necessarie o opportune ai termini e condizioni degli strumenti finanziari emessi da Space (cfr. paragrafo 1.1.4 della Relazione) in modo da mantenerne invariati gli aspetti economici a fronte della Distribuzione di Riserve, non appena i dati a tale scopo utili siano noti."*

Quindi il notaio prosegue come segue: "chiarisco, su indicazione del Presidente, che in relazione alla suddetta proposta di delibera, il socio Space Holding S.r.l., unico titolare delle Azioni Speciali Space e degli Sponsor Warrant, ha, in data 15 gennaio 2015, preventivamente approvato la proposta di Distribuzione di Riserve, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8.4 dello statuto sociale."

Al termine dell'intervento del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 9.047.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100%	69,599%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	0	0%	0%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "nomina di un amministratore di Space S.p.A. già designato con delibera del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di un amministratore dimissionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c. Delibere inerenti e conseguenti."

Al riguardo, informa gli intervenuti che, in data 29 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Space ha nominato la Signora Francesca Prandstraller in sostituzione dell'amministratore dimissionario Patrizia Grieco.

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al terzo punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio che dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c.,

DELIBERA

di confermare la Sig.ra Francesca Prandstraller nella carica di amministratore, fatta precisazione che la Sig.ra Francesca Prandstraller rimarrà in carica fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015."

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Prende la parola Carlo Maria Gianbalvo Zilli e dichiara di intervenire in delega per alcuni fondi di investimento; segnala che ANIMA SGR S.p.A. gli ha conferito istruzioni per richiedere di non essere calcolata ai fini delle azioni presenti in assemblea, e ciò solo ed esclusivamente per la terza deliberazione, cioè quella in corso.

Chiarisce quindi che la richiesta è quella di non essere calcolato ai fini del quorum costitutivo per la terza deliberazione e chiede di attenersi alla richiesta.

A richiesta del Presidente, prende la parola il notaio e domanda al delegato se tale posizione possa essere interpretata, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, come una mancanza di delega, chiarendo che ciò consentirebbe al delegato medesimo di votare per tutti gli altri deleganti, considerando al tempo stesso ridotte le presenze.

Il delegato Zilli acconsente a tale indicazione.

Il notaio precisa quindi che il delegato Zilli sarà considerato come effettivamente non munito di delega su questo specifico argomento e limitatamente alla posizione indicata.

Il delegato Zilli, a questo punto, precisa che si tratta di 300.000 azioni.

Il notaio chiede a SPAFID di aggiornare il foglio presenze e chiede conferma al delegato Zilli che la descritta posizione

di ANIMA si riferisce a tre differenti fondi; il delegato Zilli conferma.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa.

Hanno quindi luogo le votazioni mediantealzata di mano.

Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta alla SPAFID S.p.A. (società che gestisce la relativa funzione di supporto), la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 8.747.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.592.871	98,228%	66,099%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	155.000	1,772%	1,192%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space S.p.A. a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, e contestuale conferimento di un incarico di revisione legale a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, con effetto dalla data di efficacia della Fusione oggetto del primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria."

Precisa che, in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno, come più dettagliatamente risultante dalla relazione, l'opportunità di mutare la società di revisione della Società Incorporante risiede nella peculiarità strutturale della Fusione, nella natura delle società da essa coinvolte nonché nei sostanziali mutamenti dell'azionariato di Space ad esito della Fusione. Sottolinea, infatti, che, come già rilevato nella Relazione, la Fusione prevede l'incorporazione di una società operativa, a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, in una SIV che ha quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività è, fino ad oggi, consistita esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione; pertanto, ad esito della Fusione, si verificherà un mutamento sostanziale nell'attività svolta dalla Società Incorporante che inizierà ad operare nel settore di attività di Fila. Inoltre, dal punto di vista della composizione dell'azionariato, osserva che, per effetto della Fusione, la società controllante di Fila (Pencil, che attualmente non detiene alcuna partecipazione in Space) diventerà l'azionista di riferimento di Space che cesserà, pertanto, di essere una società ad azionariato diffuso (cosiddetta "*public company*") quale è in data odierna.

Il Presidente afferma che, per le ragioni sopra esposte, e considerando altresì che Pencil conferirà a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti con effetto a partire dalla data di efficacia della Fusione, si ritiene opportuno che a partire dalla medesima data l'incarico di revisione legale di Space sia conferito alla medesima KPMG S.p.A.

Informa gli azionisti del fatto che il Consiglio di Amministrazione ha preliminarmente discusso con Ernst & Young S.p.A. le suddette ragioni sottostanti alla risoluzione consensuale dell'incarico e la società di revisione ha espresso comprensione e condivisione per le motivazioni formulate dall'organo amministrativo.

Segnala che, al fine di garantire continuità della revisione legale, nonché nel rispetto degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, il conferimento del nuovo incarico novennale a KPMG S.p.A. dovrà avvenire contestualmente alla revoca dell'incarico di Ernst & Young S.p.A. e, pertanto, dovrà anch'esso avere efficacia alla data di perfezionamento della Fusione.

Precisa che, a tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha già esaminato l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG S.p.A. per gli esercizi 2015 - 2023 e l'ha sottoposta alle valutazioni del Collegio Sindacale

Informa altresì che, allegati alla Relazione, che costituirà a sua volta allegato al verbale dell'odierna riunione assembleare, sono riportati:

- sub Allegato A, copia della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space a Ernst & Young S.p.A. in data 12 gennaio 2015, e firmata per accettazione dalla medesima Ernst & Young S.p.A. in data 14 gennaio 2015;
- sub Allegato B, il parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale;
- sub Allegato C, l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG S.p.A. per gli esercizi 2015 - 2023, unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per il conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010.

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al quarto punto di parte ordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio che dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- *preso atto del contenuto della Relazione e di tutte le definizioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nella presente proposta di deliberazione,*
- *preso atto dell'informativa del Presidente,*
- *preso della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space S.p.A. a Ernst & Young S.p.A. e firmata per accettazione dalla medesima Ernst & Young S.p.A.;*
- *preso atto del parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale;*
- *preso atto dell'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG S.p.A. per gli esercizi 2015 - 2023 e della proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010,*

DELIBERA

1. *di approvare, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la durata di 9 esercizi (2013 - 2021) con delibera del 9 ottobre 2013; e*
2. *contestualmente, di conferire un incarico di revisione legale a KPMG S.p.A. per la durata di 9 esercizi (2015-*

2023), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, come da proposta motivata del Collegio Sindacale, ai termini e alle condizioni, anche economiche, contenute nell'offerta presentata da KMPG, fermo restando che tali delibere avranno effetto dalla data di efficacia della Fusione."

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 9.047.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100%	69,599%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	0	0%	0%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto di parte straordinaria all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "approvazione del progetto di fusione per incorporazione di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. in Space S.p.A. (la "Fusione"). Delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese: (i) modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 21 dello statuto di Space S.p.A., con effetto dalla data di efficacia della Fusione; e (ii) approvazione di un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la Fusione, scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, per massimi nominali Euro 31.525.534,00 mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui massime n. 24.959.026 azioni ordinarie e massime n. 6.566.508 azioni speciali a voto plurimo denominate "azioni B"."

Dichiara che, al fine di dar corso alla procedura di fusione, sono stati, fra l'altro, predisposti:

- * il progetto di fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 gennaio 2015 protocollo n. 10456 del 16 gennaio 2015 e pubblicato sul sito internet della società in data 16 gennaio 2015;

- dà atto che detto progetto reca:

- in allegato "A" lo statuto dell'incorporante come modificato per effetto della Fusione;

- * la - più volte richiamata nel corso dell'odierna riunione - Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 con riferimento, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) progetto di fusione per incorporazione di Fila S.p.A. in Space S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; e (ii) modifiche allo statuto vigente di Space S.p.A. e approvazione dello statuto della società incorporante, in vigore dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999.

- * la Relazione della società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* codice civile con provvedimento in data 10 ottobre 2014.

Comunica che corrispondente progetto ed adeguata documentazione è stata predisposta a cura della società incorporata F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per Azioni; precisa che per la stessa, il progetto è

stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano il 20 gennaio 2015, protocollo 10540 del 16 gennaio 2015.

Ricorda, inoltre, che la Fusione assume i resoconti intermedi di gestione di Space e di FILA al 30 settembre 2014, composti dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2014, dal conto economico relativo ai primi 9 mesi dell'esercizio 2014, nonché dalle note illustrative quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* c.c.

Rileva poi che, alla data di efficacia della Fusione, Pencil S.p.A. - società che detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale di Fila e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila - verrà a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporante. Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 58/1998, il completamento della Fusione comporterebbe l'insorgere in capo a Pencil dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli della Società Incorporante e avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in loro possesso. Tuttavia, ricorda che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 58/1998 non comporta l'obbligo di lanciare un' offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal Codice Civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "whitewash").

Informa gli azionisti del fatto che, l'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c. varrà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*), anche al fine di esentare Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni della Società Incorporante. Infatti, considerato che (i) Pencil non detiene alcuna partecipazione in Space; e (ii) non vi sono soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space, ai fini della suddetta esenzione da offerta pubblica di acquisto totalitaria sottolinea che la Fusione

potrà essere approvata con i quorum di legge e senza necessità di escludere dal computo il voto di alcun socio.

Terminata questa breve illustrazione, e comunque rinviando integralmente alla documentazione approntata, attesta quindi:

- che in data 16 gennaio 2015 si è provveduto, rispettivamente, agli adempimenti di cui agli articoli 2501-septies codice civile e 70 del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob 11971/99, e che i documenti previsti dalla suddetta norma del codice civile, nonché la Relazione sono rimasti depositati presso la sede sociale fino alla data odierna;

- che, dalla data in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della Società fino alla data odierna, non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo e che della circostanza è stato edotto l'organo amministrativo dell'incorporanda.

Attesta altresì che il capitale sociale è sottoscritto per Euro 13.554.999,00 è interamente versato ed esistente.

Chiede al Presidente del Collegio Sindacale di associarsi a questa sua dichiarazione.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale si associa alla dichiarazione del Presidente e conferma che il capitale sociale risulta interamente versato ed esistente nella misura indicata.

Riprende la parola il Presidente e, infine, dà atto che nella giornata di ieri l'Assemblea di Fila S.p.A. ha approvato all'unanimità il progetto di fusione incorporazione della stessa Fila S.p.A. in Space S.p.A..

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto di parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio e premette nuovamente che la proposta tiene conto di quanto anzidetto dal Presidente e cioè che non è stata esercitata nei termini alcuna Opzione di Vendita e passa quindi a dare lettura della proposta adeguata a tale circostanza:

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- visto il progetto di fusione redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile di FILA S.p.A. in Space S.p.A.;

- preso atto del contenuto della Relazione e di tutte le definizioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nella presente proposta di deliberazione,

- preso atto resoconti intermedi di gestione di Space S.p.A. e di FILA S.p.A. al 30 settembre 2014, composti dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2014 e dal conto economico relativo ai primi 9 mesi dell'esercizio 2014, quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-quater c.c.;

- preso atto relazione della società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies codice civile con provvedimento in data 10 ottobre 2014

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2502 c.c., il Progetto di Fusione, comprensivo del rapporto di cambio ivi indicato e dello Statuto Post Fusione;
2. di approvare un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la Fusione in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie Fila; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute, da eseguirsi sulla base del rapporto di cambio indicato nel Progetto di Fusione;
3. di prendere atto che la delibera di approvazione della Fusione, adottata ai sensi dell'art. 2502 c.c. e mediante applicazione dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, esenta Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli della Società Incorporante; e
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni potere necessario o opportuno al fine di eseguire la Fusione e, quindi, inter alia: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché la delibera di Fusione e il testo dello Statuto Post Fusione vengano iscritti nel registro delle imprese con facoltà - in particolare - di apportare alla medesima deliberazione e allo Statuto Post Fusione le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte non sostanziali che fossero richieste in sede di iscrizione nonché di integrare lo Statuto Post Fusione con l'esatta entità e struttura del capitale risultante ad esito della Fusione e con l'inserimento delle altre informazioni che saranno note solo a seguito della determinazione dell'importo dell'eventuale Distribuzione di Riserve; (ii) porre in essere tutte le attività necessarie o opportune al fine di consentire l'esercizio dell'Opzione di Vendita e l'esercizio

del Diritto di Recesso da parte degli azionisti;
 (iii) stipulare l'atto di Fusione, nonché
 eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi
 e/o rettificativi che dovessero essere necessari o
 opportuni ai fini dell'esecuzione della delibera
 di Fusione, fissando clausole, termini e modalità
 nel rispetto del progetto di Fusione, nonché
 provvedere a tutti gli adempimenti di carattere
 pubblicitario connessi all'atto di Fusione,
 fermo restando che l'efficacia di tali delibere sarà
 risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una
 soltanto delle seguenti condizioni risolutive: (1) che le
 Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio del Diritto di
 Recesso superino il 33% del capitale della Società; oppure (2)
 che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a
 fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso (ovvero, per
 l'acquisto delle Azioni Recedute Acquistate da Space) sia
 superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di
 Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio
 di amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante
 (ovvero, superiore a Euro 42.470.996,73)."

Quindi il notaio prosegue come segue: "su invito del
 Presidente, do atto che nella lettura della proposta di
 deliberazione ho eliminato, al punto 3, l'avverbio
 "eventualmente", originariamente previsto nella Relazione, con
 riferimento alla valenza dell'approvazione ai fini
 dell'esenzione dall'offerta pubblica di acquisto, a ragione di
 quanto precedentemente illustrato dal Presidente medesimo."

Al termine dell'intervento del notaio, riprende la parola il
 Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di
 cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano
 prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome;
 raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un
 paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a
 ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera
 letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo
 all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione
 del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante
 designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza,
 ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla
 proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di
 istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita
 la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa.

Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano.

Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 9.047.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100%	69,599%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	0	0%	0%

restando soddisfatte le disposizioni di legge cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia, nonché quanto previsto dall'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti restando, pertanto, Pencil dispensata dalla promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto di parte straordinaria all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "modifica dell'art. 5.4 dello statuto di Space S.p.A. (Capitale sociale e azioni). Delibere inerenti e conseguenti." Informa gli intervenuti che si intende proporre all'assemblea di modificare, con effetto dalla data di iscrizione al registro delle imprese della relativa delibera, l'attuale articolo 5.4 dello statuto di Space prevedendo che la conversione delle Azioni Speciali Space in Azioni Ordinarie Space avvenga il "quinto giorno di Borsa aperta" successivo, rispettivamente, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e agli altri eventi di conversione delle Azioni Speciali Space, "compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.".

Chiarisce che tale modifica è principalmente volta a prevedere un congruo termine entro cui effettuare in modo ordinato le operazioni di Borsa necessarie ad ammettere a negoziazione le Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana, e quindi risponde a ragioni meramente tecniche.

Prega il notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto di parte straordinaria all'Ordine del Giorno.

Prende la parola il notaio che dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'assemblea di Space S.p.A.,

- preso atto del contenuto della Relazione e di tutte le definizioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nella presente proposta di deliberazione,

- preso atto dell'informativa del Presidente,

DELIBERA

di modificare l'art. 5.4.f.(i), 5.4.f.(ii) e 5.4.f.(iii) dello statuto sociale attualmente vigente come segue:

- (i) "nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante (a) almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa; ovvero, (b) in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, restando inteso che la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi di uno degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e (b), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.;*
- (ii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.; e*
- (iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il*

prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso, ai fini di chiarezza, che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente e (ii) la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, il quinto giorno di borsa aperta successivo al terzo anniversario della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A."

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura, invita coloro che desiderano prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; raccomanda una certa brevità nell'intervento, ipotizzando un paio di minuti per intervento, nell'intento di consentire a ciascuno di prendere la parola.

Nessuno interviene.

Il Presidente mette quindi in votazione il testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno intervenendo, chiede altresì al rappresentante designato ex art. 135 undecies del Testo Unico della Finanza, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato dà risposta affermativa. Hanno quindi luogo le votazioni mediante alzata di mano. Hanno altresì luogo i conteggi delle votazioni, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta alla SPAFID S.p.A. (società che gestisce la relativa funzione di supporto), la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni presenti alla votazione: 9.047.871			
	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.892.871	98,287%	68,407%
Contrari	0	0%	0%
Astenuti	155.000	1,713%	1,192%

restando soddisfatte le disposizioni di legge cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

Chiede al Rappresentante designato ex art. 134 Regolamento Consob se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato dà risposta negativa.

Infine, riprende la parola il Presidente e, con riferimento alle deliberazioni odierne per le quali sono state previste le condizioni risolutive di cui al paragrafo 1.3 della Relazione, segnala la definitiva impossibilità che le medesime si realizzino, a ragione delle presenze e del voto manifestato nel corso dell'assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea alle ore 16 e 20. "

Si allegano al presente atto:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze con gli esiti delle votazioni predisposti dalla società incaricata;
- sotto la lettera "B" il progetto di fusione per incorporazione di Fila S.p.A. in Space S.p.A, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-ter del codice civile, in originale il quale reca in allegato "A" lo statuto dell'incorporante come modificato per effetto della Fusione;
- sotto la lettera "C" la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 con riferimento, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) progetto di fusione per incorporazione di Fila S.p.A. in Space S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; e (ii) modifiche allo statuto vigente di

Space S.p.A. e approvazione dello statuto della società incorporante, in vigore dalla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (di seguito la "Relazione"), che riporta:

- sub Allegato A, copia della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space a Ernst & Young S.p.A. in data 12 gennaio 2015, e firmata per accettazione dalla medesima Ernst & Young S.p.A. in data 14 gennaio 2015;
- sub Allegato B, il parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale;
- sub Allegato C, l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG S.p.A. per gli esercizi 2015 - 2023, unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per il conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010,

in originale;

- sotto la lettera "D" la Relazione della società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies codice civile, in originale;
- sotto la lettera "E" il resoconto intermedio di gestione della Società aggiornato al 30 settembre 2014;
- sotto la lettera "F" lo statuto sociale recante le modifiche deliberate.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 11 e 25 di questo giorno ventiquattro febbraio duemilaquindici.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di ventisette mezzi fogli scritti sulla prima facciata ed occupa ventisette pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Comunicazione n. 1
ore: 15:00



SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 20 febbraio 2015

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 51 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 9.047.871 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 69,599 % di n. 12.999.999 azioni ordinarie.

Allegato "A" all'atto
in data 24-2-2015
n. 67324/11791 rep.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	15:00						
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,482	15:00						
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	15:00						
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	15:00						
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
6	FOGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
9	MARCONDA VINCENTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	15:00						
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	15:00						
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	15:00						
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	15:00						
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLEERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	15:00						
15	BANCA DEL GERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	15:00						
16	NOMEN EDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	15:00						
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	15:00						
20	FINEURUP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	15:00						
21	DE RIGO PITER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	15:00						
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	15:00						
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	15:00						
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	15:00						
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	15:00						
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	15:00						
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	15:00						
29	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	15:00						
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	15:00						
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	15:00						
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND L.P		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	15:00						
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	15:00						
36	FANTONI MARIANGELA		SENIO ROBERTA	200	30.000	0,231	15:00						
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI												

38	GENERALI ITALIA SPA - DANNI		SENO ROBERTA	839.999	6,482	15,00															
39	GENERTEL SPA		SENO ROBERTA	130.000	1,000	15,00															
40	UNICREDIT SPA		VOLPI ALBERTO	199.998	1,538	15,00															
41	DELFIN S.A.R.L.	BARDIN ROMOLO		999.999	7,692	15,00															
42	CASELLI WALTER			30.000	0,231	15,00															
43	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		MANZONETTO ALBERTO	799.998	6,154	15,00															
44	GENERID S.P.A. (1749)		MARTINETTI LUCA	99.999	0,769	15,00															
45	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	69.883	0,538	15,00															
46	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	49.922	0,384	15,00															
47	FOP SYNERGY SMALLER CIES		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	196.798	1,513	15,00															
48	NEXTAM FUND LIMITED		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	49.903	0,384	15,00															
49	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	35.431	0,273	15,00															
50	NEXTAM PARTNERS FLEX AM		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	12.975	0,100	15,00															
51	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC		RICOLEI NICOLA FERDINANDO UGO	47.408	0,385	15,00															

Totale azioni in proprio	1.030.199
Totale azioni per delega	8.017.672
Totale generale azioni	9.047.871
% sulle azioni ord.	69.599

persone fiscalmente presenti in sala: 10

Comunicazione n. 2

ore: 15:43

SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 20 febbraio 2015



COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 48 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 8.747.871 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 67,291 % di n. 12.999.999 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,992	15:00						
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	15:00						
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	15:00						
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	15:00						
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
9	MARCONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	15:00						
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	15:00						
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	15:00						
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,892	15:00						
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	15:00						
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	15:00						
16	NOMEN FIDUCIARIA SRI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	15:00						
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	15:00						
20	FINEUROP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	15:00						
21	DE RIGO PITER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	15:00						
22	HOLDING ITALIANA QUATTROCESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	15:00						
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	15:00						
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE E SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	15:00						
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	15:00						
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	15:00						
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	15:00						
29	KAIVOS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	15:00						
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	15:00						
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	15:00						
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND L.P		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	15:00						
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	15:00						
36	FANTONI MARIANGELA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	200		0,002	15:00						
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI		SENO ROBERTA		30.000	0,231	15:00						

Comunicazione n. 3

ore: 15:49

SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 20 febbraio 2015



COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 51 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 9.047.871 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 69,599 % di n. 12.999.999 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni lord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	15:00						
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	15:00						
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.791	0,244	15:00						
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	15:00						
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	15:00						
9	MARCONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	15:00						
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	15:00						
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	15:00						
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	15:00						
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	15:00						
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	15:00						
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	15:00						
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	15:00						
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	15:00						
20	FINEURSP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	15:00						
21	DE RIGO PTER ENNO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	15:00						
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	15:00						
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	15:00						
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	15:00						
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		702.631	5,405	15:00						
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		97.500	0,750	15:00						
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	15:00						
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	15:00						
29	KAROS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	15:00						
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	15:00						
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND LP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	15:00						
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	15:00						
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200	0,002	15:00						
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		30.000	0,231	15:00						
36	FANTONI MARIANGELA		SENO ROBERTA										
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI												

38	GENERALI ITALIA SPA - DANNI		SENO ROBERTA		839.999	6.462	15:00														
39	GENERTEI SPA		SENO ROBERTA		130.000	1.000	15:00														
40	UNICREDIT SPA		VOLPI ALBERTO		199.998	1.538	15:00														
41	DELFIN S.A.R.L.	BARDIN ROMOLO			999.999	7.692	15:00														
42	CASELLI WALTER				30.000	0.231	15:00														
43	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		MANZONETTO ALBERTO		799.998	6.154	15:00														
44	GENERFID S.P.A. (1749)		MARTINETTI LUCA		99.999	0.769	15:00														
45	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		69.883	0.538	15:00														
46	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		49.922	0.384	15:00														
47	FCP SYNERGY SMALLER CIES		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		196.708	1.513	15:00														
48	NEXTAM FUND LIMITED		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		49.903	0.384	15:00														
49	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		35.431	0.273	15:00														
50	NEXTAM PARTNERS FLEX AM		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		12.975	0.100	15:00														
51	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		47.408	0.365	15:00														

Totale azioni in proprio 1.030.199

Totale azioni per delega 8.017.672

Totale generale azioni 9.047.871

% sulle azioni ord. 69,599

persone fisicamente presenti in sala: 10



SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 1 ordinaria - Integrazione societaria tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 9.047.871 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 9.047.871 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100,000%	69,599%
Contrari			
Astenuti			
Non Votanti			
Totale	9.047.871	100,000%	69,599%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - Integrazione societaria tra Space S.p.A. e F.I.L.A. S.p.A.

N°	Averti diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARCONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEURO SP.A		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PTER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	F
26	MEDOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	F
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIFOS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND L.P		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	F
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	F

36	FANTONI MARIANGELA					200						
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI				SENO ROBERTA			30,000			0,231	F
38	GENERALI ITALIA SPA - DANNI				SENO ROBERTA			839,999			6,462	F
39	GENERTEL SPA				SENO ROBERTA			130,000			1,000	F
40	UNICREDIT SPA				VOLPI ALBERTO			199,998			1,538	F
41	DELFIN S.R.L.			BARDIN ROMOLO			999,999				7,692	F
42	CASELLI WALTER					30,000					0,231	F
43	GIAN MARCO MORATTI S.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI				MANZONETTO ALBERTO			799,998			6,154	F
44	GENERFID S.P.A. (1749)				MARTINETTI LUCA			99,999			0,769	F
45	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			69,883			0,538	F
46	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			49,922			0,384	F
47	FCP SYNERGY SMALLER CIES				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			196,708			1,513	F
48	NEXTAM FUND LIMITED				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			49,903			0,384	F
49	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			35,431			0,273	F
50	NEXTAM PARTNERS FLEX AM				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			12,975			0,100	F
51	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC				RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			47,408			0,365	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	9.047.871	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	9.047.871	100,000%

SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 2 ordinaria - Distribuzione di riserve

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 9.047.871 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 9.047.871 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100,000%	69,599%
Contrari			
Astenuti			
Non Votanti			
Totale	9.047.871	100,000%	69,599%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Distribuzione di riserve

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni lord.	VOTI
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARICONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEURO SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PTER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDIANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	F
26	MEDIANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	F
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIFOS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL - SMALL CAP EUROPEAN FUND LLP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	F
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	F

SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 3 ordinaria - Nomina di un amministratore di Space S.p.A.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea **8.747.871** **100,000%**

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto **8.747.871** **100,000%**

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.592.871	98,228%	66,099%
Contrari			
Astenuti	155.000	1,772%	1,192%
Non Votanti			
Totale	8.747.871	100,000%	67,291%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Nomina di un amministratore di Space S.p.A.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOITI
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,892	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARICONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEUROP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PETER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	A
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	A
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.531	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND LP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	FANTONI MARIANGELA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	200			F
34	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI		SENO ROBERTA		30.000	0,231	F
35	GENERALI ITALIA SPA - DANNI		SENO ROBERTA		839.999	6,462	F

36	GENERTEL SPA		SENO ROBERTA	130.000	1.000	F
37	UNICREDIT SPA		VOLPI ALBERTO	199.998	1.538	F
38	DELFIN S.A.R.L.	BARDIN ROMOLO		999.999	7.692	F
39	CASELLI WALTER			30.000	0.231	F
40	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		MANZONEITTO ALBERTO	799.998	6.154	F
41	GENERFID S.P.A. (1749)		MARTINETTI LUCA	99.999	0.769	F
42	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	69.883	0.538	F
43	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	49.922	0.384	F
44	FCP SYNERGY SMALLER CIES		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	196.708	1.513	F
45	NEXTAM FUND LIMITED		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	49.903	0.384	F
46	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	35.431	0.273	F
47	NEXTAM PARTNERS FLEX AM		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	12.975	0.100	F
48	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO	47.408	0.365	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	8.592.871	98,228%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	155.000	1,772%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	8.747.871	100,000%



SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 4 ordinaria - Risoluzione consensuale incarico revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A. e conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	9.047.871	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	9.047.871	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100,000%	69,599%
Contrari			
Astenuti			
Non Votanti			
Totale	9.047.871	100,000%	69,599%

ESITO VOTAZIONE

Punto 4 ordinaria - Risoluzione consensuale incarico revisione legale Reconta Ernst & Young S.p.A. e conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARICONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORVARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEUROSP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PITER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	F
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	F
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND LP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	F
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	F

36	FANTONI MARIANGELA				200			0,002	F
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI			SENO ROBERTA		30.000		0,231	F
38	GENERALI ITALIA SPA - DANNI			SENO ROBERTA		839.999		6,462	F
39	GENERTEL SPA			SENO ROBERTA		130.000		1,000	F
40	UNICREDIT SPA			VOLPI ALBERTO		199.998		1,538	F
41	DELFIN S.A.R.L.		BARDIN ROMOLO		999.999			7,692	F
42	CASELLI WALTER				30.000			0,231	F
43	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI			MANZONETTO ALBERTO		799.998		6,154	F
44	GENERFID S.P.A. (1749)			MARTINETTI LUCA		99.999		0,769	F
45	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		69.883		0,538	F
46	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		49.922		0,384	F
47	FCP SYNERGY SMALLER CIES			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		196.708		1,513	F
48	NEXTAM FUND LIMITED			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		49.903		0,384	F
49	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		35.431		0,273	F
50	NEXTAM PARTNERS FLEX AM			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		12.975		0,100	F
51	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC			RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO		47.408		0,365	F

AZIONI

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	9.047.871	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	9.047.871	100,000%



SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 1 straordinaria - Approvazione fusione F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 9.047.871 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 9.047.871 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.047.871	100,000%	69,599%
Contrari			
Astenuti			
Non Votanti			
Totale	9.047.871	100,000%	69,599%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 straordinaria - Approvazione fusione F.I.L.A. S.p.A. in Space S.p.A.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARICONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	DIEGO DELLA VALLE & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROMED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEJROP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PITER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	F
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	F
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIROS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND LP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	F
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	F

36	FANTONI MARIANGELA				200			0,002	F
37	ASSICURAZIONI GENERALI SPA - ASSICURAZIONI GENERALI UK PATRIMONIO DANNI		SENO ROBERTA			30.000		0,231	F
38	GENERALI ITALIA SPA - DANNI		SENO ROBERTA			839.999		6,462	F
39	GENERTEL SPA		SENO ROBERTA			130.000		1,000	F
40	UNICREDIT SPA		VOLPI ALBERTO			199.998		1,538	F
41	DELFIN S.A.R.L	BARDIN ROMOLO			999.999			7,692	F
42	CASELLI WALTER				30.000			0,231	F
43	GIAN MARCO MORATTI S.A.P.A. DI GIAN MARCO MORATTI		MANZONETTO ALBERTO			799.998		6,154	F
44	GENERFID S.P.A. (1749)		MARTINETTI LUCA			99.999		0,769	F
45	NEXTAM PARTNERS HEDGE FONDO SPECULATIVO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			69.883		0,538	F
46	NEXTAM PARTNERS ITALIAN SELECTION		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			49.922		0,384	F
47	FCP SYNERGY SMALLER CIES		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			196.708		1,513	F
48	NEXTAM FUND LIMITED		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			49.903		0,384	F
49	NEXTAM PARTNERS BILANCIATO		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			35.431		0,273	F
50	NEXTAM PARTNERS FLEX AM		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			12.975		0,100	F
51	NEXTAM PARTNERS STRATEGIC		RICOLFI NICOLA FERDINANDO UGO			47.408		0,365	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	9.047.871	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	9.047.871	100,000%



SPACE S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio 2015

Punto 2 straordinaria - Modifica art. 5.4 dello Statuto

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 9.047.871 100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto 9.047.871 100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.892.871	98,287%	68,407%
Contrari			
Astenuti	155.000	1,713%	1,192%
Non Votanti			
Totale	9.047.871	100,000%	69,599%



ESITO VOTAZIONE

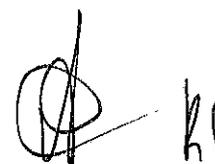
Punto 2 straordinaria - Modifica art. 5.4 dello Statuto

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ORLANDI MASSIMO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		90.000	0,692	F
2	BRIGNONE ALBERTO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		60.000	0,462	F
3	FONDAZIONE VIDAS		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		31.701	0,244	F
4	VIDAS VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		12.501	0,096	F
5	AVATI MARIA GABRIELLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
6	FOGGINI GIOVANNI		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
7	GHEZZI ALESSANDRO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
8	MAGNI LAURA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
9	MARICONDA VINCENZO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		9.999	0,077	F
10	GHEZZI CAMILLA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		5.000	0,038	F
11	CARABELLI ANNA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.000	0,008	F
12	ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		400.250	3,079	F
13	BOLTON GROUP INTERNATIONAL S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		999.999	7,692	F
14	FONDAZIONE AVV. BUSSOLERA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		100.000	0,769	F
15	BANCA DEL CERESIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		50.000	0,385	F
16	NOMEN FIDUCIARIA SRL		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	1,538	F
17	CORNARO PAOLO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
18	Diego della Valle & C. S.R.L.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
19	ROWED S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
20	FINEUROP SPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		499.998	3,846	F
21	DE RIGO PITER ENNIO		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	2,308	F
22	HOLDING ITALIANA QUATTORDICESIMA S.P.A.		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		99.999	0,769	F
23	INVESTITORI SGR INVESTITORI EUROPA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		15.000	0,115	F
24	INVESTITORI SGR INVESTITORI FLESSIBILE		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		34.998	0,269	F
25	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.000	0,154	A
26	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR SPA - FLESSIBILE ITALIA		ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		135.000	1,038	A
27	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		702.631	5,405	F
28	JULIUS BAER MULTILABEL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		97.500	0,750	F
29	KAIFOS INTERNATIONAL SICAV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		324.883	2,499	F
30	PERTOSA VITO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		99.999	0,769	F
31	EYCK EUROPEAN TACTICAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		64.998	0,500	F
32	S.W. MITCHELL SMALL CAP EUROPEAN FUND LP		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
33	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA GEO ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		60.000	0,462	F
34	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		200.000	1,538	F
35	ANIMA SGR SPA - FONDO ANIMA ITALIA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		40.000	0,308	F

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data 24-2-2015
n. 67324/11791. rep.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A.
IN
SPACE S.P.A.
(AI SENSI DELL'ART. 2501-TER COD.CIV.)



I consigli di amministrazione di Space S.p.A. (“**Space**” o la “**Società Incorporante**”) e di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“**Fila**” o la “**Società Incorporanda**”) hanno redatto il presente progetto di fusione ai sensi dell’art. 2501-*ter* cod. civ. (il “**Progetto di Fusione**”) relativo alla fusione per incorporazione di Fila in Space (la “**Fusione**”).

Premessa

A. Space è una società per azioni di diritto italiano che si qualifica come SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi dell’articolo 2.2.42, comma 1, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento di Borsa**”), le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il “**MIV**”) – segmento professionale SIV, riservato esclusivamente a investitori qualificati come definiti ai sensi dei regolamenti applicabili.

Space è stata costituita con l’obiettivo di individuare una società *target* con cui realizzare, entro il termine di circa due anni dalla data dell’avvenuta ammissione delle sue azioni alle negoziazioni sul MIV (ovvero dal 18 dicembre 2013), un’operazione rilevante, per tale intendendosi un’operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, in qualsiasi forma, ivi incluse l’aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l’acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l’“**Operazione Rilevante**”).

Space, conformemente a quanto disposto dall’articolo 2.2.43, comma 10, del Regolamento di Borsa, ha depositato su conti vincolati fiduciariamente amministrati da SPAFID S.p.A. un ammontare pari al 99% dei proventi derivanti dalla sottoscrizione dell’aumento di capitale deliberato in data 9 ottobre 2013 a servizio del collocamento istituzionale finalizzato all’ammissione a quotazione, per complessivi Euro 128.699.990 (le “**Somme Vincolate**”). Le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (i) ai fini del pagamento del prezzo dell’Opzione di Vendita (come qui di seguito definita) a beneficio degli azionisti che abbiano esercitato tale opzione; (ii) eventualmente, ai fini del pagamento del valore di liquidazione agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso (come qui di seguito definito); e (iii) previa autorizzazione dell’assemblea, ai fini dell’effettuazione dell’Operazione Rilevante ovvero, in caso di mancata realizzazione dell’Operazione Rilevante entro il termine massimo, ai fini del pagamento del valore di liquidazione.

La potenziale Operazione Rilevante individuata da Space deve essere sottoposta dal Consiglio di Amministrazione di Space all’assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito all’autorizzazione all’esecuzione dell’Operazione Rilevante e, a tal fine, all’autorizzazione all’utilizzo delle Somme Vincolate.

I titolari di azioni ordinarie di Space non favorevoli all’Operazione Rilevante proposta potranno, prima dell’assemblea chiamata ad approvare l’Operazione Rilevante, esercitare l’opzione di vendita, su tutte o parte delle proprie azioni, nei confronti di Space (l’“**Opzione di Vendita**”) ai termini descritti al paragrafo 9 del presente Progetto di Fusione. Inoltre i soci che, partecipando all’assemblea, si siano astenuti o abbiano espresso voto contrario all’approvazione dell’Operazione Rilevante (e, in particolare, alla modifica dell’oggetto sociale di Space e alla proroga della durata della società) e i soci che non abbiano partecipato all’assemblea per l’approvazione dell’Operazione Rilevante e non abbiano al contempo esercitato l’Opzione di Vendita potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 cod. civ. (il “**Diritto di Recesso**”) ai termini anch’essi descritti al paragrafo 9 del presente Progetto di Fusione.

Si segnala che l’esercizio dell’Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell’Operazione Rilevante nell’ipotesi in cui (i) il numero delle azioni ordinarie oggetto dell’esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% meno un’azione del capitale ordinario di Space oppure (ii) la somma delle azioni oggetto dell’esercizio del Diritto di Recesso e delle azioni oggetto dell’esercizio delle Opzioni di Vendita superi il 33% del capitale ordinario di Space; oppure (iii) l’esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Space a fronte dell’esercizio del Diritto di Recesso e dell’esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio di amministrazione chiamato ad approvare l’Operazione Rilevante, ovvero superiore a Euro 42.470.996,73, come meglio precisato al paragrafo 9 del presente Progetto di Fusione.

1

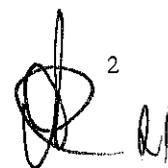
B. Fila è una società per azioni che ha per oggetto la fabbricazione e il commercio di *lapis*, articoli di cancelleria ed affini, lavorazione e commercializzazione di prodotti di recupero del legno nonché la produzione e commercializzazione di articoli di cosmesi.

Il capitale sociale di Fila di Euro 3.039.654,60 è rappresentato da n. 1.485.506 azioni ordinarie e da n. 390.824 azioni di categoria speciale di tipo "B", entrambe prive del valore nominale ed è posseduto, alla data del Progetto di Fusione, da Pencil S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Torino, Piazza Carlo Felice n. 7, ("Pencil"), da Venice European Investment Capital S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Vicenza, s.s. Padana verso Verona 6 ("VEI") e da Intesa Sanpaolo S.p.A. istituto bancario di diritto italiano, con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156 ("ISP"), oltre che dalla stessa Fila, secondo le seguenti percentuali:

Azionisti	N. Azioni	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
Pencil	781.649 azioni ordinarie	41,658%	31,545%
	390.824 azioni B	20,829%	47,317%
ISP	222.843 azioni ordinarie	11,877%	8,993%
VEI	300.939 azioni ordinarie	16,039%	12,145%
Fila (azioni proprie)	180.075 azioni ordinarie	9,597%	0%
TOTALE	1.876.330	100,00%	100,00%

C. In data odierna i Consigli di Amministrazione di Space e di Fila hanno approvato la sottoscrizione di un accordo quadro tra Space, Space Holding S.r.l. (società promotrice di Space), Pencil e Fila (l'"**Accordo Quadro**") al fine di disciplinare termini e condizioni dell'Operazione Rilevante che si articola nelle seguenti attività societarie la cui esecuzione si prevede avvenga, per quanto possibile, nel seguente ordine logico:

- acquisizione da parte di Space di complessive n. 290.693 azioni ordinarie Fila detenute dagli attuali soci di Fila ISP (o suoi eventuali aventi causa) e VEI (corrispondenti al 15,492% del capitale sociale di Fila e al 11,73% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila), fermo restando che il trasferimento delle suddette azioni Fila a Space (i) sarà sospensivamente condizionato all'assunzione da parte dell'assemblea di Space della delibera di approvazione della Fusione entro il 31 marzo 2015; (ii) avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'atto di Fusione e (iii) sarà risolutivamente condizionato al fatto che l'atto di Fusione non sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015 (le "**Acquisizioni Preliminari**");
- annullamento delle azioni proprie detenute da Fila, senza riduzione del capitale sociale esistente e mediante aumento della parità contabile di ciascuna altra azione, da deliberarsi - previa approvazione da parte dell'assemblea di Fila convocata per l'approvazione, tra l'altro, della Fusione - in tempo utile prima del perfezionamento della Fusione e con effetto dalla data di efficacia della Fusione;
- Fusione di Fila per incorporazione in Space, sulla base del presente Progetto di Fusione, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione di Space e di Fila in data odierna e di cui il nuovo statuto della Società Incorporante, in vigore dalla data di efficacia della Fusione, costituisce parte integrante;
- subordinatamente all'efficacia della Fusione, distribuzione di riserve a tutti gli azionisti della Società Incorporante (ma con esclusione degli ex soci di Fila) per un importo complessivo pari alla differenza tra Euro 26.919.998 e l'esborso complessivo che sarà sostenuto da Space per il pagamento del corrispettivo dovuto agli azionisti che, non intendendo partecipare all'Operazione Rilevante, abbiano esercitato il diritto di Opzione di Vendita o il Diritto di Recesso previsto a loro favore (la "**Distribuzione di Riserve**"), fermo restando che non si farà luogo alla Distribuzione di Riserve laddove l'importo unitario di tale distribuzione sia inferiore a Euro 0,01.

 2

L'Accordo Quadro, inoltre, contempla l'eventuale pagamento da parte di Space ai titolari dei Market Warrant Space S.p.A. (i "**Market Warrant**") di un importo complessivo non superiore a Euro 1.646.666,54 (l'**"Indennizzo Warrant"**), da determinarsi secondo quanto previsto al successivo paragrafo 1.1, a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto degli adeguamenti ai termini e condizioni di esercizio contenuti nel regolamento dei Market Warrant, effettuati allo scopo di riflettere l'effetto dell'eventuale Distribuzione di Riserve.

D. Ai fini di quanto sopra, l'assemblea di Space chiamata, in sede straordinaria, ad approvare il Progetto di Fusione, sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria:

- (a) la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante e, quindi, in particolare la proposta di autorizzazione a (a) realizzare la Fusione, (ii) realizzare le Acquisizioni Preliminari, (iii) effettuare la Distribuzione di Riserve e (iv) pagare l'Indennizzo Warrant; e
- (b) la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai fini dell'effettuazione dell'Operazione Rilevante, fermo restando che le Somme Vincolate saranno altresì utilizzate (i) ai fini del pagamento del prezzo dell'Opzione di Vendita a beneficio degli azionisti che abbiano esercitato tale opzione; e (ii) eventualmente, ai fini del pagamento del valore di liquidazione agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso.

Il presente Progetto di Fusione è redatto sul presupposto che, preliminarmente all'approvazione dello stesso da parte delle assemblee straordinarie di Space e di Fila, siano approvate dall'assemblea ordinaria di Space le proposte di deliberazione sopra descritte.

1. Società partecipanti alla Fusione

1.1 Società Incorporante

Denominazione Space S.p.A.

Sede legale Milano, Via Vittor Pisani n. 27

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano numero 08391050963.

Capitale sociale pari a Euro 13.554.999 suddiviso in n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali (le "**Azioni Speciali**") detenute da Space Holding S.r.l., prive del valore nominale.

Le azioni ordinarie e le Azioni Speciali sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs 58/1998 e successive modifiche (il "**TUF**").

Le azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato MIV/segmento SIV, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Le Azioni Speciali

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione, tra l'altro, per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della società e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni;
- (d) in caso di scioglimento della società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- (e) hanno dato diritto, al momento della loro emissione, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 *warrant* ogni 2 Azioni Speciali;
- (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni Azione Speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di

[Handwritten signature]

volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:

- (i) nella misura di massime n. 500.000 Azioni Speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle Azioni Speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante (a) almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della società in assenza di giusta causa; ovvero, (b) in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;
- (ii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni Speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e
- (iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella misura: (a) del 25% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle Azioni Speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso, ai fini di chiarezza, che gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b), e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni Azione Speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (f) (iii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

In considerazione della Distribuzione di Riserve, il prezzo di riferimento delle azioni ordinarie Space al raggiungimento del quale le Azioni Speciali si convertono automaticamente in azioni ordinarie sarà modificato moltiplicando i prezzi di riferimento attualmente indicati nello statuto (ovvero: Euro 11, Euro 12 e Euro 13) per il coefficiente di rettifica K (di seguito, "K"), calcolato sulla base della seguente formula: $K = (P_{cum} - \text{Distribuzione di Riserve per azione}) / P_{cum}$, dove P_{cum} viene calcolato sulla base della media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dell'azione Space nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente alla data odierna ed è pari a Euro 9,944. Tale modifica ai termini di conversione delle Azioni Speciali sarà adottata in sede di approvazione del Nuovo Statuto (come di seguito definito), come meglio descritto al successivo paragrafo 2 del presente Progetto di Fusione.

Inoltre, con effetto dalla data della relativa delibera, l'assemblea di Space convocata per approvare il Progetto di Fusione delibererà altresì in merito ad una modifica dell' art. 5 dell'attuale statuto di Space, avente ad oggetto una proroga della data di emissione delle azioni ordinarie a servizio della conversione delle Azioni Speciali al "quinto giorno di borsa aperta successivo" alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante ovvero al verificarsi delle altre condizioni di conversione di cui al precedente punto (f)(iii), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.

I Market Warrant

L'assemblea straordinaria di Space del 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro – deliberato di emettere massime n. 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale, con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta.

I Market Warrant sono stati assegnati gratuitamente in ragione di n. 2 *warrant* ogni 3 azioni ordinarie e in particolare: (i) uno dei 2 *warrant* è stato emesso ogni 3 azioni sottoscritte nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione delle azioni alla negoziazione sul MIV ed ha iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni alla medesima data di inizio delle negoziazioni delle azioni; mentre (ii) il diritto di ricevere il secondo *warrant* da assegnarsi ogni 3 azioni circolerà con le azioni stesse fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante: a tale data il secondo *warrant* sarà emesso e inizierà a negoziare separatamente dalle azioni.

I Market Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF e sono liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Monte Titoli S.p.A.

I Market Warrant potranno essere esercitati, nel periodo di 5 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a condizione che il "Prezzo Medio Mensile" (media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri) rilevato in un periodo di esercizio sia maggiore del "Prezzo Strike", pari a Euro 9,5 per azione. Ai portatori dei Market Warrant saranno gratuitamente assegnate azioni ordinarie sulla base del rapporto di esercizio calcolato secondo la seguente formula:

Prezzo Medio Mensile – *Prezzo Strike* / *Prezzo Medio Mensile*.

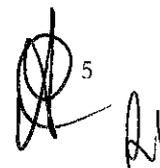
Qualora il "Prezzo Medio Mensile" sia uguale o superiore al "Prezzo di Accelerazione", pari a Euro 13 per azione, Space ne darà comunicazione mediante pubblicazione della comunicazione di accelerazione e in tal caso i Market Warrant saranno esercitabili entro il termine di decadenza del primo giorno di borsa aperta successivo al decorso di 30 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione. Sempre in tale ipotesi, nella suddetta formula per il calcolo del rapporto di esercizio, il "Prezzo Medio Mensile" si intenderà sostituito dal "Prezzo di Accelerazione" (pari a Euro 13 per azione).

Allo scopo di adeguare termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant alla eventuale Distribuzione di Riserve, in modo tale da mantenere quanto più possibile invariati gli aspetti economici e le finalità degli strumenti finanziari e nel rispetto di quanto già deliberato dall'assemblea di Space del 9 ottobre 2013 in merito alle emissioni di azioni a servizio del loro esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Space in data odierna ha deliberato: (i) ai sensi dell'articolo 6.3. del regolamento dei Market Warrant, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, di adeguare il "Prezzo Strike" e il "Prezzo di Accelerazione" in modo tale da non richiedere la modifica dei termini e condizioni dell'emissione di azioni di compendio deliberata dall'assemblea in data 9 ottobre 2013 - e, in particolare, in misura tale da mantenere invariato il numero massimo di azioni di compendio a servizio dei Market Warrant - sulla base delle seguenti formule: Prezzo Strike = 9,5 x K; Prezzo di Accelerazione = 13 x K, ove K viene calcolato con le modalità sopra descritte; e (ii) preso atto del fatto che le rettifiche ai termini e condizioni dei Market Warrant di cui al precedente punto (i) non garantiscono l'equivalenza finanziaria ai portatori dei medesimi strumenti finanziari, di corrispondere, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, ai portatori dei Market Warrant emessi in data odierna e che saranno emessi alla data di efficacia della Fusione un importo complessivo massimo di Euro 1.646.666,54 come ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito (l'"Indennizzo Warrant"). L'importo unitario per *warrant* dell'Indennizzo Warrant è calcolato sulla base della seguente formula: $V \times (1 - K)$, dove V rappresenta la media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dei Market Warrant nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente alla data odierna ed è pari a Euro 0,9675, e fermo restando che l'importo unitario dell'Indennizzo Warrant verrà arrotondato al centesimo di Euro e, qualora risultasse inferiore a Euro 0,01, non sarà corrisposto.

Gli Sponsor Warrant

L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – inoltre – deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, a servizio dell'esercizio di corrispondenti massimi n. 750.000 Sponsor Warrant Space S.p.A. (gli "Sponsor Warrant") ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta.

Gli Sponsor Warrant danno diritto a sottoscrivere una azione ordinaria per ogni Sponsor Warrant (e pertanto fino a massime n. 750.000 azioni ordinarie) al prezzo di Euro 13,00, imputato per Euro 1,00 alla parità contabile implicita e per Euro 12,00 a sovrapprezzo.

 5

Gli Sponsor Warrant sono nominativi e sono trasferibili a terzi a decorrere dal terzo anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante (mentre prima della scadenza di tale termine sono trasferibili solo previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria). Non sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o estero.

Gli Sponsor Warrant potranno essere esercitati, nel periodo di 10 anni dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a condizione che in almeno un giorno ricompreso nel periodo di esercizio il prezzo ufficiale dell'azione sia pari o superiore al "Prezzo di Esercizio" pari ad Euro 13,00.

Allo scopo di adeguare termini e condizioni di esercizio degli Sponsor Warrant alla eventuale Distribuzione di Riserve, in modo da mantenere quanto più possibile invariati gli aspetti economici e le finalità degli strumenti finanziari, il Consiglio di Amministrazione di Space in data odierna ha deliberato, ai sensi dell'articolo 6.2. del regolamento degli Sponsor Warrant, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, di adeguare il "Prezzo di Esercizio" sulla base della seguente formula: Prezzo di Esercizio = 13 x K. Inoltre, in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea di modificare lo statuto allo scopo di riflettere l'adeguamento dei termini e condizioni di esercizio degli Sponsor Warrant, conformemente a quanto deliberato dal medesimo Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6.2. del Regolamento degli Sponsor Warrant, nella descrizione dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi Sponsor Warrant e in particolare, a tale fine, di modificare l'entità massima di tale aumento di capitale e il prezzo di sottoscrizione unitario. Tale modifica sarà adottata in sede di approvazione del Nuovo Statuto (come nel seguito definito) come meglio descritto al successivo paragrafo 2 del presente Progetto di Fusione.

1.2 Società Incorporanda

Denominazione F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Sede legale Milano, Via Pozzone n. 5

Sede amministrativa Pero (Milano), Via XXV Aprile n.5

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano numero 00843550153.

Capitale sociale pari a Euro 3.039.654,60 suddiviso in n. 1.485.506 azioni ordinarie e n. 390.824 azioni di categoria speciale a voto plurimo (le "Azioni B"), entrambe prive del valore nominale.

Alla data del Progetto di Fusione, Fila detiene in portafoglio n. 180.075 azioni ordinarie proprie, pari a circa il 9,597% del capitale sociale. Le azioni proprie di Fila saranno annullate con effetto alla data di efficacia della Fusione, senza riduzione del capitale sociale e con aumento della parità contabile delle altre azioni in circolazione, previa delibera assembleare.

A seguito dell'annullamento delle azioni proprie il capitale sociale sarà così posseduto:

Azionisti	N. Azioni	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
Pencil	781.649 azioni ordinarie	46,081%	31,545%
Pencil	390.824 azioni B	23,040%	47,317%
Intesa	222.843 azioni ordinarie	13,137%	8,993%
VEI	300.939 azioni ordinarie	17,741%	12,145%
TOTALE	1.696.255	100,00%	100,00%

Le Azioni B sono tutte di titolarità di Pencil.

Ai sensi dello statuto sociale di Fila in vigore alla data del Progetto di Fusione ciascuna Azione B dà diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di Fila.

In merito alle Azioni B lo statuto di Fila prevede quanto segue:

- Fila può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di: (i) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto di opzione; (ii) fusione o scissione;
- in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge al fine di consentire l'ingresso a terzi) in proporzione ed in relazione alle azioni, sia ordinarie che Azioni B, da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale caso è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 cod. civ. da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B;
- in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione sia di azioni ordinarie sia di Azioni B, (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione rispettivamente alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci nei termini di legge;
- nel caso in cui la società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità;
- si convertono automaticamente in azioni ordinarie (e senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della società) le sole Azioni B oggetto di alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B; le Azioni B oggetto di alienazione non si convertiranno nel caso in cui il cessionario sia una società facente parte dello stesso Gruppo (come qui di seguito definito) del cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di società facente parte dello stesso Gruppo del cedente tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B. Per "Gruppo" si intende qualsiasi società che, ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ., direttamente o indirettamente, da sola o congiuntamente controlli il socio persona giuridica, o sia controllata dal socio persona giuridica o sia controllata da persone fisiche e/o giuridiche che controllano il socio persona giuridica;
- le Azioni B possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B;
- il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- in nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

2. Nuovo Statuto della Società Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'assemblea straordinaria di Space sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto sociale della Società Incorporante nel testo accluso al presente Progetto di Fusione quale **Allegato A** (il "Nuovo Statuto"). Sotto **Allegato B** si allega lo statuto vigente della Società Incorporante (lo "Statuto Vigente"). Il Nuovo Statuto entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione.



Di seguito le principali proposte di modifica da inserire nel testo del Nuovo Statuto che comportano una riformulazione degli attuali artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 21 dello statuto di Space.

In particolare:

- (a) Art. 1 (Denominazione): si propone che la Società Incorporante assuma la nuova denominazione sociale "F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A." siglabile in forma di "F.I.L.A. S.p.A." o abbreviata con la dicitura anticipata dal simbolo del giglio stilizzato, come segue:



- (b) Art. 2 (Sede): si propone che la Società Incorporante abbia sede a Pero (Milano);

(b) Art. 3 (Oggetto): si propone che l'oggetto sociale della Società Incorporante sia modificato come di seguito: "La Società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica";

- (c) Art. 4 (Durata): si propone di prorogare il termine di durata della Società Incorporante fino al 31 dicembre 2100;

- (d) Art. 5 (Capitale sociale e azioni): si propone di (i) modificare l'entità e la struttura del capitale sociale sulla base dell'aumento di capitale che sarà eseguito a servizio del rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3 del presente Progetto di Fusione), dando mandato al Consiglio di Amministrazione ad effettuare tale modifica; (ii) denominare i Market Warrant e gli Sponsor Warrant come "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A." e "Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A." e; (iii) riflettere nella descrizione dell'aumento di capitale a servizio degli Sponsor Warrant gli adeguamenti effettuati ai termini e condizioni dei medesimi warrant - riflettendo, sostanzialmente, le rettifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6.2. del Regolamento degli Sponsor Warrant - e, in particolare, modificare l'entità massima dell'aumento di capitale e il prezzo di sottoscrizione unitario (cfr. paragrafo 1.1 del presente Progetto di Fusione); (iv) disciplinare le caratteristiche delle Azioni Speciali in Concambio (denominate "Azioni B") ed effettuare le necessarie modifiche di coordinamento tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni Speciali Space denominate "Azioni C"); (v) eliminare le ipotesi di conversione delle Azioni C relative ad eventi precedenti alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore dello Statuto Post Fusione; (vi) prorogare la data di conversione delle Azioni C al "quinto giorno di borsa aperta successivo" a ciascuno degli eventi rilevanti, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., conformemente alle modifiche da effettuarsi allo statuto attuale di Space con effetto dalla data della relativa delibera assembleare (cfr. paragrafo 1.1. del presente Progetto di Fusione); (vii) modificare il prezzo di riferimento per la conversione delle Azioni C sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 1.1 del presente Progetto di Fusione; (viii) disciplinare la struttura degli aumenti di capitale e i relativi diritti di opzione, tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni C);

- (e) Art. 6 (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari): si propone una modifica di adeguamento per tenere conto delle disposizioni specifiche contenute nel precedente art. 5 con riferimento all'emissione di Azioni B e di Azioni C;

- (f) Art. 7 (Recesso): si propone di escludere l'applicabilità delle cause facoltative di recesso con riferimento a delibere aventi ad oggetto la proroga del termine di durata della società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni;

- (g) Art. 8 (Competenze e maggioranze): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore dello Statuto Post Fusione; (ii) effettuare modifiche di adeguamento al fine di tenere conto della presenza delle Azioni B a voto plurimo; e (iii) introdurre un *quorum* qualificato per l'adozione delle delibere aventi ad oggetto la modifica delle

disposizioni di cui all'art. 5 che disciplinano la struttura degli aumenti di capitale e le emissioni delle Azioni B e delle Azioni C nonché la disposizione di cui al medesimo articolo 8.3 che prevede il *quorum* qualificato;

- (h) Art. 11 (Composizione, nomina, durata e sostituzione): si propone di (i) modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (fissandolo in un minimo di 7 e un massimo di 12); (ii) eliminare le disposizioni aventi ad oggetto i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a quotazione di azioni sul MIV/segmento SIV; e (iii) introdurre una clausola "*simul stabunt simul cadent*" che preveda che, in caso di cessazione dalla carica di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenda cessato;
- (i) Art. 12 (Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale): si propone di inserire la facoltà dell'assemblea ordinaria, su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% del capitale sociale, di nominare un Presidente Onorario;
- (l) Art. 14 (poteri e deliberazioni): si propone di eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore dello Statuto Post Fusione;
- (m) Art. 21 (Scioglimento e liquidazione): si propone di eliminare la clausola trattandosi di disposizioni strettamente connesse alla natura di SIV di Space.

3. Rapporto di cambio e aumento di capitale a servizio

La Fusione verrà deliberata sulla base della situazione patrimoniale novestrale di Space e di Fila al 30 settembre 2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* cod. civ.

Space darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento delle azioni Fila detenute dagli azionisti di Fila alla data di efficacia della Fusione e (ii) assegnazione ai titolari di azioni di Fila alla data di efficacia della Fusione di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del rapporto di cambio, come di seguito descritto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998, si prevede che le Azioni B detenute da Pencil siano concambiate esclusivamente con azioni di categoria speciale a voto plurimo, anch'esse denominate "Azioni B", aventi le caratteristiche indicate nell'articolo 5 del Nuovo Statuto, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto attribuita dalle Azioni B.

Quanto sopra premesso, l'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio sarà un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c. per massimi nominali Euro 31.525.534, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni, di cui:

- a) massime n. 24.959.026 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Space (le "**Azioni Ordinarie in Concambio**"), da assegnare in concambio alle azioni ordinarie Fila; e
- b) massime n. 6.566.508 azioni di categoria speciale a voto plurimo, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle Azioni B, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto (le "**Azioni B in Concambio**"), da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute in Fila.

Il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio e il numero massimo di Azioni B in Concambio è stato determinato sulla base del rapporto di cambio di seguito illustrato.

Si precisa che il numero massimo di azioni da emettere al servizio del concambio sopra indicato tiene conto di tutte le n. 1.485.506 azioni ordinarie Fila esistenti alla data odierna, ivi comprese le azioni proprie e le n. 290.693 azioni ordinarie Fila oggetto delle Acquisizioni Preliminari. Rimane inteso che l'Accordo Quadro prevede che: (i) Pencil e Fila si impegnino a non trasferire azioni Fila, ivi comprese le azioni proprie, fino alla data di efficacia della Fusione; e (ii) Pencil si impegni a votare a favore dell'annullamento delle azioni proprie Fila in sede di assemblea di Fila convocata per approvare, tra l'altro, la Fusione. Pertanto, le n. 180.075 azioni proprie Fila attualmente esistenti risulteranno annullate alla data di efficacia della Fusione o, comunque, di proprietà di Fila alla data di stipula dell'atto di Fusione e quindi, ai sensi dell'art. 2504-*ter* c.c.,

non dovranno essere concambiate. Inoltre, per effetto delle Acquisizioni Preliminari, le n. 290.963 azioni ordinarie Fila oggetto delle medesime risulteranno di proprietà di Space alla data di stipula dell'atto di Fusione e, pertanto, non saranno oggetto di concambio ai sensi dell'art. 2504-ter c.c..

Alla luce di quanto sopra, l'entità di aumento di capitale sopra indicata rappresenta il massimo teorico calcolato sul numero complessivo di azioni Fila emesse alla data odierna e tenuto conto della formula di determinazione del rapporto di cambio di seguito illustrata. Per una rappresentazione dei principali scenari in cui potrebbe declinarsi l'aumento di capitale, tenuto conto delle variabili sopra indicate e dei criteri di determinazione del rapporto di cambio, si rimanda al paragrafo 3.3.3 della relazione del Consiglio di Amministrazione di Space illustrativa del Progetto di Fusione.

I Consigli di Amministrazione di Space e di Fila sono pervenuti alla determinazione di un rapporto di cambio (applicabile tanto al concambio delle azioni ordinarie Fila in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni B in Azioni B in Concambio) da calcolarsi secondo la seguente formula:

134,4138/10 - Distribuzione di Riserve per Azione

Dall'applicazione della suddetta formula si evincono i seguenti due opposti scenari: la Società Incorporante assegnerà (i) n. 16,8017 azioni Space di nuova emissione (sia Azioni Ordinarie in Concambio sia Azioni B in Concambio) per ciascuna azione Fila (sia azioni ordinarie Fila sia Azioni B), nell'ipotesi in cui Space effettui la Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2; e (ii) n. 13,4414 azioni Space di nuova emissione (sia Azioni Ordinarie in Concambio sia Azioni B in Concambio) per azione Fila (sia azioni ordinarie Fila sia Azioni B) qualora Space non proceda alla Distribuzione di Riserve.

Il rapporto di cambio definitivo, quale risultante dall'applicazione della suddetta formula a seguito della determinazione definitiva dell'importo della Distribuzione di Riserve, sarà reso noto non appena disponibile con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space www.space-spa.com.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Fila.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Pencil – che detiene tutte le attuali Azioni B ed è quindi l'unica titolare a ricevere Azioni B in Concambio – si è resa disponibile, per quanto concerne le azioni ordinarie di Fila di cui è titolare, a ottenere, in applicazione del rapporto di concambio, un numero di Azioni Ordinarie in Concambio inferiore a quanto matematicamente spettante, nella minor misura necessaria perché ciascun azionista Fila possa ottenere un numero intero di azioni Space.

Le azioni della Società Incorporante a servizio del concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Fila, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 6 del presente Progetto di Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space www.space-spa.com.

5. Data dalla quale le azioni di Space assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Azioni Ordinarie in Concambio avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Space in circolazione alla data della loro emissione, fatta eccezione esclusivamente per il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve che in nessun caso spetterà agli ex azionisti di Fila.

Le Azioni B in Concambio avranno godimento regolare, fatta anche in questo caso eccezione per il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve.

6. Data di decorrenza degli effetti della Fusione

La Fusione, a fini civilistici, contabili e fiscali, sarà efficace (fatti salvi gli adempimenti di legge) a decorrere dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* cod.civ..

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nel quadro della Fusione, fatta eccezione per Pencil che in concambio delle Azioni B di Fila riceverà le Azioni B in Concambio aventi le medesime caratteristiche delle Azioni B in circolazione alla data del Progetto di Fusione.

La Fusione non inciderà sulle caratteristiche:

- (i) delle Azioni Speciali della Società Incorporante, fatto salvo quanto espressamente previsto nel presente Progetto di Fusione con riferimento alla modifica del prezzo di riferimento delle azioni ordinarie di Space ai fini della conversione delle Azioni Speciali in azioni ordinarie per tener conto della Distribuzione di Riserve;
- (ii) dei Market Warrant, che, fatta eccezione per il mutamento della denominazione in "Market Warrant F.I.L.A. S.p.A." e per l'adeguamento del "Prezzo Strike" e del "Prezzo di Accelerazione" a seguito della Distribuzione di Riserve, continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni previste nel relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 9 ottobre 2013, come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015;
- (iii) degli Sponsor Warrant, che, fatta eccezione per il mutamento della denominazione in "Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A." e per l'adeguamento del "Prezzo di Esercizio" a seguito della Distribuzione di Riserve, continueranno a essere disciplinati dalle disposizioni previste nel relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria del 9 ottobre 2013, come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015.

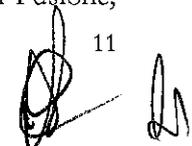
8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei componenti degli organi di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione.

9. Opzione di Vendita - Diritto di Recesso

Come anticipato nella Premessa A del presente Progetto di Fusione, i soci di Space non favorevoli alla proposta di Fusione con Fila avranno una duplice facoltà di uscita dall'investimento:

- (a) nel periodo di 20 giorni di calendario (ventesimo giorno incluso) decorrenti dal 23 gennaio 2015, ciascun socio titolare di azioni ordinarie potrà esercitare in via irrevocabile l'Opzione di Vendita, su tutte o parte delle proprie azioni, nei confronti di Space a un prezzo per azione pari al valore *pro-rata* delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio di amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante ovvero pari, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, a Euro 9,90, a condizione che il medesimo socio, in sede di esercizio dell'Opzione di Vendita, trasferisca a Space anche un numero di Market Warrant nel rapporto di 1 Market Warrant ogni 3 azioni ordinarie. La Società Incorporante provvederà a rendere noto con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space www.space-spa.com il numero delle azioni ordinarie per le quali l'Opzione di Vendita sarà esercitata e, se del caso, la delibera del consiglio di amministrazione che revocherà la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante; e
- (b) entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera dell'assemblea che approvi la Fusione (che, a tal fine, tra l'altro, come descritto al paragrafo 2 del presente Progetto di Fusione,

modificherà l'oggetto sociale e prorogherà la data di Space), i soci che, partecipando all'assemblea si siano astenuti o abbiano espresso voto contrario all'approvazione della Fusione e i soci che non abbiano partecipato all'assemblea per l'approvazione della Fusione e non abbiano al contempo esercitato l'Opzione di Vendita potranno esercitare il Diritto di Recesso a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sull'Operazione Rilevante, ovvero pari, come determinato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, a Euro 9,928. I termini e le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ.; le comunicazioni e le eventuali ulteriori informazioni agli azionisti saranno effettuate e rese note mediante comunicati stampa diffusi con il Sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet di Space www.space-holding.com.

Si segnala che l'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante. Più precisamente qualora il numero delle azioni ordinarie oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space, il consiglio di amministrazione revocherà la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante; e la delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di anche solo uno dei seguenti eventi: (x) che la somma delle azioni oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso e delle azioni oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita superi il 33% del capitale; o (y) che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Space a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso e dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio di amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante, ovvero superiore, come determinato dal Consiglio di Amministrazione, a Euro 42.470.996,73.

Si segnala infine che in data odierna con comunicazione inviata al consiglio di amministrazione di Space, Space Holding S.r.l. in qualità di azionista titolare delle Azioni Speciali della Società Incorporante, ha dichiarato di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente: (i) all'esercizio del Diritto di Recesso spettante al medesimo in relazione alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione (ivi compresa l'approvazione del Nuovo Statuto) e, conseguentemente, (ii) alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, cod. civ. e alla sua messa a disposizione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

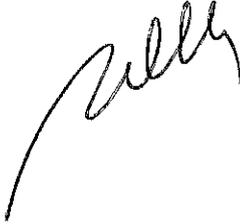
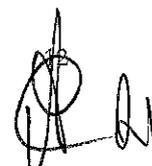
Gli azionisti della Società Incorporanda hanno comunicato di non voler esercitare il diritto di recesso in relazione all'adozione della deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione da parte dell'assemblea di Fila, ove mai spettante, dispensando pertanto il Consiglio di Amministrazione di Fila dalla determinazione del relativo valore di liquidazione delle azioni ordinarie Fila e delle Azioni B ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, cod. civ..

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* cod. civ. sarà depositata nei termini e con le modalità di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

Milano, 15 gennaio 2015

Space S.p.A.

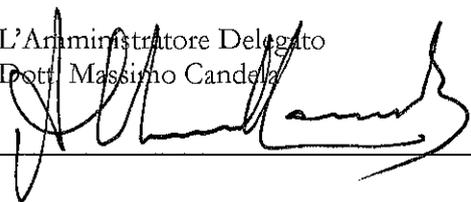
F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Italia



L'Amministratore Delegato
Dott. Massimo Candela

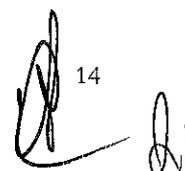




Allegato "A" al Progetto di Fusione per incorporazione in Space S.p.A. di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

STATUTO della SOCIETA'
"FILA S.p.A."



14

SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata "F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini – Società per Azioni" siglabile in forma "F.I.L.A. S.p.A." o abbreviata con la dicitura anticipata dal simbolo del giglio stilizzato, come segue:



Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Pero (Milano).
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.
- 3.2 La Società può compiere, purché in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la Società può concedere finanziamenti, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, purché esclusivamente a favore e nell'ambito delle società partecipate ricomprese nell'ambito del perimetro di consolidamento, e non a favore di terzi; assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio e prestare a tali società assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e

servizi in genere. Le attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non possono essere effettuate nei confronti del pubblico e devono essere svolte nel pieno rispetto nella normativa regolamentare di volta in volta vigente.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro [●] ed è diviso in n. [●] azioni di cui n. [●] azioni ordinarie, n. 6.566.508 azioni speciali B (le “**Azioni B**”) e in n. [●] azioni speciali C (le “**Azioni C**”), tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro - deliberato:

- A) di emettere massime 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale – con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione – e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant F.I.L.A. S.p.A. ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta, come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 6.3. del medesimo regolamento;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro [●], da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A., secondo i termini e le condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 6.2 del medesimo regolamento), mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro [●], imputato per euro [●] alla parità contabile implicita e per euro [●] a sovrapprezzo; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.
- 5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.
- 5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad

un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
- (b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il "**Controllante Ultimo**") e ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo 5.4 (b);
- (c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.




Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- (c) sono intrasferibili fino al 18 dicembre 2018, fatto salvo il trasferimento delle Azioni C ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;
- (d) hanno dato diritto al momento della loro emissione alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. (ora denominati Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A.) in ragione di 3 warrant ogni 2 Azioni C;
- (e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni Azione C si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie, (i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni C, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della fusione per incorporazione di F.I.L.A. S.p.A. nella Società (la “**Fusione**”), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.; e (ii) entro il terzo anniversario dalla data di efficacia della Fusione nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro [●] per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro [●] per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro [●] per azione ordinaria, restando inteso che (i) gli eventi di cui alle precedenti

lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la conversione delle Azioni C avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso, il quinto giorno di borsa aperta successivo al terzo anniversario dalla data di efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

- 5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo art. 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.
- 5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B.
- 5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.
- 5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche -



quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 6.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.
- 6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.5 Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e di Azioni C, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.
- 7.3 Il valore di liquidazione delle Azioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2 L'assemblea si svolge in unica convocazione.

Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.

- 8.3 Le deliberazioni di modifica degli articoli 5.6 e 5.8 e del presente articolo 8.3 sono assunte con un numero di voti favorevoli pari almeno all'80% (ottanta per cento) del numero dei voti complessivamente spettanti alle azioni in circolazione. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.

Articolo 9. Convocazione

- 9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998.
- 9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa



vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
- 10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 12 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.
- 11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.
- 11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 12, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

- 11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.
- 11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al

genere meno rappresentato.

- 11.13 Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.
- 11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.
- 11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.
- 11.18 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa dalla Lista di Maggioranza, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della

lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 12. Presidente, Presidente Onorario, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.
- 12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.
- 12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
- 12.5 Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'assemblea ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano contribuito all'affermazione e/o allo sviluppo della Società. Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione; in tale caso dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del consiglio di amministrazione. Il Presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal consiglio di amministrazione o dalle assemblee, e può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove,

purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

- 13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.
- 13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.
- 14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento delle sede sociale nel territorio nazionale.
- 14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.



Articolo 15. Remunerazione

- 15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 *-bis* del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.
- 16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari
- 17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea

- chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione “sindaci effettivi”, sezione “sindaci supplenti”) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“**Lista di Maggioranza**”) sono tratti, in base all'ordine progressivo

Handwritten signature and initials, possibly 'M' and 'M', located at the bottom right of the page.

con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (“**Sindaco di Minoranza**”), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (“**Sindaco Supplente di Minoranza**”). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

- 17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.
- 17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre

sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

- 18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- 18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

- 20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 21. Rinvio

- 21.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle

disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata "Space S.p.A."

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Milano.
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società è una SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il "**Regolamento di Borsa**"), ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Politica di Investimento", allegato al presente statuto *sub Allegato 3.1*, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
- 3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per "**Operazione Rilevante**" si intende un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano

MIV - Segmento Professionale (la “**Quotazione**”). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”), la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 13.554.999 ed è diviso in n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro - deliberato:

- A) di emettere massime 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale – con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione – e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant Space S.p.A. ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750.000,00, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant Space S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo;

il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

L'assemblea straordinaria del giorno [20 febbraio 2015] ha – tra l'altro - deliberato di approvare un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la fusione per incorporazione di F.I.L.L.A. S.p.A. nella Società (la “**Fusione**”, approvata in pari data dall'assemblea), in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., per massimi

nominali Euro 31.525.534, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime complessive n. 31.525.534 azioni da nominali Euro 1 ciascuna azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società già in circolazione; e (ii) n. 6.566.508 azioni a voto plurimo, da emettersi ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998, che attribuiscono n. 3 diritti di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società per ciascuna azione e le cui caratteristiche saranno disciplinate dal nuovo statuto della Società che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione

- 5.2 Le azioni, ordinarie e speciali, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF .
- 5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.4 Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore della azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;
 - (c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;
 - (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
 - (e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 azioni speciali;
 - (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie;

- (i) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante (a) almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa; ovvero, (b) in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, restando inteso che la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi di uno degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e (b), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.; e
- (iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, il quinto giorno di borsa aperta successivo al terzo anniversario della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o

crediti.

- 6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.5 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:
- (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante;

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and initials 'EF' and '11' at the bottom.

- (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società ai sensi del Regolamento di Borsa per la realizzazione dell'Operazione Rilevante;
 - (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.
- 8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.
- 8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.
- 8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

Articolo 9. Convocazione

- 9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 1, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.
- 9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

- 10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
- 10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.

- 11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e del Regolamento di Borsa, almeno due amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.
- 11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i)

curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

- 11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.
- 11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.
- 11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel

Handwritten signature and initials, possibly 'A. M.', located at the bottom right of the page.

caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

- 11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.
- 11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.
- 12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo,

determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

- 12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.
- 13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.
- 13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.




Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.
- 14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
- 14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
- 14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione dell'Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società al fine di realizzare l'Operazione Rilevante ai sensi del Regolamento di Borsa, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Articolo 15. Remunerazione

- 15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale,

nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 *-bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

- 16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari
- 17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del



collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

- 17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e

regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

- 17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

- 18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.



- 18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

- 20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 21. Scioglimento e liquidazione

- 21.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
- 21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("Attivo di Liquidazione"), dovranno:
- i. prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;
 - ii. in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i.), ai portatori di azioni speciali un importo pari ai versamenti a patrimonio effettuati dagli stessi nella Società sia a titolo di nominale che di sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;
 - iii. qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i.) e (ii.), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

Articolo 22. Rinvio

- 22.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto
in data 24-2-2015
n. 67324/11791 rep.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SPACE S.P.A. REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. N. 58/1998 CON RIFERIMENTO, TRA L'ALTRO, ALLE SEGUENTI MATERIE: (I) PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI FILA S.P.A. IN SPACE S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2501-QUINQUIES C.C. E DELL'ART. 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971/1999; E (II) MODIFICHE ALLO STATUTO VIGENTE DI SPACE S.P.A. E APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE, IN VIGORE DALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE, AI SENSI DELL'ART. 72, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971/1999.

Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra società, *inter alia*, per illustrare e giustificare - sotto il profilo giuridico ed economico - la proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. ("**Fila**") in Space S.p.A. ("**Space**" o la "**Società**" o, successivamente alla data di efficacia della Fusione, la "**Società Incorporante**").

In particolare, la presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. e, in considerazione dello *status* di società quotata di Space, le cui azioni ordinarie sono ammesse alla negoziazione sul segmento SIV (*Special Investment Vehicle*) del Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* ("**MIV**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche ai sensi dell'art. 70, comma 2, del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

Si segnala che, preliminarmente all'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea straordinaria, i Signori Azionisti sono altresì chiamati, in sede ordinaria, ad autorizzare l'esecuzione dell'operazione di integrazione tra Space e Fila nel suo complesso - come descritta nel prosieguo nei suoi distinti passaggi societari, ivi compresa la Fusione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., come richiesto dall'art. 8.2. dello statuto di Space. Pertanto, la proposta di Fusione viene formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea straordinaria di Space sul presupposto che quest'ultima abbia preliminarmente, in sede ordinaria, autorizzato l'esecuzione dell'operazione di integrazione nel suo complesso ai sensi dell'art. 8.2. dello statuto di Space.

Allo scopo di fornire agli azionisti informazioni utili per addivenire ad un fondato giudizio in merito alla Fusione, la presente relazione, in aggiunta a quanto richiesto dallo schema n. 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, contiene altresì (i) una sintesi delle principali attività di Fila e del gruppo ad essa facente capo; (ii) i dati economici, patrimoniali e finanziari delle due società partecipanti alla Fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 - e, limitatamente a Fila, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 - nonché al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014; e (iii) i dati finanziari *pro-forma* di Space al 31 dicembre 2013 e al 30 settembre 2014, predisposti allo scopo di riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Fusione, ipotizzando che la medesima si sia perfezionata a tali date di riferimento.

Si informano fin da ora i Signori Azionisti che, prima della data di efficacia della Fusione, la Società pubblicherà un prospetto informativo per l'ammissione a negoziazione delle nuove azioni emesse nel contesto della Fusione ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Emittenti (il "**Prospetto Informativo**"), il quale conterrà - conformemente alla normativa europea e italiana applicabile - una completa informativa in merito alle società partecipanti alla Fusione.

Infine, la presente relazione è comprensiva delle informazioni - ivi incluse quelle espressamente richieste dal Regolamento Emittenti - in relazione alle seguenti operazioni societarie, il cui compimento viene proposto all'assemblea in quanto attività ancillari rispetto alla realizzazione dell'operazione di integrazione nel suo complesso, come illustrato nel prosieguo: (i) subordinatamente all'efficacia della Fusione, eventuale distribuzione di riserve agli azionisti della Società Incorporante, con esclusione degli ex soci di Fila; (ii) effettuazione di modifiche allo statuto vigente di Space, con effetto dalla data della relativa delibera, e approvazione del nuovo statuto della Società Incorporante, che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione (conformemente ai contenuti richiesti dallo schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti); e (iii) subordinatamente all'efficacia della Fusione, risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito dalla Società a Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021 e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale a KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012, n. 261.

*** **

INDICE

1.	ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL SUO COMPLESSO E DELLE SUE MOTIVAZIONI	5
1.1	L'individuazione della società <i>target</i> e la proposta di Operazione Rilevante.....	5
1.1.2	<i>I passaggi societari in cui si articola l'Operazione Rilevante</i>	7

1.1.3	<i>I principali contenuti dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale.....</i>	8
1.1.4	<i>Gli strumenti finanziari emessi da Space e le rettifiche nel contesto dell'Operazione Rilevante</i>	13
1.2	Facoltà di <i>exit</i> per gli azionisti non favorevoli all'Operazione Rilevante	18
1.3	Condizioni risolutive apposte alla delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante.....	21
1.4	Verifica dei presupposti patrimoniali per l'acquisto di azioni proprie a servizio dell'esercizio dell'Opzione di Vendita.....	23
1.5	Dimissioni e cooptazione di tre amministratori e conferma della cooptazione di un amministratore	25
2.	DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE AD ECCEZIONE DEGLI EX SOCI DI FILA.....	25
3.	ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE E AI RELATIVI PROGRAMMI.....	28
3.1	Profili giuridici della Fusione	29
3.2	Obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Fusione.....	31
3.3	I valori attribuiti alle società interessate alla Fusione e i criteri di determinazione del rapporto di cambio.....	34
3.3.1	<i>Valorizzazione di Space</i>	35
3.3.2	<i>Valorizzazione di Fila</i>	37
3.3.3	<i>Formula del rapporto di cambio</i>	40
3.3.4	<i>Difficoltà di valutazione</i>	42
3.4	Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse.....	42
3.5	Data di decorrenza degli effetti della Fusione, anche ai fini fiscali.....	43
3.6	Riflessi tributari della Fusione	43
3.7	Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante a seguito della Fusione e applicazione del meccanismo di cosiddetto " <i>whitewash</i> "	44
3.8	Effetti della fusione sui patti parasociali	48
3.9	Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio	49
4.	MODIFICHE ALLO STATUTO DI SPACE CON EFFETTO DALLA DATA DELLA RELATIVA DELIBERA	51
4.1	Illustrazione delle proposte di modifica.....	51
4.2	Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio	54
5.	MODIFICHE ALLO STATUTO DI SPACE CON EFFETTO DALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE.....	54
5.1	Confronto degli articoli dello Statuto sociale vigente e di quelli dello Statuto Post Fusione	55
5.2	Illustrazione delle proposte di modifica.....	76
5.3	Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio	79
6.	RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE CONFERITO A RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. E CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE A KPMG	

S.P.A.....	79
7. PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO FILA	81
7.1 Il Gruppo Fila e il suo modello di <i>business</i> in sintesi.....	82
7.2 Principali prodotti.....	83
7.3 Presenza nei mercati internazionali.....	89
7.4 Portafoglio marchi.....	91
8. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A SPACE	92
8.1 Informazioni di carattere generale	92
8.2 Sintesi dei principali principi contabili significativi adottati.....	94
8.3 Situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2014 e conto economico di Space S.p.A. relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014	99
8.3.1 <i>Situazione patrimoniale e finanziaria di Space S.p.A. al 30 settembre 2014</i>	99
8.3.2 <i>Conto economico di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014</i>	100
8.3.3 <i>Note sintetiche al bilancio di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014</i>	100
8.4 Situazione patrimoniale finanziaria e conto economico di Space S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.....	107
8.4.1 <i>Situazione patrimoniale e finanziaria di Space S.p.A. al 31 dicembre 2013</i>	107
8.4.2 <i>Conto economico di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013</i>	109
8.4.3 <i>Note sintetiche al bilancio di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013</i>	109
8.5 Giudizio rilasciato dalla Società di revisione sulla situazione patrimoniale finanziaria e sul conto economico di Space S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014	114
8.6 Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013.....	114
8.6.1 <i>Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014</i>	114
8.6.2 <i>Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013</i>	116
8.6.3 <i>Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013</i>	117
8.7 Operazioni con parti correlate.....	117
8.8 Investimenti.....	118
9. INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA RELATIVE A SPACE.....	118
9.1 Informazioni finanziarie pro forma	118
9.2 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2014	122
9.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2013	142
10. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A FILA	156
10.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo F.I.L.A.	156
10.2 Andamento del Gruppo al 30 settembre 2014 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011	174
10.2.1 <i>Andamento economico del Gruppo F.I.L.A. al 30 settembre 2014 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011</i>	176

*** **

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL SUO COMPLESSO E DELLE SUE MOTIVAZIONI

1.1 L'individuazione della società *target* e la proposta di Operazione Rilevante

Come noto, Space è una *special purpose acquisition company* (SPAC) quotata sul mercato regolamentato MIV/segmento SIV, costituita con l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie (ovvero dal 18 dicembre 2013), un'operazione rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l'“**Operazione Rilevante**”).

A decorrere dalla data di quotazione, le attività di Space sono state pertanto esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento della Società, approvata dall'assemblea in data 9 ottobre 2013 e descritta nel prospetto informativo per l'ammissione a quotazione, approvato da Consob e pubblicato in data 3 dicembre 2013 (il “**Prospetto di Quotazione**”). In particolare, l'attenzione del *management* è stata principalmente rivolta a società italiane di media dimensione non quotate, per lo più a controllo familiare, con forte posizionamento competitivo nel proprio settore di riferimento, che - da una parte - avessero in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e - dall'altra parte - fossero caratterizzate da una forte vocazione internazionale e da un piano di crescita per linee esterne e che, soprattutto, perseguissero l'obiettivo di quotarsi su un mercato regolamentato italiano attraverso un percorso alternativo rispetto all'ordinario processo di IPO. Riguardo alle modalità tecniche di realizzazione dell'Operazione Rilevante, la politica di investimento di Space non indica in via esclusiva alcuna tipologia di operazione societaria né contiene indicazioni specifiche e/o vincolanti in merito alle dimensioni della società *target* - e, pertanto, non preclude agli amministratori alcuna forma di integrazione - ferma restando, come peraltro indicato nel Prospetto di Quotazione, l'esplicita preferenza del *management* per un'operazione di fusione mediante incorporazione di una *target* di dimensioni tali da determinare la necessità di emettere un numero di nuove azioni non inferiore al 50% delle azioni ordinarie della Società già in circolazione.

Si ricorda ai Signori Azionisti che, come descritto in dettaglio nel Prospetto di Quotazione, conformemente alla normativa regolamentare dettata da Borsa Italiana per le SPAC, la Società ha vincolato al finanziamento dell'Operazione Rilevante un importo pari al 99% dei proventi complessivi del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione sul MIV delle proprie azioni ordinarie. Tale accantonamento

costituisce le cosiddette “**Somme Vincolate**” - depositate su conti vincolati aperti dalla Società nel contesto del processo di quotazione e fiduciariamente amministrato da SPAFID S.p.A. - le quali possono essere utilizzate dalla Società esclusivamente previa autorizzazione dell’assemblea ordinaria, contestualmente chiamata ad autorizzare l’esecuzione dell’Operazione Rilevante ai sensi dell’articolo 8.2 dello statuto di Space.

Quanto sopra premesso, la Società nell’ultimo anno ha esplorato svariate opportunità di investimento allo scopo di attuare il proprio oggetto sociale, ovvero realizzare l’Operazione Rilevante in conformità ai criteri dettati dalla propria politica di investimento, ed ha attentamente considerato, anche con il supporto di propri consulenti, le caratteristiche delle potenziali società *target* di volta in volta incontrate nel corso dell’attività di *scouting* cui gli amministratori si sono dedicati. Ad esito di tali ricerche, è stata individuata Fila - una società per azioni che ha per oggetto la fabbricazione e il commercio, direttamente e tramite società controllate, di lapis, articoli di cancelleria, articoli di cosmesi nonché, in generale, la lavorazione e la commercializzazione di prodotti di recupero del legno - quale opportunità di investimento conforme alle linee guida definite dal *management* e condivise dai soci nella politica di investimento. Fila, a sua volta, ha espresso il proprio interesse a realizzare l’aggregazione con Space (e, quindi, la quotazione su un mercato regolamentato italiano), anche al fine di perseguire un’ulteriore crescita per linee esterne del proprio gruppo, caratterizzato da vocazione internazionale.

In particolare, ad oggi il capitale sociale di Fila è suddiviso in n. 1.485.506 azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie Fila**”) e n. 390.824 azioni di categoria speciale a voto plurimo denominate “**Azioni B**”, aventi le caratteristiche descritte nello statuto di Fila approvato dall’assemblea straordinaria di Fila in data 13 novembre 2014 (le “**Azioni B**”) ed è strutturato come segue:

- (a) Pencil S.p.A., società di diritto italiano con sede in Torino, Piazza Carlo Felice n. 7, C. F. 10338010019 (“**Pencil**”) è titolare di n. 781.649 Azioni Ordinarie Fila, pari al 41,658% del capitale sociale di Fila e al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila, nonché di n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale di Fila e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila e, pertanto, detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale di Fila e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila. Pertanto, alla data della presente relazione, Fila è controllata da Pencil ai sensi dell’art. 2359 c.c. e Pencil, a sua volta, è controllata da Massimo Candela che ne detiene - indirettamente per il tramite delle società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l. - il 52,92% del capitale sociale;
- (b) Venice European Investment Capital S.p.A., società di diritto italiano, con sede in Vicenza,

s.s. Padana verso Verona 6, C.F. 00843550153, *investment company* di Palladio Finanziaria S.p.A. (“**VEI**”) è titolare di n. 300.939 Azioni Ordinarie Fila, pari al 16,039% del capitale sociale di Fila e al 12,145% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila;

- (c) Intesa Sanpaolo S.p.A. istituto bancario di diritto italiano, con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, C.F. 00799960158 (“**Intesa**”) è titolare di n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila, pari al 11,877% del capitale sociale di Fila e al 8,993% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila; e
- (d) Fila stessa è titolare di n. 180.075 Azioni Ordinarie Fila, pari al 9,597% del capitale sociale di Fila (le “**Azioni Proprie Fila**”).

Per una sintesi delle principali caratteristiche del *business* di Fila, si rinvia al successivo paragrafo 7 (“*Principali attività del Gruppo Fila*”) nonché al successivo paragrafo 10 (“*Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Fila*”), fermo restando che una completa informativa in merito a Fila e al gruppo ad essa facente capo sarà contenuta nel Prospetto Informativo, conformemente a quanto richiesto dalla normativa europea e italiana applicabile.

1.1.2 I passaggi societari in cui si articola l’Operazione Rilevante

Convergenndo le rispettive volontà di intraprendere un processo di integrazione, i Consigli di Amministrazione di Space e di Fila hanno approvato la sottoscrizione di un accordo quadro (l’ “**Accordo Quadro**”) tra Pencil e Fila - da una parte - e Space e Space Holding S.r.l. (“**Space Holding**”), società promotrice di Space - dall’altra parte - al fine di disciplinare termini e condizioni dell’Operazione Rilevante, che si articola nelle seguenti attività societarie la cui esecuzione si prevede avvenga, per quanto possibile, nel seguente ordine logico:

- (a) acquisizione da parte di Space di complessive n. 290.693 Azioni Ordinarie Fila detenute dagli attuali soci di Fila, Intesa o suoi aventi causa e VEI (corrispondenti al 15,49% del capitale sociale di Fila, al 17,14% del capitale sociale al netto delle azioni proprie e al 11,73% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea di Fila), fermo restando che il trasferimento delle suddette azioni Fila a Space (i) avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell’atto di Fusione e (ii) sarà risolutivamente condizionato al fatto che l’atto di Fusione non sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015 (le “**Acquisizioni Preliminari**”);
- (b) annullamento delle Azioni Proprie Fila, da deliberarsi da parte dell’assemblea di Fila

convocata in data 19 febbraio 2015 per l'approvazione, tra l'altro, della Fusione;

- (c) fusione di Fila per incorporazione in Space, sulla base del progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione di Space e di Fila in data odierna, di cui la presente relazione illustra le ragioni giuridiche ed economiche - con particolare riferimento ai criteri per la determinazione del rapporto di cambio (cfr. paragrafo 3.3) - e di cui il nuovo statuto della Società Incorporante costituisce parte integrante (cfr. paragrafo 5);

subordinatamente all'efficacia della Fusione, eventuale distribuzione di riserve a tutti gli azionisti della Società Incorporante (ma con esclusione degli ex soci di Fila) per un importo unitario massimo pari a Euro 2,00 per azione, che sarà determinato in via definitiva secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo 2, fermo restando che non si procederà alla distribuzione qualora l'importo unitario sia inferiore a Euro 0,01 per azione (la "**Distribuzione di Riserve**"). L'Accordo Quadro, inoltre, contempla l'eventuale pagamento da parte di Space - successivamente alla data di efficacia della Fusione - ai titolari di *warrant* denominati "Market Warrant Space S.p.A." (come descritti al successivo paragrafo 1.1.4) di un importo complessivo non superiore a Euro 1.646.666,54 a titolo di ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito per effetto degli adeguamenti ai termini e condizioni di esercizio contenuti nel regolamento degli strumenti finanziari (come descritto al successivo paragrafo 1.1.4), effettuati allo scopo di riflettere l'effetto dell'eventuale distribuzione di riserve ai soci della Società Incorporante (come descritto al successivo paragrafo 2).

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di Space ha altresì approvato il testo di un patto parasociale tra Space, Pencil, Space Holding e VEI, da sottoscrivere contestualmente all'Accordo Quadro ma che avrà efficacia a partire dalla data di efficacia della Fusione ("**Patto Parasociale**"), al fine di disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società Incorporante, alcuni obblighi di *lock-up* relativi alle azioni di Space successivamente alla data di efficacia della Fusione e alcuni obblighi di preventiva consultazione tra Pencil e VEI. La stipula di tale patto parasociale è funzionale alla realizzazione della Fusione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale, e il contenuto del medesimo patto viene descritto nella presente relazione e sarà pubblicato, anche ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 e delle relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti, nei termini di legge.

1.1.3 I principali contenuti dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale

A. Accordo Quadro

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni dell'Accordo Quadro di cui l'odierno Consiglio di Amministrazione di Space ha approvato la sottoscrizione.

Acquisizioni Preliminari

Si prevede che in sostanziale contestualità alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro (i) Space e VEI sottoscrivano un contratto di compravendita ad esecuzione differita avente ad oggetto l'acquisto da parte di Space di n. 67.850 Azioni Ordinarie Fila attualmente detenute da VEI (corrispondenti al 3,62% del capitale sociale di Fila, al 4,00% del capitale sociale al netto delle azioni proprie e al 2,74% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila) a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro pari a Euro 9.119.976,33, determinato sulla base del medesimo *equity value* di Fila usato ai fini della determinazione del rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.3.2); e (ii) Space, Pencil, VEI, Intesa e sue aventi causa sottoscrivano una scrittura privata avente ad oggetto, *inter alia*, l'attribuzione a Space di un diritto, da esercitarsi nel periodo compreso tra l'1 febbraio 2015 e il 15 giugno 2015, ad acquistare n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila (corrispondenti al 11,877% del capitale sociale di Fila, al 13,137% del capitale sociale al netto delle azioni proprie e al 8,993% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila) da Intesa (o da sua avente causa) al prezzo di Euro 29.953.174,43, determinato sulla base del medesimo *equity value* di Fila usato ai fini della determinazione del rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.3.2).

Resta inteso che il trasferimento a Space delle Azioni Ordinarie Fila oggetto delle Acquisizioni Preliminari avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'atto di Fusione e sarà risolutivamente condizionato al fatto che l'atto di Fusione non sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015.

Dichiarazioni e garanzie di Pencil e relativi obblighi di pagamento

In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, Pencil rilascia a favore di Space dichiarazioni e garanzie - relativamente a se stessa, a Fila e alle società controllate da Fila - che si devono intendere vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'atto di Fusione.

In conseguenza di una violazione di, ovvero difformità da, tali dichiarazioni e garanzie, Pencil, subordinatamente alle limitazioni sotto indicate, si impegna a pagare a Space (post-Fusione): (i) l'intero importo di ogni passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza patita da Space; e (ii) una percentuale dell'importo di ogni passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza ("**Passività**") patita dalle società controllate da Fila pari alla percentuale del capitale sociale delle medesime società che Space deterrà, direttamente o indirettamente, ad esito della Fusione.

Gli obblighi di pagamento a carico di Pencil per violazione di, ovvero difformità da, le dichiarazioni e garanzie rilasciate nell'Accordo Quadro sorgeranno solo qualora (i) tali violazioni o difformità comportino un "*effetto sostanzialmente pregiudizievole*" per Space (post-Fusione) o per le società controllate da Fila, per tale

intendendosi una passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza superiore a Euro 1.000.000; ovvero, (ii) riguardo alle dichiarazioni e garanzie che non siano qualificate per mezzo di un riferimento all'“*effetto sostanzialmente pregiudizievole*”, l'importo dovuto da Pencil, per eventi singoli o seriali, sia pari o superiore a Euro 100.000. E' altresì prevista una franchigia globale fissa di Euro 3.000.000 (la “**Franchigia**”) e un ammontare massimo dell'importo che Pencil sia complessivamente tenuta a pagare a seguito di violazioni delle dichiarazioni e garanzie pari a Euro 30.000.000 (il “**Cap**”).

Con riferimento alla durata delle dichiarazioni e garanzie, Pencil non sarà responsabile nei confronti di Space nel caso in cui le pretese di Space per violazione delle medesime non siano state comunicate a Pencil entro il 31 dicembre 2016, fatta eccezione per: (i) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative alla costituzione ed esistenza di Fila, alla valida sottoscrizione dell'Accordo Quadro e alla piena proprietà, libera da gravami, delle azioni Fila di proprietà di Pencil, che sono escluse dalla limitazione temporale; (ii) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative a questioni di natura fiscale e alla regolarità contributiva e previdenziale relativamente a dipendenti e agenti del gruppo Fila, rispetto alle quali Pencil sarà libera da ogni responsabilità qualora tali pretese non siano comunicate da Space entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza del periodo di prescrizione applicabile alle situazioni su cui le stesse sono fondate; e (iii) eventuali pretese derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie relative a questioni ambientali rispetto alle quali Pencil sarà libera da ogni responsabilità qualora tali pretese non siano comunicate da Space entro il quinto anniversario dalla data di efficacia della Fusione.

Dichiarazioni e garanzie di Space

Space rilascia a favore di Pencil e di Fila dichiarazioni e garanzie in merito alla propria esistenza, alla capacità di sottoscrivere l'Accordo Quadro, ai dati contabili e alla consistenza patrimoniale al 30 settembre 2014, che si devono intendere vere e corrette alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro nonché alla data di stipula dell'atto di Fusione. L'eventuale violazione di tali dichiarazioni e garanzie successive rispetto alla data di stipula potrà essere utilizzata da Pencil in compensazione degli importi eventualmente dovuti dalla stessa a fronte della violazione delle proprie dichiarazioni e garanzie.

L'assenza di violazioni delle dichiarazioni e garanzie da parte di Space tali da incidere negativamente, in misura sostanziale, sull'attività di Space o sulla sua situazione patrimoniale o finanziaria e/o sul suo andamento economico costituisce condizione sospensiva dell'obbligo di Fila di stipulare l'atto di Fusione, come di seguito specificato.

Gestione nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data di efficacia della Fusione

Pencil e Fila si impegnano a fare in modo che, durante il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la data di efficacia della Fusione (il "**Periodo Interinale**"), Fila e le società da essa controllate operino nel rispetto di ogni norma di legge e regolamentare e delle obbligazioni assunte, secondo criteri di prudente amministrazione e senza concludere contratti o porre in essere altri atti di natura straordinaria, salvo il consenso di Space che non dovrà essere irragionevolmente negato o condizionato e salvo il compimento di determinate operazioni di investimento o acquisizioni, come individuate nell'Accordo Quadro, che si intendono fin da ora autorizzate da parte di Space.

E' previsto inoltre uno specifico regime di responsabilità di Pencil in caso di violazioni delle dichiarazioni e garanzie derivanti da fatti, eventi o circostanze verificatisi durante il Periodo Interinale e che siano, in ogni caso, tali da generare un "*effetto sostanzialmente pregiudizievole*" per Space (post-Fusione) o per le società controllate da Fila (per tale intendendosi una passività, costo, perdita, danno, insussistenza o minusvalenza superiore a Euro 1.000.000). In particolare, in tale ipotesi, si prevede quanto segue: (i) Space avrà facoltà di recedere dall'Accordo Quadro qualora tali violazioni determinino Passività quantificate in un importo superiore a Euro 5.000.000, fermo restando l'obbligo di Fila di pagare a Space un importo a titolo di penale qualora le violazioni delle dichiarazioni e garanzie siano dovute a ragioni diverse dal caso fortuito (per tale intendendosi un evento al di fuori del controllo di Fila e Pencil); oppure (ii) qualora Space non eserciti la facoltà di recesso, si applicherà il regime ordinario di indennizzo descritto al precedente paragrafo "*Dichiarazioni e garanzie di Pencil e relativi obblighi di pagamento*", fermo restando che l'indennizzo cui sarà tenuta Pencil sarà pari al 69,12% delle Passività (percentuale corrispondente alla percentuale del capitale sociale di Fila detenuta da Pencil alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Il recesso eventualmente esercitato da Space, ai sensi del precedente punto (i), sarà privo di efficacia qualora Pencil si impegni a indennizzare Space per l'intero ammontare delle Passività.

Con riferimento, invece, a violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilevate durante il Periodo Interinale ma derivanti - anche solo in via prevalente - da fatti, eventi o circostanze già verificatisi o esistenti alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e non espressamente indicate da Pencil come eccezioni alle dichiarazioni e garanzie, è prevista la facoltà di recesso da parte di Space (unita al pagamento di una penale da parte di Fila) qualora le Passività siano quantificate in un importo superiore a a Euro 30.000.000. Il recesso eventualmente esercitato da Space sarà privo di efficacia qualora Pencil si impegni a indennizzare Space per l'intero ammontare delle Passività anche per importi superiori al Cap.

Obblighi di esclusiva di Space e Space Holding

Space e Space Holding si impegnano, per il periodo a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e fino al 30 giugno 2015 ovvero, in caso di revoca della convocazione dell'Assemblea di Space

chiamata ad approvare la Fusione o di mancata approvazione dell'operazione di Fusione da parte della stessa entro il 31 marzo 2015, fino a tale data a (i) cessare ogni altra trattativa, discussione o negoziazione in corso con altre società potenziali *target* con cui Space possa realizzare un'operazione di integrazione e (ii) astenersi dall'iniziare ogni nuova negoziazione in tal senso e, in ogni caso, dal negoziare con terzi accordi che possano essere in qualsiasi modo in conflitto con quanto previsto nell'Accordo Quadro.

Condizioni risolutive dell'efficacia dell'Accordo Quadro e condizioni sospensive alla stipula dell'atto di Fusione

Si prevede che l'efficacia dell'Accordo Quadro sia soggetta alle seguenti condizioni risolutive: (i) che il numero delle Azioni Ordinarie Space (come definite al successivo paragrafo 1.1.4) oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita (come definita al successivo paragrafo 1.2) sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di Space; (ii) che il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso (come definito al successivo paragrafo 1.2) e/o delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita superi il 33% del capitale ordinario di Space; (iii) che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Space a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso e dell'esercizio dell'Opzione di Vendita sia superiore a Euro 42.470.996,73 (cfr. paragrafo 1.3); (iv) che l'Assemblea di Space non approvi la Fusione entro il 31 marzo 2015; e (v) che l'atto di Fusione non sia stipulato entro il 30 giugno 2015.

Si prevede inoltre che l'obbligo di stipulare l'atto di Fusione sia sottoposto alle seguenti condizioni sospensive: (i) per quanto riguarda Fila: (a) che l'Assemblea di Space approvi la Fusione con modalità tali da esentare Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle Azioni Ordinarie Space (cfr. paragrafo 3.7); e (b) che alla data di stipula dell'atto di Fusione non si siano verificate violazioni delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Space tali da incidere negativamente, in misura sostanziale, sull'attività di Space o sulla sua situazione patrimoniale o finanziaria e/o sul suo andamento economico.

È altresì prevista la facoltà di Space di risolvere l'Accordo Quadro qualora l'assemblea di Fila non approvi la Fusione entro il 19 febbraio 2015; in tal caso Fila pagherà a Space un importo forfettario pari a Euro 4.000.000,00.

Ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario

Viene dichiarato il comune interesse delle parti dell'Accordo Quadro a fare in modo che, successivamente al perfezionamento della Fusione ed entro il 31 dicembre 2015, le Azioni Ordinarie Space siano ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. A tal fine, è previsto un impegno di Pencil a fare quanto in proprio potere perché l'ammissione delle Azioni Ordinarie Space sul

Mercato Telematico Azionario si realizzi nei termini sopra indicati.

B. Patto Parasociale

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni del Patto Parasociale di cui l'odierno Consiglio di Amministrazione di Space ha approvato la sottoscrizione.

Il contenuto del suddetto Patto Parasociale sarà portato a conoscenza degli azionisti con le modalità e secondo i termini di cui all'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti nei termini di legge.

Per quanto qui rileva, il Patto Parasociale ha ad oggetto:

- i disposizioni volte a disciplinare la composizione del Consiglio di Amministrazione di Space post Fusione; in particolare in virtù di tali disposizioni il primo Consiglio di Amministrazione sarà composto di 9 membri, di cui 5 di nomina Pencil, 2 di nomina Space Holding, 1 di nomina VEI e 1 di indicazione della minoranza;
- ii disposizioni volte a disciplinare la composizione del Collegio Sindacale;
- iii obblighi di preventiva consultazione in relazione ad alcune materie strategiche tra Pencil e VEI;
- iv impegni di lock-up di Pencil e VEI di durata rispettivamente di 18 mesi e 6 mesi dalla data di efficacia della Fusione.

Il Patto Parasociale entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione e avrà una durata di 3 anni da tale data.

1.1.4 Gli strumenti finanziari emessi da Space e le rettifiche nel contesto dell'Operazione Rilevante

Si ricorda che, alla data della presente relazione, il capitale sociale di Space è suddiviso in n. 13.459.999 azioni prive di valore nominale, di cui (i) n. 12.999.999 azioni ordinarie negoziate sul mercato MIV/segmento SIV (le "**Azioni Ordinarie Space**"); e (ii) n. 460.000 azioni speciali di titolarità di Space Holding, aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 dello statuto (le "**Azioni Speciali Space**"), di cui una prima *tranche* pari a n. 161.000 Azioni Speciali Space è soggetta ad automatica conversione in n. 805.000 Azioni Ordinarie Space (le "**Azioni Ordinarie Space Convertite**"), nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie Space ogni Azione Speciale Space, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 5.4. dello statuto, come eventualmente modificato dalla convocanda assemblea (cfr. paragrafo 4).

Nel contesto del processo di quotazione, Space ha inoltre emesso i seguenti *warrant*, esercitabili a partire dalla data di efficacia della Fusione, i cui termini e condizioni sono dettagliati nei rispettivi regolamenti come approvati dall'assemblea nelle sedute del 9 ottobre 2013 e 18 novembre 2013:

- (a) i *market warrant*, assegnati in abbinamento alle Azioni Ordinarie Space nel rapporto di 2 *warrant* ogni 3 Azioni Ordinarie Space (i “**Market Warrant**”). In particolare: (i) n. 4.333.333 Market Warrant sono stati emessi nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni alla data di inizio delle negoziazioni; e (ii) ulteriori massimi n. 4.333.333 Market Warrant saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni subordinatamente all'efficacia della Fusione e saranno assegnati ai soggetti allora titolari di Azioni Ordinarie Space (ad esclusione degli ex soci di Fila, delle Azioni Ordinarie Space Convertite nonché delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso). I Market Warrant potranno essere esercitati in modalità *cashless*, nel periodo di 5 anni dalla data di efficacia della Fusione, a condizione che il “Prezzo Medio Mensile” (pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri rilevata in ciascun mese di riferimento) sia maggiore del “Prezzo Strike”, pari a Euro 9,5 per azione. In particolare, il numero di Azioni Ordinarie Space da assegnare a fronte dell'esercizio di ciascun Market Warrant è calcolato sulla base del seguente rapporto di esercizio: $\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike} / \text{Prezzo Medio Mensile}$. Qualora il “Prezzo Medio Mensile” sia uguale o superiore al cosiddetto “Prezzo di Accelerazione”, pari a Euro 13 per azione, Space ne darà comunicazione e, in tal caso, i portatori dei Market Warrant potranno esercitarli entro un determinato termine di decadenza (pena l'estinzione dei Market Warrant detenuti) decorrente dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione, sulla base di un rapporto di esercizio calcolato sostituendo nella suddetta formula il “Prezzo Medio Mensile” con il “Prezzo di Accelerazione”;
- (b) n. 690.000 *sponsor warrant*, assegnati a Space Holding in abbinamento alle Azioni Speciali Space nel rapporto di 3 *warrant* ogni 2 Azioni Speciali Space (gli “**Sponsor Warrant**”), non quotati, esercitabili a pagamento al “Prezzo di Esercizio” unitario di Euro 13, al raggiungimento di uno *strike price* pari a Euro 13, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria Space per ciascun Sponsor Warrant.

A servizio dei Market Warrant e degli Sponsor Warrant, l'assemblea di Space del 9 ottobre 2013 ha deliberato di:

- (a) emettere massime n. 2.692.307 Azioni Ordinarie Space, senza alcun contestuale aumento dell'entità del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant ("**Azioni di Compendio Market Warrant**"), fermo restando che - sulla base dei n. 4.333.333 Market Warrant già emessi alla data odierna e dei massimi ulteriori n. 4.333.333 Market Warrant che saranno emessi alla data di efficacia della Fusione - il numero massimo di Azioni di Compendio Market Warrant da emettersi in ipotesi di accelerazione (ovvero in caso di "Prezzo Medio Mensile" pari a Euro 13) è pari a n. 2.333.333 Azioni di Compendio Market Warrant ("**Numero Massimo di Azioni di Compendio Market Warrant**"); e
- (b) aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Ordinarie Space, a servizio dell'esercizio degli Sponsor Warrant da parte di Space Holding ("**Azioni di Compendio Sponsor Warrant**"), fermo restando che - sulla base dei n. 690.000 Sponsor Warrant emessi alla data odierna - il numero massimo di Azioni di Compendio Sponsor Warrant da emettersi a servizio dell'esercizio degli Sponsor Warrant sarà pari a 690.000.

Nel contesto dell'Operazione Rilevante e, in particolare, allo scopo di adeguare termini e condizioni di esercizio dei *warrant* e condizioni di conversione delle Azioni Speciali Space all'eventuale Distribuzione di Riserve, al fine di mantenere quanto più possibile invariati gli aspetti economici e le finalità dei medesimi strumenti finanziari e nel rispetto di quanto già deliberato dall'assemblea di Space in merito alle emissioni di azioni a servizio del loro esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Space in data odierna ha deliberato:

- (a) ai sensi dell'articolo 6.3. del Regolamento dei Market Warrant, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, di adeguare il "Prezzo Strike" e il "Prezzo di Accelerazione" sulla base del "metodo del coefficiente di rettifica K", in coerenza con le linee guida sulla metodologia di determinazione dell'equivalenza finanziaria previste dal Manuale della *Corporate Action* pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Manuale**") con riferimento alle rettifiche dei contratti derivati in ipotesi, tra l'altro, di distribuzione di riserve. Gli amministratori hanno quindi elaborato le seguenti modalità di rettifica dei termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant e del conseguente Indennizzo Warrant:

- i. Il coefficiente di rettifica K (di seguito, "**K**") è stato calcolato sulla base della seguente formula: $K = (P_{cum} - \text{Distribuzione di Riserve per azione}) / P_{cum}$. Tuttavia, rispetto alla formula presentata nel Manuale, il P_{cum} è stato determinato non come ultimo prezzo dell'azione nel giorno antecedente l'avvio dell'operazione, quanto

piuttosto come media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dell'azione Space nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente alla data odierna ed è risultato pari a Euro 9,944. Tale scelta è stata operata in ragione del numero limitato di scambi e della conseguente elevata volatilità che hanno caratterizzato i corsi di Borsa di Space a partire dalla sua data di quotazione sul MIV. Conseguentemente l'adozione di un valore medio è stata valutata come maggiormente corrispondente alla finalità della rilevazione rispetto all'adozione di un valore puntuale. Il "Prezzo Strike" e il "Prezzo di Accelerazione" vengono quindi rettificati con le seguenti modalità: Prezzo Strike = $9,5 \times K$; Prezzo di Accelerazione = $13 \times K$;

- ii. il Numero Massimo di Azioni di Compendio Market Warrant, rispetto alla formula presentata nel Manuale, è mantenuto invariato in modo da effettuare gli adeguamenti nell'ambito dei termini e condizioni dell'emissione di Azioni di Compendio Market Warrant deliberata dall'assemblea in data 9 ottobre 2013;
- iii. conseguentemente all'adeguamento di termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant di cui ai precedenti punti i. e ii., il Consiglio ha rilevato come tale rettifica - elaborata sulla base del "metodo del coefficiente di rettifica K" mantenendo, tuttavia, invariato il Numero Massimo di Azioni di Compendio Market Warrant - non garantisca l'equivalenza finanziaria ai portatori dei Market Warrant e ha quindi deliberato di corrispondere, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, ai portatori dei Market Warrant emessi in data odierna e che saranno emessi alla data di efficacia della Fusione un importo complessivo massimo di Euro 1.646.666,54, pari ad Euro 0,19 per Market Warrant, come ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito (l' "**Indennizzo Warrant**"). L'importo unitario per warrant dell'Indennizzo Warrant è calcolato sulla base della seguente formula: $V \times (1 - K)$, dove V rappresenta la media ponderata per volumi dei prezzi ufficiali dei Market Warrant nei 6 mesi che precedono il terzo giorno di Borsa aperta antecedente alla data odierna ed è pari a Euro 0,9675, e fermo restando che l'importo unitario dell'Indennizzo Warrant verrà arrotondato al centesimo di Euro e, qualora risultasse inferiore a Euro 0,01, non sarà corrisposto;

Tale modalità di rettifica dei termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant e del conseguente calcolo dell'Indennizzo Warrant, così come descritti nei precedenti punti i., ii., iii. e come approvati dall'odierno Consiglio di Amministrazione sono

assoggettati a procedure di revisione da parte di Reconta Ernst & Young

- (b) ai sensi dell'articolo 6.2. del Regolamento degli Sponsor Warrant, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, di adeguare il "Prezzo di Esercizio" sulla base del "metodo del coefficiente di rettifica K" descritto al precedente punto (a) e, pertanto, sulla base della seguente formula: $\text{Prezzo di Esercizio} = 13 \times K$; e
- (c) di proporre all'assemblea di modificare l'art. 5 dello statuto di Space, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, nel senso di (i) modificare il prezzo di riferimento delle Azioni Ordinarie Space al raggiungimento del quale le Azioni Speciali Space si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie Space, moltiplicando i prezzi di riferimento attualmente indicati nello statuto (ovvero: Euro 11, Euro 12 e Euro 13) per K; e (ii) riflettere l'adeguamento dei termini e condizioni di esercizio degli Sponsor Warrant nella descrizione dell'aumento di capitale a servizio dei medesimi Sponsor Warrant - riflettendo, sostanzialmente, le rettifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6.2. del Regolamento degli Sponsor Warrant - e in particolare, a tale fine, modificare l'entità massima di tale aumento di capitale e il prezzo di sottoscrizione unitario (cfr. paragrafo 5).

Il valore di K e, conseguentemente, i risultati delle rettifiche sopra descritte e l'importo dell'Indennizzo Warrant saranno resi noti contestualmente all'importo della Distribuzione di Riserve (cfr. paragrafo 2) e al rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.3.3), entro 3 giorni successivi alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione (come definito al successivo paragrafo 1.2), mediante pubblicazione sul sito di Space www.space-spa.com.

Quanto sopra premesso, si precisa ai signori Azionisti che le suddette modifiche ai termini e condizioni delle Azioni Speciali Space e dei *warrant* (e il conseguente pagamento dell'Indennizzo Warrant) costituiscono parte integrante dell'Operazione Rilevante, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 8.2 dello statuto di Space, unitamente alle Acquisizioni Preliminari, alla Fusione e alla Distribuzione di Riserve.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione ritiene, con l'ausilio degli *advisor* legali e finanziari, che la realizzazione della prospettata integrazione tra Space e Fila attraverso le attività societarie sopra descritte - in cui si articola l'Operazione Rilevante nel suo complesso - sia la struttura più efficiente al fine di attuare l'oggetto sociale di Space in conformità ai criteri individuati dal *management*, e condivisi dai soci, nella politica di investimento.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione chiede all'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto di Space, di

- (a) autorizzare l'esecuzione dell'Operazione Rilevante (che si articola, tra l'altro, in: le Acquisizioni Preliminari, la Fusione, la Distribuzione di Riserve e l'Indennizzo Warrant) ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c., conferendo ogni più ampio potere al Consiglio di Amministrazione; e
- (b) a tal fine, in particolare, autorizzare l'utilizzo delle Somme Vincolate da parte del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il compimento - da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione o di altro amministratore a ciò espressamente delegato da parte dell'organo amministrativo - di qualsiasi adempimento necessario o opportuno per impartire apposite istruzioni di movimentazione alla società fiduciaria SPAFID S.p.A. per svincolare le Somme Vincolate al fine di (i) pagare il corrispettivo delle Acquisizioni Preliminari; (ii) eventualmente effettuare la Distribuzione di Riserve (nell'importo che sarà determinato in via definitiva sulla base dei criteri illustrati al successivo paragrafo 2); (iii) eventualmente pagare l'Indennizzo Warrant (nell'importo che sarà determinato in via definitiva una volta noto l'importo definitivo della Distribuzione di Riserve, secondo i criteri sopra illustrati); e (iv) eventualmente pagare l'importo che dovrà essere corrisposto dalla Società a fronte dell'esercizio delle facoltà di *exit* da parte dei propri azionisti, come descritto nel successivo paragrafo 1.2,

fermo restando che l'efficacia di tale delibera sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una soltanto delle Condizioni Risolutive (come definite al successivo paragrafo 1.3).

1.2 Facoltà di *exit* per gli azionisti non favorevoli all'Operazione Rilevante

Come descritto in dettaglio nel Prospetto di Quotazione, si ricorda che i soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante presentata dal Consiglio di Amministrazione di Space con la presente relazione avranno una duplice facoltà di uscita dall'investimento in Space:

- (a) in un periodo di 20 giorni di calendario antecedente alla data dell'assemblea, ciascun socio titolare di Azioni Ordinarie Space potrà esercitare in via irrevocabile, per tutte o parte delle proprie azioni, l'opzione di vendita nei confronti della Società al medesimo attribuita con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 ottobre 2013, a valere sull'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata dall'assemblea della Società con delibera del 9 ottobre 2013, ai sensi degli articoli 132 del D. Lgs. n. 58/1998 a 144-*bis*,

lettera d) del Regolamento Emittenti (l' "**Opzione di Vendita**"). Condizione di esercitabilità dell'Opzione di Vendita è che il medesimo socio trasferisca alla Società, oltre alle Azioni Ordinarie Space per le quali intende esercitare l'Opzione di Vendita, anche un numero di Market Warrant nel rapporto di 1 Market Warrant ogni 3 Azioni Ordinarie Space. A fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, il socio riceverà un corrispettivo per azione pari al valore *pro-rata* delle Azioni Ordinarie Space, da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante; oppure

- (b) entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera dell'assemblea che eventualmente approvi l'Operazione Rilevante (che, a tal fine, fra l'altro, modificherà l'oggetto sociale e prorogherà la durata di Space), i soci astenuti, assenti o dissenzianti che non abbiano esercitato l'Opzione di Vendita potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a) c.c. (il "**Diritto di Recesso**"), a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, c.c.

Sulla base dei criteri sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione di Space in data odierna:

- (a) con riferimento all'esercizio dell'Opzione di Vendita: (i) ha fissato il periodo di esercizio, compreso tra 23 gennaio 2015 e 11 febbraio 2015 (estremi inclusi); e (ii) rilevato che l'ammontare delle Somme Vincolate residue, come risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla medesima adunanza consiliare ovvero in data 14 gennaio, è pari ad Euro 128.699.990,10, ha determinato il corrispettivo per Azione Ordinaria Space oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita in Euro 9,90; e
- (b) con riferimento all'esercizio del Diritto di Recesso: (i) sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione Space nei sei mesi che precedono la data odierna, in quanto data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, c.c. ha determinato in Euro 9,928 il valore unitario di liquidazione di ciascuna Azione Ordinaria Space oggetto del Diritto di Recesso; e (ii) ha preso atto della dichiarazione pervenuta in data odierna con la quale il socio Space Holding, titolare delle Azioni Speciali Space e degli Sponsor Warrant, ha irrevocabilmente rinunciato all'esercizio del Diritto di Recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione

dell'Operazione Rilevante e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali Space dal medesimo detenute e alla sua messa a disposizione come previsto dall'art. 2437-*ter*, commi 2 e 5, c.c..

I dettagli di termini e modalità di esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, rispettivamente, entro la data di inizio del periodo di esercizio dell'Opzione di Vendita (ovvero entro il 23 gennaio 2015) e alla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare che eventualmente approverà l'Operazione Rilevante.

Con riferimento alla procedura di esercizio delle Opzioni di Vendita, si informano fin da ora gli azionisti che (i) entro la data di inizio del periodo di esercizio dell'Opzione di Vendita (ovvero entro il 23 gennaio 2015), Space metterà a disposizione la documentazione necessaria agli azionisti al fine di esercitare le Opzioni di Vendita, come menzionata nel Prospetto di Quotazione; e (ii) entro il terzo giorno successivo alla data di chiusura del periodo di esercizio dell'Opzione di Vendita, Space informerà il mercato, con apposito comunicato stampa da pubblicarsi sul sito di Space www.space-spa.com, in merito al numero di Azioni Ordinarie Space che siano state oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita.

Con riferimento alla procedura di esercizio del Diritto di Recesso, si anticipano fin da ora i passaggi principali, come disciplinati dagli articoli 2437-*bis* e seguenti c.c., ferma restando la messa a disposizione di ulteriori dettagli all'approssimarsi delle singole fasi:

- (a) la dichiarazione di recesso dovrà essere effettuata dal socio mediante lettera raccomandata spedita a Space, all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che eventualmente approverà l'Operazione Rilevante;
- (b) entro 15 giorni dalla chiusura del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso, gli amministratori dovranno depositare presso il registro delle imprese l'offerta in opzione agli altri soci (che potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoptate) in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, delle Azioni Ordinarie Space dei soci recedenti (l' "**Offerta in Opzione**"). Il periodo per l'Offerta in Opzione durerà almeno 30 giorni dal deposito dell'offerta presso il registro delle imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione, i soci avranno altresì facoltà di esercitare il diritto di prelazione ad acquistare le Azioni Ordinarie Space che siano eventualmente rimaste inoptate;

- (c) qualora all'esito dell'Offerta in Opzione residuino Azioni Ordinarie Space rimaste inoptate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci, tali azioni saranno direttamente acquistate dalla Società utilizzando riserve disponibili (le "**Azioni Recedute Acquistate da Space**"), senza procedere alla fase di collocamento sul mercato. Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, c.c., l'acquisto da parte di Space potrà avvenire anche in deroga all'art. 2357, comma 3, c.c., potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale.

1.3 Condizioni risolutive apposte alla delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante

L'esercizio delle Opzioni di Vendita e/o del Diritto di Recesso da parte degli azionisti, secondo i termini e le condizioni di cui sopra, potrà comportare la mancata effettuazione dell'Operazione Rilevante; in particolare:

- (a) qualora il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario, il Consiglio di Amministrazione di Space revocherà la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare l'Operazione Rilevante; e
- (b) qualora il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia inferiore al 33% del capitale ordinario della Società, si terrà l'assemblea per l'approvazione dell'Operazione Rilevante e, ove adottata, la relativa delibera sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di anche solo uno dei seguenti eventi (le "**Condizioni Risolutive**"): (a) che il numero delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso e/o delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita superi il 33% del capitale della Società; oppure (b) che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso (ovvero, per l'acquisto delle Azioni Recedute Acquistate da Space) e dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio di amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante (ovvero, superiore a Euro 42.470.996,73).

In caso di (a) mancata approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'assemblea dei soci oppure (b) avveramento di una sola delle Condizioni Risolutive, Space non effettuerà l'Operazione Rilevante proposta all'assemblea e, conformemente alla sua natura di *SPAC*, inizierà una nuova fase di ricerca e selezione di

un'altra società *target* - che potrà portare ad una nuova proposta di Operazione Rilevante, se in tempo utile entro il termine massimo di durata previsto dallo statuto di Space - oppure, in assenza di tempo residuo a disposizione, verrà messa in liquidazione.

Si precisa che sia l'esecuzione dell'acquisto di azioni proprie a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia il pagamento del valore di liquidazione delle azioni oggetto di esercizio del Diritto di Recesso (così come il trasferimento delle azioni assegnate ai soci - nell'ambito dell'Offerta in Opzione - ovvero a Space, relativamente alle Azioni Revedute Acquistate da Space) sarà sospensivamente condizionato al completamento dell'Operazione Rilevante. Pertanto, anche qualora l'assemblea approvi l'Operazione Rilevante, tuttavia non si darà esecuzione all'acquisto di azioni proprie a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita e non si effettuerà il pagamento del valore di liquidazione delle azioni oggetto di esercizio del Diritto di Recesso in caso di avveramento di anche una soltanto delle Condizioni Risolutive.

Sia l'avveramento sia il mancato avveramento di ciascuna delle Condizioni Risolutive sarà reso noto agli azionisti con apposito comunicato stampa da pubblicarsi sul sito di Space www.space-spa.com, rispettivamente: (i) entro il giorno successivo alla data di chiusura del periodo di esercizio del Diritto di Recesso; e (ii) entro il giorno successivo alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio del Diritto di Recesso.

Come descritto in dettaglio nel Prospetto di Quotazione, nel periodo intercorrente tra l'esercizio dell'Opzione di Vendita e la data di esecuzione dell'acquisto di azioni proprie da parte di Space, le Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita e i Market Warrant apportati al fine dell'esercizio dell'Opzione di Vendita saranno depositati su un conto terzi della Società aperto presso Monte Titoli S.p.A. e fiduciariamente amministrati da Istifid S.p.A., a cui Space ha conferito apposito mandato irrevocabile di amministrazione fiduciaria, anche nell'interesse dei propri azionisti. Si precisa che, a decorrere dal momento in cui le Azioni Ordinarie Space e i Market Warrant saranno depositati a favore di Istifid S.p.A. sul conto terzo della Società aperto presso Monte Titoli, i medesimi strumenti finanziari risulteranno intestati alla società fiduciaria e saranno, pertanto, indisponibili ad ogni fine per gli azionisti di Space. Per quanto riguarda in particolare l'esercizio del diritto di voto incorporato nelle Azioni Ordinarie Space, gli azionisti di Space che intenderanno esercitare l'Opzione di Vendita dovranno contestualmente conferire a Istifid istruzioni irrevocabili, anche nell'interesse della Società, a non partecipare all'assemblea di Space convocata per approvare la Fusione. Il testo di tali istruzioni di voto sarà messo a disposizione degli azionisti, contestualmente alla restante documentazione necessaria all'esercizio dell'Opzione di Vendita, sul sito internet di Space www.space-spa.com entro la data di inizio del periodo di esercizio dell'Opzione di Vendita.

1.4 Verifica dei presupposti patrimoniali per l'acquisto di azioni proprie a servizio dell'esercizio dell'Opzione di Vendita

Si ricorda che con delibera adottata in data 9 ottobre 2013 l'assemblea della Società, a servizio dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione di Space, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie Space sul MIV (i) ad acquistare azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti; e (ii) ad acquistare Market Warrant, il cui trasferimento alla Società - nel rapporto di 1 Market Warrant ogni 3 Azioni Ordinarie Space - costituisce condizione di esercitabilità dell'Opzione di Vendita.

In particolare, si riportano di seguito i termini e condizioni della suddetta autorizzazione all'acquisto di Azioni Ordinarie Space e di Market Warrant attualmente in vigore:

Con riferimento all'acquisto di Azioni Ordinarie Space:

- (a) l'acquisto ha ad oggetto un numero massimo di Azioni Ordinarie Space pari al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie Space in circolazione prima del completamento dell'Operazione Rilevante e che, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, a seguito della prospettata emissione di nuove Azioni Ordinarie Space nel contesto della Fusione nonché della conversione della prima *tranche* di Azioni Speciali Space, rappresenterà meno del 20% del capitale ordinario di Space *post* Operazione Rilevante;
- (b) il prezzo di acquisto di ciascuna Azione Ordinaria Space è pari al prezzo di esercizio dell'Opzione di Vendita ovvero al valore *pro-rata* delle Azioni Ordinarie Space da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante, determinato in Euro 9,90 dal Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- (c) l'acquisto avviene tramite utilizzo della riserva sovrapprezzo;
- (d) l'acquisto delle Azioni Ordinarie Space da parte della Società può avvenire solo a condizione che l'azionista trasferisca alla Società anche 1 Market Warrant ogni 3 Azioni Ordinarie Space;
- (e) l'autorizzazione all'acquisto è rilasciata al Consiglio di Amministrazione per la durata massima consentita dalla legge, pari a 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare, ovvero fino al 9 aprile 2015.

Con riferimento all'acquisto dei Market Warrant:

- (a) il prezzo di acquisto da corrispondersi da parte della Società per le Azioni Ordinarie Space oggetto dell'Opzione di Vendita è altresì comprensivo dei Market Warrant contestualmente trasferiti;
- (b) l'acquisto dei Market Warrant da parte della Società può avvenire solo a condizione che l'azionista trasferisca alla Società anche un numero di Azioni Ordinarie Space nel rapporto di 3 Azioni Ordinarie Space ogni Market Warrant; e
- (c) quale effetto automatico del loro acquisto da parte della Società, i Market Warrant perdono efficacia, con conseguente estinzione dei diritti in essi incorporati.

Con medesima delibera assembleare è stata altresì autorizzata la successiva disposizione, in una o più volte, delle Azioni Ordinarie Space acquistate dalla Società, senza limiti temporali e per un corrispettivo non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali registrati dall'azione nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti la vendita.

Si informano gli azionisti che in data odierna il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle caratteristiche dell'Operazione Rilevante approvata in pari data - e, in particolare, sulla base dell'importo dell'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.1) - ha rilevato che, al momento dell'esecuzione dell'acquisto di Azioni Ordinarie Space da parte della Società a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita, i requisiti patrimoniali previsti dall'art. 2357 c.c. per l'acquisto di azioni proprie risulteranno soddisfatti. Infatti, tenuto conto: (i) dell'entità dell'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio della Fusione (cfr. paragrafo 3.1); e (ii) dell'emissione delle Azioni Ordinarie Space Convertite, anche assumendo uno scenario di minima diluizione (ovvero che le Azioni Ordinarie Space rappresentative del 33% meno un'azione del capitale sociale con diritto di voto oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso siano acquistate da Space), il numero di Azioni Ordinarie Space che saranno acquistate dalla Società a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita rappresenterà meno del 20% del capitale di Space *fully diluted* alla data di efficacia della Fusione, nel rispetto dell'art. 2357, comma 3, c.c. Inoltre, sulla base delle risultanze patrimoniali di cui al resoconto intermedio di gestione di Space al 30 settembre 2014 - da cui risulta una riserva sovrapprezzo di Euro 67.593 migliaia -, alla data di efficacia della Fusione Space disporrà di riserve disponibili sufficientemente capienti per effettuare l'acquisto delle Azioni Ordinarie Space, anche nell'ipotesi di massimo esborso da parte di Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, nel rispetto dell'art. 2357, comma 1, c.c..

1.5 Dimissioni e cooptazione di tre amministratori e conferma della cooptazione di un amministratore

Si informano gli azionisti che: (i) al termine dell'odierno Consiglio di Amministrazione, gli amministratori di Space Carlo Pagliani, Edoardo Subert e Alberto Tazartes hanno presentato le proprie dimissioni con effetto dalla data di efficacia della Fusione; e (ii) il Consiglio di Amministrazione di Space, preso atto delle dimissioni, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha cooptato nella carica di amministratori, sempre con effetto a partire dalla data di efficacia della Fusione, i Sig.ri Massimo Candela, Luca Pelosin e Fabio Zucchetti designati da Pencil.

Si ricorda, inoltre, che in data 29 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Space ha nominato la Sig.ra Francesca Prandstraller in sostituzione dell'amministratore dimissionario Patrizia Grieco.

Quanto sopra premesso, si chiede all'assemblea ordinaria di Space, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c., di confermare la Sig.ra Francesca Prandstraller nella carica di amministratore.

2. DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE AD ECCEZIONE DEGLI EX SOCI DI FILA

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione - in virtù degli accordi raggiunti con Fila e con Pencil - intende proporre all'assemblea di Space di effettuare la Distribuzione delle Riserve, subordinatamente all'efficacia della Fusione, a beneficio degli azionisti della Società Incorporante con l'esclusione degli ex soci di Fila.

In particolare, conformemente ai criteri dettati dagli articoli 83-*terdecies* del D. Lgs. n. 58/1998 e 2.6.7. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si propone che la *record date* - ovvero la data contabile di riferimento per l'individuazione degli azionisti della Società Incorporante legittimati a beneficiare della Distribuzione delle Riserve - sia il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (coincidente con la data di stacco della cedola).

Sulla base della suddetta *record date*, beneficiari della Distribuzione di Riserve saranno i seguenti azionisti:

- (a) i titolari di Azioni Ordinarie Space in circolazione alla data di efficacia della Fusione (le "Azioni Ordinarie Space in Circolazione") che, a fini di chiarezza: (i) comprendono le Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio del Diritto di Recesso che siano state assegnate ad altri soci nell'ambito dell'Offerta in Opzione; mentre (ii) non comprendono le Azioni

Ordinarie Space oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita e le Azioni Revedute Acquistate da Space; e

- (b) il titolare delle Azioni Speciali Space (ovvero Space Holding), per quanto concerne tutte le Azioni Speciali Space, ivi incluse le n. 161.000 Azioni Speciali Space che si convertiranno automaticamente nelle Azioni Ordinarie Space Convertite il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione. Riguardo alla legittimazione di Space Holding (in qualità di titolare di n. 460.000 Azioni Speciali Space) a beneficiare dell'eventuale Distribuzione di Riserve, rileva la disposizione dell'art. 5.4 dell'attuale statuto di Space secondo la quale le Azioni Speciali Space “*sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario*” e non sono, pertanto, escluse da eventuali distribuzioni di riserve deliberate dalla Società.

Si chiarisce che il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve non spetti agli ex soci di Fila che, alla data di efficacia della Fusione, riceveranno azioni Space in concambio.

Ciò in considerazione del fatto che, come meglio illustrato nel successivo paragrafo 3.3.3, il rapporto di cambio definitivo per la Fusione sarà congiuntamente determinato dai Consigli di Amministrazione di Space e di Fila sulla base della seguente formula, la cui unica variabile è costituita dall'importo unitario della Distribuzione di Riserve: $Valore\ Unitario\ Azioni\ Fila / (Valore\ Unitario\ Azioni\ Space - Distribuzione\ di\ Riserve\ per\ Azione)$. Da tale formula risulta che (i) il valore delle Azioni Space utilizzato ai fini del rapporto di cambio tiene già conto della Distribuzione di Riserve per azione, del cui importo viene ridotto; e (ii) conseguentemente, la Distribuzione di Riserve comporta un rapporto di cambio più favorevole per gli ex soci di Fila dal momento che, sulla base della suddetta formula, il numero di azioni di nuova emissione da assegnare in concambio ai medesimi aumenta a seguito della Distribuzione di Riserve in quanto diminuisce la consistenza patrimoniale di Space. Pertanto, a parere del Consiglio di Amministrazione - e come peraltro concordato con Fila e Pencil - gli ex soci di Fila non devono beneficiare una “seconda volta” della Distribuzione di Riserve.

Riguardo all'entità della Distribuzione di Riserve, come concordato con Fila e Pencil, si propone che l'importo complessivo sia calcolato come differenza tra Euro 26.919.998 e la somma complessivamente pagata da Space per l'acquisto delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle Azioni Revedute Acquistate da Space.

Quanto sopra premesso, l'importo unitario della Distribuzione di Riserve (la “**Distribuzione di Riserve per Azione**”) sarà quindi determinato dal Consiglio di Amministrazione di Space entro la data di efficacia

della Fusione sulla base della seguente formula:

Euro 26.919.998,00 - (Esborso di Space sostenuto per l'acquisto delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita + esborso di Space sostenuto per l'acquisto delle Azioni Revedute Acquistate da Space) / (Azioni Speciali Space + Azioni Ordinarie Space in Circolazione),

con arrotondamento al centesimo di Euro e fermo restando che non si effettuerà la Distribuzione di Riserve, laddove la Distribuzione di Riserve per Azione sia inferiore a Euro 0,01.

Pertanto, l'ammontare della Distribuzione di Riserve per Azione sarà compreso tra (i) un importo di Euro 0 in ipotesi di esborso di Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso pari o superiore a Euro 26.919.998,00; e (ii) un importo massimo di Euro 2,00, assumendo che nessuno eserciti l'Opzione di Vendita e che tutte le Azioni Ordinarie Space eventualmente oggetto di esercizio del Diritto di Recesso siano assegnate agli altri soci nell'ambito dell'Offerta in Opzione.

L'importo della Distribuzione di Riserve sarà reso noto sul sito di Space www.space-spa.com, contestualmente all'importo dell'Indennizzo Warrant (cfr. paragrafo 1.1.4) e al rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.3.3), entro 3 giorni successivi alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione.

Alla luce di tutto quanto sopra, a titolo riassuntivo, si precisa che immediatamente di seguito alla data di efficacia della Fusione - per quanto ragionevolmente possibile, considerando i tempi tecnici necessari - Space dovrà compiere le seguenti attività nel seguente ordine logico:

- (a) corrispondere ai titolari di Azioni Ordinarie Space che abbiano esercitato l'Opzione di Vendita gli importi loro dovuti calcolati sulla base del prezzo dell'Opzione di Vendita, pari a Euro 9,90 per azione;
- (b) corrispondere ai titolari di Azioni Ordinarie Space che abbiano esercitato il Diritto di Recesso, laddove le azioni per le quali tale diritto sia stato esercitato non siano state acquistate da altri soci nell'ambito dell'Offerta in Opzione, gli importi loro dovuti calcolati sulla base del valore di liquidazione unitario pari a Euro 9,928;
- (c) laddove gli importi da corrispondere ai sensi dei precedenti punti (a) e (b) siano inferiori all'ammontare massimo complessivo della Distribuzione di Riserve (ovvero a Euro 26.919.998,00), determinare l'importo delle riserve da distribuire ed effettuare la Distribuzione di Riserve, fermo restando che non si farà luogo alla Distribuzione di Riserve laddove l'importo della Distribuzione di Riserve per Azione sia inferiore a Euro 0,01 e

- (d) sulla base dell'importo della Distribuzione di Riserve per Azione: (i) determinare il rapporto di cambio per la Fusione secondo i criteri illustrati nel successivo paragrafo 3.3; e (ii) determinare il fattore K ed effettuare gli adeguamenti ai termini e condizioni dei *warrant* e alle condizioni di conversione delle Azioni Speciali Space e, con particolare riferimento ai Market Warrant, determinare e pagare l'Indennizzo Warrant.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'assemblea in parte ordinaria di effettuare, subordinatamente al completamento della Fusione, la Distribuzione di Riserve per un ammontare unitario pari a massimi Euro 2,00, da determinarsi sulla base dell'esborso che dovrà essere sostenuto dalla Società a fronte degli acquisti di azioni proprie ai quali Space sarà tenuta in conseguenza dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso, fermo restando che non si effettuerà la Distribuzione di Riserve laddove l'importo della Distribuzione di Riserve per Azione sia inferiore a Euro 0,01. Si precisa che (i) la data contabile di riferimento (*record date*) per la legittimazione a beneficiare della Distribuzione di Riserve sarà il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione; e (ii) il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve maturerà in capo a tutti i soci esistenti alla *record date* - ovvero ai titolari di Azioni Ordinarie Space in Circolazione e di Azioni Speciali Space - ma con espressa esclusione degli ex soci di Fila (e, pertanto, dei soci titolari delle Azioni Ordinarie in Concambio e delle Azioni Speciali in Concambio, come definite al successivo paragrafo 3.1). Si chiede altresì all'assemblea di delegare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare tutte le rettifiche ritenute necessarie o opportune ai termini e condizioni degli strumenti finanziari emessi da Space (cfr. paragrafo 1.1.4) in modo da mantenerne invariati gli aspetti economici a fronte della Distribuzione di Riserve.

Riguardo alla suddetta proposta di delibera, si informano gli azionisti in merito alla dichiarazione pervenuta in data odierna con la quale il socio Space Holding, titolare delle Azioni Speciali Space e degli Sponsor Warrant, ha preventivamente approvato la proposta di Distribuzione di Riserve, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8.4 dello statuto di Space.

3. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE E DELLE MOTIVAZIONI DELLA STESSA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE E AI RELATIVI PROGRAMMI

I Signori Azionisti sono stati convocati per approvare, in sede straordinaria, il progetto relativo alla Fusione mediante incorporazione di Fila in Space (il "Progetto di Fusione"), predisposto ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. e approvato dai Consigli di Amministrazione di Fila e di Space in data odierna.

Unitamente al Progetto di Fusione, l'assemblea straordinaria di Space sarà altresì chiamata a deliberare in merito all'approvazione del nuovo statuto, il cui testo costituisce parte integrante del Progetto di Fusione; tale statuto entrerà in vigore a decorrere dalla data di efficacia della Fusione (lo “**Statuto Post Fusione**”) (cfr. paragrafo 5).

Come illustrato al precedente paragrafo 1.1, la Fusione integra - unitamente alle Acquisizioni Preliminari, alla Distribuzione di Riserve e al pagamento dell'Indennizzo Warrant - l'Operazione Rilevante, la cui realizzazione è perseguita da Space in attuazione del proprio oggetto sociale e la cui esecuzione è oggetto di autorizzazione da parte dell'assemblea in sede ordinaria (cfr. paragrafo 1.1).

In particolare, la Fusione costituisce il fulcro dell'Operazione Rilevante; a tal riguardo si rileva che dal completamento della Fusione dipendono l'esecuzione dell'acquisto di azioni proprie a fronte dell'esercizio delle Opzioni di Vendita, il pagamento del valore di liquidazione delle azioni oggetto di esercizio del Diritto di Recesso (così come il trasferimento delle azioni assegnate ai soci - nell'ambito dell'Offerta in Opzione - ovvero a Space, relativamente alle Azioni Revedute Acquistate da Space), l'efficacia dell'eventuale delibera di Distribuzione di Riserve e l'effettuazione del pagamento dell'Indennizzo Warrant.

Si evidenzia che l'eventuale delibera di approvazione del Progetto di Fusione e dello Statuto Post Fusione da parte dell'assemblea straordinaria è risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una soltanto delle Condizioni Risolutive di cui al paragrafo 1.3.

3.1 Profili giuridici della Fusione

Con specifico riferimento ai termini e alle condizioni della Fusione, la presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. e, in considerazione dello *status* di società quotata di Space, anche ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

La Fusione assume i resoconti intermedi di gestione di Space e di Fila al 30 settembre 2014, composti dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2014 e dal conto economico relativo ai primi 9 mesi dell'esercizio 2014, quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* c.c.

Come indicato nel Progetto di Fusione, Space darà attuazione alla Fusione mediante (i) annullamento delle azioni Fila detenute dagli azionisti di Fila alla data di efficacia della Fusione e (ii) assegnazione ai titolari di azioni di Fila alla data di efficacia della Fusione di azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale della Società Incorporante a servizio del rapporto di cambio, come di seguito descritto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998, si prevede che le Azioni B detenute da Pencil siano concambiate esclusivamente con azioni di categoria speciale a voto plurimo, anch'esse denominate "Azioni B", aventi le caratteristiche indicate nell'articolo 5 dello Statuto Post Fusione, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto attribuita dalle Azioni B.

Quanto sopra premesso, l'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio sarà un aumento di capitale in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c. per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui:

- a) massime n. 24.959.026 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie Space (le "**Azioni Ordinarie in Concambio**"), da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie Fila; e
- b) massime n. 6.566.508 azioni di categoria speciale a voto plurimo, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle Azioni B, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto (le "**Azioni B in Concambio**"), da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute in Fila.

Il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio e di Azioni B in Concambio è stato determinato sulla base del rapporto di cambio illustrato nel successivo paragrafo 3.3.

Inoltre, il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio sopra indicato tiene conto di tutte le n. 1.485.506 Azioni Ordinarie Fila esistenti alla data odierna, ivi comprese le Azioni Proprie Fila e le n. 290.693 Azioni Ordinarie Fila oggetto delle Acquisizioni Preliminari. Rimane inteso che (i) Pencil e Fila si sono impegnate a non trasferire azioni Fila, ivi comprese le Azioni Proprie Fila, fino alla data di efficacia della Fusione; e (ii) Pencil, Intesa e VEI si sono impegnate a votare a favore dell'annullamento delle Azioni Proprie Fila in sede di assemblea di Fila convocata per approvare, tra l'altro, la Fusione. Pertanto, le n. 180.075 Azioni Proprie Fila attualmente esistenti risulteranno annullate alla data di efficacia della Fusione o, comunque, di proprietà di Fila alla data di stipula dell'atto di Fusione e quindi, ai sensi dell'art. 2504-*ter* c.c., non dovranno essere concambiate. Inoltre, per effetto delle Acquisizioni Preliminari, le n. 290.693 Azioni Ordinarie Fila oggetto delle medesime risulteranno di proprietà di Space alla data di stipula dell'atto di Fusione e, pertanto, non saranno oggetto di concambio ai sensi dell'art. 2504-*ter* c.c..

Alla luce di quanto sopra, si precisa che l'entità di aumento di capitale sopra indicata rappresenta il massimo teorico calcolato sul numero complessivo di azioni Fila emesse alla data odierna e tenuto conto della formula di determinazione del rapporto di cambio illustrato nel successivo paragrafo 3.3. Per una rappresentazione dei principali scenari in cui potrebbe declinarsi l'aumento di capitale, tenuto conto delle

variabili sopra indicate e dei criteri di determinazione del rapporto di cambio, si rimanda al successivo paragrafo 3.3.3

In data 10 ottobre 2014 il Tribunale di Milano ha nominato la società di revisione Baker & Tilly S.p.A., con sede in Milano, Via Senato, 20, quale esperto comune ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, c.c. ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

Ai sensi dell'art. 2501-*septies* c.c., i seguenti documenti saranno messi a disposizione degli azionisti di Space e di Fila, presso le rispettive sedi legali nonché sul sito internet di Space www.space-spa.com e, almeno 30 giorni prima della data delle rispettive assemblee convocate per l'approvazione della Fusione:

- (a) il Progetto di Fusione (comprensivo dello Statuto Post Fusione), unitamente alla presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e alla relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio;
- (b) i bilanci di Fila relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 unitamente al bilancio di Space al 31 dicembre 2013; e
- (c) i resoconti intermedi di gestione di Space e di Fila al 30 settembre 2014 quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* c.c.

3.2 Obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Fusione

La Fusione è finalizzata ad accelerare il processo di crescita di Fila, attraverso il conferimento di risorse finanziarie da parte di Space nonché l'accesso al mercato dei capitali di rischio per effetto della Fusione in Space.

La struttura dell'Operazione Rilevante e le caratteristiche del *business* di Fila sono coerenti con le linee guida descritte nella politica di investimento di Space per l'individuazione della potenziale società *target*, quali, principalmente: una società con una storia di successo, caratterizzata da un solido posizionamento competitivo nei mercati di riferimento, un alto potenziale di crescita, una presenza globale e una forte vocazione internazionale, un significativo potenziale di generazione di cassa e un *management* di comprovata esperienza.

Più in particolare, a giudizio del *management* di Space, i punti di attrattività di Fila sono i seguenti:



- (a) Leadership nei mercati di riferimento: Fila rappresenta uno dei più importanti operatori a livello mondiale nel mercato degli strumenti e dei prodotti per colorare, disegnare, modellare e scrivere. In particolare, il gruppo è *leader* in Italia nell'ambito delle matite colorate con una quota di mercato pari al 59%, *leader* in US nel settore delle matite in grafite con una quota di mercato del 45%, *leader* in Messico nel settore delle matite colorate con una quota di mercato del 50% e, attraverso la propria consociata WFPL, numero due in India nel mercato delle matite colorate con una quota di mercato del 20%. Tale posizionamento competitivo è il risultato di (i) una consolidata esperienza nel settore di riferimento attraverso l'utilizzo di marchi propri dotati di significativa notorietà presso i consumatori finali e (ii) politiche industriali basate sullo sviluppo per linee esterne e sull'espansione su scala internazionale;
- (b) Settore con dinamiche interessanti: il mercato di riferimento in cui opera Fila è caratterizzato da interessanti dinamiche di crescita, supportate dal rilievo generalmente attribuito allo sviluppo della manualità e della creatività per la crescita dei bambini negli anni pre-scolari e scolari. In particolare, il settore è caratterizzato da una bassa ciclicità e da una significativa resilienza all'andamento dei cicli economici e ai processi di digitalizzazione. Nei mercati emergenti, in particolare, il settore di riferimento mostra tassi di crescita elevati, sostenuti dai processi di urbanizzazione e scolarizzazione;
- (c) Presenza globale e un modello di business di successo: presente in 19 paesi, con 11 stabilimenti (inclusi i 2 stabilimenti della società partecipata Writefine Products Private Plc) e oltre 2.500 dipendenti, Fila è una multinazionale che ha sviluppato un modello di business di successo nei paesi in cui opera. La piattaforma di produzione verticalmente integrata (nella quale viene realizzata la quasi totalità dei prodotti venduti), l'accesso ai fattori di produzione su scala globale, l'utilizzo di impianti dotati di processi produttivi tecnologicamente all'avanguardia permettono al gruppo cui Fila fa capo di raggiungere un livello di eccellenza produttiva in termini di efficienza dei costi e qualità del prodotto (che, in numeri, si traduce in volumi di produzione pari a oltre 1,6 miliardi di matite all'anno, 500 milioni di pennarelli, 600 milioni di gessetti e 3,5 milioni di litri di tempera). Inoltre, il gruppo realizza i propri prodotti nel rispetto degli stringenti standard qualitativi richiesti dalla normativa di settore dei singoli ordinamenti nei quali i prodotti vengono commercializzati. L'efficienza produttiva e logistico-distributiva legata ad una piattaforma industriale globale permette di eccellere in tutti gli aspetti del modello di business adottato dal gruppo. La strategia commerciale di tipo “*pull*” nelle scuole, dove Fila è un *partner* di

riferimento per insegnanti e educatori, consente al gruppo di raggiungere una elevata penetrazione dei propri marchi ed una forte attrattività nei mercati di riferimento presso i consumatori finali;

- (d) Capacità di individuare nuove opportunità di investimento: il management di Fila ha dimostrato di essere in grado di individuare idonee opportunità di investimento e eseguire con successo il processo di integrazione delle nuove realtà acquisite all'interno del gruppo, consentendo lo sfruttamento delle sinergie esistenti sia a livello produttivo che commerciale;
- (e) Performance economico-finanziaria storicamente caratterizzata da crescita dei ricavi, solida profittabilità e generazione di cassa: Fila ha dimostrato negli anni di avere una costante capacità di crescere in maniera stabile, con elevata resilienza verso i cicli economici. A partire dal 2007, ultimo anno prima della crisi economica che ancora caratterizza l'economia globale, Fila ha registrato una crescita media annua del fatturato del 5%, riportando ogni anno una crescita rispetto all'anno precedente. La società mostra inoltre una stabile profittabilità, con un margine dell'EBITDA di circa il 17% e una significativa generazione di cassa, che le ha consentito, da una parte, di preservare una solida struttura patrimoniale e, dall'altra, di finanziare la crescita esterna del gruppo;
- (f) Ampiezza della gamma prodotti, elevati standard qualitativi, sicurezza ed affidabilità dei prodotti offerti: la strategia di Fila nel corso degli ultimi anni è stata incentrata anche sull'ampliamento della propria linea prodotti con la finalità di raggiungere clienti di ogni età. Il gruppo che fa capo a Fila punta sul mantenimento di elevati standard qualitativi, di sicurezza ed affidabilità per tutti i prodotti venduti ed in tutti i mercati in cui è presente, nel pieno rispetto degli standard di conformità richiesti per l'impiego dei prodotti soprattutto da parte dei bambini. Tutto ciò ha contribuito a sviluppare marchi dotati di una forte riconoscibilità e tradizione nei mercati di riferimento;
- (g) Competenza ed esperienza del management, commitment a lungo termine della famiglia Candela: il management del gruppo ha costruito e consolidato nel tempo un eccellente *know-how* nel settore in cui opera, con particolare riferimento alla conoscenza del profilo del consumatore di riferimento, alle dinamiche specifiche del business e alla capacità di individuazione, acquisizione ed integrazione di potenziali società *target* per la continua crescita internazionale del gruppo. La presenza della famiglia Candela a capo della società sin dagli anni '60, con costante impegno e un'ottica di lungo termine, ha consentito al

gruppo di sviluppare e implementare la sua strategia di crescita e pervenire alla sua configurazione attuale, sotto la guida della terza generazione della famiglia.

Al perfezionamento della Fusione, Space cesserà la sua attività caratteristica di SPAC ed inizierà ad esercitare il *business* di Fila. Pertanto, gli obiettivi gestionali di Space connessi alla Fusione si identificano sostanzialmente con i programmi e le iniziative strategiche elaborate da Fila, anche in vista della sua quotazione su un mercato regolamentato italiano per effetto della Fusione. In particolare, il management di Fila ha definito una strategia focalizzata sulla continua crescita del *business*, principalmente attraverso (i) lo sviluppo in nuovi mercati sia a livello organico sia mediante altre acquisizioni, (ii) il rafforzamento della quota di mercato nei mercati già presidiati, (iii) la crescita nel settore delle belle arti, beneficiando delle sinergie commerciali e produttive tra il settore del colore e quello delle belle arti.

3.3 I valori attribuiti alle società interessate alla Fusione e i criteri di determinazione del rapporto di cambio

I Consigli di Amministrazione di Space e di Fila sono giunti alla determinazione del rapporto di cambio sulla base di un'analisi, condotta utilizzando diversi criteri di valutazione di seguito descritti, volta a valorizzare le due società coinvolte dalla Fusione e, sulla base del valore unitario per azione di Fila e di Space, calcolare un rapporto di proporzionalità tra il numero delle azioni di Fila detenute dai soci di Fila alla data di efficacia della Fusione - destinate ad essere annullate per effetto della Fusione - e il numero delle azioni di nuova emissione di Space destinate ad essere assegnate in concambio ai soci di Fila a fronte di tale annullamento.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione di Space ha chiesto al *financial advisor* Lazard S.r.l. di rilasciare una *fairness opinion* sulla congruità del rapporto di cambio elaborato. L'*advisor* ha rilasciato il parere richiesto, ritenendo –sulla base delle assunzioni, considerazioni e qualificazioni espresse nel parere-- che alla data di tale parere il rapporto di cambio (calcolato sulla base della formula di seguito illustrata al punto 3.3.3), sia congruo, dal punto di vista finanziario, per Space.

Le valutazioni sono riferite alla data del 30 settembre 2014, assunta come data di riferimento per la Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c. per entrambe le società, tenendo altresì conto di eventi rilevanti di natura patrimoniale e/o finanziaria che si verificheranno in futuro secondo tempistiche e modalità già note in data attuale, in quanto connessi alla realizzazione dell'Operazione Rilevante quali l'annullamento delle Azioni Proprie Fila, la Distribuzione di Riserve, l'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso, il pagamento delle commissioni alle banche coinvolte nel collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione della Società e il pagamento dell'Indennizzo Warrant.

3.3.1 Valorizzazione di Space

Ai fini della Fusione viene attribuito a Space un valore patrimoniale calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti.

Space è un veicolo di investimento che, tramite il collocamento delle proprie azioni sul MIV, ha raccolto le risorse necessarie per ricercare e selezionare una società *target* con cui effettuare un'operazione di aggregazione.

A fini valutativi, poiché attualmente il principale *asset* di Space è costituito dalla rilevante liquidità raccolta al momento del suddetto collocamento, si è scelto di utilizzare il principale metodo patrimoniale, ovvero il metodo del *Net Asset Value* ("NAV").

Il metodo del *Net Asset Value* determina il valore del capitale di Space in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività finanziarie della Società disgiuntamente considerate. Per "valore equo" si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice.

Ai fini del calcolo del NAV sono state considerate le seguenti poste patrimoniali di Space:

- (a) la liquidità e altri crediti/debiti al 30 settembre 2014;
- (b) la stima dei costi relativi alle *bank fees* che Space ha concordato di corrispondere alle banche coinvolte nel collocamento in caso di realizzazione dell'Operazione Rilevante, pari a Euro 1.100.000;
- (c) l'esborso per l'acquisto delle Azioni Ordinarie oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle Azioni Recedute acquistate da Space e/o per la Distribuzione di Riserve;
- (d) l'esborso per l'eventuale Indennizzo Warrant;
- (e) il beneficio fiscale che Fila trarrebbe dalla Fusione grazie (i) ai costi deducibili sostenuti da Space e (ii) all'applicazione dell'agevolazione relativa alla disciplina in materia di Aiuto alla Crescita Economica ("ACE").

Relativamente ai punti (c) e (d) sopra, il valore del NAV di Space deve essere ridotto (i) dell'esborso eventualmente sostenuto da Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso, (ii) dell'esborso connesso alla eventuale Distribuzione di Riserve e (iii) dell'esborso legato all'eventuale pagamento dell'Indennizzo Warrant. In particolare, l'esborso complessivo connesso alla

Distribuzione di Riserve si determina sulla base della differenza tra Euro 26.919.998,00 e la somma complessivamente pagata da Space per l'acquisto delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle Azioni Recedute Acquistate da Space. La Distribuzione di Riserve per Azione sarà quindi pari a Euro 2,00 nell'ipotesi di nessun esborso di Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso ("**Scenario di Massima Distribuzione**"), fino ad annullarsi in caso di esborso di Space per l'effettuazione di acquisti di Azioni Ordinarie Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso pari o superiore a Euro 26.919.998. Analogamente, l'Indennizzo Warrant sarà pari a Euro 1.646.666,56, corrispondenti a un ammontare di Euro 0,19 per ciascun *warrant*, nello Scenario di Massima Distribuzione, fino ad annullarsi in caso di nessuna Distribuzione di Riserve.

Relativamente al punto (e) sopra, a fini prudenziali il beneficio fiscale è stato stimato in tre differenti scenari di valorizzazione della componente ACE: (a) beneficio fiscale ACE riconosciuto per 5 anni; (b) beneficio fiscale ACE riconosciuto per 8 anni; e (c) beneficio fiscale ACE riconosciuto perennemente.

Il tasso utilizzato per attualizzare i benefici fiscali futuri è stato posto pari a quello considerato da Space nella valutazione di Fila.

E' stato quindi calcolato il valore unitario per azione Space, dividendo il valore patrimoniale complessivo di Space per un numero di azioni determinato sommando (i) le Azioni Ordinarie Space in Circolazione (comprehensive delle Azioni Ordinarie Space oggetto di esercizio del Diritto di Recesso che siano state assegnate ad altri soci nell'ambito dell'Offerta in Opzione); (ii) le n. 805.000 Azioni Ordinarie Space Convertite, ovvero le Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione della prima *tranche* di n. 161.000 Azioni Speciali Space, (iii) le Azioni Speciali Space ancora in circolazione, ovvero non ancora convertite in Azioni Ordinarie Space ai sensi dell'art. 5 dello statuto, pari a 299.000 Azioni Speciali Space e (iv) le Azioni Ordinarie Space che saranno potenzialmente emesse ipotizzando l'esercizio dei Market Warrant da parte dei relativi titolari alla data di efficacia della Fusione sulla base del valore risultante del NAV per azione.

Tale calcolo presuppone che alle Azioni Ordinarie Space e alle Azioni Speciali Space sia attribuito lo stesso valore unitario ai fini della Fusione, sulla base delle seguenti valutazioni: per le Azioni Speciali Space, si è considerato che queste sono prive del diritto al dividendo e del diritto di voto; tuttavia, esse incorporano un'opzione di conversione in Azioni Ordinarie Space a titolo gratuito e con un moltiplicatore al raggiungimento di determinate soglie. Sulla base di questi elementi, il valore attribuibile alle Azioni Speciali Space è stato stimato pari a quello delle Azioni Ordinarie Space.

Sulla base della metodologia sopra descritta, si è pervenuti ai seguenti risultati:

- nello Scenario di Massima Distribuzione, il valore unitario per azione Space risulta compreso tra Euro 8,2 e Euro 7,7 a seconda che si ipotizzi che il beneficio fiscale sia riconosciuto perennemente o solo per 5 anni, corrispondenti a un valore unitario per azione Space di Euro 10,2 e Euro 9,7 al lordo della Distribuzione di Riserve per Azione di Euro 2,00;
- nello scenario che all'estremo opposto ipotizza il massimo esborso da parte di Space per l'effettuazione di acquisti di Azioni Ordinarie Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso pari Euro 42.470.996,73 ("**Scenario di Massimo Esborso**"), e quindi nessuna Distribuzione di Riserve, il valore unitario per azione Space risulta compreso tra Euro 10,1 e Euro 9,6 a seconda che si ipotizzi che il beneficio fiscale sia riconosciuto perennemente o solo per 5 anni.

Sulla base del suddetto calcolo, dei criteri sopra illustrati e del processo negoziale il valore unitario delle azioni Space (sia Azioni Ordinarie Space sia Azioni Speciali Space) ai fini della Fusione risulta pertanto pari a:

Euro 10,00 - Distribuzione di Riserve per Azione

Dall'applicazione della suddetta formula deriva che il valore unitario per azione Space sarà compreso tra (i) un massimo di Euro 10, qualora Space non proceda alla Distribuzione di Riserve (e, pertanto, nell'ipotesi di esborso di Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso pari o superiore a Euro 26.919.998,00); e (ii) un minimo di Euro 8,00, qualora Space proceda alla Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario pari a Euro 2,00 per azione (e, pertanto, in ipotesi di nessun esborso di Space a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso).

3.3.2 Valorizzazione di Fila

Ai fini della Fusione viene attribuito al capitale di Fila un valore calcolato sulla base delle assunzioni e in applicazione dei criteri di seguito descritti.

Si è utilizzato il metodo del Discounted Cash Flow ("DCF") quale metodo principale al fine di determinare il valore del capitale di Fila per la sua flessibilità e capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifici della società. Si è scelto poi di adottare il metodo dei moltiplicatori di mercato quale metodo di controllo.

METODO DISCOUNTED CASH FLOW

Il metodo del Discounted Cash Flow determina il valore di un'azienda in misura pari al valore attuale dei

flussi di cassa che l'azienda stessa dovrebbe generare in futuro - considerandone quindi l'attitudine a produrre reddito e a monetizzarlo, indipendentemente dalle altre caratteristiche - deducendo da tale valore l'indebitamento finanziario netto ("Indebitamento Finanziario Netto") in essere alla data di riferimento della valutazione.

I flussi che sono utilizzati per la stima sono i Free Cash Flows, cioè i flussi monetari netti della gestione caratteristica, depurati di quanto concerne la gestione finanziaria e la gestione extra caratteristica al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi monetari generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

I singoli flussi di cassa nonché il patrimonio residuale sono attualizzati in base ad un tasso rappresentativo del costo del capitale dell'azienda, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo opportunità del capitale di rischio ("Weighted Average Cost of Capital" – WACC) calcolato con riferimento ad un tasso risk free del 3,55%, un equity risk premium del 5,0% ed un beta compreso tra 0,9-1,10.

L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata con riferimento ad un arco temporale compreso tra la data di valutazione al 30 settembre 2014 e l'anno 2018 in modo da ovviare alla ridotta affidabilità dei flussi di cassa stimati per periodi più lunghi e il valore residuo di Fila è stato determinato applicando il metodo del tasso di crescita perpetua al flusso stimato per il periodo 2018.

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato valore delle attività operative o Enterprise Value ("EV"), si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda e il valore del patrimonio di pertinenza di terzi e si è sommato il valore di libro delle società partecipate, determinando così l'Equity Value dell'azienda.

Nel caso di specie, si è applicato il metodo del DCF basandosi su un piano industriale di Fila per il periodo settembre 2014 - 2018 elaborato sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che Fila continui ad operare autonomamente (ipotesi stand alone).

Sulla base delle suddette ipotesi, si è pervenuti a una valutazione per il 100% del capitale netto di Fila incluso nell'intervallo Euro 300 milioni e Euro 349 milioni.

Nella valutazione dei risultati del DCF, si è tenuto conto che tale metodologia fondamentale incorpora una componente di premio di controllo. Sulla base dell'analisi delle offerte pubbliche di acquisto lanciate negli ultimi tre anni ed aventi ad oggetto quote di maggioranza di società quotate in Italia, si rileva un premio di controllo compreso tra il 20-30%.

METODO DEI MOLTIPLICATORI DI MERCATO

Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili. Purtuttavia si è potuto costruire un campione di società italiane quotate di dimensioni medie che, sebbene differiscano da Fila per tipologia di business, mercato/i di riferimento, dimensioni e struttura, hanno una posizione di leadership nel mercato di riferimento e una forte presenza sui mercati esteri, ovvero operano con un brand riconosciuto nel settore dei consumer goods, analogamente a Fila.

La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'EV/EBITDA e il P/E. Tali multipli sono stati calcolati prendendo a riferimento i prezzi medi a un mese ponderati per i volumi negoziati alla data del 9 gennaio 2015.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di Fila sono i valori medi e mediani delle metriche EV/EBITDA e P/E per gli anni 2014 LTM, 2014E, 2015E (multipli EV/EBITDA pari a 7,6 (sette virgola sei) – 8,0 (otto virgola zero), 7,2 (sette virgola due) – 7,9 (sette virgola nove), 6,4 (sei virgola quattro) – 7,0 (sette virgola zero) e multipli P/E pari a 19,8 (diciannove virgola otto) – 20,5 (venti virgola cinque), 15,5 (quindici virgola cinque) – 16,1 (sedici virgola uno), 11,2 (undici virgola due) – 12,7 (dodici virgola sette) rispettivamente).

I moltiplicatori EV/EBITDA sono stati applicati all'EBITDA del gruppo Fila calcolato su base LTM e alle stime 2014 e 2015 come da piano industriale della società. All'EV risultante si è in seguito sottratto algebricamente il valore dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'azienda, rettificato per Euro 8,8 milioni per riflettere l'aggiustamento del capitale circolante, il valore del patrimonio di pertinenza di terzi e si è sommato il valore di libro delle società partecipate, determinando così l'Equity Value dell'azienda.

I moltiplicatori P/E sono stati applicati all'utile netto del gruppo Fila calcolato su base LTM e alle stime

2014 e 2015 come da piano industriale della società, determinando l'equity value.

Sulla base dei suddetti criteri e del processo negoziale, è stato attribuito a Fila un valore patrimoniale ai fini della Fusione pari a Euro 228.000.000. E' stato quindi calcolato il valore unitario per azione Fila, dividendo il valore patrimoniale complessivo di Fila, pari a Euro 228.000.000, per un numero di azioni determinato sommando (i) le Azioni Ordinarie Fila; e (ii) le Azioni B al netto delle azioni proprie.

Tale calcolo presuppone che alle Azioni Ordinarie Fila e alle Azioni B sia attribuito lo stesso valore unitario ai fini della Fusione: si è ritenuto utilizzare la medesima valutazione per entrambe le categorie di azioni, avendo esse gli stessi diritti economici, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo, che decade in caso di trasferimento di tali azioni.

Sulla base del suddetto calcolo e dei criteri sopra illustrati, il valore unitario delle azioni Fila (sia Azioni Ordinarie Fila sia Azioni B) ai fini della Fusione risulta pertanto pari a Euro 134,4138, arrotondando il valore unitario alla quarta cifra decimale.

3.3.3 Formula del rapporto di cambio

Richiamate integralmente le considerazioni sopra esposte in merito ai criteri utilizzati per la valorizzazione di Space e di Fila ai fini della Fusione, come indicato nel Progetto di Fusione, il rapporto di cambio proposto dai Consigli di Amministrazione di Space e di Fila (applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie Fila in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni B in Azioni B in Concambio) è calcolato sulla base della seguente formula:

$$134,4138 / (10,00 - \text{Distribuzione di Riserve per Azione})$$

Dall'applicazione della suddetta formula del rapporto di cambio si evincono i seguenti due opposti scenari: la Società Incorporante assegnerà (i) n. 16,8017 azioni Space di nuova emissione (sia Azioni Ordinarie in Concambio sia Azioni B in Concambio) per ciascuna azione Fila (sia Azioni Ordinarie Fila sia Azioni B), nell'ipotesi in cui Space effettui la Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2; e (ii) n. 13,4414 azioni Space di nuova emissione (sia Azioni Ordinarie in Concambio sia Azioni B in Concambio) per azione Fila (sia Azioni Ordinarie Fila sia Azioni B) qualora Space non proceda alla Distribuzione di Riserve.

Il rapporto di cambio definitivo, quale risultante dall'applicazione della suddetta formula a seguito della determinazione dell'importo della Distribuzione di Riserve, sarà reso noto entro 3 giorni successivi alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito

internet di Space www.space-spa.com.

Non sono previsti conguagli in denaro. Pencil, d'altra parte, si è resa disponibile a mettere a disposizione degli azionisti di Fila, ove necessario, un numero di azioni Fila tale da consentire a ciascun azionista Fila di ottenere un numero intero di Azioni Space spettanti in applicazione del rapporto di concambio, senza aggravio di spese.

Ne consegue che l'aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio (di cui al precedente paragrafo 3.1) si declinerà nei seguenti principali scenari e sarà pari a:

- (a) nominali Euro 23.615.831,00 pari a n. 23.615.831 azioni, di cui n. 17.049.323 Azioni Ordinarie in Concambio e n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, nell'ipotesi in cui (i) alla data di efficacia della Fusione le Azioni Proprie Fila risultino annullate e alla data di stipula dell'atto di Fusione le Acquisizioni Preliminari risultino perfezionate; e (ii) Space effettui la Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2,00 per azione (Scenario 1);
- (b) nominali Euro 18.892.721,00 pari a n. 18.892.721 azioni, di cui n. 13.639.499 Azioni Ordinarie in Concambio e n. 5.253.222 Azioni B in Concambio, nell'ipotesi in cui (i) alla data di efficacia della Fusione le Azioni Proprie Fila risultino annullate e alla data di stipula dell'atto di Fusione le Acquisizioni Preliminari risultino perfezionate e (ii) vi sia il massimo esborso da parte di Space per l'acquisto di azioni a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e dell'esercizio del Diritto di Recesso e, di conseguenza, Space non effettui alcuna Distribuzione di Riserve (Scenario 2);
- (c) nominali Euro 31.525.534,00 pari a n. 31.525.534 azioni, di cui n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio e n. 6.566.508 Azioni B in Concambio nell'ipotesi in cui (i) vengano concambiate tutte le azioni Fila emesse alla data odierna; e (ii) Space effettui la Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2,00 per azione (Scenario 3);
- (d) nominali Euro 25.220.502,00 pari a n. 25.220.502 azioni, di cui n. 19.967.280 Azioni Ordinarie in Concambio e n. 5.253.222 Azioni B in Concambio, nell'ipotesi in cui (i) vengano concambiate tutte le azioni Fila emesse alla data odierna e (ii) vi sia il massimo esborso da parte di Space per l'acquisto di azioni a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e dell'esercizio del Diritto di Recesso e, di conseguenza, Space non effettui alcuna Distribuzione di Riserve (Scenario 4).

Si precisa che (i) l'ipotesi *sub* Scenario 3 rappresenta il massimo teorico di aumento di capitale nel caso in cui vengano concambiate tutte le azioni Fila emesse alla data odierna; e (ii) le ipotesi *sub* Scenario 1 e Scenario 2 costituiscono i due possibili scenari opposti da tenere in considerazione in caso di completa realizzazione dell'Operazione Rilevante, secondo i passaggi societari descritti nel precedente paragrafo 1.1.2.

3.3.4 Difficoltà di valutazione

Ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c., si riassumono di seguito le principali difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate al fine della determinazione del rapporto di cambio.

Le quotazioni delle azioni Space sul mercato MIV – segmento professionale SIV si riferiscono a un numero di scambi relativamente limitato; in considerazione di ciò, si è ritenuto opportuno non utilizzare i prezzi espressi da questi scambi quale riferimento per la valutazione delle azioni in sede di determinazione del rapporto di cambio.

La valutazione del gruppo Fila è basata non solo sui dati economici consuntivi relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014, ma anche su dati economici prospettici utilizzati per l'applicazione del metodo DCF e del metodo dei moltiplicatori e che sottendono per loro natura alcuni elementi di incertezza; eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione del gruppo Fila sono calcolati sulla base dei prezzi di mercato dei titoli delle società quotate maggiormente comparabili con Fila; tuttavia le società del campione proposto presentano comunque differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio di attività svolte, rispetto a Fila.

3.4 Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Fila ivi incluse, per chiarezza, le azioni Fila eventualmente detenute da Space ad esito del perfezionamento delle Acquisizioni Preliminari.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le Azioni Ordinarie in Concambio e le Azioni B in Concambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Fila, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a

partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza degli effetti civilistici della Fusione ai sensi del successivo paragrafo 3.5, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana. Tale data sarà resa nota con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space www.space-spa.com. Inoltre, Space farà quanto necessario affinché le Azioni Ordinarie in Concambio siano ammesse alla quotazione sul mercato MIV sin dal momento della loro emissione.

Pencil – che detiene tutte le attuali Azioni B di Fila ed è quindi l'unica titolare a ricevere azioni B in concambio - si è resa disponibile, per quanto concerne le azioni ordinarie di Fila di cui è titolare, a ottenere, in applicazione del rapporto di concambio, un numero di azioni ordinarie in concambio inferiore a quanto matematicamente spettante, nella minor misura necessaria perché ciascun azionista Fila possa ottenere un numero intero di azioni Space.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni di nuova emissione saranno comunicate, ove necessario, con apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di Space www.space-spa.com.

Le Azioni Ordinarie in Concambio assegnate agli azionisti di Fila in concambio delle Azioni Ordinarie Fila avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori i medesimi diritti delle Azioni Ordinarie Space in circolazione alla data della loro emissione, fatta eccezione esclusivamente per il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve che in nessun caso spetterà alle Azioni Ordinarie in Concambio (cfr. paragrafo 2).

Le Azioni B in Concambio assegnate a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute avranno godimento regolare, fatta anche in questo caso eccezione per il diritto a beneficiare della Distribuzione di Riserve (cfr. paragrafo 2).

3.5 Data di decorrenza degli effetti della Fusione, anche ai fini fiscali

A fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* c.c.

3.6 Riflessi tributari della Fusione

Ai fini fiscali italiani, l'operazione di Fusione è "neutra" agli effetti dell'imposizione diretta. In particolare, ai sensi dell'art. 172 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi - "TUIR") la Fusione non dà luogo all'emersione di componenti positive o negative di reddito imponibile in capo ai soggetti partecipanti.

In dettaglio, in capo a Fila - società incorporata - il trasferimento del proprio patrimonio non dà luogo al

realizzo di plusvalenze o minusvalenze latenti sulle attività e passività trasferite, ivi incluso l'avviamento.

Simmetricamente, i beni ricevuti da Space (Società Incorporante) sono assunti al medesimo valore fiscale che avevano in capo a Fila, fatta salva la possibilità di valutare ipotesi di "affrancamento" degli eventuali maggiori valori emersi a seguito della Fusione, mediante il pagamento di imposizione sostitutiva.

Le eventuali riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio di Fila debbono - a certe condizioni - essere ricostituite nel bilancio di Space.

Per quanto riguarda gli azionisti di Fila, ai sensi dell'articolo 172, comma 3, del TUIR il concambio delle azioni di Fila con azioni di Space non costituisce ai fini IRES né realizzo, né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi.

In relazione all'imposizione indiretta, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00, ai sensi dell'articolo 4, lettera b), della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Inoltre, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. f), del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, i passaggi di beni in dipendenza dell'operazione di Fusione non costituiscono operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

3.7 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante della Società Incorporante a seguito della Fusione e applicazione del meccanismo di cosiddetto "whitewash"

Alla data della presente relazione:

- (a) Fila è controllata di diritto da Pencil che detiene (i) n. 781.649 Azioni Ordinarie Fila, pari al 41,66% del capitale sociale di Fila e al 31,54% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila; e (ii) n. 390.824 Azioni B, pari al 20,83% del capitale sociale di Fila e al 47,32% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila, pari a complessivi 78,86% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Fila;
- (b) Pencil non detiene alcuna partecipazione in Space; e
- (c) Space non è controllata da alcun socio e non vi sono soci che detengono, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space.

Nelle tabelle che seguono si illustra l'evoluzione dell'azionariato di Space per effetto della Fusione, sulla base dei principali scenari di aumento di capitale identificati al precedente paragrafo 3.3.3.

Lo Scenario 1 e lo Scenario 2 rappresentano l'evoluzione dell'azionariato a seguito della completa realizzazione dell'Operazione Rilevante. Tali scenari sono, peraltro, quelli che hanno costituito la base per la predisposizione dei dati finanziari *pro-forma* di Space al 31 dicembre 2013 e al 30 settembre 2014 (tali dati sono rappresentati nel successivo capitolo 9).

Per puri fini illustrativi viene, inoltre, rappresentata negli Scenari 3 e 4 l'evoluzione dell'azionariato nel caso teorico in cui il concambio avesse ad oggetto tutte le azioni emesse da Fila alla data odierna diverse dalle Azioni Proprie Fila. Si è, difatti, assunto che le Azioni Proprie Fila risultino di proprietà di Fila anche alla data di stipula dell'atto di Fusione e, pertanto, comunque, non oggetto di concambio, ai sensi dell'art. 2504 *ter* c.c.. Anche per tale ipotesi vengono considerati i due scenari di massima Distribuzione di Riserve (Scenario 3) e di massimo esborso da parte di Space per l'acquisto di azioni a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e dell'esercizio del Diritto di Recesso e, di conseguenza, nessuna Distribuzione di Riserve (Scenario 4).

1.1.2 SCENARIO 1: Completamento delle Acquisizioni Preliminari e Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2,00 per azione

Azionariato alla data di efficacia della Fusione(*)		
	Percentuale del capitale sociale	Percentuale dei diritti di voto
Pencil	52,23%	64,95%
VEI	10,38%	7,75%
Investitori Space	34,46%	25,72%
Space Holding	2,93%	1,59%

(*)Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che il quinto giorno di borsa aperto successivo alla fusione n. 161.000 azioni speciali Space di proprietà di Space Holding saranno convertite in n. 805.000 azioni ordinarie. Alla data di efficacia della Fusione Pencil deterrà, quindi, una partecipazione del 53,13% del capitale sociale rappresentativa del 66,00% dei diritti di voto.

1.1.3 SCENARIO 2: Completamento delle Acquisizioni Preliminari e massimo esborso da parte di Space per l'acquisto di azioni a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e dell'esercizio del Diritto di Recesso e, di conseguenza, nessuna Distribuzione di Riserve

Azionariato alla data di efficacia della Fusione(*)		
	Percentuale del capitale sociale	Percentuale dei diritti di voto
Pencil	54,88%	67,48%
VEI	10,91%	8,05%
Investitori Space	30,37%	22,41%
Space Holding	3,84%	2,07%

(*)Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che il quinto giorno di borsa aperto successivo alla fusione n. 161.000 azioni speciali Space di proprietà di Space Holding saranno convertite in n. 805.000 azioni ordinarie. Alla data di efficacia della Fusione Pencil deterrà, quindi, una partecipazione del 56,13% del capitale sociale rappresentativa del 68,90% dei diritti di voto.

1.1.4 SCENARIO 3: Mancato completamento delle Acquisizioni Preliminari e Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario di Euro 2,00 per azione

Azionariato alla data di efficacia della Fusione(*)		
	Percentuale del capitale sociale	Percentuale dei diritti di voto
Pencil	46,24%	59,22%
VEI	11,87%	9,12%
Intesa	8,79%	6,75%
Investitori Space	30,51%	23,45%
Space Holding	2,59%	1,45%

(*)Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che il quinto giorno di borsa aperto successivo alla fusione n. 161.000 azioni speciali Space di proprietà di Space Holding saranno convertite in n. 805.000 azioni ordinarie. Alla data di efficacia della Fusione Pencil deterrà, quindi, una partecipazione del 46,95% del capitale sociale rappresentativa del 60,10% dei diritti di voto.

1.1.5 *SCENARIO 4: Mancato completamento delle Acquisizioni Preliminari e massimo esborso da parte di Space per l'acquisto di azioni a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e dell'esercizio del Diritto di Recesso e, di conseguenza, nessuna Distribuzione di Riserve*

Azionariato alla data di efficacia della Fusione(*)		
	Percentuale del capitale sociale	Percentuale dei diritti di voto
Pencil	48,30%	61,32%
VEI	12,40%	9,44%
Intesa	9,18%	6,99%
Investitori Space	26,73%	20,36%
Space Holding	3,38%	1,88%

(*)Le percentuali sono calcolate tenuto conto del fatto che il quinto giorno di borsa aperto successivo alla fusione n. 161.000 azioni speciali Space di proprietà di Space Holding saranno convertite in n. 805.000 azioni ordinarie. Alla data di efficacia della Fusione Pencil deterrà, quindi, una partecipazione del 49,28% del capitale sociale rappresentativa del 62,50% dei diritti di voto.

Si rileva che, in tutti gli scenari sopra rappresentati, alla data di efficacia della Fusione Pencil verrà a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea della Società Incorporante. Pertanto, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 58/1998, il completamento della Fusione comporterebbe l'insorgere in capo a Pencil dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli della Società Incorporante e avente ad oggetto la totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in loro possesso. Tuttavia, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. (g) del Regolamento Emittenti, l'acquisto superiore alle soglie rilevanti previste dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 58/1998 non comporta l'obbligo di lanciare un' offerta pubblica totalitaria qualora sia conseguente ad operazioni di fusione approvate con delibera della società i cui titoli dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta e, ferme restando le maggioranze previste dal Codice Civile per l'approvazione della fusione, tale delibera sia approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi (i) dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e (ii) dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto (cosiddetta procedura di "whitewash").

Alla luce di quanto sopra, si informano gli azionisti del fatto che, assumendo che alla data dell'Assemblea di Space convocata per l'approvazione della Fusione sia confermata l'attuale struttura dell'azionariato,

L'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c. varrà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*), anche al fine di esentare Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni della Società Incorporante. Infatti, assumendo che alla data dell'Assemblea di Space convocata per approvare la Fusione (i) Pencil non detenga alcuna partecipazione in Space; e (ii) non vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space, ai fini della suddetta esenzione da offerta pubblica di acquisto totalitaria la Fusione potrà essere approvata con i quorum di legge e senza necessità di escludere dal computo il voto di alcun socio. Qualora, invece, l'attuale struttura dell'azionariato subisca variazioni tali per cui alla data dell'Assemblea di Space convocata per l'approvazione della Fusione vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space, in tal caso la delibera di approvazione del Progetto di Fusione e dello Statuto Post Fusione sarà efficace soltanto qualora risulti approvata anche applicando il meccanismo di *whitewash* di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ovvero, ferme le maggioranze previste dal Codice Civile per l'approvazione della fusione, sterilizzando i diritti di voto in capo ai suddetti soci.

3.8 Effetti della fusione sui patti parasociali

Con riferimento a Space, alla data della presente relazione non esistono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998. Si ricorda peraltro che Space e Space Holding nel contesto del processo di quotazione hanno sottoscritto un impegno di *lock-up* di Space Holding nei confronti della Società con riferimento alle Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, nei seguenti termini: (i) con riferimento alle Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space per effetto del completamento dell'Operazione Rilevante, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 12 mesi dalla data di efficacia della Fusione; e (ii) con riferimento alle Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space al verificarsi degli altri eventi indicati nell'articolo 5 dello statuto di Space, l'impegno di *lock-up* avrà una durata pari a 6 mesi decorrenti dalla relativa conversione, fermo restando che qualora la conversione si verifichi nei 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, l'impegno di *lock-up* si intenderà assunto fino alla data successiva nel tempo tra a) 12 mesi dalla data di efficacia della Fusione e b) 6 mesi dalla conversione. La Fusione non avrà alcun effetto su questo accordo di *lock-up* la cui efficacia si conserverà in capo alla Società Incorporante ai medesimi termini e condizioni.

Con riferimento a Fila, in data odierna esiste un patto parasociale sottoscritto tra Pencil, VEI e Intesa in

data 15 novembre 2013 volto a disciplinare la *governance* delle società appartenenti al Gruppo Fila nonché certi diritti e obblighi delle parti con riferimento alla procedura di *exit* dall'investimento in Fila da parte degli investitori finanziari VEI e Intesa. Nella scrittura privata sottoscritta in data 15 gennaio 2015 tra Space, Pencil, VEI, Intesa e sue aventi causa avente ad oggetto, *inter alia*, l'attribuzione a Space del diritto ad acquistare n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila da Intesa (o da sua avente causa), come meglio descritto al precedente paragrafo 1.1.3, si prevede altresì la risoluzione del suddetto patto parasociale del 15 novembre 2013 a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

3.9 Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio

Si rimanda integralmente a quanto indicato al precedente paragrafo 1.2 in merito a termini e modalità di esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della dichiarazione pervenuta in data odierna con la quale il socio Space Holding, unico titolare delle Azioni Speciali Space e degli Sponsor Warrant, ha irrevocabilmente rinunciato all'esercizio del Diritto di Recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione della Fusione - ivi compresa l'approvazione dello Statuto Post Fusione - e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali Space dal medesimo detenute e alla sua messa a disposizione come previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 5, c.c..

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di Space di deliberare - in parte straordinaria - in merito all'approvazione della Fusione, nei termini e alle condizioni illustrate nella presente relazione e, in particolare, di:

- (a) approvare, ai sensi dell'art. 2502 c.c., il Progetto di Fusione, comprensivo del rapporto di cambio ivi indicato e dello Statuto Post Fusione, fermo restando che qualora vi siano soci che detengano, anche di concerto tra loro, direttamente o indirettamente, Azioni Ordinarie Space in misura superiore al 10% del capitale sociale di Space rappresentato da Azioni Ordinarie Space, la medesima delibera sarà efficace soltanto qualora risulti approvata anche non computando i diritti di voto spettanti a tali soci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti;
- (b) approvare un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la Fusione in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., per massimi nominali Euro 31.525.534,00, da

eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime n. 31.525.534 azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 Azioni Ordinarie in Concambio, da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie Fila; e (ii) massime n. 6.566.508 Azioni B in Concambio, da assegnare a Pencil in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute, da eseguirsi sulla base del rapporto di cambio indicato nel Progetto di Fusione;

- (c) prendere atto che la delibera di approvazione della Fusione, adottata ai sensi dell'art. 2502 c.c. ed, eventualmente, mediante applicazione dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, esenta Pencil dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità dei titoli della Società Incorporante; e
- (d) conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni potere necessario o opportuno al fine di eseguire la Fusione e, quindi, *inter alia*: (i) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché la delibera di Fusione e il testo dello Statuto Post Fusione vengano iscritti nel registro delle imprese con facoltà - in particolare - di apportare alla medesima deliberazione e allo Statuto Post Fusione le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte non sostanziali che fossero richieste in sede di iscrizione nonché di integrare lo Statuto Post Fusione con l'esatta entità e struttura del capitale risultante ad esito della Fusione e con l'inserimento delle altre informazioni che saranno note solo a seguito della determinazione dell'importo dell'eventuale Distribuzione di Riserve; (ii) porre in essere tutte le attività necessarie o opportune al fine di consentire l'esercizio dell'Opzione di Vendita e l'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti; (iii) stipulare l'atto di Fusione, nonché eventuali atti attuativi, ricognitivi, integrativi e/o rettificativi che dovessero essere necessari o opportuni ai fini dell'esecuzione della delibera di Fusione, fissando clausole, termini e modalità nel rispetto del progetto di Fusione, nonché provvedere a tutti gli adempimenti di carattere pubblicitario connessi all'atto di Fusione,

fermo restando che l'efficacia di tali delibere sarà risolutivamente condizionata al verificarsi di anche una soltanto delle seguenti condizioni risolutive: (1) che la somma delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso e delle Azioni Ordinarie Space oggetto dell'esercizio delle Opzioni di Vendita superi il 33% del capitale della Società; oppure (2) che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso (ovvero, per l'acquisto delle Azioni Recedute Acquistate da Space) e dell'esercizio delle Opzioni di Vendita sia superiore al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del consiglio di amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante (ovvero,

superiore a Euro 42.470.996,73).

4. MODIFICHE ALLO STATUTO DI SPACE CON EFFETTO DALLA DATA DELLA RELATIVA DELIBERA

4.1 Illustrazione delle proposte di modifica

Il Consiglio di Amministrazione chiede all'assemblea straordinaria di modificare, con effetto dalla data della relativa delibera, l'attuale articolo 5.4 dello statuto di Space prevedendo che la conversione delle Azioni Speciali Space in Azioni Ordinarie Space avvenga il "quinto giorno di Borsa aperta" successivo, rispettivamente, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante e agli altri eventi di conversione delle Azioni Speciali Space, "compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A."

Tale modifica è principalmente volta a prevedere un congruo termine entro cui effettuare in modo ordinato le operazioni di Borsa necessarie ad ammettere a negoziazione le Azioni Ordinarie Space rivenienti dalla conversione delle Azioni Speciali Space, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana.

Si riportano di seguito, anche conformemente a quanto richiesto dallo schema n. 4 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, i testi a confronto dell'attuale articolo 5.4. dello statuto e del testo risultante dall'eventuale approvazione delle proposte di modifica:

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	TESTO DELLO STATUTO POST DELIBERA
Art. 5 - (<i>Capitale sociale e azioni</i>) [...]	Art. 5 - (<i>Capitale sociale e azioni</i>) [...]
<p>5.4 Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:</p> <p>a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;</p> <p>b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore della azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;</p> <p>c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della</p>	<p>5.4 Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:</p> <p>a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;</p> <p>b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore della azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;</p> <p>c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro</p>

<p>loro quota;</p> <p>d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;</p> <p>e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 azioni speciali;</p> <p>f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:</p> <p>(i) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;</p> <p>(ii) in ogni caso, nella misura del</p>	<p>quota;</p> <p>d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;</p> <p>e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 azioni speciali;</p> <p>f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:</p> <p>(i) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante (a) almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa; ovvero; (b) in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, <u>restando inteso che la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto</u></p>
--	---

<p>(iii) 35% del numero complessivo delle azioni speciali, alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e</p> <p>entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura</p> <p>(a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso, ai fini di chiarezza, che gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente.</p> <p>In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.</p>	<p><u>giorno di borsa aperta successivo al verificarsi di uno degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e (b), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.;</u></p> <p>(ii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali; <u>il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.;</u> e</p> <p>(iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso;</p>
---	--

	<p>ai fini di chiarezza, che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la <u>conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.</u></p> <p>In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui alle precedenti punte (i) e (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, <u>il quinto giorno di borsa aperta successivo al terzo anniversario della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.</u></p>
--	--

4.2 Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della dichiarazione pervenuta in data odierna con la quale il socio Space Holding, unico titolare delle Azioni Speciali Space, ha (i) preventivamente approvato la sopra illustrata proposta di modifiche all'art. 5.4. dello statuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2376 c.c.; e (ii) irrevocabilmente rinunciato all'esercizio del diritto di recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione della suddetta proposta e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali Space dal medesimo detenute e alla sua messa a disposizione come previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 5, c.c..

5. MODIFICHE ALLO STATUTO DI SPACE CON EFFETTO DALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

Si riportano di seguito, anche in osservanza delle informazioni richieste dallo schema n. 4 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, le modifiche al testo dello statuto che l'Assemblea di Space convocata per l'approvazione della Fusione sarà altresì chiamata ad approvare, con effetto dalla data di efficacia della

Fusione.

5.1 Confronto degli articoli dello Statuto sociale vigente e di quelli dello Statuto Post Fusione

TESTO VIGENTE DELLO STATUTO SOCIALE	TESTO DELLO STATUTO POST FUSIONE
Art. 1 - (Denominazione)	Art. 1 - (Denominazione)
1.1 E' costituita una società per azioni denominata "Space S.p.A."	1.1 E' costituita una società per azioni denominata "Space S.p.A." <u>F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per Azioni</u> siglabile in forma "F.I.L.A. S.p.A." o abbreviata con la dicitura anticipata dal simbolo del giglio stilizzato, come segue: 
Art. 2 - (Sede)	Art. 2 - (Sede)
2.1 La Società ha sede in Milano. [...]	2.1 La Società ha sede in <u>Pero</u> (Milano). [...]
Art. 3 - (Oggetto)	Art. 3 - (Oggetto)
3.1 La Società è una SIV (<i>Special Investment Vehicle</i>) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il " Regolamento di Borsa "), ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Politica di Investimento", allegato al presente statuto <i>sub</i> Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.	3.1 La Società è una SIV (<i>Special Investment Vehicle</i>) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il " Regolamento di Borsa "), ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato "Politica di Investimento", allegato al presente statuto <i>sub</i> Allegato 3.1, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività. ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano

3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per **“Operazione Rilevante”** si intende un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo d'azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV segmento professionale (la **“Quotazione”**). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.

~~3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società target con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie può compiere, purché in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la Società può concedere finanziamenti, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, purché esclusivamente a favore e nell'ambito delle società partecipate ricomprese nell'ambito del perimetro di consolidamento, e non a favore di terzi; assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio e prestare a tali società assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e servizi in genere. Le attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non possono essere effettuate nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per **“Operazione Rilevante”** si intende un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo d'azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano MIV segmento professionale (la **“Quotazione”**). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi devono essere svolte nel pieno rispetto della normativa regolamentare di volta in volta vigente.~~

Art. 4 - (Durata)	Art. 4 - (Durata)
<p>La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società.</p>	<p>La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell'estensione della durata della Società. <u>al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.</u></p>
Art. 5 - (Capitale sociale e azioni)	Art. 5 - (Capitale sociale e azioni)
<p>5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro [●] ed è diviso in n. [●] azioni ordinarie e n. [●] azioni speciali, senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro - deliberato:</p> <p>A) di emettere massime 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale – con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione – e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant Space S.p.A. ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta;</p> <p>B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro</p>	<p>5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro [●] ed è diviso in n. [●] azioni <u>di cui n. [●] azioni</u> ordinarie e n. [●] azioni speciali B (le "Azioni B") e in n. [●] <u>azioni speciali C</u> (le "Azioni C"), tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro - deliberato:</p> <p>A) di emettere massime 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale – con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione – e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei Market Warrant Space F.I.L.A. S.p.A. ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta, <u>come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data [●] ai sensi dell'art. 6.3 del medesimo regolamento;</u></p> <p>B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di</p>

9.750.000,00, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant Space S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa

5.2 Le azioni, ordinarie e speciali, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF .

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore delle azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;

c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci

Euro 9.750.000,00[●], da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant Spae F.I.L.A. S.p.A., secondo i termini e le condizioni del relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data [●] ai sensi dell'art. 6.2 del medesimo regolamento) mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro ~~13,00 (tredici virgola zero zero)~~ [●], imputato per euro ~~1,00~~[●] alla parità contabile implicita e per euro ~~12,00~~[●] a sovrapprezzo; il termine *ex* art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

5.2 ~~Le azioni, ordinarie e speciali, azioni ordinarie, le Azioni B e le Azioni C e i *warrant*~~ sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF D. lgs. n. 58/1998 .

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 ~~Le azioni speciali~~ Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;

b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto

recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;

d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;

e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 azioni speciali;

f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:

(ii) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga riletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al

controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il "Controllante Ultimo") e ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo 5.4 (b);

c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

<p>rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;</p> <p>(i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e</p> <p>(ii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso, ai fini di chiarezza, che gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno</p>	<p><u>5.5 Le Azioni C</u> attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:</p> <p>g) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;</p> <p>b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore delle azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;</p> <p>c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni <u>fino al 18 dicembre 2018</u>, fatto salvo il trasferimento delle azioni <u>Azioni speciali C</u> ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;</p> <p>d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;</p> <p>d) danno <u>hanno dato</u> diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 a <u>Azioni speciali C</u>;</p> <p>e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie:</p> <p style="padding-left: 40px;">(ii) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante almeno uno</p>
---	---

<p style="text-align: center;">verificarsi anche cumulativamente.</p> <p>In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.</p>	<p>degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa ovvero, in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge;</p> <p>(iii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante; e</p> <p><u>(e) (iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni Azione C si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie, (i) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle Azioni C, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Fila S.p.A. nella Società (la "Fusione"), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.; e (ii) entro il [terzo] anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante della Fusione nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle Aazioni speciali C nel</u></p>
--	---

caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 44 ~~(undici)~~ [●] per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle Azioni speciali-C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 42 ~~(dodici)~~ [●] per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali-C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 43 ~~(tredici)~~ [●] per azione ordinaria, restando inteso, ~~ai fini di chiarezza,~~ che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e che (ii) la conversione delle Azioni C avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettera (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.

In ogni caso, ~~decorso 36 (trentasei) mesi dalla~~ il quinto giorno di borsa successivo al terzo anniversario dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui al precedente punto (ii) sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo art. 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

5.7 In caso di aumento di capitale sociale da

effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 c.c. da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B.

5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse

	<p><u>caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.</u></p>
<p>Articolo 6 - (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari)</p>	<p>Articolo 6 - (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari)</p>
<p>6.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.</p> <p>6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.</p> <p>6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.</p> <p>6.5 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, <i>warrants</i> e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di</p>	<p>6.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.</p> <p>6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.</p> <p>6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.</p> <p>6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.</p> <p>6.5 <u>Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e Azioni C,</u> La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, <i>warrants</i> e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito</p>

azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.	dalla legge.
Articolo 7 - (Recesso)	Articolo 7 - (Recesso)
<p>7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.</p> <p>7.2 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.</p>	<p>7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.</p> <p>7.2 <u>Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.</u></p> <p>7.23 Il valore di liquidazione delle aAzioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.</p>
Articolo 8 - (Competenze e maggioranze)	Articolo 8 - (Competenze e maggioranze)
<p>8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:</p> <p>(iv) esecuzione dell'Operazione Rilevante;</p> <p>(v) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società ai sensi del Regolamento di Borsa per la realizzazione dell'Operazione Rilevante;</p> <p>(vi) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.</p> <p>8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p> <p>8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea</p>	<p>8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.</p> <p>8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:</p> <p>(vii) ————— esecuzione dell'Operazione Rilevante;</p> <p>(viii) ————— utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società ai sensi del Regolamento di Borsa per la realizzazione dell'Operazione Rilevante;</p> <p>(ix) ————— assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.</p> <p>8.32 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p>

aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.

8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.

~~8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.~~

8.35-Le deliberazioni di modifica degli articoli 5.6 e 5.8 e del presente articolo 8.3 sono assunte con un numero di voti favorevoli pari almeno all'80% (ottanta per cento) del numero dei voti complessivamente spettanti alle azioni in circolazione. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.

Articolo 10 - (Intervento e voto)	Articolo 10 - (Intervento e voto)
<p>10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.</p>	<p>10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento; <u>ovvero su richiesta del Presidente stesso</u>, da <u>altra</u> persona designata dall'assemblea, <u>ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato)</u>. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.</p>
Articolo 11 - (Composizione, nomina, durata e sostituzione)	Articolo 11 - (Composizione, nomina, durata e sostituzione)
<p>11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.</p> <p>11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e del Regolamento di Borsa, almeno due amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.</p> <p>11.3 La nomina del consiglio di</p>	<p>11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 12 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione..</p> <p>11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e del Regolamento di Borsa, <u>almeno Inoltre, un numero di due</u> amministratori devono inoltre individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.</p> <p>11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste</p>

amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o

presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 12, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. ~~Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre). Le liste non~~ possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ~~tali ciascuna liste lista dovranno~~ dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra

femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano

generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista ~~risultata prima per numero di voti~~ Lista di

ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno

Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

~~11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.~~

11.12³ Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, ~~tratti dalla medesima lista~~, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, ~~senza applicazione del meccanismo del voto di lista~~

esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori

previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11.13 Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti

<p>indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.</p> <p>11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p>11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.</p>	<p>stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.</p> <p>11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p> <p><u>11.17 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.</u></p> <p>11.178 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti <u>dalla Lista di Maggioranza</u>, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.</p>
<p>Articolo 12 - (Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale)</p>	<p>Articolo 12 - (Presidente, <u>Presidente Onorario</u>, organi delegati e rappresentanza sociale)</p>
<p>12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che durano in carica per tutta la durata del consiglio.</p> <p>12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.</p>	<p>12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che durano in carica per tutta la durata del consiglio.</p> <p>12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.</p>

12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al ~~p~~Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

12.5 Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'assemblea ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano contribuito all'affermazione e/o allo sviluppo della Società. Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione; in tale caso dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del consiglio di amministrazione. Il Presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal consiglio di amministrazione o dalle assemblee, e può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.

Articolo 13 - (Convocazione e adunanze)	Articolo 13 - (Convocazione e adunanze)
<p>13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.</p> <p>[...]</p>	<p>13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda <u>dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.</u></p> <p>[...]</p>
Articolo 14 - (Poteri e deliberazioni)	Articolo 14 - (Poteri e deliberazioni)
<p>14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.</p> <p>14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</p> <p>14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.</p> <p>14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore</p>	<p>14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.</p> <p>14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</p> <p>14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.</p> <p>14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione dell'Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa</p>

<p>in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione dell'Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società al fine di realizzare l'Operazione Rilevante ai sensi del Regolamento di Borsa, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).</p>	<p>autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società al fine di realizzare l'Operazione Rilevante ai sensi del Regolamento di Borsa, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato)</p>
<p>Articolo 21 - (Scioglimento e liquidazione)</p>	<p>Articolo 21 - (Scioglimento e liquidazione)</p>
<p>21.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.</p> <p>21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("Attivo di Liquidazione"), dovranno:</p> <p>(i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino a concorrenza</p>	<p>21.1 Qualora si dovesse addvenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.</p> <p>21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("Attivo di Liquidazione"), dovranno:</p> <p>(i) prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie e di Azioni B un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;</p> <p>(ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i.), ai portatori di Azioni speciali</p>

<p>dell'intero Attivo di Liquidazione;</p> <p>(ii) in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i.), ai portatori di azioni speciali un importo pari ai versamenti a patrimonio effettuati dagli stessi nella Società sia a titolo di nominale che di sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;</p> <p>(iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.</p>	<p>È un importo pari ai versamenti a patrimonio effettuati dagli stessi nella Società sia a titolo di nominale che di sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;</p> <p>(iii) qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i) e (ii), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali Azioni B e Azioni C in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.</p>
--	--

5.2 Illustrazione delle proposte di modifica

Le modifiche proposte ed evidenziate nel precedente paragrafo 5.1 prevedono una riformulazione degli attuali artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 21 dello statuto di Space.

In particolare, di seguito le principali proposte di modifica:

- (a) Art. 1 (Denominazione): si propone che la Società Incorporante assuma la nuova denominazione sociale "F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A." siglabile in forma di "F.I.L.A. S.p.A." o abbreviata con la dicitura anticipata dal simbolo del giglio stilizzato, come segue:



- (b) Art. 2 (Sede): si propone che la Società Incorporante abbia sede a Pero (Milano);
- (c) Art. 3 (Oggetto): si propone che l'oggetto sociale della Società Incorporante sia modificato

come di seguito: “La Società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell’industria, nell’hobbistica e nell’arte figurativa e grafica”;

- (d) Art. 4 (Durata): si propone di prorogare il termine di durata della Società Incorporante fino al 31 dicembre 2100;
- (e) Art. 5 (Capitale sociale e azioni): si propone di (i) modificare l’entità e la struttura del capitale sociale sulla base dell’aumento di capitale che sarà eseguito a servizio del rapporto di cambio per la Fusione (cfr. paragrafo 3.1), dando mandato al Consiglio di Amministrazione ad effettuare tale modifica; (ii) denominare i Market Warrant e gli Sponsor Warrant come “Market Warrant F.I.L.A.” e “Sponsor Warrant F.I.L.A.”; (iii) riflettere nella descrizione dell’aumento di capitale a servizio degli Sponsor Warrant gli adeguamenti effettuati ai termini e condizioni dei medesimi *warrant* - riflettendo, sostanzialmente, le rettifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 6.2. del Regolamento degli Sponsor Warrant - e, in particolare, modificare l’entità massima dell’aumento di capitale e il prezzo di sottoscrizione unitario (cfr. paragrafo 1.1.4), dando mandato al Consiglio di Amministrazione ad effettuare tale modifica; (iv) disciplinare le caratteristiche delle Azioni Speciali in Concambio (denominate “Azioni B”) ed effettuare le necessarie modifiche di coordinamento tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni Speciali Space denominate “Azioni C”); (v) eliminare le ipotesi di conversione delle Azioni C relative ad eventi precedenti alla data di efficacia dell’Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l’entrata in vigore dello Statuto Post Fusione; (vi) prorogare la data di conversione delle Azioni C al “quinto giorno di borsa aperta successivo” a ciascuno degli eventi rilevanti, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., conformemente alle modifiche da effettuarsi allo statuto attuale di Space con effetto dalla data della relativa delibera assembleare (cfr. paragrafo 4); (vii) modificare il prezzo di riferimento per la conversione delle Azioni C sulla base della formula di cui al precedente paragrafo 1.1.4, dando mandato al Consiglio di Amministrazione ad effettuare tale modifica; (viii) disciplinare la struttura degli aumenti di capitale e i relativi diritti di opzione, tenendo conto delle tre tipologie di azioni in cui risulterà suddiviso il capitale della Società Incorporante (azioni ordinarie, Azioni B e Azioni C);
- (f) Art. 6 (Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari): si propone una modifica di



adeguamento per tenere conto delle disposizioni specifiche contenute nel precedente art. 5 con riferimento all'emissione di Azioni B e di Azioni C;

- (g) Art. 7 (Recesso): si propone di escludere l'applicabilità delle cause facoltative di recesso con riferimento a delibere aventi ad oggetto la proroga del termine di durata della società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni;
- (h) Art. 8 (Competenze e maggioranze): si propone di (i) eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore dello Statuto Post Fusione; (ii) effettuare modifiche di adeguamento al fine di tenere conto della presenza delle Azioni B a voto plurimo; e (iii) introdurre un *quorum* qualificato per l'adozione delle delibere aventi ad oggetto la modifica delle disposizioni di cui all'art. 5 che disciplinano la struttura degli aumenti di capitale e le emissioni delle Azioni B e delle Azioni C nonché la disposizione di cui al medesimo articolo 8.3 che prevede il *quorum* qualificato;
- (i) Art. 10 (Intervento e voto): si propone di inserire (i) la facoltà per il Presidente del Consiglio di Amministrazione di richiedere di essere sostituito, nel presiedere l'assemblea, da altra persona designata dall'assemblea medesima e (ii) l'inclusione dell'amministratore delegato nel novero dei soggetti che possono essere indicati dall'assemblea quali sostituti del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- (j) Art. 11 (Composizione, nomina, durata e sostituzione): si propone di (i) modificare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (fissandolo in un minimo di 7 e un massimo 12); (ii) eliminare le disposizioni aventi ad oggetto i requisiti specifici richiesti per l'ammissione a quotazione di azioni sul MIV/segmento SIV; e (iii) introdurre una clausola "*simul stabunt simul cadent*" che preveda che, in caso di cessazione dalla carica di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenda cessato;
- (k) Art. 12 (Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale): si propone di inserire la facoltà dell'assemblea ordinaria, su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% del capitale sociale, di nominare un Presidente Onorario;
- (l) Art. 14 (poteri e deliberazioni): si propone di eliminare le disposizioni statutarie aventi ad oggetto attività societarie connesse alla realizzazione dell'Operazione Rilevante in quanto automaticamente decadute con l'entrata in vigore dello Statuto Post Fusione;

- (m) Art. 21 (Scioglimento e liquidazione): si propone di eliminare la clausola trattandosi di disposizioni strettamente connesse alla natura di SIV di Space.

5.3 Valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso e indicazione dei soggetti legittimati al suo esercizio

Si rimanda integralmente a quanto indicato al precedente paragrafo 1.2 in merito a termini e modalità di esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso, e al precedente paragrafo 3.9 in merito alla rinuncia di Space Holding all'esercizio del Diritto di Recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione della Fusione - ivi compresa l'approvazione dello Statuto Post Fusione - e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali Space dal medesimo detenute e alla sua messa a disposizione come previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 5, c.c..

6. RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE CONFERITO A RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. E CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO DI REVISIONE LEGALE A KPMG S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'assemblea di Space di (i) approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. ("EY") per la durata di 9 esercizi (2013 - 2012) con delibera del 9 ottobre 2013; e, contestualmente, (ii) conferire nuovo incarico novennale di revisione legale a KPMG S.p.A. ("KPMG"), attuale società di revisione di Fila sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Fila in data 30 aprile 2013 e futura società di revisione di Pencil, il tutto con effetto dalla data di efficacia della Fusione.

L'opportunità di mutare la società di revisione della Società Incorporante risiede nella peculiarità strutturale della Fusione, nella natura delle società da essa coinvolte nonché nei sostanziali mutamenti dell'azionariato di Space ad esito della Fusione. Come già rilevato nel resto della presente relazione, la Fusione prevede l'incorporazione di una società operativa, a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, in una SIV che ha quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività è, fino ad oggi, consistita esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione. Pertanto, ad esito della Fusione, si verificherà un mutamento sostanziale nell'attività svolta dalla Società Incorporante che inizierà ad operare nel settore di attività di Fila. Ne consegue che la revisione del bilancio di esercizio e consolidato (e delle relazioni finanziarie infra-annuali) di Space post Fusione nonché l'attività di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in cui si sostanzia l'incarico di revisione legale, sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività, economia ed efficienza qualora venisse svolta dall'attuale revisore legale

di Fila, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporanda e del gruppo ad essa facente capo. A ciò aggiungasi che, dal punto di vista della composizione dell'azionariato, per effetto della Fusione, la società controllante di Fila (Pencil, che attualmente non detiene alcuna partecipazione in Space) diventerà l'azionista di riferimento di Space che cesserà, pertanto, di essere una società ad azionariato diffuso (cosiddetta "*public company*") quale è in data odierna.

Per le ragioni sopra esposte, e considerando altresì che Pencil conferirà a KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti con effetto a partire dalla data di efficacia della Fusione, si ritiene opportuno che a partire dalla medesima data l'incarico di revisione legale dei conti cessi di essere svolto da EY per essere conferito a KPMG; ciò essendo peraltro in linea con l'impianto sistematico delineato dal "*Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale*", adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012 (il "**Regolamento 2012**"), il quale - per quanto qui rileva - individua quali "*giuste cause di revoca*" dell'incarico di revisione nonché quali "*circostanze idonee a motivare le dimissioni*" da parte del revisore "*il cambio del soggetto che, ai sensi dell'art. 2359 c.c. esercita il controllo della società assoggettata a revisione, salvo che il trasferimento del controllo sia avvenuto nell'ambito del medesimo gruppo*".

Si informano gli azionisti del fatto che il Consiglio di Amministrazione ha preliminarmente discusso con EY le suddette ragioni sottostanti alla risoluzione consensuale dell'incarico e la società di revisione ha espresso comprensione e condivisione per le motivazioni formulate dall'organo amministrativo. In particolare, EY e Space si sono scambiate una scrittura privata con cui hanno convenuto di procedere alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea di Space convocata, tra l'altro, per approvare la Fusione. Copia della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space a EY in data 12 gennaio 2015, e firmata per accettazione da EY in data 14 gennaio 2015, è allegata alla presente relazione *sub Allegato A.*

Inoltre, è stato acquisito il parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, allegato alla presente relazione *sub Allegato B.*

Al fine di garantire continuità della revisione legale, nonché nel rispetto degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, il conferimento del nuovo incarico novennale a KPMG dovrà avvenire contestualmente alla revoca dell'incarico di EY e, pertanto, dovrà anch'esso avere efficacia alla data di perfezionamento della Fusione. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha già esaminato l'offerta di incarico per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società Incorporante presentata da KPMG per gli esercizi 2015 - 2023 e l'ha sottoposta alle valutazioni del Collegio Sindacale. Tale offerta, unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea

per il conferimento dell'incarico a KPMG ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, è allegata alla presente relazione *sub Allegato C*.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'assemblea in parte ordinaria, preso atto (i) della presente relazione del Consiglio di Amministrazione; (ii) della scrittura privata con cui Space e EY hanno convenuto - subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea di Space - di procedere alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale; (iii) del parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione dell'incarico di revisione legale conferito ad EY; e (iv) della proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento del nuovo incarico di revisione legale a KPMG, di

- (a) approvare, ai sensi degli articoli 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e 7 del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n. 261/2012, la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la durata di 9 esercizi (2013 - 2012) con delibera del 9 ottobre 2013; e
- (b) contestualmente, conferire un incarico di revisione legale a KPMG S.p.A. per la durata di 9 esercizi (2015-2023), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, ai termini e alle condizioni, anche economiche, illustrate nella proposta motivata del Collegio Sindacale e contenute nell'offerta presentata da KPMG,

fermo restando che tali delibere avranno effetto dalla data di efficacia della Fusione.

7. PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO FILA

Allo scopo di fornire agli azionisti informazioni utili per addivenire ad un fondato giudizio in merito alla Fusione, in aggiunta a quanto richiesto dallo schema n. 1 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti relativo al contenuto della relazione da predisporre in ipotesi di fusione, nel presente paragrafo si descrivono in sintesi le principali attività di Fila e delle società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c. e collegate ai sensi dell'art. 2359, comma 3, c.c. (il "Gruppo Fila").

Si ribadisce che tali informazioni vengono fornite da Space su base volontaria al solo scopo di facilitare il processo decisionale degli azionisti di Space in merito alla Fusione. Prima della data di efficacia della Fusione, la Società pubblicherà il Prospetto Informativo il quale conterrà - conformemente alla normativa europea e italiana applicabile - una completa informativa in merito alle società partecipanti alla Fusione.

A completamento della sintesi fornita nel presente paragrafo, ulteriori dettagli in merito alle attività del Gruppo Fila sono altresì reperibili dalla lettura del successivo paragrafo 10 “*Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo Fila*” predisposto da KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale del bilancio d’esercizio e consolidato di Fila.

7.1 Il Gruppo Fila e il suo modello di *business* in sintesi

Fila, affermata realtà imprenditoriale presente sul mercato da oltre 90 anni, è azienda *leader* in Italia e, attraverso la controllata Dixon Ticonderoga Company (“**Dixon**”), una delle società *leader* negli Stati Uniti d’America e in Messico, nel settore della produzione e commercializzazione di strumenti per colorare, disegnare, modellare e scrivere che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell’arte figurativa e grafica.

Dalla fine degli anni novanta, il Gruppo Fila ha intrapreso una strategia di internazionalizzazione mediante acquisizioni e *partnership* avviata con l’acquisizione della spagnola Papeleria Mediterranea (oggi FILA Hispania), proseguita nel 2000 con quella della francese Omyacolor SA (azienda attiva nella produzione di gessetti colorati) e nel 2002 con quella della cilena CLAC – Companya de Lapices y Afines Chile.

Nel febbraio 2005, l’acquisto dell’americana Dixon Ticonderoga ha trasformato Fila in una realtà multinazionale. Nel 2008, l’acquisizione di Lyra, marchio tedesco con oltre 200 anni di storia, ha rappresentato l’entrata ufficiale nel mercato tedesco, scandinavo ed asiatico, ed una nuova occasione per il Gruppo Fila di allargare i propri orizzonti in termini di offerta e *know how*.

Nel dicembre 2011, la *joint venture* con l’indiana RR Group ha portato all’acquisizione, da parte di Fila, di una partecipazione del 18,5% nel capitale sociale di Writefine Products Private Limited. RR Group è un gruppo indiano fondato nel 1974, *leader* nello sviluppo, produzione, distribuzione, in India e nel mondo, di prodotti di qualità per la cancelleria scolastica, nonché proprietario del marchio DOMS. Questo importante accordo ha portato il Gruppo a rafforzare la propria capacità produttiva, garantirsi la fornitura di matite di qualità e diventare uno dei principali produttori e distributori al mondo di matite di legno.

Nel marzo 2014, Fila e Gianni Maimeri hanno costituito la società Industria Maimeri S.p.A., partecipata al 51% da F.I.L.A. e al 49% da Gianni Maimeri. Fila, grazie a tale operazione, ha reso maggiormente significativa la sua presenza nel settore delle belle arti caratterizzato da importanti sinergie distributive e commerciali con il mercato tradizionalmente servito dalla Società, proseguendo dunque la propria strategia di crescita. Nel maggio 2014, il Gruppo Fila ha proseguito la sua strategia di accesso a nuovi mercati estendendo la propria presenza al mercato sud-africano con la società F.I.L.A. Cartorama SA PTY LTD.

I prodotti del Gruppo Fila, pur trovando applicazione sia nell'ambito del gioco che in quello dello studio e del lavoro ed essendo quindi usufruibili da un ampio target di consumatori che vanno dall'età prescolare all'età adulta, sono principalmente rivolti allo sviluppo delle capacità creative ed espressive dei bambini in età prescolare e scolare.

Fila presidia direttamente tutta la filiera produttivo-distributiva del Gruppo, articolata nelle seguenti fasi: marketing, ricerca e sviluppo, pianificazione della produzione, acquisto di materie prime e semilavorati, produzione, controllo di qualità, vendita, logistica (con riferimento al mercato Italia, la logistica distributiva è affidata in *outsourcing* ad un operatore terzo) e distribuzione.

Nella tabella che segue vengono indicate le divisioni che svolgono le specifiche funzioni relative alle diverse fasi che compongono il modello di business del Gruppo Fila:

Divisione	Funzione
Divisione Marketing	cura l'immagine coordinata del Gruppo Fila, e comunica alla Divisione Ricerca e Sviluppo le esigenze ed i comportamenti dei consumatori finali interagendo interattivamente allo sviluppo di nuovi prodotti.
Divisione Ricerca e Sviluppo	segue lo sviluppo del prodotto, attraverso lo studio di nuovi materiali e soluzioni tecniche nonché a rispetto delle normative sui prodotti vigenti e di futura emanazione.
Divisione Pianificazione della Produzione	partendo dai <i>budget</i> di vendita, elabora i piani di produzione e trasmette alla Divisione Acquisti le richieste di acquisto delle materie prime e dei materiali necessari alla produzione.
Divisione Acquisti	trasforma le richieste d'acquisto ricevute dalla Divisione Pianificazione della Produzione in ordini di acquisto concordando i prezzi e le condizioni di consegna con i fornitori e seguendone l'acquisto.
Divisione Controllo Qualità	controlla la qualità delle materie prime e dei materiali in arrivo dai fornitori, nonché i controlli qualità sui semilavorati e prodotti finiti durante le varie fasi delle lavorazioni.
Divisione Vendite	svolge principalmente attività di pianificazione delle vendite e verifica il raggiungimento degli obiettivi del <i>budget</i> delle vendite.
Divisione Logistica e Distribuzione	svolge prevalentemente attività di gestione del flusso logistico in entrata e in uscita.

7.2 Principali prodotti

Il Gruppo Fila è attivo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di strumenti per colorare,

disegnare, modellare e scrivere, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro e nell'arte figurativa e grafica. L'offerta del Gruppo Fila comprende una gamma di prodotti completa ed innovativa, con più di venti categorie di prodotti.

Il Gruppo Fila è particolarmente attento alle esigenze dei consumatori finali dei propri prodotti, monitorando le stesse attraverso specifiche analisi di mercato che gli consentono di assecondarle e anticiparle proponendo prodotti sempre innovativi dal punto di vista del *design* e delle forme.

I prodotti realizzati dal Gruppo Fila si suddividono in diverse linee che si differenziano a seconda dell'età del consumatore nonché della destinazione d'uso e possono essere raggruppati in tre linee di prodotto: "Pencils (coloured and graphite)" o "Matite (colorate e grafite)", "Other Creativity Instruments" o "Altri Strumenti per la creatività" e "Industrial and Other" o "Prodotti Industriali e altro" come indicato nella tabella che segue dove viene indicata la percentuale di ricavi realizzata al 30 settembre 2014 per linea di prodotto rispetto ai ricavi complessivi:

Linea di prodotto	% Ricavi al 30 settembre 2014
Matite (colorate e grafite)	45%
Altri strumenti per la creatività	37%
Prodotti industriali e altro	18%

Di seguito vengono descritti i principali prodotti realizzati dal Gruppo Fila.

7.2.1 *Matite (colorate e grafite)*

Le matite si distinguono principalmente in due categorie:

- (a) con mina colorata, per colorare e disegnare. La qualità di una matita colorata è determinata dal tipo di legno utilizzato (che ne determina la temperabilità), dalla ricchezza del colore e dalla dimensione della mina (che ne determina la resa) e dalle finiture (vernice e vestizione grafica). Il Gruppo Fila produce una gamma estremamente ampia e profonda di matite colorate in grado di soddisfare le esigenze di diverse tipologie di utilizzatori. Dal bambino per un uso ludico/scolastico, fino all'artista e professionista per un impiego in ambito hobbistico, artistico e lavorativo. Le matite colorate, che costituiscono il *core* della linea Giotto (con le linee Giotto Supermina, Giotto Di Natura, Giotto Stilnovo, Giotto Laccato e Giotto Mega), Lyra (Super Ferby e Color Giant), Prang (con riferimento al Nord America), Vinci (con riferimento al Centro e Sud America) e DOMS (con riferimento all'India) si

collocano in una fascia medio-alta del mercato e di alta gamma (per quanto riguarda i prodotti a marchi Lyra) e sono rivolte ad un *target* di consumatori rappresentato da bambini di età compresa tra i 2 e i 14 anni e sono disponibili in 36 colori (gamma Giotto Supermina sino a 46 colori, Lyra Rembrandt fino a 78 colori), anche nella versione acquerellabile; e

- (b) con mina in grafite, per scrivere e disegnare. Anche le matite in grafite vengono proposte in svariate forme e dimensioni e vengono prodotte in più gradazioni, con gomma o senza gomma, per soddisfare tutte le esigenze di scrittura e disegno. Il tratto pulito e l'assenza di pulviscolo caratterizzano la grafite migliore. Utilizzate a casa, a scuola, in ufficio, per disegno tecnico o artistico, le matite in grafite, che costituiscono il *core* della linea Lyra (con riferimento all'Europa), Dixon Ticonderoga (con riferimento al Nord America) e Metrico (con riferimento al Centro e Sud America) hanno un *target* di consumatori molto trasversale. Il prodotto di punta di questa categoria è la Dixon Ticonderoga n. 2 che, lanciata nella sua prima versione nel 1913, rappresenta ad oggi uno dei prodotti più riconosciuti ed apprezzati sul mercato americano. Una particolare linea è la “*My First*”, maxi matita con gomma, ideale per un primo approccio alla scrittura, grazie alla sua impugnatura ergonomica e alla mina gigante, resistente e di lunga durata. In Europa, Fila ha reintrodotta nel *core* dei suoi prodotti le matite in grafite dopo l'acquisizione di Dixon e ha rinnovato completamente la gamma e l'offerta rilanciando questa categoria di prodotti con il marchio Temagraph.

7.2.2 Altri strumenti per la creatività

(A) Pennarelli

I pennarelli per colorare, con inchiostro a base acqua, sono disponibili in una moltitudine di varianti e si suddividono in punta fine, punta media e punta grossa. Sono dotati di inchiostri diversi in base all'utilizzo (per colorare carta, per tessuti, per materiali e superfici, con inchiostri profumati e *glitter*). Sono punto d'eccellenza delle linee Giotto, Prang, Vinci e Doms, con un'ampia gamma rivolta a bambini/ragazzi di età compresa tra i 2 e i 14 anni. Giotto TurboMaxi (punta grossa) e Giotto Turbocolor (punta media) sono i marchi da sempre dedicati al consumo scolastico in Europa.

I pennarelli prodotti dal Gruppo sono contraddistinti dall'innocuità dell'inchiostro ad acqua, dal cappuccio ventilato e dal tappo di sicurezza che li rendono altamente sicuri per i bambini anche di età prescolare.

(B) Tempere e acquerelli

Le tempere sono i prodotti che sono alla base delle tecniche pittoriche e si suddividono in:

- (a) tempere a base d'acqua in tubetto, in flacone o in barattolo, prevalentemente usate per pittura su carta e cartoncino;
- (b) tempere a base acrilica, in tubetto, in flacone o in barattolo, ideali per decorare qualsiasi tipo di superficie, dal legno alla plastica, fissandosi in modo permanente e donando un effetto vernice alle superfici trattate;
- (c) tempere a dita, ideali per pittura digitale, rivolte ai più piccoli. Morbide, gradevoli al tatto, possono essere utilizzate con le dita o con il pennello e si puliscono semplicemente strofinando le mani sotto l'acqua.

Alcuni formati sono disponibili in numerose varianti colore (*standard*, perlati, fluorescenti, *glitter* e metallizzati), sono presentati a livello internazionale con i marchi Giotto (in Europa), Prang (in Nord America) e Vinci (in Centro e Sud America) e rappresentano il prodotto core delle forniture scolastiche.

Gli acquerelli fanno parte della famiglia tempere, essendo a tutti gli effetti pastiglie di tempera prodotte per colaggio o per compressione. Gli acquerelli Giotto, Prang e Vinci si rivolgono ad un consumo scolastico e sono disponibili in diversi formati e colori.

(C) Gessetti

I gessetti ad uso scolastico possono essere bianchi o colorati. Tutti i gessetti Giotto, Prang e Vinci (commercializzati, rispettivamente, in Europa, Nord America, Centro e Sud America, Africa) sono a base di carbonato di calcio, il componente che offre le migliori performance in termini di qualità di scrittura e scorrevolezza, e sono prodotti con autentico gesso della regione francese Champagne-Ardenne. Il carbonato di calcio consente inoltre, rispetto al gessetto a base di solfato, una minore sporchevolezza e la quasi totale assenza di polvere. Il riconosciuto *know-how* tecnico e l'elevata capacità produttiva consentono al Gruppo Fila una distribuzione capillare sia nei paesi sviluppati che in quelli emergenti per i quali i gessetti rappresentano un articolo basilico ma essenziale. Per il mercato messicano vengono prodotti in loco i gessetti a base di solfato.

(D) Pastelli a cera

I pastelli a cera, disponibili in diversi formati e forme, sono parte dell'offerta base di Prang (con riferimento al mercato nord americano) e dell'offerta base di Giotto e Vinci (con riferimento, rispettivamente, al mercato europeo e centro-sud americano). Con una gamma di 64 vivaci colori, i pastelli, grazie all'ottima qualità delle cere, sono facili da stendere e perfetti per tutte le tecniche di coloritura compreso il graffito e sono ideali per un utilizzo ludico e creativo soprattutto nei primi anni del ciclo scolastico. Per ampliare la

gamma dei colori è stata lanciata la linea Giotto Metal, pastelli a cera in colori metallizzati, utili per impreziosire i disegni e particolarmente indicati per scrivere su cartoncino nero.

(E) Paste per modellare

Le paste per modellare si distinguono in due macro famiglie: indurenti (seccano all'aria o in forno) e cerose (sempre morbide, non seccano); in linea generale, le prime vengono utilizzate da studenti, modellisti e hobbisti per la creazione di oggetti, mentre le seconde vengono utilizzate principalmente da bambini e stimolano la manipolazione e il gioco.

Il prodotto commercializzato a marchio Das, utilizzato e riconosciuto a livello internazionale, è sinonimo della pasta indurente che, grazie alle sue caratteristiche, è estremamente facile da lisciare e può essere applicata su diversi supporti quali ad esempio legno, cartoncino e terracotta. Gli oggetti realizzati con tale prodotto di origine minerale sono solidi e resistenti e possono essere personalizzati e decorati con colori ad acqua e smalto trasparente. La pasta per modellare Das viene proposta con utili accessori per facilitarne la lavorazione. La gamma di prodotto si è allargata con l'introduzione della linea Das Color, caratterizzata da 8 brillanti colori tutti perfettamente mescolabili tra loro pur mantenendo le caratteristiche del prodotto base (indurisce all'aria e non crepa).

I prodotti a marchio Pongo e Patplume appartengono all'area della manipolazione ludico-educativa soprattutto in ambito scolastico. Pongo è la pasta per modellare che dal 1950 accompagna i bambini italiani nelle attività manuali. La sua composizione a base di cera e cariche minerali garantisce buona morbidezza, plasticità, modellabilità e versatilità. Disponibile in 16 colori tra loro miscelabili, può essere riutilizzata in quanto non essicca all'aria. Con Pongo si possono realizzare forme e oggetti colorati che non necessitano di essere colorati. Oltre ad essere un prodotto educativo e giocoso, può essere inoltre utilizzato da hobbisti e per attività artistiche. La plastilina Patplume, a base vegetale, senza glutine, morbida e facile da manipolare rappresenta in questo contesto il prodotto più innovativo. Ideale per la realizzazione di piccoli oggetti, è disponibile in tanti colori vivaci che possono essere combinati tra loro. I prodotti a marchio Pongo e Patplume vengono commercializzati in Europa, mentre in Nord America vengono commercializzati a marchio Prang e in Centro e Sud America a marchio Vinci e Uti Gutti.

Un altro tipo di pasta è quella per giocare, un prodotto avente finalità ludica, dedicato ad un target di consumatori rappresentato da bambini in età pre-scolare; questa particolare pasta, a base di ingredienti naturali (farina, acqua, sale, coloranti alimentari) e disponibile in svariati colori, accompagna il bambino nella creazione di forme e personaggi di fantasia sviluppandone la manualità. Tale pasta è commercializzata con i marchi Didò in Italia, Giotto be-bè in Europa, Vinci *fun kids* e Uti Gutti in Centro e Sud America.

(F) Tempere per belle arti

La linea tempere per belle arti si compone di quattro famiglie fondamentali: tempere a base olio, tempere a base acrilica, tempere acquerellabili e gouache. La linea si completa con colori per restauro, pigmenti puri, pastelli e carboncini, prodotti ausiliari, colori per arti decorative (tessuto, ceramica, vetro, legno), prodotti per artigianato professionale e doratura.

Tali prodotti vengono commercializzati in tutto il mondo a marchio Maimeri.

(G) Altri prodotti

- (d) Pennelli: articoli commercializzati singolarmente o in abbinamento alle tempere e agli acquerelli, sono presenti nei vari mercati geografici in cui il Gruppo Fila opera con i relativi marchi di riferimento;
- (e) colle: si suddividono in diverse tipologie di utilizzo a seconda del materiale da incollare (carta, legno, tessuti e decoro). Il consumo è scolastico; le più utilizzate a livello scolastico in tutto il mondo sono le colle *stick* e le colle viniliche. Il Gruppo Fila produce parte del proprio fabbisogno europeo di colle viniliche ed acquista presso terzi e distribuisce, nei vari mercati geografici nei quali opera, le altre colle con i marchi di riferimento (Giotto, Giotto Bib, Prang e Dixon);
- (f) strumenti per il disegno tecnico (quali, ad esempio, righe e squadre) per uso scolastico e professionale. Anche in tale caso, gli articoli da disegno tecnico vengono acquistati da produttori terzi e, successivamente, rivenduti con i marchi del Gruppo Fila.

7.2.3 Prodotti industriali e altro(A) Prodotti per la scrittura

La linea scrittura comprende: evidenziatori, marcatori (base acqua o base alcool), penne (punta a sfera, punta ago, punta sintetica) e portamine. L'offerta è molto ampia e diversificata per utilizzo, occasione d'uso e fascia prezzo. I marchi principali della linea scrittura sono Tratto per l'Europa e Dixon Ticonderoga per il Nord America e per il Centro e Sud America. Marchi iconici sul mercato domestico sono Tratto Pen - insigniti del prestigioso premio "Compasso d'Oro" per il design nel 1979 - e Tratto Clip che rappresentano tuttora uno dei prodotti di riferimento per il mercato nell'ambito della famiglia delle penne punta sintetica.

(B) Pastelli e marcatori industriali

I pastelli e marcatori industriali (gessi, matite falegname) sono destinati al consumo professionale e vengono utilizzati per scrivere e marcare su tutte le superfici quali vetro, plastica, ferro, ceramica, porcellana, legno. La linea è completata anche dall'innovativo portamine industriale realizzato con mine grafite e colorate.

(C) Altri prodotti

- (a) Gomme e temperini per matite in grafite;
- (b) linea di prodotti per la correzione (nelle diverse tipologie a penna, a nastro e in flacone) per scuola ed ufficio.

7.3 Presenza nei mercati internazionali

Il Gruppo Fila è presente sia in Italia sia nei mercati internazionali e si rivolge a diverse tipologie di clienti differenziati in funzione dei diversi canali di vendita al pubblico dei consumatori e delle aree geografiche in cui opera.

Il Gruppo Fila offre i propri prodotti attraverso un ampio portafoglio di marchi propri, in oltre trenta paesi in quattro continenti, adottando una precisa strategia volta all'offerta degli stessi prodotti utilizzando marchi diversi in relazione alle varie aree geografiche in cui opera.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi consolidati per area geografica, relativi al al 30 settembre 2014 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

Area geografica	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Europa	46%	49%	49%	51%
Nord America	29%	28%	29%	27%
Centro-Sud America	22%	21%	21%	19%
Resto del Mondo	4%	1%	1%	2%

In particolare, il Gruppo Fila commercializza i propri prodotti nelle seguenti aree geografiche:

- (a) Europa. Il Gruppo Fila opera in tale area geografica attraverso la propria sede operativa

situata a Pero (Milano), dove viene svolta, inoltre, l'attività strategica di direzione e coordinamento dell'intero Gruppo, attraverso la controllata Maimeri situata a Bettolino di Mediglia, e attraverso gli uffici commerciali siti in Peterborough (Inghilterra), Barcellona (Spagna), Saint Germain La Ville (Francia), Norimberga (Germania), Kungälv – Göteborg (Svezia), Tessalonico (Grecia), Istanbul (Turchia). In Europa il Gruppo commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Giotto, Giotto be-bé, Lyra, Pongo, Robercolor, Das e Tratto. I prodotti più venduti dal Gruppo in tale area geografica sono le matite colorate, i pennarelli, le paste per modellare e le tempere e acquerelli. In particolare, mentre le matite, i pennarelli e le paste per modellare vengono commercializzati dal Gruppo Fila in tutti i paesi europei nei quali lo stesso opera, la commercializzazione di altri prodotti è concentrata maggiormente, e in alcuni casi esclusivamente, solo in alcuni paesi (come ad esempio nel caso della linea scrittura, che viene venduta principalmente in Italia);

- (b) Nord America. Il Gruppo opera in tale area geografica attraverso la sede operativa di Heathrow (Florida), dove viene svolta, inoltre, la funzione di coordinamento per gli Stati Uniti e il Canada. In Nord America il Gruppo commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Prang, Dixon, Ticonderoga, Das e Lyra. I prodotti maggiormente commercializzati dal Gruppo in Nord America sono le matite in grafite.
- (c) Centro e Sud America. Il Gruppo opera in tale area geografica attraverso gli uffici commerciali siti in Estado de Mexico (Messico), Buenos Aires (Argentina) e Santiago del Cile (Cile) e San Paolo (Brasile). In Messico e Centro America il Gruppo commercializza l'intera gamma dei propri prodotti attraverso i marchi Vinci, Vinci fun kids, Vinci be-bè, Mercurio, Metrico, Vividel, Mapita, Blanca Nieves, Das e Lyra per il Sud America attraverso i marchi Giotto, Uti Guti, Das e Lyra. I prodotti maggiormente commercializzati dal Gruppo in Centro e Sud America sono le matite grafite, le matite colorate, la pasta per modellare, le tempere e gli acquarelli.
- (d) Resto del Mondo. Il Gruppo opera con proprie filiali in Beijing e Kunshan (Cina), Mosca (Russia), Jakarta (Indonesia), Cape Town (Sud Africa), Umargam (India) (attraverso la partecipata Writefine). Inoltre, il Gruppo commercializza i propri prodotti in via residuale anche in altri paesi, come ad esempio negli Emirati Arabi Uniti e in Israele (dove i prodotti maggiormente venduti sono i pennarelli, le tempere e la pasta per modellare a marchio DAS), in alcuni paesi dell'Africa francofona quali, ad esempio, la Repubblica Gabonese, la Costa d'Avorio, il Senegal e la Repubblica del Camerun e in Egitto (ove i prodotti maggiormente commercializzati sono i gessetti).

7.4 Portafoglio marchi

La strategia del Gruppo Fila è mirata ad offrire i propri prodotti, identici in tutti i mercati di destinazione, attraverso un portafoglio di marchi propri, secondo una precisa strategia rivolta all'offerta degli stessi prodotti attraverso una segmentazione dei marchi nelle diverse aree geografiche, in considerazione della risonanza dei medesimi in un determinato territorio. Infatti, i principali marchi che contraddistinguono i prodotti del Gruppo Fila in Italia e in America sono conosciuti, rispettivamente, da circa il 90% per Giotto e circa 80% per Vinci. Il portafoglio marchi del Gruppo Fila, composto da marchi estremamente radicati nei gusti e nelle preferenze dei consumatori, è uno dei più importanti, completi e diversificati portafogli marchi del settore, sia in termini di numero complessivo di registrazioni e copertura del territorio internazionale.

I principali marchi del Gruppo sono Fila, Giotto, Giotto Bebé, Lyra, Pongo, Tratto, Das, Didò, Dixon, Ticonderoga, Prang, Vinci, Vividel, Metrico, Mapita, Blancanieves, Uti Gutì. In aggiunta a tali marchi il portafoglio è caratterizzato da un numero assai elevato di ulteriori marchi che identificano i vari prodotti e famiglie di prodotto progressivamente sviluppate dal Gruppo nel corso degli anni (tra i quali, ad esempio, Robercolor, Elios, Turbo, Adigraf, Whity, Cancellik, Modellina, Plastiroc, Oriole, Pax).

La seguente tabella mostra il portafoglio dei principali marchi di proprietà del Gruppo Fila, suddiviso per posizionamento geografico e per famiglia di prodotti:

	Art and School Supplies		Writing Instruments	
	Brand	Prodotti	Brand	Prodotti
EUROPA	GIOTTO GIOTTO be-bè PONGO DAS	<ul style="list-style-type: none"> Matite colorate, pennarelli, colle, tempere e acquerelli, pastelli a cera, pastelli a olio, gessetti Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti Plastiline Paste per giocare Paste per modellare 	LYRA <i>tratto</i>	<ul style="list-style-type: none"> Matite in grafite Pennarelli, evidenziatori, marcatori, correttori, penne a sfera
AMERICA	PRANG GIOTTO <i>Blancanieves</i> GIOTTO be-bè <i>Mapita</i> VINCI DAS UTI GUTÌ	<ul style="list-style-type: none"> Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti, colle Matite colorate, pennarelli, tempere, pastelli a cera, gessetti, colle Paste per modellare 	TICONDEROGA METRICO DIXON	<ul style="list-style-type: none"> Matite in grafite, prodotti di scrittura e marcatori Matite in grafite Prodotti di scrittura e marcatori
INDIA	DOMS	<ul style="list-style-type: none"> Matite colorate, pastelli a olio, matite in grafite, pastelli a cera, righe e squadre 	DOMS	<ul style="list-style-type: none"> Matite in grafite, penne a sfera, accessori (gomme, temperini)

MONDO	School and Art Supplies di alta gamma		Fine Arts	
	Brand	Prodotti	Brand	Prodotti
		<ul style="list-style-type: none"> ■ Matite in grafite ■ Matite colorate ■ Matite e marcatori belle arti 		<ul style="list-style-type: none"> ■ Colori ad olio ■ Colori acrilici ■ Pennelli ■ Accessori ■ Tempera e acquerelli belle arti

(1) Il marchio Doms è di titolarità della partecipata Writefine.

8. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A SPACE

8 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Space S.p.A.

8.1 Informazioni di carattere generale

Space S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano, via Vittor Pisani, 27.

Space S.p.A. è una SIV (*special investment vehicle*) costituita, secondo lo schema delle *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC), allo scopo di raccogliere, mediante il collocamento di proprie azioni ordinarie e la loro quotazione sul Mercato Telematico degli *Investment Vehicles*/Segmento Professionale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., capitale di rischio da impiegare per l'acquisizione di una partecipazione rilevante in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, da effettuarsi con qualsiasi modalità, ivi inclusa l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

Space S.p.A. è stata costituita in data 7 ottobre 2013 ed ha sede a Milano. In data 13 dicembre 2013 si è concluso con successo il processo di ammissione alle negoziazioni al Mercato dell'*Investment Vehicles* (MIV) delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, con data di negoziazione al 18 dicembre 2013.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta quindi, il primo bilancio d'esercizio redatto dalla Società. Pertanto: (i) il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non presenta dati comparativi, e (ii) il bilancio intermedio per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 non presenta i dati comparativi con riferimento ai dati economici.

Dalla costituzione sino alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2013, Space S.p.A. si è concentrata

prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al Mercato dell'Investment Vehicles (MIV) delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, processo conclusosi con successo in data 13 dicembre 2013 e con data di negoziazione al 18 dicembre 2013.

Inoltre è stata avviata l'attività di ricerca e selezione di una società operativa target con la quale finalizzare l'Operazione Rilevante, secondo le politiche di investimento e in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati dall'assemblea di Space in data 9 ottobre 2013.

La durata della Società è fissata fino alla prima delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015 o (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell'Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF, la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016. Tenendo in considerazione tale elemento ma ritenendo probabile che l'Operazione Rilevante avrà luogo prima del termine, gli amministratori hanno ritenuto di predisporre il bilancio sulla base del principio della continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2013 Space S.p.A. non ha conseguito ricavi e non ha assunto dipendenti. Al 30 settembre 2014 Space S.p.A. ha in forza un dipendente a tempo determinato per attività di supporto nella sede operativa. All'inizio dell'esercizio 2014 Space S.p.A. ha aperto la sede operativa di Piazza Cavour 1, Milano.

Di seguito si riportano una sintesi dei principi contabili significativi adottati da Space S.p.A. nella redazione dei propri bilanci, la situazione patrimoniale-finanziaria e la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013, il conto economico e il rendiconto finanziario per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di Space S.p.A.. Tali dati sono stati estratti:

- dal bilancio intermedio di Space S.p.A. al 30 settembre 2014, redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati nell'Unione Europea (IFRS), assoggettato a revisione contabile limitata in conformità agli International Standard on Review Engagements (ISRE) 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*" da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 21 novembre 2014;
- dal bilancio d'esercizio di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in conformità agli IFRS, assoggettato a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 25 marzo 2014.

I summenzionati documenti sono a disposizione presso la sede sociale della Società e sul sito internet

<http://www.space-holding.com/>.

8.2 Sintesi dei principali principi contabili significativi adottati

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Sono di seguito illustrate le principali assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La Società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni sui futuri sviluppi potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla Società.

Fair value degli strumenti finanziari

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari gli amministratori identificano la metodologia più opportuna, facendo quanto più possibile riferimento ai dati oggettivi di mercato. In assenza di valori di mercato, quindi quotazioni, si utilizzano diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi.

Commissioni di sottoscrizione differite

La regolazione di parte delle commissioni a favore delle banche collocatrici dell'Offerta è condizionata all'effettuazione dell'Operazione Rilevante. Ritenendo probabile il verificarsi dell'Operazione Rilevante, gli amministratori hanno accantonato l'importo della commissione in oggetto.

Passività finanziarie per Opzione di Vendita

Le passività finanziarie per Opzione di Vendita rappresentano la stima del *fair value* della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono esercitare l'Opzione di Vendita pari al 33% delle stesse meno una).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a Disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità (quali ad esempio i buoni di risparmio), e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio significativo di variazione di valore.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da azioni ordinarie e da azioni speciali che sono classificate nel patrimonio netto.

Costi per operazioni sul capitale

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono rilevati a riduzione del patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Investimenti detenuti fino a scadenza;
- Finanziamenti e crediti;
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico;
- Passività al costo ammortizzato.

I metodi di determinazione del *fair value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o

informativa, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Sulla base della loro rispettiva natura, i market warrant e l'Opzione di Vendita sono stati rilevati, in accordo a quanto previsto dallo IAS 32, come strumenti derivati di debito.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a Fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento a Fondi per rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi dalla vendita ed i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il

corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Riconoscimento dei proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie rilevate a Conto Economico, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della società a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevate a Conto Economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassifiche delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio Netto o tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto Economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore

contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 e del bilancio intermedio al 30 settembre 2014 la Società, non ha iscritto alcuna attività per imposte anticipate in quanto, alla data di redazione dei suddetti bilanci, non sono ancora disponibili piani che evidenzino la presenza di utili imponibili futuri, che potranno essere predisposti solamente al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Segmenti operativi

Ai fini dell'IFRS 8 *Operating segments*, si segnala che non sono stati individuati segmenti operativi in quanto la Società non ha svolto alcuna attività operativa e si è concentrata prevalentemente sulla definizione del proprio assetto organizzativo e sul processo di ammissione alle negoziazioni al MIV delle azioni ordinarie e dei warrant nell'esercizio 2013 e sull'individuazione del Target con cui realizzare l'Operazione Rilevante nei primi nove mesi dell'esercizio 2014.

8.3 Situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2014 e conto economico di Space S.p.A. relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014

8.3.1 *Situazione patrimoniale e finanziaria di Space S.p.A. al 30 settembre 2014*

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	52.314	52.686
Altre attività finanziarie correnti	2	79.635	78.550
Altri crediti	3	294	162
Totale attività correnti		132.243	131.398
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4	18	0
Altre attività immateriali	5	3	0
Altre attività finanziarie non correnti	6	15	0
Totale attività non correnti		36	0
TOTALE ATTIVITA'		132.279	131.398
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali	7	67	440
Altri debiti	8	22	109
<i>Fair value</i> per Opzione di Vendita	9	42.471	42.471
<i>Fair value</i> per Market Warrant	10	8.667	5.300
Fondi per rischi e oneri	11	2.600	2.600
Totale passività correnti		53.827	50.920
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto		1	0
Totale passività non correnti		1	0
Capitale sociale		13.555	13.555
Riserva sovrapprezzo		67.593	67.593
Perdita portata a nuovo		(670)	0
Perdita del periodo		(2.027)	(670)
Patrimonio netto	12	78.451	80.478
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		132.279	131.398

8.3.2 *Conto economico di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014*

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Note	Primi nove mesi 2014
Ricavi	13	0
Altri ricavi	13	9
Costo materiale di consumo		(6)
Costo del personale	14	(28)
Costi per locazione	15	(19)
Altri costi operativi	16	(240)
Ammortamenti e svalutazioni		(6)
Risultato operativo		(290)
Proventi finanziari	17	1.630
Onci finanziari	18	(3.367)
Perdita ante imposte		(2.027)
Imposte sul reddito	19	-
Perdita del periodo		(2.027)
Perdita base per azione (in Euro)		(0,156)
Perdita diluita per azione (in Euro)		(0,156)

8.3.3 *Note sintetiche al bilancio di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014*

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari ad Euro 52.314 migliaia (Euro 52.686 migliaia al 31 dicembre 2013), sono costituite da depositi bancari:

- per Euro 1.637 migliaia depositati sul conto corrente bancario ordinario utilizzabile per coprire i costi gestionali generati dall'ordinaria attività della Società;
- per Euro 50.677 migliaia depositati presso dei conti correnti vincolati, rappresentano parte del ricavato dall'Offerta e sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure per il pagamento del valore di liquidazione ai soci, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società. Parte del suddetto importo, per un ammontare pari a Euro 20.111 migliaia, è relativo a un deposito a scadenza con possibilità di estinzione anticipata.

2. Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti, pari ad Euro 79.635 migliaia (Euro 78.550 migliaia al 31 dicembre 2013),

rappresentano parte del ricavato dall'Offerta, depositato presso un conto corrente vincolato ed investito in Buoni di Risparmio, con scadenza a 18 mesi dalla data di sottoscrizione, svincolabile in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

In ottemperanza dello IAS 32 la voce in oggetto è valorizzata al *fair value*; l'incremento dei Buoni di Risparmio, pari a Euro 1.085 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, si riferisce all'adeguamento del *fair value* al 30 settembre 2014. Tale adeguamento al *fair value* al 30 settembre 2014 è stato imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

3. Altri crediti

La composizione degli altri crediti al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	277	155	122
Acconti a fornitori per servizi	0	5	(5)
Altri	17	2	15
Totale altri crediti	294	162	132

La voce erario e pubblica amministrazione comprende principalmente per Euro 122 migliaia il residuo valore al 30 settembre 2014 del credito IVA maturato nell'esercizio 2013 e utilizzabile in compensazione e per Euro 62 migliaia il credito IVA maturato nel 2014.

4. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

<i>In migliaia di Euro</i>	Valore netto al 31 dicembre 2013	Costo storico			Ammortamenti/Svalutazioni				Al 30 settembre 2014		
		Incr.	Decr.	Tot.	Incr. Ammort.	Incr. Sval.	Decr.	Tot.	Valore e lordo	Ammort. e svalutaz. Accumulati	Valore netto
Mobili	0	15	0	15	4	0	0	4	15	4	11
Arredamento	0	3	0	3	0	0	0	0	3	0	3
Macchine elettroniche d'ufficio	0	5	0	5	1	0	0	1	5	1	4
Totale	0	23	0	23	5	0	0	5	23	5	18

La costituzione della voce è legata all'apertura, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014, della sede

operativa, sita a Piazza Cavour 1 Milano, e pertanto al sostenimento dei costi per il relativo allestimento.

5. Altre attività immateriali

La movimentazione delle altre attività immateriali al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

In migliaia di Euro	Valore netto al 31 dicembre 2013	Costo storico			Ammortamenti/Svalutazioni				Al 30 settembre 2014		
		Incr.	Decr.	Tot.	Incr. Ammort.	Incr. Sval.	Decr.	Tot.	Valore lordo	Ammort. e svalutaz. Accumulati	Valore netto
Software	0	3	0	3	0	0	0	0	3	0	3
Totale	0	3	0	3	0	0	0	0	3	0	3

La voce è costituita da software, è iscritta al costo di acquisto ed assoggettata ad ammortamento in base al periodo di utilità futura.

6. Altre attività finanziarie non correnti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 15 migliaia ed è costituita da depositi cauzionali infruttiferi presso fornitori di servizi.

7. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari ad Euro 67 migliaia (Euro 440 migliaia al 31 dicembre 2013) fanno riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ordinaria attività della Società. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2013 è determinato dal pagamento nel corso dei primi mesi del 2014 dei debiti verso fornitori riferibili in gran parte alle spese sostenute per l'ammissione alla negoziazione sul mercato MIV.

8. Altri debiti

La composizione degli altri debiti al 30 settembre 2014 è di seguito esposta:

in migliaia di Euro	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	2	74	(72)
Altri	20	35	(15)
Totale altri debiti	22	109	(87)

9. Fair value per Opzione di Vendita

La voce *fair value* per Opzione di Vendita, pari a Euro 42.471 migliaia al 30 settembre 2014, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, rappresenta la stima del *fair value* della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento, concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere

oggetto dell'Opzione di Vendita, pari al 33% delle stesse meno una, limite per il mancato completamento dell'Operazione Rilevante).

10. Fair value per Market Warrant

La voce *fair value* per Market Warrant è pari a Euro 8.667 migliaia (Euro 5.300 migliaia al 31 dicembre 2013) e rappresenta la stima del *fair value* dei market warrant. La differenza, tra il *fair value* alla data del 31 dicembre 2013 e quella alla chiusura del periodo di riferimento, è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari per Euro 3.367 migliaia. Tale adeguamento è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del Market Warrant rispetto al 31 dicembre 2013, il quale è passato da Euro 0,612 a Euro 1,000 al 30 settembre 2014.

11. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2014, pari ad Euro 2.600 migliaia, sono invariati rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, e si riferiscono alla stima della passività massima per commissioni differite, che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'Offerta al completamento dell'Operazione Rilevante.

12. Patrimonio netto

Alla data di costituzione (7 ottobre 2013), il capitale sociale era pari a Euro 120 migliaia, costituito da n. 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, e la riserva sovrapprezzo azioni era pari a Euro 130 migliaia.

In data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV, ha deliberato la conversione di tutte le n. 25.000 azioni ordinarie in azioni speciali.

Sono state complessivamente sottoscritte, in sede di Offerta, n. 12.999.999 azioni ordinarie, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, a cui sono abbinati complessivi n. 8.666.666 market warrant. Nel dettaglio, i market warrant sono stati attribuiti nella misura di n. 2 market warrant ogni n. 3 azioni ordinarie, di cui uno già emesso, e attualmente quotato sul MIV, mentre il diritto a percepire il secondo market warrant maturerà in concomitanza con il perfezionamento dell'Operazione Rilevante. L'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori azioni ordinarie, per il tramite di un regolamento su base "netta", in funzione del prezzo di borsa delle azioni ordinarie della Società.

In concomitanza con il collocamento sul mercato, Space Holding S.r.l., ha sottoscritto n. 435.000 azioni

speciali, non destinate alla quotazione, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, alle quali sono abbinati n. 652.500 sponsor warrant. Ulteriori n. 37.500 sponsor warrant sono stati emessi contestualmente a favore della società detentrica delle azioni emesse in sede di costituzione, quest'ultime convertite in azioni speciali dall'Assemblea del 9 ottobre 2013, come già sopra menzionato.

Nel dettaglio, gli sponsor warrant sono stati attribuiti nella misura di n. 3 sponsor warrant ogni n. 2 azioni sponsor. L'esercizio di tali warrant, attribuisce ai detentori, azioni sponsor per il tramite di un regolamento su base di cassa. A tale riguardo l'Assemblea del 9 ottobre 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750 migliaia, da riservarsi all'esercizio di n. 750.000 Sponsor Warrant SPACE S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

Alla data di collocamento delle azioni ordinarie sul mercato, è stata addebitata la riserva sovrapprezzo per:

- Euro 6.110 migliaia, importo rappresentativo dei costi di quotazione della Società sul MIV, inclusivo dell'importo delle commissioni che saranno pagate al verificarsi dell'Operazione Rilevante;
- Euro 42.471 migliaia, importo rappresentativo del fair value dell'Opzione di Vendita;
- Euro 4.871 migliaia, importo rappresentativo del fair value dei market warrant alla data di prima rilevazione.

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013 e pertanto pari ad Euro 13.555 migliaia, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 13.459.999 azioni, di cui n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali.

Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui a Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società ed in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;

- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

13. Ricavi e altri ricavi

Nel corso del periodo di riferimento la Società si è concentrata sull'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa e non ha realizzato ricavi inerenti alla stessa.

Gli altri ricavi, pari a Euro 9 migliaia sono inerenti al contratto di servizio stipulato ad aprile 2014, con il quale viene concesso a terzi l'utilizzo di una porzione degli spazi presso la propria sede operativa.

14. Costo del personale

La composizione del costo del personale per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Retribuzioni	20
Oneri sociali	7
Benefici ai dipendenti	1
Totale costo del personale	28

15. Costi per locazione

I costi per locazione per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014, pari a Euro 19 migliaia, riflette essenzialmente i costi sostenuti nel periodo di riferimento per la locazione dell'immobile, adibito a sede operativa, sito a Piazza Cavour 1 Milano.

16. Altri costi operativi

La composizione degli altri costi operativi per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

<i>In migliaia di Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Comunicazione finanziaria	52
Servizi amministrativi	52
Collegio Sindacale	27
Amministratori indipendenti	27
Servizi di amministrazione fiduciaria	26
Oneri professionali	20
Manutenzione	15
Revisione contabile	14
Altri costi	6
Totale altri costi operativi	240

La voce comunicazione finanziaria comprende i costi per i servizi di comunicazione finanziaria prestati per favorire la diffusione e conoscenza della Società sul mercato finanziario, attraverso azioni e strumenti per il consolidamento delle relazioni con i media e gli investitori istituzionali, in Italia e all'estero.

La voce servizi di amministrazione fiduciaria è inerente ai costi di amministrazione fiduciaria della liquidità depositata presso conti bancari vincolati.

17. Proventi finanziari

La composizione dei proventi finanziari per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Interessi attivi su depositi bancari	545
Proventi finanziari diversi	1.085
Totale proventi finanziari	1.630

Gli interessi attivi su depositi bancari accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari accreditati al 30 settembre 2014, anche gli interessi maturati sul deposito a scadenza, per Euro 111 migliaia.

I proventi finanziari diversi sono generati dall'adeguamento alla chiusura del periodo del *fair value* dei Buoni di Risparmio.

18. Oneri finanziari

La voce oneri finanziari al 30 settembre 2014, pari a Euro 3.367 migliaia, rappresenta l'adeguamento al *fair value* dei market warrant alla chiusura del periodo.

19. Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione del Resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2014, la Società, non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del suddetto bilancio non sono ancora disponibili piani che evidenzino la presenza di utili imponibili futuri. Tali piani potranno essere predisposti solamente al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Si sottolinea che la Società gode di un beneficio fiscale generatosi dalla disponibilità di una perdita fiscale non compensata e utilizzabile in misura piena, in quanto realizzata nel primo periodo d'imposta, pari a Euro 1.874 migliaia oltre all'eccedenza relativa all'Aiuto alla crescita economica (ACE), deducibile dal reddito di impresa di esercizi futuri, pari ad Euro 156 migliaia, come da dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2013.

8.4 Situazione patrimoniale finanziaria e conto economico di Space S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

8.4.1 *Situazione patrimoniale e finanziaria di Space S.p.A. al 31 dicembre 2013*

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre 2013
ATTIVITA'		
Attività correnti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	52.686
Altre attività finanziarie correnti	2	78.550
Altri crediti	3	162
Totale attività correnti		131.398
TOTALE ATTIVITA'		131.398
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PASSIVITA'		
Passività correnti		
Debiti commerciali	4	440
Altri debiti	5	109
<i>Fair value</i> per Opzione di Vendita	6	42.471
<i>Fair value</i> per Market Warrant	7	5.300
Fondi per rischi e oneri	8	2.600
Totale passività correnti		50.920
Capitale sociale	9	13.555
Riserva sovrapprezzo	9	67.593
Perdita del periodo	9	(670)
Patrimonio netto		80.478

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

131.398

8.4.2 *Conto economico di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013*

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
Altri costi operativi	10	(316)
Risultato operativo		(316)
Proventi finanziari	11	75
Oneri finanziari	12	(429)
Perdita ante imposte		(670)
Imposte sul reddito	13	0
Perdita del periodo		(670)
Perdita base per azione (in Euro)		(0,24)
Perdita diluita per azione (in Euro)		(0,24)

8.4.3 *Note sintetiche al bilancio di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013*

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari ad Euro 52.686 migliaia, sono costituite da depositi bancari:

- per euro 2.466 migliaia depositati su conti correnti bancari ordinari utilizzabili per coprire i costi gestionali ed i rimanenti costi relativi all'operazione di quotazione;
- per euro 50.220 migliaia depositati presso dei conti correnti vincolati, rappresentano parte del ricavato dall'Offerta, e sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

2. Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti, pari ad Euro 78.550 migliaia, rappresentano parte del ricavato dall'Offerta, depositato presso un conto corrente vincolato ed investito in Buoni di Risparmio con scadenza a 18 mesi, svincolabili in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci. In ottemperanza dello IAS 32 la voce in oggetto è valorizzata al *fair value*.

3. Altri crediti

La composizione degli altri crediti al 31 dicembre 2013 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2013
Erario e pubblica amministrazione	155
Acconti a fornitori per servizi	5
Altri	2
Totale Altri crediti correnti	162

4. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari ad Euro 440 migliaia al 31 dicembre 2013, fanno riferimento essenzialmente a parte delle spese sostenute per l'ammissione alla negoziazione sul mercato MIV.

5. Altri debiti

La composizione degli altri debiti al 31 dicembre 2013 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2013
Ritenute per professionisti	74
Altri debiti	35
Totale altri debiti correnti	109

6. Fair value per Opzione di Vendita

La voce *fair value* per Opzione di Vendita, pari a Euro 42.471 migliaia al 31 dicembre 2013, rappresenta la stima del *fair value* della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto dell'Opzione di Vendita, pari al 33% delle stesse meno una, limite per il mancato completamento dell'Operazione Rilevante).

7. Fair value per Market Warrant

La voce *fair value* per market warrant, pari a Euro 5.300 migliaia al 31 dicembre 2013, rappresenta la stima del *fair value* dei market warrant. La differenza tra il *fair value* alla data di quotazione e quella alla chiusura dell'esercizio è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari.

8. Fondi per rischi e oneri

La voce al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 2.600 migliaia e si riferisce alla stima della passività massima per commissioni differite che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'Offerta al completamento dell'Operazione Rilevante.

9. Patrimonio netto

Alla data di costituzione (7 ottobre 2013), il capitale sociale era pari a Euro 120 migliaia, costituito da n. 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, e la riserva sovrapprezzo azioni era pari a Euro 130 migliaia.

In data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV, ha deliberato la conversione di tutte le n. 25.000 azioni ordinarie in azioni speciali.

Inoltre, alla suddetta Assemblea degli Azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale, dedicato all'offerta, a pagamento per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 150 milioni, mediante emissione di massime n. 15.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione versato pari ad Euro 10, è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni.

Sempre in data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, dedicato a Space Holding S.r.l., a pagamento per un ammontare complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 4.750 migliaia, mediante emissione di massime n. 475.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione speciale versato pari ad Euro 10 è stato imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 9 a riserva da sovrapprezzo azioni.

Inoltre è stato deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750 migliaia, da riservarsi all'esercizio di n. 750.000 Sponsor Warrant SPACE S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

Sono state complessivamente sottoscritte, in sede di collocamento sul mercato, come anche presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2013, n. 12.999.999 azioni ordinarie, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, a cui sono abbinati complessivi n. 8.666.666 market warrant.

In concomitanza con il collocamento sul mercato, Space Holding S.r.l., società promotrice di Space, ha sottoscritto n. 435.000 azioni speciali, non destinate alla quotazione, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, alle quali sono abbinati n. 652.500 sponsor warrant. Ulteriori 37.500 sponsor warrant sono stati emessi contestualmente a favore dei detentori della azioni emesse in sede di costituzione e convertite in

azioni speciali dall'assemblea del 9 ottobre 2013, come già sopra menzionato.

Alla data di collocamento delle azioni ordinarie sul mercato, è stata addebitata la riserva sovrapprezzo per:

- Euro 6.110 migliaia, importo rappresentativo dei costi di quotazione della Società sul MIV, inclusivo dell'importo delle commissioni che saranno pagate al verificarsi dell'Operazione Rilevante;
- Euro 42.471 migliaia, importo rappresentativo del fair value dell'Opzione di Vendita;
- Euro 4.871 migliaia, importo rappresentativo del fair value dei market warrant alla data di prima rilevazione.

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale risulta pertanto pari ad Euro 13.554.999, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 13.459.999 azioni, di cui n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali.

Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui a Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società ed in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;
- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a

veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;

- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

- **Altri costi operativi**

La composizione degli altri costi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2013
Spese di trasferta	4
Servizi di amministrazione fiduciaria	17
Servizi amministrativi	23
Revisione contabile	17
Collegio sindacale	16
Costi per emissione dei market warrant	238
Imposte indirette e tasse non sul reddito	1
Totale altri costi operativi	316

La voce costi per emissione dei market warrant si riferisce alla quota di costi connessi all'operazione di quotazione riferibile all'emissione dei market warrant.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi riferibili all'operazione di quotazione con evidenza della relativa collocazione in bilancio:

<i>in migliaia di Euro</i>	A riduzione del Patrimonio Netto	Imputato a Conto Economico
Spese legali e notarili	463	-
Servizi di attestazione	42	-
Servizio per gestione titoli	55	-
Spese di ammissione a quotazione	54	-
Servizio di collocamento titoli	100	-
Spese di comunicazione, stampe, marketing e altro	109	-
Commissioni per emissione titoli	5.287	-
Costi per emissione Market Warrant	-	238
Totale costi di emissione	6.110	238

10. Proventi finanziari

La composizione dei proventi finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è di seguito riportata:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2013
Interessi attivi su depositi bancari	25
Proventi finanziari diversi	50
Totale proventi finanziari	75

I proventi finanziari diversi sono generati dall'adeguamento alla chiusura dell'esercizio del *fair value* dei Buoni di Risparmio indicati nella voce altre attività finanziarie correnti.

11. Oneri finanziari



La voce oneri finanziari per l'esercizio 2013, pari a Euro 429 migliaia, rappresenta l'adeguamento al *fair value* al 31 dicembre 2013 dei market warrant a partire dal valore di quotazione rilevato in data 18 dicembre 2013.

12. Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013, Space S.p.A., non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del suddetto bilancio non sono ancora disponibili piani che evidenzino la presenza di utili imponibili futuri, che potranno essere predisposti solamente al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante. Se la Società, al 31 dicembre 2013, avesse avuto i presupposti per riconoscere in bilancio tutte le attività per imposte anticipate, il patrimonio netto si sarebbe incrementato di Euro 1.907 migliaia.

8.5 Giudizio rilasciato dalla Società di revisione sulla situazione patrimoniale finanziaria e sul conto economico di Space S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014

Il bilancio d'esercizio di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 25 marzo 2014.

Il bilancio intermedio di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 21 novembre 2014.

8.6 Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013

8.6.1 Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014

<i>in migliaia di Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Attività operativa	
Perdita ante imposte	(2.027)
<i>Aggiustamenti per riconciliare la perdita al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti utilizzati nell'attività operativa:</i>	
- Variazione <i>fair value</i> Market Warrant	3.367
- Variazione <i>fair value</i> Buoni di Risparmio	(1.085)
- Ammortamenti e svalutazioni	6
- Benefici a dipendenti	1

Variazioni nel capitale circolante:

- Riduzione dei debiti commerciali e altri debiti a breve	(461)
- Aumento dei crediti commerciali e altri crediti a breve	(137)

Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività operativa	(336)
---	--------------

Attività d'investimento

Immobili, impianti e macchinari	(23)
Altre attività immateriali	(3)
Altre attività finanziarie non correnti	(10)

Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(36)
---	-------------

-

<i>Diminuzione netta delle disponibilità liquide e depositi a breve termine</i>	<i>(372)</i>
--	---------------------

Disponibilità liquide e depositi all'inizio del periodo, 1 gennaio 2014	52.686
---	--------

Disponibilità liquide e depositi al 30 settembre 2014	52.314
--	---------------

Informazioni aggiuntive

- Interessi attivi ricevuti	435
-----------------------------	-----

8.6.2 Rendiconto finanziario di Space S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

<i>in Euro</i>	Al 31 dicembre 2013
Attività operativa	
Perdita ante imposte	(670)
<i>Aggiustamenti per riconciliare la perdita al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti utilizzati nell'attività operativa:</i>	
- Costi per emissione dei Market Warrant	238
- Variazione <i>fair value</i> Market Warrant	429
- Variazione <i>fair value</i> Buoni di Risparmio	(50)
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>	
- Riduzione dei debiti commerciali e altri debiti a breve	148
- Aumento dei crediti commerciali e altri crediti a breve	(110)
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività operativa	(15)
Attività d'investimento	
Buoni di Risparmio	(78.500)
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(78.500)
Attività di finanziamento	
Emissione di azioni speciali	4.600
Emissione di azioni ordinarie e Market Warrant	130.000
Pagamento di costi di transazione legati all'emissione di azioni e warrant	(3.399)
Flussi finanziari netti forniti dall'attività di finanziamento	131.201
<i>Incremento netto delle disponibilità liquide e depositi a breve termine</i>	<i>52.686</i>
Disponibilità liquide e depositi a inizio periodo	0
Disponibilità liquide e depositi al 31 dicembre 2013	52.686

8.6.3 *Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 ed al 31 dicembre 2013*

<i>in migliaia di Euro</i>		Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013
A	Cassa	0	0
B	Altre disponibilità liquide	52.314	52.686
C	Altre attività finanziarie correnti	79.635	78.550
D	Liquidità (A+B+C)	131.949	131.236
E	Crediti finanziari correnti	0	0
F	Debiti bancari correnti	0	0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H	Altri debiti finanziari correnti (<i>fair value</i> per Opzione di Vendita)	(42.471)	(42.471)
I	Indebitamento finanziario corrente	(42.471)	(42.471)
J	Posizione finanziaria corrente netta positiva	89.478	88.765
K	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	0	0
N	Indebitamento finanziario non corrente	0	0
O	Posizione finanziaria netta positiva	89.478	88.765

La posizione finanziaria netta, positiva per Euro 89,5 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 88,8 milioni al 31 dicembre 2013), corrisponde alla somma delle disponibilità liquide presenti presso i conti correnti bancari e quelle dedicate alla sottoscrizione di Buoni di Risparmio pari complessivamente a Euro 131,9 milioni al 30 settembre 2014 (Euro 131,2 milioni al 31 dicembre 2013), al netto della valutazione al *fair value* dell'Opzione di Vendita, pari a circa Euro 42,5 milioni (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2013), effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento.

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita (il cui *fair value* è stato determinato considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto di tale opzione) la Società sosterrà un esborso di cassa alla data di esecuzione dell'Operazione Rilevante.

Si evidenzia che la voce *fair value* per Market Warrant non è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta in quanto l'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

8.7 Operazioni con parti correlate

La Società nel corso dell'esercizio 2013 e del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

In ottemperanza alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23

giugno 2013, la Società ha predisposto la “Procedura operazioni con parti correlate” che è disponibile sul sito internet della stessa (<http://www.space-holding.com/>).

8.8 Investimenti

Nel corso dell’esercizio 2013 Space S.p.A. non ha effettuato investimenti.

Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 Space S.p.A. ha effettuato investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 23 migliaia ed in altre attività immateriali per Euro 3 migliaia, e si riferiscono al sostenimento dei costi per allestimento della sede operativa, sita a Piazza Cavour 1 Milano, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014.

9. INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA RELATIVE A SPACE

9.1 Informazioni finanziarie pro forma

Premessa

Nel presente capitolo sono presentati i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati pro-forma di Space per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e del conto economico consolidato pro-forma di Space per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (i “**Prospetti Consolidati Pro-Forma**”) che danno effetto retroattivo a un’operazione d’integrazione societaria, meglio descritta nel Capitolo 1 della presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (la “Relazione degli Amministratori”), tramite la Fusione per incorporazione di “Fila” in Space mediante assegnazione ai soci di Fila di azioni Space rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio (come di seguito definito).

Per una descrizione dell’Accordo Quadro e della Fusione, incluse le condizioni preliminari e quelle sospensive, nonché tutte le indicazioni, le informazioni e i dati necessari per la comprensione della descrizione delle rettifiche pro-forma si rimanda a quanto contenuto nei Capitoli 1, 2 e 3 della presente Relazione degli Amministratori.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono stati predisposti sulla base dei dati storici:

- del bilancio intermedio abbreviato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 di Space (il “**Bilancio Intermedio Abbreviato**”) predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall’UE (“**IFRS**”) applicabili all’informativa interinale (“**IAS 34**”). Il Bilancio Intermedio Abbreviato è

stato assoggettato a revisione contabile limitata da EY, la cui relazione è inclusa nella presente Relazione degli Amministratori;

- del bilancio intermedio abbreviato consolidato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 di Fila e delle sue controllate (insieme a Fila, il “**Gruppo Fila**”) (il “**Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato**”) predisposto in conformità allo IAS 34. Il Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato è stato assoggettato a revisione contabile limitata da KPMG, la cui relazione è inclusa nella presente Relazione degli Amministratori;
- del bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di Space (il “**Bilancio d’Esercizio**”) predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio d’Esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da EY, la cui relazione è inclusa nella presente Relazione degli Amministratori;
- del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 del Gruppo Fila (il “**Bilancio Consolidato**”) predisposto in conformità agli IFRS. Il Bilancio Consolidato è stato assoggettato a revisione contabile da KPMG, la cui relazione è inclusa nella presente Relazione degli Amministratori.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente a fine illustrativo e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della Fusione. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se tale Fusione, fosse stata posta in essere il 30 settembre 2014 ai fini della redazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, il 1° gennaio 2014 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e il 1° gennaio 2013 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Relativamente ai principi contabili adottati da Space per la predisposizione del Bilancio d’Esercizio e del Bilancio Intermedio Abbreviato e dal Gruppo Fila per la predisposizione del Bilancio Consolidato e del Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato, si rinvia, rispettivamente, alle note al Bilancio d’Esercizio e al Bilancio Intermedio Abbreviato e alle note al Bilancio Consolidato e al Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato.

Trattamento contabile della Fusione

Al fine di indentificare il trattamento contabile applicabile alla Fusione, la stessa è stata inquadrata preliminarmente all’interno dell’IFRS 3 - *Business Combinations* sulla cui base si è provveduto ad effettuare l’individuazione dell’acquirente e dell’acquisito sostanziale, fermo restando che dal punto di vista legale l’entità acquirente è Space essendo la stessa la società risultante dalla Fusione. Sulla base della stima del rapporto di cambio, gli attuali azionisti di Fila, successivamente alla Fusione, deterranno il controllo della

società risultante dalla Fusione, mentre gli attuali azionisti di Space deterranno una partecipazione di minoranza, ed allo stesso modo l'attività operativa che verrà condotta dalla società risultante dalla Fusione sarà quella attualmente svolta da Fila. Sulla base di tali valutazioni si è concluso come l'acquirente dal punto di vista sostanziale sia Fila e allo stesso tempo che il soggetto acquisito, Space, non soddisfi la definizione di "business" prevista dall'IFRS 3. Pertanto la Fusione non è qualificabile come "business combination" quanto piuttosto come "reverse acquisitions involving a non-trading shell company" e debba pertanto essere contabilizzata come un aumento di capitale di Fila per un importo pari al valore delle azioni detenute in precedenza dagli azionisti di Space. Infatti, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2 - *Share-based Payment* per gli *equity-settled share-based payment*, si ritiene che la miglior stima dei beni e servizi ricevuti da Fila (principalmente disponibilità liquide e la condizione di società quotata) rappresenti il *fair value* del capitale detenuto in precedenza dagli azionisti di Space, misurato alla data di effettivo scambio delle azioni. Tenendo in considerazione che la condizione di società quotata non soddisfa i requisiti previsti dallo IAS 38 per la rilevazione di un bene immateriale, è opportuno sottolineare come il principio di riferimento prevede che il differenziale tra il valore dell'aumento di capitale rilevato da Fila ed il valore dei beni e servizi ricevuti da questa debba essere rilevato come costo o provento nel conto economico dell'esercizio nel quale avviene la Fusione.

Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

In relazione alla presentazione del conto economico consolidato pro-forma, vengono indicate le rettifiche che si prevede avranno un effetto permanente sull'Emittente e quelle che si prevede non avranno tale effetto, in quanto relative a rettifiche pro-forma *una tantum*, come previsto dal Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma, inoltre, sono stati predisposti sulla base di due diversi scenari, in considerazione di alcuni aspetti della Fusione e, in particolare, con riferimento all'esercizio del diritto di recesso (il "Diritto di Recesso") da parte degli azionisti di Space contrari alla Fusione. Alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma non è stato, infatti, possibile stimare uno scenario probabile di tale esercizio. Sono stati quindi predisposti due diversi scenari (minimo e massimo), come segue:

- scenario 1 - minimo: nessuno dei soci detentori di Azioni Ordinarie Space esercita il Diritto di Recesso;
e
- scenario 2 - massimo: soci detentori di Azioni Ordinarie Space:

- pari al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società; o, se inferiore
- per i quali l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante,

esercitano il Diritto di Recesso.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora la Fusione e le relative operazioni finanziarie ed economiche fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alla Fusione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Fusione e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i Prospetti Consolidati Pro-Forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

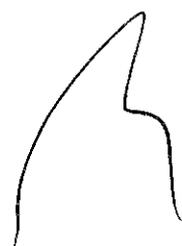
9.2 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2014

Situazione patrimoniale-finanziaria intermedia abbreviata consolidata pro-forma al 30 settembre 2014

	GRUPPO FILEA		SPACE		AGREGATO		RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO I - RECESSO MINIMO										PRO-FORMA
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii				
Attività immateriali	21.558	3	21.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.561
Immobili, impianti e macchinari	24.427	18	24.445	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.445
Attività finanziarie non correnti	786	16	802	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	802
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.351	-	6.351	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.351
Partecipazioni valutate al costo	31	-	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31
Attività per imposte anticipate	9.118	-	9.118	-	(412)	-	453	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.489
Altri crediti	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Totale attività non correnti	62.273	37	62.310	-	(412)	-	453	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65.681
Attività finanziarie correnti	135	79.635	79.770	-	-	-	(28.567)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51.203
Attività per imposte correnti	4.175	-	4.175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.175
Rimanenze	86.268	-	86.268	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86.268
Crediti commerciali ed altri crediti	101.267	294	101.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101.561
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.302	52.314	71.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32.543
Totale attività correnti	211.147	132.243	343.390	-	-	-	(28.567)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	275.750
<i>Attività non correnti e destinate alla dismissione</i>	8/2	-	8/2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8/2
Totale attività	274.232	132.280	406.512	-	(412)	-	(28.114)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	342.243
Capitale sociale	2.748	13.555	16.303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.171
Riserve	11.330	67.593	78.923	-	42.471	-	(26.920)	-	(2.802)	-	-	-	-	-	-	-	47.999
Utile (perdite) riportate a nuovo	94.386	(2.696)	91.690	-	1.088	-	(1.194)	-	2.802	-	-	-	-	-	-	-	81.448
Interessi di minoranza	1.543	-	1.543	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.543
Totale patrimonio netto	110.007	78.452	188.459	-	1.088	-	(28.114)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	168.161
Passività finanziarie non correnti	24.821	-	24.821	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.821
Benefici ai dipendenti	5.142	1	5.143	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.143
Fondi per rischi ed oneri	976	-	976	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	976
Passività per imposte differite	5.890	-	5.890	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.890
Altri Debiti	72	-	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72
Totale passività non correnti	36.901	1	36.902	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	36.902
Passività finanziarie correnti	74.305	-	74.305	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.305
Fair value per opzione di vendita	-	42.471	42.471	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fair value per market warrant	-	8.667	8.667	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.667
Fondi per rischi ed oneri correnti	321	2.600	2.921	-	(1.500)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.421

	RETIFICHE PRO-FORMA- SCENARIO 2- RECESSO MASSIMO												PRO-FORMA
	GRUPPO FILA	SPACE	Aggregato	IPO Space	Revisione Costi IPO	Recesso	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve & Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento Capitale	di	
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii
Attività immateriali	21.558	3	21.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.561
Immobili, impianti e macchinari	24.427	18	24.445	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.445
Attività finanziarie non correnti	786	16	802	-	-	-	-	-	39.073	-	(39.073)	-	802
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.351	-	6.351	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.351
Partecipazioni valutate al costo	31	-	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31
Attività per imposte anticipate	9.118	-	9.118	-	(412)	(100)	-	-	-	-	-	3.202	11.808
Altri crediti	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Totale attività non correnti	62.273	37	62.310	-	(412)	(100)	-	-	39.073	-	(39.073)	-	65.000
Attività finanziarie correnti	135	79.635	79.770	-	(42.471)	(42.471)	-	-	-	-	-	-	37.299
Attività per imposte correnti	4.175	-	4.175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.175
Rimanenze	86.268	-	86.268	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86.268
Crediti commerciali ed altri crediti	101.267	294	101.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101.561
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.302	52.314	71.616	-	-	-	-	-	(39.073)	-	-	-	32.543
Totale attività correnti	211.147	132.243	343.390	-	-	(42.471)	-	-	(39.073)	-	-	-	261.846
Attività non correnti e destinate alla dismissione	812	-	812	-	-	-	-	-	-	-	-	-	812
Totale attività	274.232	132.280	406.512	-	(412)	(42.571)	-	-	-	-	(39.073)	-	327.658
Capitale sociale	2.748	13.555	16.303	-	-	(4.278)	-	-	-	-	16.145	-	28.170
Riserve	11.330	67.593	78.923	-	-	(36.920)	42.471	-	-	(1.580)	(40.978)	-	41.916
Utile (perdite) riportate a nuovo	94.386	(2.696)	91.690	-	1.088	28	-	-	-	1.580	(14.240)	-	83.348
Interessi di minoranza	1.543	-	1.543	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.543
Totale patrimonio netto	110.007	78.452	188.459	-	1.088	(41.170)	42.471	-	-	-	(39.073)	-	154.977
Passività finanziarie non correnti	24.821	-	24.821	-	-	387	-	-	-	-	-	-	25.208
Benefici ai dipendenti	5.142	1	5.143	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.143
Fondi per rischi ed oneri	976	-	976	-	-	-	-	-	-	-	-	-	976
Passività per imposte differite	5.890	-	5.890	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.890
Altri Debiti	72	-	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72
Totale passività non correnti	36.901	1	36.902	-	-	387	-	-	-	-	-	-	37.289
Passività finanziarie correnti	74.305	-	74.305	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.305
Fair value per opzione di vendita	-	42.471	42.471	-	-	-	(42.471)	-	-	-	-	-	-
Fair value per market warrant	-	8.667	8.667	-	-	(1.426)	-	-	-	-	-	-	7.241
Fondi per rischi ed oneri correnti	321	2.600	2.921	-	(1.500)	(362)	-	-	-	-	-	-	1.059
Passività per imposte correnti	7.909	-	7.909	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.909
Debiti commerciali e altri debiti	44.789	89	44.878	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.878
Totale passività correnti	127.324	53.827	181.151	-	(1.500)	(1.788)	(42.471)	-	-	-	-	-	135.392
Totale passività e patrimonio	274.232	132.280	406.512	-	(412)	(42.571)	-	-	-	-	(39.073)	-	327.658

(in migliaia di Euro)



Conto economico consolidato intermedio abbreviato pro-forma per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014

	GRUPPO FILA			SPACE			AGGREGATO			RETTIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO						PRO-FORMA
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.874	-	183.874	-	-	-	-	-	-	-	-	-	183.874			
Altri ricavi e proventi	2.267	9	2.276	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.276			
Totale ricavi	186.141	9	186.150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.150			
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.137)	(6)	(78.143)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(78.143)			
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(43.820)	(19)	(43.839)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(43.839)			
Altri costi diversi	(3.657)	(240)	(3.897)	-	56	-	-	-	-	-	-	-	(3.841)			
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	5.151	-	5.151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.151			
Costo del lavoro	(35.397)	(28)	(35.425)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.425)			
Ammortamenti	(4.070)	(6)	(4.076)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.076)			
Svalutazioni	(521)	-	(521)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(521)			
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16.268)			
Totale costi operativi	(160.451)	(299)	(160.750)	-	56	-	-	-	-	-	-	-	(162.268)			
Risultato operativo	25.690	(290)	25.400	-	56	-	-	-	-	-	-	-	9.188			
Proventi finanziari	615	1.630	2.245	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.245			
Oneri finanziari	(3.697)	(3.367)	(7.064)	-	-	-	(2.042)	-	(541)	-	-	-	(9.647)			
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	334	-	334	-	-	-	-	-	-	-	-	-	334			
Risultato della gestione finanziaria	(2.748)	(1.737)	(4.485)	-	-	-	(2.042)	-	(541)	-	-	-	(7.068)			
Utile prima delle imposte	22.942	(2.027)	20.915	-	56	-	(2.042)	-	(541)	-	-	-	2.120			
Totale imposte sul reddito	(8.185)	-	(8.185)	-	(15)	-	562	-	149	-	-	-	(4.159)			
Risultato delle attività operative in esercizio	14.757	(2.027)	12.730	-	41	-	(1.480)	-	(392)	-	-	-	(2.039)			
Risultato delle attività operative cessate	(69)	-	(69)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(69)			
Risultato netto dell'esercizio	14.688	(2.027)	12.661	-	41	-	(1.480)	-	(392)	-	-	-	(2.108)			
<i>Risultato netto del periodo attribuibile ai terzi azionisti</i>	277	-	277	-	-	-	-	-	-	-	-	-	277			
<i>Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante *</i>	14.411	(2.027)	12.384	-	41	-	(1.480)	-	(392)	-	-	-	(2.385)			

* Il Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma, ammonta a Euro 13.883 migliaia mentre il Risultato Operativo pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma, non ricorrenti, ammonta a Euro 25.456 migliaia.

	GRUPPO		SPACE		RETIFICHE PRO-FORMA- SCENARIO 2- RECESSO MASSIMO							PRO-FORMA		
	FILA	Aggregato	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii
<i>(in migliaia di Euro)</i>														
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	i	183.874	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii
Altri ricavi e proventi		2.267	-	183.874	-	-	-	-	-	-	-	-	-	183.874
Totale ricavi		186.141	9	2.276	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.276
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(78.137)	(6)	(78.143)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.150
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		(43.820)	(19)	(43.839)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(78.143)
Altri costi diversi		(3.657)	(240)	(3.897)	-	56	39	-	-	-	-	-	-	(43.839)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti		5.151	-	5.151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.802)
Costo del lavoro		(35.397)	(28)	(35.425)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.151
Ammortamenti		(4.070)	(6)	(4.076)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35.425)
Svalutazioni		(521)	-	(521)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.076)
Oneri non ricorrenti di quotazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(521)
Totale costi operativi		(160.451)	(299)	(160.750)	-	56	39	-	-	-	-	(14.240)	-	(14.240)
Risultato operativo		25.690	(290)	25.400	-	56	39	-	-	-	-	(14.240)	-	(174.895)
Proventi finanziari		615	1.630	2.245	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.255
Oneri finanziari		(3.697)	(3.367)	(7.064)	-	-	(34)	-	-	(541)	-	-	-	2.245
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		334	-	334	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.639)
Risultato della gestione finanziaria		(2.748)	(1.737)	(4.485)	-	-	(34)	-	-	(541)	-	-	-	334
Utile prima delle imposte		22.942	(2.027)	20.915	-	56	5	-	-	(541)	-	-	-	(5.060)
Totale imposte sul reddito		(8.185)	-	(8.185)	-	(15)	(1)	-	-	(541)	-	(14.240)	-	6.195
Risultato delle attività operative in esercizio		14.757	(2.027)	12.730	-	41	4	-	-	149	-	-	3.202	(4.850)
Risultato delle attività operative cessate		(69)	-	(69)	-	-	-	-	-	(392)	-	-	-	1.345
Risultato netto dell'esercizio		14.688	(2.027)	12.661	-	41	4	-	-	(392)	-	(14.240)	-	(69)
<i>Risultato netto del periodo attribuibile ai terzi azionisti</i>		277	-	277	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.276
<i>Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante *</i>		14.411	(2.027)	12.384	-	41	4	-	-	(392)	-	(14.240)	-	277

* Il Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 15.239 migliaia mentre il Risultato Operativo pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 25.495 migliaia.

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati al 30 settembre 2014

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2014 presentano:

- i. nella prima colonna il Bilancio Intermedio Abbreviato Consolidato del Gruppo Fila al 30 settembre 2014;
- ii. nella seconda colonna, il Bilancio Intermedio Abbreviato di Space al 30 settembre 2014;
- iii. nella terza colonna, denominata “Aggregato”, sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne i. e ii.;
- iv. nella quarta colonna denominata “Revisione Costi IPO Space” le rettifiche pro-forma relative all’aggiornamento della stima della passività connessa alla porzione variabile delle commissioni di collocamento;
- v. nella quinta colonna denominata “Recesso” le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all’esercizio da parte dei detentori di Azioni Ordinarie di Space del diritto di recesso;
- vi. nella sesta colonna denominata “Estinzione Opzione di Vendita” le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all’estinzione della passività connessa all’Opzione di Vendita concessa ai detentori di Azioni Ordinarie di Space;
- vii. nella settima colonna denominata “Distribuzione delle Riserve ed Indennizzo Warrant” le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti alla distribuzione da parte di Space di un Distribuzione delle Riserve destinato ai detentori di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali e di un ulteriore Indennizzo Warrant attribuito ai detentori di Market warrant;
- viii. nella ottava colonna denominata “Acquisto Partecipazioni” le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all’acquisto da parte di Space delle Azioni Ordinarie di Fila detenute in precedenza da Venice European Investment Capital S.p.A., *investment company* di Palladio Finanziaria S.p.A. (“VEI”) e Intesa Sanpaolo S.p.A. (“Intesa”);
- ix. nella nona colonna denominata “Destinazione Risultato” le rettifiche pro-forma relative all’imputazione a riserva dell’Utile (perdita) del periodo conseguito da Space nel periodo compreso tra l’inizio dell’esercizio in oggetto e la data da cui decorrono gli effetti contabili della Fusione;
- x. nella decima colonna denominata “Aumento di Capitale” le rettifiche pro-forma relative all’aumento di capitale ed alle scritture contabili di eliminazione conseguenti alla Fusione;
- xi. nell’undicesima colonna denominata “Beneficio Fiscale” le rettifiche pro-forma conseguenti alla rilevazione del beneficio fiscale di cui risulta titolare Space e non in iscritto in precedenza stante l’assenza di uno specifico piano che ne documentasse come probabile la recuperabilità;

xii. infine, nella colonna denominata “Pro-forma” la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 30 settembre 2014 ed il conto economico consolidato pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2014 derivanti dalla somma delle precedenti colonne da iii. a xi..

I costi connessi alla Fusione sostenuti da Space e FILA, e che verranno rilevati a conto economico nel periodo nel quale verranno sostenuti, non sono stati considerati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Revisione Costi IPO (quarta colonna)

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre, Space ha rinegoziato la porzione variabile delle commissioni di collocamento. Il relativo Fondo per rischi ed oneri correnti appostato nel Bilancio Intermedio Abbreviato, approvato il 4 novembre 2014, risulta essere superiore al valore aggiornato di tali costi determinato sulla base delle nuove previsioni contrattuali.

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambe tali ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione dei fondi per rischi ed oneri correnti per un importo di Euro 1.500 migliaia, pari al valore della riduzione delle commissioni di collocamento rinegoziata da Space;
 - o riduzione delle attività per imposte anticipate per Euro 412 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti;
 - o incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 1.088 migliaia, pari al differenziale tra la riduzione dei fondi per rischi ed oneri correnti e la riduzione delle Attività per imposte anticipate.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - o riduzione degli altri costi diversi per Euro 56 migliaia, pari all’effetto di scioglimento dei fondi per rischi ed oneri correnti rilevato nell’conto economico in quanto correlato alle commissioni di collocamento associate ai Market warrant;
 - o incremento delle imposte per un importo di Euro 15 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell’esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 41 migliaia ed ha natura ricorrente.

Recesso (quinta colonna)

Come descritto in Premessa, successivamente all'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Space, i soci astenuti, assenti o dissenzienti che non abbiano esercitato l'Opzione di Vendita potranno esercitare il Diritto di Recesso a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter, comma 3, del Codice Civile. Si evidenzia che il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Market warrant abbinati alle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso ma non riceverà il secondo Market warrant la cui emissione è prevista in concomitanza alla Fusione.

Non essendo il numero dei soci che eserciterà il Diritto di Recesso stimabile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma sono stati predisposti due diversi scenari:

- scenario 1 - minimo: nessuno dei soci detentori di Azioni Ordinarie Space esercita il diritto di recesso;
e
- scenario 2 - massimo: soci detentori di Azioni Ordinarie Space:
 - pari al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società; o, se inferiore
 - per i quali l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante,

esercitano il Diritto di Recesso.

Il valore di liquidazione delle azioni in caso di esercizio del Diritto di Recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile, è determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni Ordinarie nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea dell'Emittente chiamata ad approvare la Fusione. Tale valore è pari a Euro 9,928.

Essendo a tale data l'importo delle Somme Vincolate pari a Euro 128.700 migliaia, l'esborso complessivo massimo cui può essere tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso è pari a Euro 42.471 migliaia (33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza

del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante), per cui il numero massimo di azioni per le quali può essere esercitato effettivamente il diritto di recesso è pari a 4.277.900 che risulta inferiore rispetto al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società (4.289.999 azioni). Conseguentemente l'esborso complessivo connesso al Diritto di Recesso è pari a Euro 42.471 migliaia.

I Market warrant verranno parzialmente estinti al valore contabile alla data di esercizio del Diritto di Recesso e, non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato come valore contabile di estinzione, il valore al 14 gennaio 2015, pari a Euro 0,729.

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

Scenario 1 - recesso minimo

- non ci sono effetti patrimoniali e economici pro-forma.

Scenario 2 - recesso massimo

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione delle attività finanziaria correnti per un importo di Euro 42.471 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente all'esercizio del diritto di recesso collegato ad un numero di azioni pari a 4.277.900 ed un importo di liquidazione pari a Euro 9,928;
 - o riduzione del *fair value* per Market warrant per un importo di Euro 1.147 migliaia, pari al valore di borsa dei Market warrant che – a seguito dell'esercizio del Diritto di Recesso non verrà emesso. Il valore di borsa di tali Market warrant al 30 settembre 2014 (Euro 1,00), riflesso in bilancio, è diverso da quello assunto ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e, di conseguenza, tale importo è stato allocato per Euro 1.426 migliaia a riduzione del *fair value* per Market warrant e per la restante parte (Euro 387 migliaia) a incremento delle passività finanziarie non correnti, così come previsto dalle tecniche di predisposizione dei dati pro-forma;
 - o riduzione dei fondi per rischi ed oneri correnti per un importo di Euro 362 migliaia, pari alla porzione variabile di commissioni di collocamento dovute al verificarsi della Fusione e che risulta dovuta sul controvalore delle Azioni Ordinarie collocate al netto delle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso e dell'Opzione di Vendita non riallocate agli investitori;
 - o riduzione delle attività per imposte anticipate per Euro 100 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti;

- riduzione del capitale sociale per Euro 4.278 migliaia, per riflettere l'acquisto da parte della Società delle azioni proprie sopra riportate e assumendo un valore unitario implicito pari a quello utilizzato in sede di emissione delle stesse (1 Euro / Azione Ordinaria);
 - incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per Euro 28 migliaia, pari all'effetto di scioglimento dei fondi per rischi ed oneri correnti rilevato nell'utile del periodo in quanto correlato alle commissioni di collocamento associate ai Market warrant non emessi (al netto del corrispondente effetto fiscale);
 - riduzione delle riserve per Euro 36.920 migliaia, pari all'esborso monetario conseguente all'esercizio del diritto di recesso al netto dei valori attribuiti all'estinzione dei Market warrant e a riduzione del capitale sociale.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
- riduzione degli altri costi diversi per Euro 39 migliaia, pari all'effetto di scioglimento dei fondi per rischi ed oneri correnti rilevato nell'conto economico in quanto correlato alle commissioni di collocamento associate ai Market warrant non emessi;
 - incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 34 migliaia, pari a:
 - i maggiori oneri finanziari che Space avrebbe rilevato in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della liquidazione degli azionisti esercenti il diritto di recesso in data 1° gennaio 2014, per un importo di Euro 588 migliaia;
 - i minori oneri finanziari che Space avrebbe rilevato per la variazione del *fair value* dei propri Market warrant a seguito della riduzione del numero degli stessi, per un importo di Euro 554 migliaia;
 - incremento delle imposte per un importo di Euro 1 migliaio, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 4 migliaia ed ha natura ricorrente.

Estinzione Opzione di Vendita (sesta colonna)

Nel Periodo di Esercizio dell'Opzione di Vendita, ciascun socio titolare di Azioni Ordinarie potrà esercitare in via irrevocabile l'Opzione di Vendita nei confronti della Società e, alla data di esecuzione della medesima, percepirà un corrispettivo per azione pari al valore pro-rata delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare la Fusione, a condizione che il medesimo socio, in sede di esercizio dell'Opzione di Vendita, trasferisca alla Società anche un numero di Market warrant nel rapporto di 1 Market warrant ogni 3 Azioni Ordinarie.

Il valore di esercizio dell'Opzione di Vendita è stato determinato nella misura di Euro 9,90 e lo stesso è inferiore al corrispondente valore previsto dal Diritto di Recesso. Diversamente da quanto commentato nella sezione precedente con riferimento al Diritto di Recesso, nel caso di esercizio all'Opzione di Vendita l'azionista deve trasferire alla Società anche un numero di Market warrant nel rapporto di 1 Market warrant ogni 3 Azioni Ordinarie. Si ritiene che l'esercizio dell'Opzione di Vendita venga valutato economicamente meno vantaggioso dall'azionista rispetto all'esercizio del Diritto di Recesso e pertanto, essendo le due facoltà non compatibili tra loro, risulti maggiormente rappresentativo fornire nei Prospetti Consolidati Pro-Forma una raffigurazione dell'alternativa più probabile rappresentata dall'esercizio del Diritto di Recesso e dall'estinzione dell'Opzione di Vendita (senza che la stessa venga esercitata).

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambe tali ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione del *fair value* per opzione di vendita per un importo di Euro 42.471 migliaia, pari al valore di iscrizione della passività nel bilancio di Space;
 - o incremento degli utili (perdite) a nuovo per un importo di Euro 42.471 migliaia, pari al valore della passività estinta per scadenza e quindi riclassificata all'interno del patrimonio netto.
- non ci sono effetti economici pro-forma.

Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant (settima colonna)

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione di Space - in virtù degli accordi raggiunti con Fila e con Pencil S.p.A. ("Pencil") - intende proporre all'assemblea di Space di effettuare la Distribuzione delle Riserve, subordinatamente all'efficacia della Fusione, a beneficio degli azionisti della Società Incorporante con l'esclusione degli ex soci di Fila.

Il valore unitario di tale Distribuzione delle Riserve è definito in un intervallo compreso tra Euro 2 ed Euro 0 in funzione dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli Azionisti Ordinari. Tale meccanismo è atto a garantire che il pagamento della Distribuzione delle Riserve venga effettuato solo nella misura in cui il suo pagamento, considerato congiuntamente all'esborso derivante dall'esercizio del Diritto di Recesso, non superi la soglia massima complessiva di Euro 26.920 migliaia.

Inoltre, al fine del mantenimento dell'equivalenza finanziaria del valore delle posizioni su derivati, prima e dopo il verificarsi della distribuzione della Distribuzione delle Riserve sopra presentata, è stato previsto un Indennizzo Warrant da destinarsi ai possessori dei Market Warrant che nello scenario di Distribuzione delle

Riserve massima sarà pari a Euro 1.647 migliaia, mentre nello scenario di Distribuzione delle Riserve nulla sarà anch'esso pari a zero.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione delle attività finanziaria correnti per un importo di Euro 28.567 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente alla Distribuzione delle Riserve di Euro 2 per azione corrisposto a fronte di 12.999.999 Azioni Ordinarie e di 460.000 Azioni Speciali e ad un Indennizzo Warrant di Euro 0,19 per warrant a fronte di 8.666.666 warrant;
 - o riduzione delle riserve per un importo di Euro 26.920 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente al pagamento della Distribuzione delle Riserve per Euro 26.920 migliaia;
 - o riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 1.194 migliaia, pari all'Indennizzo Warrant al netto del corrispondente effetto fiscale;
 - o incremento delle attività per imposte anticipate per Euro 453 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti;

- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - o incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 2.042 migliaia, pari a:
 - i maggiori oneri finanziari rilevati da Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della pagamento pro-forma del Distribuzione delle Riserve in data 1° gennaio 2014, per un importo di Euro 396 migliaia;
 - il costo finanziario dell'indennizzo Warrant , per un importo di Euro 1.647 migliaia;
 - o incremento delle imposte per un importo di Euro 562 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 1.480 migliaia ed ha natura ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi non ci sono rettifiche per effetti patrimoniali e economici pro-forma.

Acquisto Partecipazione (ottava colonna)

Si prevede che, in sostanziale contestualità alla sottoscrizione dell'accordo quadro tra Pencil e Fila - da una parte - e Space e Space Holding S.r.l. - dall'altra parte - al fine di disciplinare termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, (i) Space e VEI sottoscrivano un contratto di compravendita ad esecuzione differita avente ad oggetto l'acquisto da parte di Space di n. 67.850 Azioni Ordinarie Fila attualmente detenute da VEI a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro determinato sulla base del medesimo equity value di Fila usato ai fini della determinazione del rapporto di cambio per la Fusione (Euro 134,41 per azione); e (ii) Pencil, Intesa e sue aventi causa sottoscrivano una scrittura privata avente ad oggetto, inter alia, l'attribuzione a Pencil di un diritto, da esercitarsi - in proprio o tramite soggetto dalla stessa designato ai sensi dell'art. 1401 c.c. - ad acquistare le n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila da Intesa (o da sua avente causa) al prezzo di Euro 134,4138 per azione, essendo altresì previsto che Pencil, in tempo utile prima della data di stipula dell'atto di Fusione, designi Space quale soggetto acquirente e che, pertanto, per effetto di tale designazione, Space, alla data di stipula dell'atto di Fusione, acquisti da Intesa (o da sua avente causa) le suddette n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila.

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari all'esborso monetario pro-forma conseguente all'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa;
 - o incremento delle attività finanziarie non correnti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari al valore d'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - o incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 541 migliaia, pari ai maggiori oneri finanziari pro-forma di Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della all'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa, a partire dal 1° gennaio 2014;
 - o riduzione delle imposte per un importo di Euro 149 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 392 migliaia ed ha natura ricorrente.

Destinazione Risultato (nona colonna)

Sulla base di quanto delineato in Premessa, la Fusione è rappresentata dal punto di vista contabile come un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione stessa.

In coerenza con tale impostazione contabile, l'utile (perdita) del periodo realizzata sino alla data della Fusione da parte della società acquisita, dal punto di vista contabile, Space, è destinato a riserve all'atto della Fusione. Tale approccio consente di ottenere una rappresentazione del conto economico post-fusione con l'utile (perdita) d'esercizio della società acquirente, dal punto di vista contabile, Fila, dall'inizio dell'esercizio e l'utile (perdita) d'esercizio della società acquisita dalla data di efficacia contabile della Fusione.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

- incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 2.802 migliaia, pari ai valori rilevati su tale conto nelle colonne ii. (“Bilancio Intermedio Abbreviato di Space”), iv. (“Revisione Costi IPO”), v. (“Recesso”) e vii. (“Distribuzione delle Riserve ed Indennizzo Warrant”);
- riduzione delle riserve per un importo di Euro 2.802 migliaia, pari al valore degli utili (perdite) riportate a nuovo sopra riportato.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

- riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 1.580 migliaia, pari ai valori rilevati su tale conto nelle colonne ii. (“Bilancio Intermedio Abbreviato di Space”), iv. (“Revisione Costi IPO”), v. (“Recesso”) e vii. (“Distribuzione delle Riserve ed Indennizzo Warrant”);
- riduzione delle riserve per un importo di Euro 1.580 migliaia, pari al valore degli utili (perdite) riportate a nuovo sopra riportato.

Aumento di Capitale (decima colonna)

Sulla base di quanto delineato in Premessa, la Fusione dal punto di vista contabile, è rappresentata da un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione.

In coerenza con tale impostazione contabile, mentre il capitale sociale della società risultante dalla fusione dovrà corrispondere a quello di Space, incrementato delle azioni emesse a seguito del concambio

nell'ambito della Fusione, le altre riserve patrimoniali dovranno corrispondere a quelle dell'acquirente contabile, Fila, incrementate di un importo pari al *fair value* dei beni e servizi ricevuti.

In aggiunta, è previsto che Space verrà a detenere una partecipazione in Fila (così come descritto nell'ottava colonna "Acquisto Partecipazione"). Il valore di tale partecipazione verrà dedotto dal patrimonio netto della società risultante dalla Fusione, essendo tale partecipazione annullata nella Fusione. L'esborso monetario effettuato per la sua acquisizione da VEI e Intesa, ai fini della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma risulterà quindi assimilabile ad una distribuzione effettuata ai precedenti azionisti di Fila.

Il *fair value* dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal *fair value* delle Azioni Ordinarie di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato come valore unitario dell'azione, il valore di borsa al 14 gennaio 2015, pari a Euro 9,98 opportunamente rettificato per tenere in considerazione gli effetti della Distribuzione delle Riserve descritta nella colonna vii. Il valore dell'aumento di capitale è stato pertanto così determinato:

		Scenario 1 recesso minimo	Scenario 2 recesso massimo
Valore di Borsa dell'azione (Euro)	A	9,98	9,98
Rettifica per Distribuzione delle Riserve (Euro)	B	(2,00)	-
Valore di Borsa rettificato	C = A+B	7,98	9,98
Numero di Azioni Ordinarie	D	12.999.999	12.999.999
Numero di Azioni Ordinarie Oggetto di Recesso	E	-	(4.277.900)
Numero di Azioni Speciali Convertite in Azioni Ordinarie	F	805.000	805.000
Numero di Azioni	G = D+E+F	13.804.999	9.527.099
Fair value aumento di capitale (Euro)	H = C x G	110.163.992	95.080.448

Il valore contabile dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal patrimonio netto di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato il valore al 30 settembre 2014 opportunamente rettificato per tenere in considerazione gli effetti dell'esercizio del Diritto di Recesso, della Revisione Costi IPO, Estinzione della Opzione di Vendita e Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant. Tale valore è pari a Euro 93.896 migliaia nello scenario 1 - recesso minimo ed a Euro 80.840 migliaia nello scenario 2 - recesso massimo.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o riduzione delle attività finanziarie non correnti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari al valore di acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa;

- incremento del capitale sociale per un importo di Euro 20.868 migliaia, pari a:
 - l'eliminazione del capitale sociale di Fila, pari a Euro 2.748 migliaia;
 - l'emissione delle nuove Azioni Ordinarie nell'ambito della Fusione, il cui valore unitario è stato ipotizzato in Euro 1 / Azione Ordinaria, pari a Euro 23.616 migliaia;
- riduzione delle riserve per un importo di Euro 43.673 migliaia pari a:
 - una distribuzione agli azionisti corrispondente al valore di acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa, pari a Euro 39.073 migliaia;
 - una riduzione delle riserve pari alla differenza tra:
 - il *fair value* dell'aumento di capitale sopra descritto (Euro 110.164 migliaia) al netto della valore dell'aumento allocato a capitale sociale (Euro 20.868 migliaia);
 - il patrimonio netto rettificato sopra descritto di Space (pari a Euro 93.896 migliaia).

Il patrimonio netto di Space al 30 settembre 2014 (Euro 78.452 migliaia) corrisponde a quello assunto nel presente pro-forma. Di conseguenza l'importo derivante dalla differenza sopra indicata è stato interamente allocato per Euro 4.600 migliaia a riduzione delle riserve.

- riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 16.268 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* del capitale di Space a tale data (Euro 110.164 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 93.896 migliaia).
- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - incremento degli oneri non ricorrenti di quotazione per un importo di Euro 16.268 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* del capitale di Space a tale data (Euro 110.164 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 93.896 migliaia).

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 16.268 migliaia ed ha natura non ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:

- riduzione delle attività finanziarie non correnti per un importo di Euro 39.073 migliaia, pari al valore di acquisto da parte di Space delle azioni di Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa,
- incremento del capitale sociale per un importo di Euro 16.145 migliaia, pari a:
 - l'eliminazione del capitale sociale di Fila, pari a Euro 2.748 migliaia;
 - l'emissione delle nuove Azioni Ordinarie nell'ambito della Fusione, il cui valore unitario è stato ipotizzato in Euro 1 per Azione Ordinaria, pari a Euro 18.893 migliaia;
- riduzione delle riserve per un importo di Euro 40.978 migliaia pari a:
 - una distribuzione agli azionisti del valore di acquisto da parte di Space delle azioni di Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa, pari a Euro 39.073 migliaia;
 - un riduzione delle riserve pari alla differenza tra: il *fair value* dell'aumento di capitale sopra descritto (Euro 95.080 migliaia) al netto della valore dell'aumento allocato a capitale sociale (Euro 18.893 migliaia);
 - il patrimonio netto rettificato sopra descritto di Space (pari a Euro 80.840 migliaia).

Il patrimonio netto di Space al 30 settembre 2014 (Euro 78.452 migliaia) corrisponde a quello assunto nel presente pro-forma. Di conseguenza l'importo della differenza sopra indicata è stato interamente allocato per Euro 4.653 migliaia a riduzione delle riserve.

- riduzione degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 14.240 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* dal capitale di Space a tale data (Euro 95.080 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 80.840 migliaia).
- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - incremento degli oneri non ricorrenti di quotazione per un importo di Euro 14.240 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* dal capitale di Space a tale data (Euro 95.080 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 80.840 migliaia).

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 14.240 migliaia ed ha natura non ricorrente.

Beneficio Fiscale (undicesima colonna)

Nel bilancio intermedio al 30 settembre 2014 Space non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del bilancio intermedio non erano disponibili piani che evidenziassero la presenza di utili

imponibili futuri. Si prevede che tali piani siano disponibili al momento della realizzazione della Fusione. Nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma si è assunto che la società risultante dalla Fusione disponga di un piano aggiornato che documenti come probabile la recuperabilità delle attività per imposte anticipate di Space relative a: a) differenza temporanee su costi temporaneamente non deducibili b) perdite fiscali riportabili a nuovo illimitatamente e c) agevolazione ACE riportabile a nuovo illimitatamente.

Scenario 1 -recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o incremento delle attività per imposte anticipate per un importo di Euro 3.330 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 30 settembre 2014, rettificato per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna v. e vii.;
 - o incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 3.330 migliaia, pari agli effetti commentati con riferimento alle attività per imposte anticipate.
- nel conto economico consolidato pro-forma:
 - o decremento delle imposte per un importo di Euro 3.330 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 30 settembre 2014, rettificate per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna v. e vii..

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 3.330 migliaia ed ha natura ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma:
 - o incremento delle attività per imposte anticipate per un importo di Euro 3.202 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 30 settembre 2014, rettificate per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna v. e vii.;
 - o incremento degli utili (perdite) riportate a nuovo per un importo di Euro 3.202 migliaia, pari agli effetti commentati con riferimento alle attività per imposte anticipate.
- nel conto economico consolidato pro-forma:

- decremento delle imposte per un importo di Euro 3.202 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 30 settembre 2014, rettificata per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna v. e vii..

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 3.202 migliaia ed ha natura ricorrente.

9.3 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2013

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

	RETIFICHE PRO-FORMA - SCENARIO 1 - RECESSO MINIMO											
	GRUPPO			SPACE			Distribuzione			PRO-FORMA		
	FILEA	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.864	-	218.864	-	-	-	-	-	-	-	-	218.864
Altri ricavi e proventi	3.291	-	3.291	-	-	-	-	-	-	-	-	3.291
Totale ricavi	222.155	-	222.155	-	-	-	-	-	-	-	-	222.155
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(85.908)	-	(85.908)	-	-	-	-	-	-	-	-	(85.908)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(50.850)	-	(50.850)	-	-	-	-	-	-	-	-	(50.850)
Altri costi diversi	(5.641)	(316)	(5.957)	56	-	-	-	-	-	-	-	(5.901)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(4.365)	-	(4.365)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.365)
Costo del lavoro	(42.205)	-	(42.205)	-	-	-	-	-	-	-	-	(42.205)
Ammortamenti	(6.033)	-	(6.033)	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.033)
Svalutazioni	(1.039)	-	(1.039)	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.039)
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16.268)
Totale costi operativi	(196.041)	(316)	(196.357)	56	-	-	-	-	-	-	-	(212.569)
Risultato operativo	26.114	(316)	25.798	56	-	-	-	-	-	-	-	9.586
Proventi finanziari	641	75	716	-	-	-	-	-	-	-	-	716
Oneri finanziari	(6.109)	(429)	(6.538)	1.402	-	-	(2.176)	(724)	-	-	-	(8.036)
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	337	-	337	-	-	-	-	-	-	-	-	337
Utile prima delle imposte	(5.131)	(354)	(5.485)	1.402	-	-	(2.176)	(724)	-	-	-	(6.983)
Totale imposte sul reddito	20.983	(670)	20.313	1.402	56	-	(2.176)	(724)	-	-	-	2.603
Risultato netto dell'esercizio	13.550	(670)	12.880	1.016	41	-	(1.578)	(525)	-	-	-	(1.795)
Risultato netto dell'esercizio attribuito ai terzi azionisti	(192)	-	(192)	-	-	-	-	-	-	-	-	(192)
Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante *	13.358	(670)	12.688	1.016	41	-	(1.578)	(525)	-	-	-	(1.987)
Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante *	13.371	(670)	12.701	1.016	41	-	(1.578)	(525)	-	-	-	(1.974)

* Il Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 14.294 migliaia mentre il Risultato Operativo pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 25.854 migliaia.

	RETIFICHE PRO-FORMA- SCENARIO 2- RECESSO MASSIMO												
	GRUPPO FILEA	SPACE Aggregato	Revisione Costi IPO	Recesso	Estinzione Opzione di Vendita	Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant	Acquisto Partecipazione	Destinazione Risultato	Aumento di Capitale	Beneficio Fiscale	PRO-FORMA		
	i	ii	iii	iv	v	vi	vii	viii	ix	x	xi	xii	xiii
<i>(in migliaia di Euro)</i>													
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.864	-	218.864	-	-	-	-	-	-	-	-	-	218.864
Altri ricavi e proventi	3.291	-	3.291	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.291
Totale ricavi	222.155	-	222.155	-	-	-	-	-	-	-	-	-	222.155
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(85.908)	-	(85.908)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(85.908)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(50.850)	-	(50.850)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(50.850)
Altri costi diversi	(5.641)	(316)	(5.957)	-	56	39	-	-	-	-	-	-	(5.862)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(4.365)	-	(4.365)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.365)
Costo del lavoro	(42.205)	-	(42.205)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(42.205)
Ammortamenti	(6.033)	-	(6.033)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.033)
Svalutazioni	(1.039)	-	(1.039)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.039)
Oneri non ricorrenti di quotazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.240)	-	(14.240)
Totale costi operativi	(196.041)	(316)	(196.357)	-	56	39	-	-	-	-	(14.240)	-	(210.502)
Risultato operativo	26.114	(316)	25.798	-	56	39	-	-	-	-	(14.240)	-	11.653
Proventi finanziari	641	75	716	-	-	-	-	-	-	-	-	-	716
Oneri finanziari	(6.109)	(429)	(6.538)	1.402	-	(716)	-	(724)	-	-	-	-	(6.576)
Proventi/oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	337	-	337	-	-	-	-	-	-	-	-	-	337
Risultato della gestione finanziaria	(5.131)	(354)	(5.485)	1.402	-	(716)	-	(724)	-	-	-	-	(5.523)
Utile prima delle imposte	20.983	(670)	20.313	1.402	56	(677)	-	(724)	-	-	(14.240)	-	6.130
Totale imposte sul reddito	(7.433)	-	(7.433)	(386)	(15)	186	-	199	-	-	-	2.531	(4.918)
Risultato delle attività operative in esercizio	13.550	(670)	12.880	1.016	41	(491)	-	(525)	-	-	(14.240)	2.531	1.212
Risultato delle attività operative cessate	(192)	-	(192)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(192)
Risultato netto dell'esercizio	13.358	(670)	12.688	1.016	41	(491)	-	(525)	-	-	(14.240)	2.531	1.020
<i>Risultato netto dell'esercizio attribuibile ai terzi azionisti</i>	(13)	-	(13)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(13)
<i>Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante *</i>	13.371	(670)	12.701	1.016	41	(491)	-	(525)	-	-	(14.240)	2.531	1.033

* Il Risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 15.274 migliaia mentre il Risultato Operativo pro-forma, escludendo le rettifiche pro-forma non ricorrenti, ammonta a Euro 25.893 migliaia

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati al 31 dicembre 2013

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2013 presentano:

- i. nella prima colonna il Bilancio Consolidato del Gruppo Fila al 31 dicembre 2013;
- ii. nella seconda colonna, il Bilancio d'Esercizio di Space al 31 dicembre 2013;
- iii. nella terza colonna, denominata "Aggregato", sono esposti i valori derivanti dalla somma delle precedenti colonne i. e ii.;
- iv. nella quarta colonna denominata "IPO Space" le rettifiche pro-forma, relative ai soli effetti economici, ipotizzando la costituzione di Space e il collocamento istituzionale di Azioni Ordinarie, nonché l'emissione delle Azioni Speciali e dei Market e Sponsor Warrant, il 1° gennaio 2013;
- v. nella quinta colonna denominata "Revisione Costi IPO" le rettifiche pro-forma relative all'aggiornamento della stima della passività connessa alla porzione variabile delle commissioni di collocamento;
- vi. nella sesta colonna denominata "Recesso" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'esercizio da parte dei detentori di Azioni Ordinarie di Space del diritto di recesso;
- vii. nella settima colonna denominata "Estinzione Opzione di Vendita" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'estinzione della passività connessa alla Opzione di Vendita concessa ai detentori di Azioni Ordinarie di Space;
- viii. nell'ottava colonna denominata "Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti alla distribuzione da parte di Space di un Indennizzo Warrant destinato ai detentori di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali e di un ulteriore Indennizzo Warrant attribuito ai detentori di Market warrant;
- ix. nella nona colonna denominata "Acquisto Partecipazioni" le rettifiche pro-forma relative agli effetti conseguenti all'acquisto da parte di Space delle Azioni Ordinarie di Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa;
- x. nella decima colonna denominata "Destinazione Risultato" le rettifiche pro-forma relative all'imputazione a riserva dell'Utile (perdita) dell'esercizio conseguito da Space nel periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio in oggetto e la data da cui decorrono gli effetti contabili della Fusione;
- xi. nell'undicesima colonna denominata "Aumento di Capitale" le rettifiche pro-forma relative all'aumento di capitale ed alle scritture contabili di eliminazione conseguenti alla Fusione;

- xii. nella dodicesima colonna denominata “Beneficio Fiscale” le rettifiche pro-forma conseguenti alla rilevazione del beneficio fiscale di cui risulta titolare Space e non in iscritto in precedenza stante l’assenza di uno specifico piano che ne documentasse come probabile la recuperabilità;
- xiii. infine, nella colonna denominata “Pro-forma” la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2013 ed il conto economico consolidato pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 derivanti dalla somma delle precedenti colonne da iii. a xii.

I costi connessi alla Fusione sostenuti da Space e FILA, e che verranno rilevati a conto economico nel periodo nel quale verranno sostenuti, non sono stati considerati nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

IPO Space (quarta colonna)

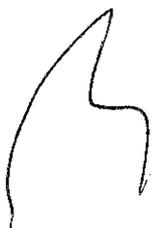
Space è stata costituita in data 7 ottobre 2013 ed ha completato il collocamento istituzionale di Azioni Ordinarie, nonché l’emissione delle Azioni Speciali e dei Market e Sponsor Warrant, in data 13 dicembre 2013. Le risorse finanziarie raccolte sono state investite a partire dal 18 dicembre e pertanto l’operatività della società ha riguardato solo l’ultimo mese dell’esercizio 2013.

Considerando tali elementi e al fine di riflettere retroattivamente le Fusione come se la stessa fosse stata posta in essere il 1° gennaio 2013 nel conto economico pro-forma, è stato necessario integrare il conto economico di Space assumendo che la stessa avesse operato ed investito le proprie risorse finanziarie a partire dal 1° gennaio 2013.

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambi gli scenari sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- o riduzione degli oneri finanziari per un importo di Euro 1.402 migliaia, pari al rendimento che Space avrebbe ritratto dalle proprie risorse finanziarie investendole



dal 1° gennaio 2013 per un importo (Euro 78.500 migliaia) e ad un tasso di interesse (1,85%) corrispondenti a quelli effettivamente riscontrati successivamente;

- incremento delle imposte per un importo di Euro 386 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito pro-forma applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 1.016 migliaia ed ha natura ricorrente.

Revisione Costi IPO (quinta colonna)

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre, Space ha rinegoziato la porzione variabile delle commissioni di collocamento. Il relativo fondo per rischi ed oneri correnti appostato nel Bilancio d'Esercizio, risulta essere superiore al valore aggiornato della stima elaborata da Space sulla base delle nuove previsioni contrattuali

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a entrambe tali ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- riduzione degli altri costi diversi per Euro 56 migliaia, pari all'effetto di scioglimento del Fondi per rischi ed oneri correnti rilevato nell'conto economico in quanto correlato alle commissioni di collocamento associate ai Market warrant;
- incremento delle imposte per un importo di Euro 15 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 41 migliaia ed ha natura ricorrente.

Recesso (sesta colonna)

Come descritto in premessa, successivamente all'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Space, i soci astenuti, assenti o dissenzienti che non abbiano esercitato l'Opzione di Vendita potranno esercitare il Diritto di Recesso a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter, comma 3, del Codice Civile. Si evidenzia che il Diritto di Recesso riguarda unicamente le Azioni Ordinarie e, pertanto, l'azionista che decidesse di esercitare il Diritto di Recesso continuerà a detenere i Market warrant abbinati alle Azioni Ordinarie oggetto del Diritto di Recesso ma non riceverà il secondo Market warrant la cui emissione è prevista in concomitanza alla Fusione.

Non essendo il numero dei soci che eserciterà il Diritto di Recesso stimabile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma sono stati predisposti due diversi scenari:

- scenario 1 - minimo: nessuno dei soci detentori di Azioni Ordinarie Space esercita il diritto di recesso; e
- scenario 2 - massimo: soci detentori di Azioni Ordinarie Space:
 - pari al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società; o, se inferiore
 - per i quali l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso sia pari al 33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante,

esercitano il Diritto di Recesso.

Il valore di liquidazione delle azioni in caso di esercizio del Diritto di Recesso, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile, è determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni Ordinarie nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di

convocazione dell'assemblea dell'Emittente chiamata ad approvare la Fusione. Tale valore è pari a Euro 9,928.

Essendo a tale data l'importo delle Somme Vincolate pari a Euro 128.670 migliaia, l'esborso complessivo massimo cui può essere tenuta la Società a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso è pari a Euro 42.471 migliaia (33% delle Somme Vincolate risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante), per cui il numero massimo di azioni per le quali può essere esercitato effettivamente il diritto di recesso è pari a 4.277.900 che risulta inferiore rispetto al 33% meno un'azione delle Azioni Ordinarie rappresentative del capitale della Società (4.289.999 azioni). Conseguentemente l'esborso complessivo connesso al Diritto di Recesso è pari a Euro 42.471 migliaia.

I Market warrant verranno parzialmente estinti al valore contabile alla data di esercizio del Diritto di Recesso e, non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato come valore contabile di estinzione, il valore al 14 gennaio 2015, pari a Euro 0,729.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi non ci sono rettifiche per effetti economici pro-forma.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- riduzione degli altri costi diversi per Euro 39 migliaia, pari all'effetto di scioglimento dei fondi per rischi ed oneri correnti rilevato nell'conto economico in quanto correlato alle commissioni di collocamento associate ai Market warrant non emessi;
- incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 716 migliaia, pari a:

- i maggiori oneri finanziari che Space avrebbe rilevato in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della liquidazione degli azionisti esercenti il diritto di recesso in data 1° gennaio 2013, per un importo di Euro 787 migliaia;
- i minori oneri finanziari che Space avrebbe rilevato per la variazione del *fair value* dei propri Market warrant a seguito della riduzione del numero degli stessi, per un importo di Euro 71 migliaia;
- incremento delle imposte per un importo di Euro 186 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 491 migliaia ed ha natura ricorrente.

Estinzione Opzione di Vendita (settima colonna)

Nel Periodo di Esercizio dell'Opzione di Vendita, ciascun socio titolare di Azioni Ordinarie potrà esercitare in via irrevocabile l'Opzione di Vendita nei confronti della Società e, alla data di esecuzione della medesima, percepirà un corrispettivo per azione pari al valore pro-rata delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare la Fusione, a condizione che il medesimo socio, in sede di esercizio dell'Opzione di Vendita, trasferisca alla Società anche un numero di Market warrant nel rapporto di 1 Market warrant ogni 3 Azioni Ordinarie.

Il valore di esercizio dell'Opzione di Vendita è stato determinato nella misura di Euro 9,90 e lo stesso è inferiore al corrispondente valore previsto dal Diritto di Recesso. Diversamente da quanto commentato nella sezione precedente con riferimento al Diritto di Recesso, nel caso di esercizio alla Opzione di Vendita l'azionista deve trasferire alla Società anche un numero di Market warrant nel rapporto di 1 Market warrant ogni 3 Azioni Ordinarie. Si ritiene che l'esercizio dell'Opzione di Vendita venga valutato economicamente meno vantaggioso dall'azionista rispetto all'esercizio del Diritto di Recesso e pertanto, essendo le due facoltà non compatibili tra loro, risulti maggiormente

rappresentativo fornire nei Prospetti Consolidati Pro-Forma una raffigurazione dell'alternativa più probabile rappresentata dall'esercizio del Diritto di Recesso e dall'estinzione dell'Opzione di Vendita (senza che la stessa venga esercitata).

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi non ci sono rettifiche per effetti economici pro-forma.

Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant (ottava colonna)

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione di Space - in virtù degli accordi raggiunti con Fila e con Pencil - intende proporre all'assemblea di Space di effettuare la Distribuzione delle Riserve, subordinatamente all'efficacia della Fusione, a beneficio degli azionisti della Società Incorporante con l'esclusione degli ex soci di Fila.

Il valore unitario di tale Distribuzione delle Riserve è definito in un intervallo compreso tra Euro 2 ed Euro 0 in funzione dell'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli Azionisti Ordinari. Tale meccanismo è atto a garantire che il pagamento della Distribuzione delle Riserve venga effettuato solo nella misura in cui il suo pagamento, considerato congiuntamente all'esborso derivante dall'esercizio del Diritto di Recesso, non superi la soglia massima complessiva di Euro 26.920 migliaia.

Inoltre, al fine del mantenimento dell'equivalenza finanziaria del valore delle posizioni su derivati, prima e dopo il verificarsi della distribuzione della Distribuzione delle Riserve sopra presentata, è stato previsto un Indennizzo Warrant da destinarsi ai possessori dei Market Warrant che nello scenario di Distribuzione delle Riserve massima sarà pari a Euro 1.647 migliaia, mentre nello scenario di Distribuzione delle Riserve nulla sarà anch'esso pari a zero.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 2.176 migliaia, pari a:
 - i maggiori oneri finanziari rilevati da Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della pagamento pro-forma della Distribuzione delle Riserve in data 1° gennaio 2013, per un importo di Euro 529 migliaia;
 - il costo finanziario dell'Indennizzo Warrant, per un importo di Euro 1.647 migliaia;
- riduzione delle imposte per un importo di Euro 598 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 1.578 migliaia ed ha natura ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi non ci sono rettifiche per effetti economici pro-forma.

Acquisto Partecipazione (nona colonna)

Si prevede che, in sostanziale contestualità alla sottoscrizione dell'accordo quadro tra Pencil e Fila - da una parte - e Space e Space Holding S.r.l. - dall'altra parte - al fine di disciplinare termini e condizioni dell'Operazione Rilevante, (i) Space e VEI sottoscrivano un contratto di compravendita ad esecuzione differita avente ad oggetto l'acquisto da parte di Space di n. 67.850 Azioni Ordinarie Fila attualmente detenute da VEI a fronte del pagamento di un corrispettivo in denaro determinato sulla base del medesimo equity value di Fila usato ai fini della determinazione del rapporto di cambio per la Fusione (Euro 134,41 per azione); e (ii) Pencil, Intesa e sue aventi causa sottoscrivano una scrittura privata avente ad oggetto, inter alia, l'attribuzione a Pencil di un diritto, da esercitarsi - in proprio o tramite soggetto dalla stessa designato ai sensi dell'art. 1401 c.c. - ad acquistare le n. 222.843 Azioni

Ordinarie Fila da Intesa (o da sua avente causa) al prezzo di Euro 134,4138 per azione, essendo altresì previsto che Pencil, in tempo utile prima della data di stipula dell'atto di Fusione, designi Space quale soggetto acquirente e che, pertanto, per effetto di tale designazione, Space, alla data di stipula dell'atto di Fusione, acquisti da Intesa (o da sua avente causa) le suddette n. 222.843 Azioni Ordinarie Fila.

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- o incremento degli oneri finanziari per un importo di Euro 724 migliaia, pari ai maggiori oneri finanziari pro-forma di Space in dipendenza della riduzione delle proprie risorse finanziarie a seguito della all'acquisto da parte di Space delle azioni Fila detenute in precedenza da VEI e Intesa, a partire dal 1° gennaio 2013;
- o riduzione delle imposte per un importo di Euro 199 migliaia, per riflettere le imposte sul reddito applicabili agli effetti economici pro-forma sopra descritti

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 525 migliaia ed ha natura ricorrente.

Destinazione Risultato (decima colonna)

Sulla base di quanto delineato in premessa, la Fusione è rappresentata dal punto di vista contabile come un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione stessa.

In coerenza con tale impostazione contabile, l'utile (perdita) d'esercizio realizzata sino alla data della Fusione da parte della società acquisita, dal punto di vista contabile, Space, è destinato a riserve all'atto della Fusione. Tale approccio consente di ottenere una rappresentazione del conto economico post-fusione con l'utile (perdita) d'esercizio della società acquirente, dal punto di vista contabile, Fila,

dall'inizio dell'esercizio e l'utile (perdita) d'esercizio della società acquisita dalla data di efficacia contabile della Fusione.

Scenario 1 - recesso minimo e scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi non ci sono rettifiche per effetti economici pro-forma.

Aumento di Capitale (undicesima colonna)

Sulla base di quanto delineato in premessa, la Fusione dal punto di vista contabile, è rappresentata da un aumento di capitale effettuato da Fila alla data di efficacia contabile della Fusione.

In coerenza con tale impostazione contabile, mentre il capitale sociale della società risultante dalla fusione dovrà corrispondere a quello di Space, incrementato delle azioni emesse a seguito del concambio nell'ambito della Fusione, le altre riserve patrimoniali dovranno corrispondere a quelle dell'acquirente contabile, Fila, incrementate di un importo pari al *fair value* dei beni e servizi ricevuti.

In aggiunta, è previsto che Space verrà detenere una partecipazione in Fila (così come descritto nell'ottava colonna "Acquisto Partecipazione"). Il valore di tale partecipazione verrà dedotto dal patrimonio netto della società risultante dalla Fusione, essendo tale partecipazione annullata nella Fusione. L'esborso monetario effettuato per la sua acquisizione da VEI e Intesa, ai fini della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma risulterà quindi assimilabile ad una distribuzione effettuata ai precedenti azionisti di Fila.

Il *fair value* dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal *fair value* delle Azioni Ordinarie di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato come valore unitario dell'azione, il valore di borsa al 14 gennaio 2015, pari a Euro 9,98 opportunamente rettificato



per tenere in considerazione gli effetti della Distribuzione delle Riserve descritta nella colonna vii.. Il valore dell'aumento di capitale è stato pertanto così determinato:

		Scenario 1 recesso minimo	Scenario 2 recesso massimo
Valore di Borsa dell'azione (Euro)	A	9,98	9,98
Rettifica per Distribuzione delle Riserve (Euro)	B	(2,00)	-
Valore di Borsa rettificato	C = A+B	7,98	9,98
Numero di Azioni Ordinarie	D	12.999.999	12.999.999
Numero di Azioni Ordinarie Oggetto di Recesso	E	-	(4.277.900)
Numero di Azioni Speciali Convertite in Azioni Ordinarie	F	805.000	805.000
Numero di Azioni	G = D+E+F	13.804.999	9.527.099
Fair value aumento di capitale (Euro)	H = C x G	110.163.992	95.080.448

Il valore contabile dei beni e servizi ricevuti sarà determinato a partire dal patrimonio netto di Space a tale data e non essendo tale valore disponibile alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ai fini della redazione delle rettifiche pro-forma si è considerato il valore al 30 settembre 2014 opportunamente rettificato per tenere in considerazione gli effetti dell'esercizio del Diritto di Recesso, Estinzione della Opzione di Vendita e Distribuzione delle Riserve e Indennizzo Warrant. Tale valore è pari a Euro 93.896 migliaia nello scenario 1 - recesso minimo ed a Euro 80.840 migliaia nello scenario 2 – recesso massimo.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- o incremento degli oneri non ricorrenti di quotazione per un importo di Euro 16.268 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* del capitale di Space a tale data (Euro 110164 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 93.896 migliaia).

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 16.268 migliaia ed ha natura non ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- incremento degli oneri non ricorrenti di quotazione per un importo di Euro 14.240 migliaia, pari all'eccesso tra il *fair value* dal capitale di Space a tale data (Euro 95.080 migliaia) ed il corrispondente valore dell'attivo netto iscrivibile da Fila (Euro 80.840 migliaia).

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico negativo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 10.6478 migliaia ed ha natura non ricorrente.

Beneficio Fiscale (dodicesima colonna)

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 Space non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del bilancio non erano disponibili piani che evidenziassero la presenza di utili imponibili futuri. Si prevede che tali piani siano disponibili al momento della realizzazione della Fusione. Nella predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma si è assunto che la società risultante dalla Fusione disponga di un piano aggiornato che documenti come probabile la recuperabilità delle Attività per imposte anticipate di Space relative a: a) differenza temporanee su costi temporaneamente non deducibili b) perdite fiscali riportabili a nuovo illimitatamente e c) agevolazione ACE riportabile a nuovo illimitatamente.

Scenario 1 - recesso minimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- decremento delle imposte per un importo di Euro 2.639 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 31 dicembre 2013, rettifiche per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna vi. e viii., nonché dell'IPO Space presentato nella colonna iv..

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 2.639 migliaia ed ha natura ricorrente.

Scenario 2 - recesso massimo

Con riferimento a tale ipotesi sono state contabilizzate le seguenti rettifiche pro-forma:

- o decremento delle imposte per un importo di Euro 2.531 migliaia, pari al valore delle attività per imposte anticipate non rilevate al 31 dicembre 2013, rettificata per gli effetti, sulla base di calcolo dell'ACE, dell'esercizio del Diritto di Recesso e della Distribuzione delle Riserve, presentati rispettivamente nella colonna vi. e viii., nonché dell'IPO Space, presentato nella colonna iv.

La rettifica pro-forma sopra presentata ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti della controllante pari a Euro 2.531 migliaia ed ha natura ricorrente.

10. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A FILA

10.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo F.I.L.A.

Nel presente capitolo è fornita l'analisi dell'andamento operativo e della situazione finanziaria del Gruppo F.I.L.A.

relativa ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013 ed agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011.

Le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Gruppo riportati in tale Capitolo sono stati estratti dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014, predisposto in conformità con lo IAS 34 "Bilanci Intermedi" approvato dal Consiglio di amministrazione di F.I.L.A. in data 13 novembre 2014. Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 17 novembre 2014. I dati al 30 settembre 2013 presentati a fini comparativi nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 non sono stati oggetto di esame.
- bilanci consolidati al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011, predisposti in conformità agli IFRS. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011 sono stati approvati dal Consiglio di

amministrazione di F.I.L.A. rispettivamente in data 25 marzo 2014, 22 marzo 2013 e in data 27 marzo 2012. I bilanci consolidati al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 7 aprile 2014, 5 aprile 2013 e in data 6 aprile 2012.

Sono stati omessi dal presente capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della società F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche “F.I.L.A.” o la “Società”) ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno: matite, pennarelli, tempere, paste da modellare, articoli per ufficio.

I prodotti F.I.L.A. sono ad oggi diffusi in tutto il mondo: dai brand legati alla tradizione italiana come Giotto, Das, Pongo, Didò e Tratto ai marchi internazionali come Vinci, Mapita, Prang, Ticonderoga, Dixon, Lyra e DOMS.

Al 30 settembre 2014 il Gruppo opera con filiali in Nord America, Sud America, Europa ed Asia, 11 stabilimenti di produzione altamente specializzati (2 Italia, Francia, Germania, Brasile, 2 India, 2 in Messico e 2 in Cina), circa 2.500 dipendenti e 11 sedi commerciali.

Dalla fine degli anni novanta, il Gruppo F.I.L.A. ha intrapreso una strategia di internazionalizzazione mediante acquisizioni e partnership partita con l'acquisizione della spagnola *Papeleria Mediterranea (oggi FILA Hispania)*, proseguita nel 2000 con quella della francese *Omyacolor SA* (azienda leader a livello mondiale nella produzione di gessetti colorati) e nel 2002 con quella della cilena *CLAC – Companya de Lapices y Afines Chile*.

Nel febbraio 2005 l'acquisto dell'americana *Dixon Ticonderoga* ha trasformato F.I.L.A. in una realtà multinazionale. Nel 2008 l'acquisizione di Lyra, marchio tedesco con oltre 200 anni di storia, ha rappresentato l'entrata ufficiale nel mercato tedesco, scandinavo ed asiatico, ed una nuova occasione per il Gruppo F.I.L.A. di allargare i propri orizzonti in termini di offerta e know how.



Nel dicembre 2011 la joint venture con l'indiana RR Group ha portato all'acquisizione, da parte del Gruppo F.I.L.A., di una partecipazione del 18,5% nel capitale sociale di Writefine Products Private Limited. RR Group è un gruppo indiano fondato nel 1974, leader nello sviluppo, produzione, distribuzione, in India e nel mondo, di prodotti di qualità per la cancelleria scolastica, nonché proprietario del marchio DOMS. Questo importante accordo ha portato il Gruppo a rafforzare la propria capacità produttiva, garantirsi la fornitura di matite di qualità e diventare uno dei principali produttori e distributori al mondo di matite di legno.

Nel marzo 2014 viene costituita da F.I.L.A. e Gianni Maimeri la società Industria Maimeri S.p.A., partecipata al 51% da F.I.L.A. e al 49% da Gianni Maimeri; il Gruppo, grazie a tale operazione, ha reso maggiormente significativa la sua presenza nel settore delle belle arti caratterizzato da importanti sinergie distributive e commerciali con il mercato tradizionalmente servito dalla Società, proseguendo dunque la propria strategia di crescita. Nel maggio 2014 il Gruppo ha esteso la sua presenza al mercato sud-africano con la società F.I.L.A. Cartorama SA PTY LTD.

Lo scenario macroeconomico degli ultimi 3 esercizi, ancora caratterizzato a livello mondiale da notevoli incertezze economiche e finanziarie, non ha impattato in maniera significativa sui risultati economici e finanziari del Gruppo F.I.L.A..

Il mercato in cui opera il Gruppo è stato caratterizzato da consumi in lieve ripresa nel mercato dell'Eurozona e statunitense e da una forte crescita in quello indiano; il rallentamento rilevato invece nel mercato sud-americano nel 2013 è imputabile a situazioni contingenti, quali il ritardo nel rilascio di permessi di importazione brasiliani e nell'assegnazione delle forniture nelle scuole pubbliche messicane che non sono proseguite nel 2014.

La strategia del Gruppo di acquisire quote di mercato sta subendo un'accelerazione grazie alle decisioni effettuate a livello distributivo, ove continuerà la scelta di crescere tramite apertura di filiali commerciali in nuovi mercati di sbocco e di avere un rapporto più diretto con il consumatore finale.

Le previsioni di crescita più elevata sono nei mercati in via di sviluppo, tra cui quello indiano, grazie alla forte domanda locale e al miglioramento della qualità e di innovazione della produzione locale derivanti anche dalle sinergie produttive con il Gruppo. Sono buone le aspettative di crescita anche per tutto il mercato del continente americano: nel Nord America (Stati Uniti e Canada) la strategia

commerciale continuerà ad essere focalizzata sui prodotti a marchio Prang, Dixon e Ticonderoga e sul canale educational; nel Centro Sud America la strategia commerciale sarà basata su una rinnovata struttura commerciale con particolare focus al settore artistico ed industriale (Messico), alla piena introduzione del marchio Giotto (Brasile) e rafforzamento dello stesso (Cile e Argentina, quest'ultima comunque soggetta al continuo rischio di blocco delle importazioni).

Per quanto riguarda l'Europa si prevede una crescita nel mercato inglese (in particolare nel settore della tempera pronta), portoghese (tramite la filiale spagnola e lo sviluppo dei prodotti a marchio Giotto e Lyra) e greco (grazie alla costituzione in loco di una nuova società che commercializzerà l'intero assortimento dei prodotti F.I.L.A.), mentre per il mercato italiano continuerà il processo di consolidamento delle quote di mercato, tramite il rafforzamento della posizione competitiva sulle famiglie core business della linea colore disegno, in particolare nel segmento pre-scolare (Giotto bebè) e tramite la focalizzazione nel settore delle belle arti grazie all'acquisizione dell'Industria Maimeri effettuata nell'esercizio 2014.

La controllata cinese, che nel corso del 2014 terminerà l'importante processo di riallocazione del sito produttivo dalla zona di Pechino a quello di Shanghai, continuerà ad essere focalizzata, oltre che nelle produzioni per le principali società del Gruppo, allo sviluppo del mercato locale.

Gli investimenti realizzati dal Gruppo si sono concentrati nelle società produttive e sono costituiti principalmente da nuovi impianti e macchinari di produzione ed attrezzature industriali, con particolare focus sugli investimenti della realtà produttiva cinese inerenti al processo di ricollocazione del sito produttivo.

Il Gruppo ha, inoltre, investito in una strategia di integrazione verticale sul legno, trattandosi della materia prima principale utilizzata nella catena produttiva attraverso lo sviluppo di piantagioni in Asia che daranno il loro contributo positivo alla redditività aziendale solo nei prossimi anni.

I fattori critici di successo identificati dal management del Gruppo F.I.L.A. vengono costantemente monitorati dallo stesso e sono alla base delle scelte strategiche messe in atto dal Gruppo. I principali fattori critici di successo sono:

- il livello qualitativo dei prodotti commercializzati. Il Gruppo F.I.L.A. intende mantenere uno



standard qualitativo elevato per tutti i prodotti commercializzati ed in tutti i mercati in cui è presente, offrendo un'ampia gamma di prodotti di elevata qualità, sicurezza ed affidabilità che rispettino pienamente gli standard di conformità richiesti per il loro impiego soprattutto da parte dei bambini;

- l'ampiezza della gamma prodotti. La strategia del Gruppo F.I.L.A. negli ultimi anni si è incentrata ad ampliare la propria linea prodotti al fine di raggiungere clienti di ogni età. Il Gruppo è presente sul mercato con oltre 20 categorie di prodotti, sul mercato degli strumenti per disegnare, colorare, scrivere e modellare, offrendo da prodotti specifici per bambini a prodotti dedicati alle scuole, sino ai prodotti destinati agli adulti e prodotti professionali;
- la forte riconoscibilità dei marchi. I prodotti del Gruppo F.I.L.A. sono dotati di una forte identità ed immagine grazie ad i marchi impiegati dal Gruppo dotati di una forte riconoscibilità e tradizione nei mercati di riferimento;
- l'efficienza del sistema produttivo. Grazie ai significativi investimenti realizzati negli stabilimenti del Gruppo e alla capacità di accesso a risorse produttive (materie prime e forza lavoro) su scala globale, il Gruppo F.I.L.A. ha raggiunto un elevato livello di efficienza della propria capacità produttiva anche tramite una strategia di verticalizzazione produttiva finalizzata ad inglobare le funzioni precedentemente svolte a monte e a valle della filiera;
- consolidata esperienza nel settore scolastico. Il Gruppo persegue una strategia di marketing di tipo *pull* rivolta a diffondere l'uso dei propri prodotti nel mondo delle scuole mediante contatti diretti con educatori ed insegnanti a cui vengono offerti, ad esempio, servizi di supporto e consulenza nella definizione delle attività formative. La diffusione dei prodotti del Gruppo nelle scuole alimenta la conoscenza dei marchi del Gruppo e la forza competitiva dei suoi prodotti.

I risultati economici conseguiti dal Gruppo F.I.L.A. nei periodi di nove mesi al 30 settembre 2014 e 2013 e negli esercizi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011 sono riepilogati nella seguente tabella:

(Valori in milioni di Euro)	12 mesi al 30 settembre 2014 (1)	nove mesi al 30 settembre 2014	nove mesi al 30 settembre 2013	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Ricavi	228,0	184,7	177,3	220,6	217,7	213,0
EBITDA (2)	33,3	30,6	30,5	33,2	36,3	34,8
EBITDA %	14,6%	16,6%	17,2%	15,1%	16,7%	16,3%
EBITDA rettificato (2)	39,9	33,9	31,0	37,0	36,9	35,8
EBITDA rettificato %	17,5%	18,4%	17,5%	16,8%	17,0%	16,8%
Risultato operativo	27,3	26,4	25,2	26,1	28,4	28,3
Risultato operativo %	12,0%	14,3%	14,2%	11,8%	13,0%	13,3%
Risultato netto	14,6	15,1	13,9	13,4	13,7	13,9
Risultato netto %	6,4%	8,2%	7,8%	6,1%	6,3%	6,5%
Risultato netto rettificato (2)	18,8	17,2	14,2	15,9	14,1	14,5
Risultato netto rettificato %	8,3%	9,3%	8,0%	7,2%	6,5%	6,8%

(1) I dati economici per il periodo di 12 mesi al 30 settembre 2014 sono ottenuti come somma dei dati 9 mesi al 30 settembre 2014 e dei 3 mesi dal 1 ottobre al 31 dicembre 2013.

(2) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri non ricorrenti netti sotto indicati. La seguente tabella espone la riconciliazione fra EBITDA e EBITDA rettificato e il dettaglio degli oneri non ricorrenti netti.

(Valori in milioni di Euro)	12 mesi al 30 settembre 2014	nove mesi al 30 settembre 2014	nove mesi al 30 settembre 2013	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
EBITDA	33,3	30,6	30,5	33,2	36,3	34,8
Trasferimento sito produttivo Pechino	2,8	0,3	-	2,5	-	-
Consulenze per operazioni straordinarie	3,8	2,7	0,1	1,2	0,4	1,0
Ristrutturazione personale	0,2	0,3	0,4	0,3	0,2	-
Altri (proventi)/oneri	(0,2)	-	-	(0,2)	0,2	-
Oneri non ricorrenti netti	6,6	3,3	0,5	3,8	0,6	1,0
EBITDA rettificato	39,9	33,9	31,0	37,0	36,9	35,8

Il risultato netto rettificato è calcolato come risultato netto al lordo degli oneri non ricorrenti netti sopra indicati al netto del relativo effetto fiscale calcolato sulla base del tasso fiscale effettivo dato dal rapporto fra imposte correnti e differite e utile consolidato prima della imposte. La seguente tabella

espone la riconciliazione fra risultato netto e risultato netto rettificato.

(Valori in milioni di Euro)	12 mesi al 30 settembre 2014	novi mesi al 30 settembre 2014	novi mesi al 30 settembre 2013	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Risultato netto	14,6	15,1	13,9	13,4	13,7	13,9
Oneri non ricorrenti netti	6,6	3,3	0,5	3,8	0,6	1,0
Effetto fiscale	(2,4)	(1,2)	(0,2)	(1,3)	(0,2)	(0,4)
Risultato netto rettificato	18,8	17,2	14,2	15,9	14,1	14,5

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo.

EBITDA, EBITDA rettificato e risultato netto rettificato sono misure utilizzate dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione dell'EBITDA, dell'EBITDA rettificato e del risultato netto rettificato applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

I ricavi del Gruppo F.I.L.A. sono passati da Euro 177,3 milioni dei primi nove mesi del 2013 ad Euro 184,7 milioni nello stesso periodo dell'esercizio 2014 con un incremento di Euro 7,4 milioni pari al 4,2%. Tale incremento è attribuibile per Euro 4,6 milioni al contributo della Industria Maireri S.p.A., acquisita a marzo 2014, e per la parte restante alla crescita su base organica realizzata principalmente da FILA Hellas SA (avviata a gennaio 2014), F.I.L.A. e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

L'EBITDA rettificato del Gruppo è passato da Euro 31,0 milioni al 30 settembre 2013 a Euro 33,9 milioni al 30 settembre 2014: l'incremento di Euro 2,9 milioni, pari al 9,4%, è attribuibile per circa Euro 0,5 milioni al contributo delle società di recente acquisizione e avvio e in particolare alla FILA Hellas SA, mentre l'incremento su base organica di Euro 2,4 milioni è principalmente attribuibile a miglioramenti dell'efficienza produttiva che si riflettono anche nell'aumento della marginalità complessiva: l'incidenza percentuale dell'EBITDA rettificato sui ricavi è infatti passata dal 17,5% al 30 settembre 2013 al 18,4% al 30 settembre 2014.

Il risultato operativo è passato da Euro 25,2 milioni al 30 settembre 2013 a Euro 26,4 milioni al 30 settembre 2014 con un incremento di Euro 1,2 milioni pari al 4,8%, l'incidenza sui ricavi è rimasta sostanzialmente stabile: 14,2% al 30 settembre 2013, 14,3% al 30 settembre 2014. Sull'andamento del risultato operativo al 30 settembre 2014, oltre agli effetti sopra indicati che hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA rettificato, hanno inciso oneri non ricorrenti di Euro 3,3 milioni attribuibili principalmente a consulenze straordinarie per progetti di acquisizione e due diligence alcune delle quali non finalizzatesi.

Negli ultimi tre esercizi (chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011) i ricavi del Gruppo F.I.L.A. hanno registrato un incremento passando da Euro 213,0 milioni nel 2011 a Euro 217,7 milioni nel 2012 e a Euro 220,6 milioni nel 2013, con un incremento dell'1,3% nel 2013 rispetto al 2012 e del 2,2% nel 2012 rispetto al 2011.

L'EBITDA rettificato del Gruppo ha raggiunto nell'esercizio 2013 Euro 37,1 milioni, rispetto a Euro 36,9 milioni del 2012 ed Euro 35,8 milioni del 2011. In particolare nell'esercizio 2013 l'EBITDA è cresciuto dello 0,5% con una incidenza sul fatturato del 16,8%. L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi risulta sostanzialmente in linea nel periodo di riferimento.

Il risultato operativo del Gruppo è stato pari ad Euro 26,1 milioni nell'esercizio 2013 registrando un decremento dell'8% rispetto al 2012 (Euro 28,4 milioni), a sua volta tendenzialmente in linea con l'esercizio 2011.

Il decremento rispetto all'esercizio 2012 per Euro 2,3 milioni è imputabile prevalentemente a oneri di carattere non ricorrente legati agli stanziamenti dei costi per il trasferimento del sito produttivo da Pechino a Shanghai e a consulenze straordinarie relative a progetti di acquisizione e due diligence.

Fattori rilevanti con ripercussioni sull'andamento gestionale del Gruppo

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la performance del Gruppo al 30 settembre 2014 e 2013 e negli esercizi 2013, 2012 e 2011.

Evoluzione portafoglio prodotti

Il Gruppo F.I.L.A. svolge attività di ricerca e sviluppo focalizzate essenzialmente:



- allo studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- all'effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- allo studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali ad esempio nuove formule per le paste da modellare e nuove materie plastiche.

A fronte della strategia di sviluppo nel settore delle belle arti, ad aprile 2014 il Gruppo F.I.L.A. ha annunciato la firma di un accordo di partnership con Gianni Maimeri, primario operatore in Italia nel settore della produzione e del commercio di colori, vernici, articoli e accessori per le belle arti. Attraverso la costituzione della Industria Maimeri S.p.A., F.I.L.A. e Gianni Maimeri intendono creare un gruppo leader nel settore dei prodotti dedicati alla creatività artistica, con un'offerta che soddisfa le esigenze a partire dai bambini fino al livello professionale.

Di seguito si espone la divisione dei ricavi per linea di prodotto.

ricavi (in migliaia di euro)	30 settembre 2014	% su ricavi	30 settembre 2013	% su ricavi	31 dicembre 2013	% su ricavi	31 dicembre 2012	% su ricavi	31 dicembre 2011	% su ricavi
Articoli	82.724	45,0%	78.918	44,8%	94.787	43,3%	96.428	44,8%	91.884	43,5%
Strumenti artistici	68.373	37,2%	61.752	35,1%	79.306	36,2%	75.446	35,1%	77.672	36,8%
Articoli industriali	32.777	17,8%	35.339	20,1%	44.771	20,5%	43.246	20,1%	41.431	19,6%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.874	100,0%	176.009	100,0%	218.864	100,0%	215.120	100,0%	210.987	100,0%

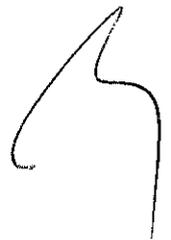
Evoluzione della presenza diretta sui mercati esteri

La strategia del Gruppo F.I.L.A è fortemente orientata al consolidamento e rafforzamento della proprie quote di mercato e allo sviluppo di nuovi mercati ed aree commerciali tramite l'apertura di

nuove filiali ed acquisizioni di società già operanti nei mercati locali.

Si evidenziano pertanto negli ultimi esercizi i seguenti investimenti rivolti all'internazionalizzazione del Gruppo:

- nel corso dell'esercizio 2011 è stata costituita una nuova filiale in Turchia, mercato verso il quale il Gruppo nutre significative aspettative di crescita. FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co., controllata per il 90%, è stata creata al fine di espandere nel mercato locale la presenza dei marchi appartenenti al Gruppo F.I.L.A.;
- a fine esercizio 2011 è stato firmato il contratto preliminare relativo all'acquisizione del 18,5% della società indiana Writefine Products PVT Ltd.. Nel mese di febbraio 2012 si è concluso il processo di acquisizione mediante aumento di capitale per complessivi Euro 5,4 milioni. Writefine Products Private Limited, è una società indiana specializzata nelle attività di produzione, commercializzazione, distribuzione e vendita di prodotti di cancelleria, prevalentemente nel mercato domestico indiano. Il marchio principale di proprietà è "Doms". E' stato previsto contrattualmente il diritto di F.I.L.A. di incrementare la propria partecipazione azionaria fino al 50%, diritto esercitabile in tre finestre temporali future a partire dall'anno 2015 e fino all'esercizio 2017;
- nel mese di agosto 2012 è stato completato il processo di acquisizione del 99,99% del capitale sociale di Licyn Mercantil Industrial Ltda, società brasiliana fondata nel 1988 a San Paolo e attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti di cancelleria nel mercato domestico locale. Tale acquisizione rappresenta per il Gruppo F.I.L.A. un'opportunità di ingresso in un mercato ad elevatissime possibilità di crescita come quello brasiliano. L'esborso per l'acquisto, comprensivo degli oneri connessi a suddetta acquisizione è stato pari a Euro 2.997 migliaia;
- nell'esercizio 2013 è stata costituita in Russia la filiale, Fila Stationary O.O.O., controllata al 90% da F.I.L.A., al fine di incrementare le vendite nel mercato locale tramite un rafforzamento della presenza dei marchi appartenenti al Gruppo F.I.L.A.. La filiale è operativa dal mese di giugno 2013;
- in data 26 novembre 2013 il consiglio di amministrazione di F.I.L.A. ha deliberato la costituzione



di una società partecipata in Sud Africa, al fine di espandere nel mercato locale la presenza dei marchi appartenenti al Gruppo F.I.L.A. nonché incrementare le relative vendite. La filiale F.I.L.A. Cartorama SA PTY LTD è operativa da maggio 2014;

- ad inizio 2014 è stata costituita la società commerciale in Grecia FILA HELLAS SA, con capitale sociale detenuto per il 50% da F.I.L.A., con lo scopo di sviluppare in maniera più capillare le vendite dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nell'area dei Balcani. La filiale è operativa da gennaio 2014.

Di seguito, per una più facile comprensione dell'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si espone la divisione dei ricavi per area geografica del Gruppo F.I.L.A., effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono.

L'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. risulta la seguente:

Europa:

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)

Omyacolor S.A. (Francia)

F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)

FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)

Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co KG (Germania)

Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)

Lyra Scandinavia AB (Svezia)

FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)

Fila Stationary O.O.O. (Russia)

Industria Maimeri S.p.A. (Italia)

FILA Hellas SA (Grecia)

Nord America:

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)

Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

Centro – Sud America:

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)

F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)

FILA Argentina S.A. (Argentina)

Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

Resto del mundo:

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)

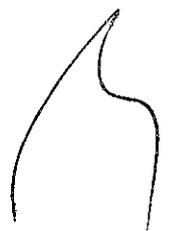
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)

PT. Lyra Akrelux (Indonesia)

Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)

Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)

FILA Cartorama SA PTY LTD (Sud Africa)



(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sul totale	30 settembre 2013	% sul totale	Variazione 2014-2013
Europa	84.198	45,8%	80.597	45,8%	3.601
Nord America	52.438	28,5%	50.195	28,5%	2.243
Centro-Sud America	39.903	21,7%	38.196	21,7%	1.707
Resto del mondo	7.335	4,0%	7.021	4,0%	314
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	183.874	100,0%	176.009	100,0%	7.865

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2014 rispetto al 30 settembre 2013 è pari ad Euro 7.865 migliaia (+4,5%), imputabile prevalentemente all'area Europa con un incremento di Euro 3.601 migliaia, all'area Nord-America per Euro 2.243 migliaia, all'area Centro Sud-America con un incremento pari ad Euro 1.707 migliaia e all'area Resto del Mondo con un incremento pari ad Euro 314 migliaia. Tale incremento è attribuibile per Euro 4,6 milioni al contributo della Industria Maimeri S.p.A., acquisita a marzo 2014 e per la parte restante alla crescita su base organica realizzata principalmente da FILA Hellas SA (avviata a gennaio 2014), F.I.L.A. e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sul totale	31 dicembre 2012	% sul totale	31 dicembre 2011	% sul totale	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Europa	107.980	49,3%	104.820	48,7%	108.389	51,4%	3.160	(3.569)
Nord America	62.276	28,5%	63.360	29,5%	57.731	27,4%	(1.084)	5.629
Centro-Sud America	46.721	21,3%	45.202	21,0%	40.528	19,2%	1.519	4.674
Resto del mondo	1.886	0,9%	1.738	0,8%	4.298	2,0%	148	(2.560)
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	218.863	100,0 %	215.120	100,0 %	210.946	100,0 %	3.743	4.174

2013 vs 2012

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012 è pari ad Euro 3.743 migliaia (+1,7%), imputabile prevalentemente all'area Europa per Euro 3.160 migliaia, Centro-Sud America per Euro 1.519 migliaia, valori parzialmente compensati

dal decremento registrato nell'area Nord America per complessivi Euro 1.084 migliaia. Gli incrementi sono riconducibili al progressivo consolidamento della presenza del Gruppo sui mercati locali di più recente introduzione e all'acquisizione di quote di mercato grazie al riconoscimento della qualità dei prodotti, che consente il mantenimento dei prezzi di vendita anche nelle fase di contrazione e nei mercati in cui è maggiore la concorrenza, all'ampiezza della gamma offerta e al costante presidio della catena distributiva. In particolare, l'incremento in Europa è attribuibile soprattutto all'aumento del volume d'affari nell'area portoghese a seguito del subentro da parte della società spagnola al contratto di distribuzione, in precedenza sottoscritto con un distributore portoghese, e per lo sviluppo del fatturato in Turchia e Russia da parte delle nuove società del Gruppo. L'aumento nell'area Centro-Sud America si è originato grazie al consolidamento delle vendite nel mercato messicano e allo sviluppo del mercato brasiliano realizzato della società locale.

2012 vs 2011

L'incremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio 2011 è pari ad Euro 4.174 migliaia (+2,0%), imputabile prevalentemente all'area Nord America con un incremento di Euro 5.629 migliaia, all'area Centro-Sud America per Euro 4.674 migliaia compensati parzialmente dalla riduzione dell'area Europa per Euro 3.569 migliaia e Resto del mondo per Euro 2.560 migliaia

La crescita in Nord America è attribuibile principalmente all'incremento dei ricavi domestici della consociata statunitense, in particolar modo riferiti alle matite grafite, ed al positivo andamento dei prodotti a marchio "Prang" (acquarelli, tempere e pennarelli) grazie al posizionamento raggiunto dalla società nel canale Educational. L'aumento del volume d'affari dell'area Centro-Sud America è stato conseguito grazie al consolidamento del vendite nel mercato messicano e al maggior fatturato, prevalentemente pastelli legno, conseguito dalle consociate argentina e cilena. La contrazione dei ricavi nell'area Europa è, invece, dovuto principalmente a F.I.L.A. e F.I.L.A. Hispania S.L. e legato alla crisi economica e finanziaria che ha toccato i principali paesi della fascia mediterranea. La riduzione dei ricavi nell'area Resto del mondo è riconducibile all'avvio del processo di liquidazione della Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore).

Stagionalità



I risultati del Gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità legati alla tipologia di prodotti offerti e alle caratteristiche del proprio modello distributivo.

La tabella che segue riporta a titolo illustrativo l'evoluzione dei ricavi e dell'EBITDA, risultato operativo, capitale circolante netto e Posizione finanziaria netta per ogni trimestre del 2012, del 2013 e per i tre trimestri al 30 settembre 2014; per facilità espositiva, sono stati omessi i dati trimestrali relativi al 2011 in quanto non evidenzierebbero tendenze dissimili rispetto a quanto qui rappresentato.

(Valori in milioni di Euro)	2012				2013				2014		
	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9
Ricavi	51,3	70,9	53,0	42,5	47,6	74,7	55,1	43,2	49,9	73,9	60,9
EBITDA	8,2	15,5	7,5	5,2	5,3	16,2	9,0	2,7	6,6	17,1	6,9
<i>EBITDA %</i>	<i>16,0%</i>	<i>21,8%</i>	<i>14,1%</i>	<i>12,2%</i>	<i>11,1%</i>	<i>21,7%</i>	<i>16,3%</i>	<i>6,2%</i>	<i>13,3%</i>	<i>23,1%</i>	<i>11,3%</i>
Risultato operativo	6,6	13,1	5,8	3,0	3,3	14,4	7,5	0,9	5,2	15,5	5,7
<i>Risultato operativo %</i>	<i>12,8%</i>	<i>18,5%</i>	<i>10,9%</i>	<i>7,0%</i>	<i>7,0%</i>	<i>19,2%</i>	<i>13,6%</i>	<i>2,1%</i>	<i>10,5%</i>	<i>21,0%</i>	<i>9,3%</i>
Capitale circolante netto (*)	133,4	156,2	144,1	109,2	135,4	152,6	135,4	109,2	128,3	159,9	143,2
Posizione finanziaria netta (*)	(112,2)	(125,6)	(113,6)	(82,8)	(104,5)	(113,9)	(93,3)	(61,7)	(80,0)	(94,9)	(79,6)

(*) L'EBITDA è calcolato come risultato operativo al lordo di ammortamenti e svalutazioni. Capitale circolante netto è calcolato come somma di magazzino, crediti commerciali e altri crediti correnti meno debiti commerciali e altri debiti correnti. EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca, né possono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo.

EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta sono misure utilizzate dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso. I criteri di determinazione di EBITDA, capitale circolante netto e posizione finanziaria netta applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

I volumi di vendita e i ricavi evidenziano una maggiore concentrazione nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno in occasione della "campagna scuola" per l'avvio dell'anno scolastico: nel canale wholesale le vendite sono concentrate prevalentemente nel secondo trimestre; mentre nel canale retailers si concentrano nel terzo.

A differenza dei ricavi, i costi operativi hanno un andamento maggiormente lineare nel corso dell'esercizio; di conseguenza, la loro incidenza sui ricavi varia nel corso dei trimestri portando ad una conseguente variazione della marginalità operativa che risulta più elevata nel secondo trimestre.

Sull'andamento economico dei tre trimestri del 2014, ed in particolare sulla marginalità del terzo secondo e terzo trimestre 2014, ha inciso la fase di avvio della Industria Maireri S.p.A. e della FILA Hellas SA che ha comportato, rispetto ai corrispondenti periodi dell'esercizio precedente, una riduzione della marginalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei cicli di produzione sopra descritti hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante e dell'indebitamento netto che presenta il momento di picco nel mese di settembre, mentre l'ultimo trimestre dell'esercizio si caratterizza tipicamente per un'elevata generazione di cassa.

Si osserva infine che la generazione di flussi finanziari positivi ha consentito al Gruppo di ridurre progressivamente l'esposizione finanziaria netta (cfr. par. 5.2.1.4).

Assetto produttivo e ambiente

Il Gruppo F.I.L.A. ha adottato una strategia di integrazione verticale e controllo delle materie prime.

Al 30 settembre 2014 l'assetto produttivo del Gruppo si basa su 11 stabilimenti altamente specializzati, dislocati in tre continenti: 2 Italia, 1 Francia, 1 Germania, 1 Brasile, 2 India, 2 in Messico e 2 in Cina. Negli stabilimenti europei ed anche quelli del Centro America, si svolgono le principali attività di ricerca e sviluppo realizzate da figure tecniche esperte e focalizzate essenzialmente nelle attività di studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche, oltre alla realizzazione di appositi test qualitativi sui prodotti, al fine di offrire prodotti di elevata efficienza, qualità e nel rispetto degli standard di salute sicurezza necessari per l'utilizzo da parte dei bambini.

I principali stabilimenti produttivi, sia a livello di personale impiegato che di prodotti realizzati sono di seguito elencati:

- Cina: nuovo stabilimento di Shanghai che ha sostituito nel 2014 il precedente sito a Pechino, lo stabilimento ha una superficie pari a circa 52.000 metri quadri, oltre a circa 6.000 metri quadri di



magazzino (il precedente stabilimento di Pechino occupava una superficie di circa 36.000 metri quadri), con una specializzazione nella fabbricazione di tavolette di legno sia per il mercato locale che per quello tedesco ed in parte per quello messicano, matite di grafite per il mercato europeo e per il 50% del mercato americano, matite colorate per il mercato europeo e per quello americano, vernici in tubi per il mercato europeo;

- Messico: sito a Estado de Mexico, lo stabilimento produttivo copre un'area pari a circa 24.400 metri quadri, specializzato nella fabbricazione di matite di grafite e colorate per il mercato locale e matite di grafite per il 50% del mercato americano, pastelli a cera e paste per modellare per il Nord e Centro America oltre a produrre pastelli per tutto il Gruppo;
- Italia: sito storico a Firenze, lo stabilimento occupa una superficie di circa 17.000 metri quadri ed è specializzato nella produzione di paste da modellare per tutto il Gruppo, ad eccezione dei prodotti commercializzati negli Stati Uniti, e di pennarelli e prodotti per uso ufficio (es. evidenziatori). Per effetto della acquisizione della Industria Maimeri S.p.A. a marzo 2014, si è aggiunto lo stabilimento di Mediglia (in provincia di Milano), di circa 5.000 metri quadri, dedicato alla produzione di colori, vernici, articoli e accessori per le belle arti;
- Francia: a Saint Germain La Ville, lo stabilimento occupa una superficie di circa 10.000 metri quadri specializzato nella produzione di gessetti, tempere e vernici;
- India: sito a Umargam, di proprietà della società collegata Writefine Products Private Limited, lo stabilimento produttivo conta su una superficie di 55.000 metri quadri, con una specializzazione per la fabbricazione delle matite, che produce sia per il mercato locale sia per quello europeo ed americano, e matite di grafite e colorate, gomme, temperamatite, pennarelli e vernici, solo per il mercato locale.

La materia prima, più onerosa ed a maggior impatto ambientale, per le produzioni del Gruppo F.I.L.A. è il legno, per cui il Gruppo ha deciso di investire coltivando nuove piantagioni in Cina per un totale di circa 250 mila alberi. La foresta gestita con criteri eco-sostenibili si prevede possa essere operativa, entro i prossimi 6 anni. A regime, la piantagione produrrà il 40% degli approvvigionamenti necessari per la produzione negli stabilimenti cinesi ossia il 15% degli approvvigionamenti totali del

Gruppo, riducendo al contempo l'esposizione del Gruppo alla volatilità dei costi della materia prima ed aumentando l'ecosostenibilità della sua produzione.

Tasso di cambio

Il Gruppo F.I.L.A. opera sui mercati internazionali anche attraverso società localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto alle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. sono influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto alla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto. I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Si rileva peraltro che la vocazione internazionale del Gruppo, sia per quanto riguarda i mercati di vendita sia per quanto riguarda l'assetto produttivo e gli approvvigionamenti, ha storicamente consentito una naturale compensazione delle dinamiche dei tassi di cambio fra le principali valute.

Si riporta nel seguito un riepilogo delle principali valute adottate dalle società del Gruppo F.I.L.A.:



(Quantità di Valuta per 1 Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Peso Argentino	10,822	10,651	8,990	6,490	5,568
Real brasiliano	3,104	3,082	3,260	2,700	N.D.
Dollaro Canadese	1,483	1,406	1,470	1,310	1,322
Franco Svizzero	N.D.	N.D.	N.D.	1,210	1,216
Peso Cileno	760,320	755,461	724,770	631,730	671,997
Renminbi Yuan	8,358	7,726	8,350	8,220	8,159
Sterlina	0,812	0,777	0,830	0,820	0,835
Rupia Indonesiana	15.898	15367	16.765	12.714	11.732
Rupia Indiana	82,3	77,856	85,370	72,560	N.D.
Peso Messicano	17,780	16,998	18,070	17,180	18,051
Rublo Russo	48,039	49,765	45,320	40,330	N.D.
Corona Svedese	9,038	9,147	8,860	8,580	8,912
Dollaro Singapore	1,705	1,606	1,740	1,610	1,682
Turkish Lira	2,934	2,878	2,960	3,260	N.D.
Dollaro Americano	1,355	1,258	1,380	1,320	1,294
Rand Sud Africa	14,540	14,261	N.D.	N.D.	N.D.

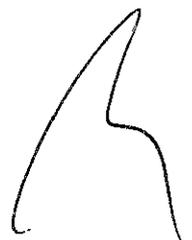
10.2 Andamento del Gruppo al 30 settembre 2014 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011

Si riporta nel seguito una sintesi dei più rilevanti principi contabili adottati dal Gruppo nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2014 e dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011 che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione. Le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.

- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La precisata verifica di conferma di valore richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.



- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Gli amministratori utilizzano molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

10.2.1 Andamento economico del Gruppo F.I.L.A. al 30 settembre 2014 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011

10.2.1.1 Analisi dell'andamento economico del Gruppo relativo al 30 settembre 2014

(Valori in migliaia di Euro)					
	30 Settembre 2014	% sui ricavi	30 Settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.874	99,5%	176.009	99,3%	7.865
Altri ricavi e proventi	871	0,5%	1.330	0,7%	(459)
Totale ricavi	184.745	100,0%	177.339	100,0%	7.406
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.137)	-42,3%	(69.081)	-39,0%	(9.056)
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(43.637)	-23,6%	(38.198)	-21,5%	(5.439)
Altri costi diversi	(2.034)	-1,1%	(1.593)	-0,9%	(441)
Variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	4.914	2,7%	(6.183)	-3,5%	11.098
Costo del lavoro	(35.236)	-19,1%	(31.765)	-17,9%	(3.471)
Ammortamenti	(4.070)	-2,2%	(4.121)	-2,3%	51
Svalutazioni	(173)	-0,1%	(1.197)	-0,7%	1.024
Totale costi operativi	(158.374)	-85,7%	(152.139)	-85,8%	(6.235)
Risultato operativo	26.372	14,3%	25.200	14,2%	1.172
Proventi finanziari	615	0,3%	368	0,2%	247
Oneri finanziari	(3.697)	-2,0%	(4.519)	-2,5%	822
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	352	0,2%	183	0,1%	169
Risultato della gestione finanziaria	(2.730)	-1,5%	(3.968)	-2,2%	1.238
Utili prima delle imposte	23.641	12,8%	21.232	12,0%	2.410
Totale imposte	(8.438)	-4,6%	(7.128)	-4,0%	(1.310)
Risultato delle attività operative in esercizio	15.203	8,2%	14.104	8,0%	1.100
Risultato delle attività operative cessate	(69)	0,0%	(161)	-0,1%	92
Risultato del periodo	15.134	8,2%	13.943	7,9%	1.192
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	277	0,1%	108	0,1%	169
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	14.857	8,0%	13.835	7,8%	1.023

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2014 rispetto al 30 settembre 2013, pari a Euro 7.865 migliaia, (+4,5%) è attribuibile principalmente all'area Europa. Tale incremento è attribuibile per Euro 4,6 milioni al contributo della Industria Maimeri S.p.A., acquisita a marzo 2014, e per la parte restante alla crescita su base organica realizzata principalmente da FILA Hellas SA (avviata a gennaio 2014), F.I.L.A. e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Altri ricavi e proventi

Il valore degli altri ricavi e proventi (rappresentati principalmente da commissioni di vendita, riaddebiti di costi per trasporti, vendita di scarti di produzione e recupero spese varie) al 30 settembre 2014 è pari a Euro 871 migliaia, Euro 1.330 migliaia al 30 settembre 2013, con un decremento pari a



Euro 459 migliaia.

Costi operativi

I costi operativi al 30 settembre 2014 sono pari a Euro 158.374 migliaia e mostrano un incremento di Euro 6.235 migliaia rispetto al 30 settembre 2013 (+4,1%), attribuibile alla variazione di perimetro per Euro 5.864 migliaia e all'aumento dei volumi di attività che hanno coinvolto principalmente la controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e i siti produttivi cinesi. A riguardo delle controllate cinesi Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited si evidenziano maggiori costi produttivi influenzati dal processo sia di riallocazione che di "start-up" che vede coinvolte le società.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci di costo incluse tra i costi operativi del Gruppo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Acquisti di produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.581	35,5%	58.500	33,0%	7.081
Trasporti su acquisti di produzione	4.506	2,4%	3.739	2,1%	767
Spese di importazione e dazi doganali	2.139	1,2%	1.590	0,9%	549
Imballi	1.418	0,8%	1.171	0,7%	247
Altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci	4.514	2,4%	4.205	2,4%	309
Rettifiche su acquisti	(21)	0,0%	(124)	-0,1%	103
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	78.137	42,3%	69.081	39,0%	9.056
Variazione rimanenze materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(4.914)	-2,7%	6.183	3,5%	(11.098)
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE	73.223	39,6%	75.264	42,4%	(2.042)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione delle rimanenze evidenzia una flessione di Euro 2.042 migliaia da Euro 75.264 migliaia al 30 settembre 2013 a Euro 73.223 migliaia al 30 settembre 2014 registrando una flessione anche nell'incidenza sui ricavi passata da 42,4% a

39,6%: tale andamento è correlato principalmente ad un miglioramento dell'efficienza produttiva.

Gli Acquisti di produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci evidenziano al 30 settembre 2014 un aumento di Euro 7.081 migliaia attribuibile principalmente all'anticipazione di acquisti da parte di diverse società del Gruppo per incrementare le scorte in previsione del trasferimento dello stabilimento di produzione cinese da Pechino a Shanghai nonché alle società di nuova acquisizione (Industria Maireri S.p.A.) o recente apertura che richiedono la costituzione di scorte minime per soddisfare la domanda locale.

L'incremento del valore delle Spese di importazione e dazi doganali rispetto al 30 settembre 2014 pari a Euro 549 migliaia è coerente con la variazione sostenuta nella voce Acquisti di produzione per materie prime e sussidiarie, di consumo e merci.

Nella voce Altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2014 è attribuibile principalmente alla Capogruppo.

Al 30 settembre 2014 i costi di trasporto comprendono oneri aventi natura non ricorrente per un valore complessivo di Euro 96 migliaia (Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company - Cina) afferenti la riallocazione del sito produttivo cinese.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei costi per servizi e godimento di beni di terzi:



(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Trasporti	6.525	3,5%	6.573	3,7%	(48)
Incentivi di vendita	4.949	2,7%	4.870	2,7%	79
Consulenze	4.934	2,7%	2.706	1,5%	2.228
Servizi vari di impresa	4.338	2,3%	4.020	2,3%	318
Agenti	4.129	2,2%	3.945	2,2%	184
Pubblicità, promozioni, mostre e fiere	3.356	1,8%	2.708	1,5%	648
Utenze	2.789	1,5%	2.505	1,4%	284
Canoni di noleggio	2.747	1,5%	2.645	1,5%	102
Compensi agli amministratori e sindaci	2.323	1,3%	1.759	1,0%	564
Manutenzioni	2.062	1,1%	1.523	0,9%	539
Viaggi, soggiorni e spese rappresentanza	1.525	0,8%	1.262	0,7%	263
Altri costi per servizi	3.960	2,1%	3.682	2,1%	278
TOTALE COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	43.637	23,6%	38.198	21,5%	5.439

I Costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 43.637 migliaia, Euro 38.198 migliaia al 30 settembre 2013 con un incremento nel periodo pari a Euro 5.439 migliaia (14,2%).

Al 30 settembre 2014, si rilevano costi per servizi di natura straordinaria e non ricorrente pari a Euro 2.744 migliaia riguardanti principalmente progetti di potenziali acquisizione.

La variazione rispetto all'esercizio di confronto, oltre che da quanto sopra descritto, è riconducibile principalmente alla voce pubblicità, promozioni, mostre e fiere che al 30 settembre 2014 è pari a Euro 3.356 migliaia con un incremento rispetto al periodo di confronto di Euro 648 migliaia, in primo luogo sostenute dalla Capogruppo, dal Gruppo F.I.L.A. Dixon, S.A. de C.V. (Messico), dalla controllata Omyacolor S.A. (Francia), F.I.L.A. S.p.A. e da Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.).

Al 30 settembre 2014 i Compensi agli amministratori e sindaci ammontano ad Euro 2.323 migliaia con un incremento di Euro 564 migliaia rispetto al 30 settembre 2013 attribuibile principalmente all'aumento degli emolumenti degli amministratori di F.I.L.A. S.p.A. e ad un compenso straordinario riconosciuto all'amministratore delegato di F.I.L.A. S.p.A. in relazione alla positiva conclusione dell'operazione di acquisizione della Industria Maimeri S.p.A..

I costi per manutenzioni, infine, sono pari al 30 settembre 2014 ad Euro 2.062 migliaia evidenziando un incremento di Euro 539 migliaia rispetto al 30 settembre 2013 riconducibile principalmente al più intenso utilizzo degli impianti produttivi che, conseguentemente, richiede maggiori interventi per conservarne l'efficienza produttiva.

Altri costi diversi

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione degli altri costi diversi:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013	Variazione % 2014-2013
Accantonamenti per rischi ed altri oneri	-	0,0%	-	0,0%	0	100,0%
Differenze nette di cambio su operazioni commerciali	643	0,3%	587	0,3%	56	9,5%
Minusvalenze delle vendite immobili, impianti e macchinari	1	0,0%	1	0,0%	0	0,0%
Altri oneri netti di gestione	1.390	0,8%	1.005	0,6%	385	38,3%
TOTALE ALTRI COSTI DIVERSI	2.034	1,1%	1.593	0,9%	441	27,7%

Gli altri costi diversi evidenziano un incremento tra il 30 settembre 2014 e il 30 settembre 2013, pari ad Euro 441 migliaia riconducibile interamente agli altri oneri netti di gestione che includono prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

Al 30 settembre 2014 gli altri oneri netti di gestione hanno un valore pari a Euro 1.390 migliaia riferibili principalmente alla controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina) Euro 669 migliaia, alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) Euro 343 migliaia, alla controllata Lyra KG (Germania) Euro 221 migliaia, alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia) Euro 153 migliaia, alla controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) Euro 25 migliaia e alla controllata Omyacolor S.A. (Francia) Euro 20 migliaia.

Costo del lavoro

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Salari e stipendi	26.402	14,3%	23.764	13,4%	2.638
Oneri sociali	6.894	3,7%	6.133	3,5%	761
Oneri per benefici a dipendenti	1.064	0,6%	923	0,5%	141
Altri costi del personale	876	0,5%	945	0,5%	(69)
TOTALE COSTO DEL LAVORO	35.236	19,1%	31.765	17,9%	3.471

La variazione del costo del lavoro del Gruppo F.I.L.A. rispetto periodo precedente è imputabile principalmente all'aumento del numero di dipendenti a seguito dell'acquisizione della Industria Maimeri S.p.A. (Italia - 82 dipendenti), al Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 90 dipendenti) e alla F.I.L.A. Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina - 185 dipendenti), in seguito alla apertura del nuovo stabilimento produttivo.

Al 30 settembre 2014 si rilevano costi del personale di natura non ricorrente relativi a riorganizzazioni e ristrutturazioni per un valore complessivo di Euro 410 migliaia, di cui relativi a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina) Euro 239 migliaia afferenti alla riallocazione del sito produttivo cinese, Omyacolor S.A. (Francia) Euro 20 migliaia e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) Euro 145 migliaia.

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 30 settembre 2014, è pari 2.817 unità, rispetto alle 2.430 unità effettive al 30 settembre 2013. La tabella che segue evidenzia la ripartizione dell'organico al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013 per area geografica.

Numero Persone	30 settembre 2014		30 settembre 2013	
	n.	% su totale	n.	% su totale
Europa	538	19,1%	435	18%
Nord America	98	3,5%	100	4%
Centro Sud-America	1.269	45,0%	1.176	48%
Resto del mondo	912	32,4%	719	30%
Gruppo F.I.L.A.	2.817	100,0%	2.430	100%

Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	2.920	1,6%	3.263	1,8%	(343)
Ammortamento attività immateriali	1.150	0,6%	858	0,5%	292
TOTALE AMMORTAMENTI	4.070	2,2%	4.121	2,3%	(51)

Gli ammortamenti al 30 settembre 2014 sono pari a Euro 4.070 migliaia e risultano sostanzialmente in linea al 30 settembre 2013, quando ammontavano a Euro 4.121 migliaia.

Svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio delle svalutazioni:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Svalutazioni crediti commerciali	173	0,1%	1.197	0,7%	(1.024)
Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	-	0,0%	-	0,0%	0
TOTALE SVALUTAZIONI	173	0,1%	1.197	0,7%	(1.024)

Al 30 settembre 2014 le svalutazioni sono pari a Euro 173 migliaia e registrano una diminuzione rispetto al periodo precedente pari a Euro 1.024 migliaia, sostanzialmente riconducibile alla voce svalutazioni crediti commerciali.

Le svalutazioni dei crediti commerciali al 30 settembre 2014 attengono alla F.I.L.A. a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.

Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo F.I.L.A. per effetto di quanto sopra riportato, è stato nei primi nove mesi del 2014, pari a Euro 26.372 migliaia, in aumento di Euro 1.172 migliaia rispetto al 30 settembre 2013.

Proventi finanziari e oneri finanziari

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione dei proventi e degli oneri finanziari:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	% sui ricavi	30 settembre 2013	% sui ricavi	Variazione 2014-2013
Differenze cambio positive su operazioni finanziarie	499	0,3%	288	0,2%	211
Proventi finanziari	116	0,1%	80	0,0%	36
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	615	0,3%	368	0,2%	247
Interessi passivi vs Banche su finanziamenti	(2.656)	-1,4%	(3.170)	-1,8%	514
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(409)	-0,2%	(439)	-0,2%	30
Interessi passivi vs Banche per scoperti di c/c	(221)	-0,1%	(202)	-0,1%	(19)
Differenze cambio negative su operazioni finanziarie	(411)	-0,2%	(708)	-0,4%	297
TOTALE ONERI FINANZIARI	(3.697)	-2,0%	(4.519)	-2,5%	822
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	(3.082)	-1,7%	(4.151)	-2,3%	1.069

Al 30 settembre 2014 si evidenzia un decremento degli oneri finanziari netti di Euro 1.069 migliaia, rispetto al 30 settembre 2013, imputabile prevalentemente al decremento della voce “Interessi passivi verso banche per finanziamenti” dovuta alla riduzione dell’esposizione finanziaria e dall’incremento delle differenze cambio positive su operazioni finanziarie pari a Euro 211 migliaia, più che compensato dall’incremento pari a Euro 297 migliaia, dalle differenze cambio negative su operazioni finanziarie.

Proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta la 30 settembre 2014 a complessivi Euro 352 migliaia e mostra un incremento rispetto al 30 settembre 2013 pari ad Euro 169 migliaia. La variazione rispetto all’esercizio precedente è imputabile all’adeguamento del valore della partecipazione per la quota di F.I.L.A. S.p.A: del risultato del periodo conseguito dalla società collegata Writefine Products Private Limited (India).

Imposte

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

(Valori in migliaia di euro)	30 settembre 2014	Incidenza % su Utile ante imposte	30 settembre 2013	Incidenza % su Utile ante imposte	Variazione 2014-2013
Imposte Correnti Esterne	(5.657)	-23,9%	(5.292)	-24,9%	(365)
Imposte Correnti Italiane	(2.703)	-11,4%	(2.261)	-10,6%	(442)
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	(8.360)	-35,4%	(7.553)	-35,6%	(807)
Imposte differite	453	1,9%	592	2,8%	(139)
Imposte anticipate	(531)	-2,2%	(167)	-0,8%	(364)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE	(78)	-0,3%	425	2,0%	(503)
TOTALE IMPOSTE	(8.438)	-35,7%	(7.128)	-33,6%	(1.310)

Le imposte correnti ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 8.360 migliaia, Euro 7.553 migliaia al 30 settembre 2013, non si rilevano particolari cambiamenti nel carico fiscale che rimane costante con un'incidenza percentuale sull'utile ante imposte pari al 35,4% al 30 settembre 2014 e del 35,6% al 30 settembre 2013.

Risultato del periodo

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, al 30 settembre 2014, un utile pari a Euro 15.134 migliaia, superiore di Euro 1.192 migliaia rispetto al 30 settembre 2013.

10.2.1.2 Analisi dell'andamento economico del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.864	99,2%	215.120	98,8%	210.987	99,0%	3.744	4.143
Altri ricavi e proventi	1.721	0,8%	2.573	1,2%	2.052	1,0%	(852)	(481)
Totale ricavi	220.585	100,0%	217.693	100,0%	213.039	100,0%	2.892	4.604
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(85.908)	-38,9%	(80.437)	-36,9%	(106.337)	-49,9%	(5.471)	25.900
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(50.850)	-23,1%	(48.656)	-22,4%	(47.721)	-22,4%	(2.194)	(1.135)
Altri costi diversi	(4.071)	-1,8%	(1.808)	-0,8%	(1.445)	-0,7%	(2.263)	(2.613)
Variazioni materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	(4.365)	-2,0%	(9.119)	-4,2%	19.788	9,3%	4.754	(28.907)
Costo del lavoro	(42.205)	-19,1%	(41.325)	-19,0%	(42.545)	-20,0%	(880)	1.220
Ammortamenti	(6.033)	-2,7%	(6.099)	-2,8%	(5.683)	-2,7%	66	(416)
Svalutazioni	(1.039)	-0,5%	(1.808)	-0,8%	(787)	-0,4%	769	(1.021)
Totale costi operativi	(194.471)	-88,2%	(189.252)	-86,9%	(184.730)	-86,7%	(5.219)	(4.521)
Risultato operativo	26.114	11,8%	28.441	13,1%	28.309	13,3%	(2.327)	(1.178)

Proventi finanziari	641	0,3%	347	0,2%	533	0,3%	294	(
Oneri finanziari	(6.109)	-2,8%	(6.303)	-2,9%	(6.418)	-3,0%	194	
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	337	0,2%	(98)	0,0%	-	0,0%	435	
Proventi/Oneri da partecipazioni valutate con il metodo del Costo	-	0,0%	-	0,0%	(224)	-0,1%	-	
Risultato della gestione finanziaria	(5.131)	-2,3%	(6.054)	-2,8%	(6.109)	-2,9%	923	
Utili prima delle imposte	20.983	9,5%	22.387	10,3%	22.200	10,4%	(1.404)	
Totale imposte	(7.433)	-3,4%	(7.816)	-3,6%	(8.301)	-3,9%	383	
Risultato delle attività operative in esercizio	13.550	6,1%	14.571	6,7%	13.899	6,5%	(1.021)	
Risultato delle attività operative cessate	(192)	-0,1%	(909)	-0,4%	-	0,0%	717	(9
Risultato del periodo	13.358	6,1%	13.662	6,3%	13.899	6,5%	(304)	(2
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	(13)	0,0%	(170)	-0,1%	136	0,1%	157	(2
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	13.371	6,1%	13.832	6,4%	13.763	6,5%	(461)	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2013 vs 2012

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012, pari a Euro 3.744 migliaia è attribuibile principalmente all'area Europa ed all'area Centro-Sud America.

2012 vs 2011

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio 2011 pari a Euro 4.133 migliaia è attribuibile in via principale al gruppo Dixon per il miglior posizionamento della consociata nel canale Education ed in parte all'effetto positivo di cambio del Dollaro americano, Dollaro canadese e Pesos messicano verso l'Euro, relativo al consolidamento dei ricavi delle controllate statunitense, canadese e messicana. Per il dettaglio della divisione dei ricavi per area geografica si veda il paragrafo "evoluzione della presenza diretta sui mercati esteri".

Altri ricavi e proventi

2013 vs 2012

Tale voce accoglie prevalentemente ricavi per commissioni di vendita, proventi per consulenze a terze parti e proventi per riaddebiti a terze parti. Il decremento pari a Euro 852 migliaia registrato al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è generato principalmente dalle minori commissioni di vendita realizzate, dalle minori consulenze e riaddebiti fatturati dal Gruppo a terze parti.

2012 vs 2011

La voce evidenzia al 31 dicembre 2012 un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari a Euro 521 migliaia, sostanzialmente generato da maggiori commissioni di vendita realizzate.

Costi operativi

2013 vs 2012

I costi operativi al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 194.471 migliaia e mostrano un incremento di Euro 5.219 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 (+2,8%), principalmente attribuibile all'aumento dei volumi di attività, agli oneri stanziati da Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) a fronte dei costi da sostenere nel corso del 2014 per il processo di riallocazione del sito produttivo da Pechino a Shanghai ed agli oneri sostenuti da F.I.L.A. per i progetti straordinari attinenti al cambio dell'assetto azionario ed alle nuove acquisizioni perfezionate alla fine dell'esercizio.

2012 vs 2011

Si registra un incremento dei costi operativi, tra il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011 pari a Euro 4.522 migliaia (+2,4%), principalmente attribuibile ad un incremento dei costi di acquisto al netto delle variazioni rimanenze pari a circa Euro 2.770 migliaia, a sostegno del maggior fatturato conseguito da Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) (segmento "Nord America"), ed amplificato dall'effetto negativo del cambio del Dollaro americano verso l'Euro, compensato da un decremento del costo del lavoro pari a Euro 1.220 migliaia rilevato principalmente in Lyra KG (segmento "Europa") a seguito del completamento del processo di ristrutturazione dell'organico effettuato nel 2011.

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci di costo incluse tra i costi operativi del Gruppo.



Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Acquisti di Produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.462	32,8%	68.182*	31,3%	86.103*	40,4%	4.280	(17.921)
Trasporti su acquisti di produzione	4.727	2,1%	4.300	2,0%	5.115	2,4%	427	(815)
Spese di importazione e dazi doganali	2.150	1,0%	1.347*	0,6%	7.427*	3,5%	803	(6.080)
Imballi	1.491	0,7%	1.900	0,9%	1.864	0,9%	(409)	36
Altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci	5.218	2,4%	4.720	2,2%	5.833	2,7%	498	(1.113)
Rettifiche su acquisti	(140)	-0,1%	(12)	0,0%	(7)	0,0%	(128)	(5)
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	85.908	38,9%	80.437	36,9%	106.337	49,9%	5.471	(25.900)
Variazione rimanenze materie prime, semilavorati, lavori in corso e prodotti finiti	4.365	2,0%	9.119	4,2%	(19.788)	-9,3%	(4.754)	28.907
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI E VARIAZIONE RIMANENZE	90.273	40,9%	89.556	41,1%	86.549	40,6%	717	3.007

*Le voci "acquisti di Produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e "spese di importazione e dazi doganali" differiscono dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 certificati, per effetto di una riclassifica tra le voci, imputabile in via principale alle spese di importazione relative alla società controllata cinese.

2013 vs 2012

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della variazione delle rimanenze hanno subito un incremento del valore complessivo di Euro 717 migliaia tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012, imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalle controllate F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A), mentre l'incidenza sui ricavi è rimasta sostanzialmente invariata 40,9% al 31 dicembre 2013, 40,6% al 31 dicembre 2012.

L'incremento del valore delle "spese di importazione e dazi doganali" al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 803 migliaia e coerente con la variazione sostenuta nella voce "acquisti di produzione per materie prime e, sussidiarie, di consumo, materiali di manutenzione e

merci". Nella voce "altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è attribuibile principalmente alla Capogruppo per lavorazioni varie presso terzi e costi promozionali materiali vari.

2012 vs 2011

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della variazione delle rimanenze evidenziano un incremento di Euro 3.007 migliaia al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 (+3,5%). Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'andamento dei ricavi di vendita: l'incidenza dei costi rispetto ai ricavi rimane infatti sostanzialmente invariata passando da 40,6% del 2011 a 41,1% del 2012.

Il sensibile decremento fatto invece registrare dalla voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 pari a Euro 25.900 migliaia (-24,4%), risulta di fatto compensato dall'aumento dei consumi di giacenze di prodotti, è imputabile principalmente alla politica adottata nel 2011 di approvvigionamento del magazzino e di anticipazione della produzione rispetto al normale ciclo distributivo al fine di essere maggiormente competitivi rispetto ai principali concorrenti nel servire il canale distributivo con l'obiettivo di acquisire nuovi clienti ed anticipare i concorrenti. Sulla dinamica degli approvvigionamenti, e conseguentemente delle giacenze, nel 2011 ha inoltre inciso la progressiva politica di riduzione delle scorte operata da alcuni clienti che ha comportato un trasferimento delle scorte dai clienti/distributori in capo ai produttori.

Si rileva un decremento nella voce "spese di importazione e dazi doganali" al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 pari a Euro 6.080 migliaia. Tale decremento del valore delle "spese di importazione e dazi doganali" è principalmente afferente al minor volume di acquisti di materia prima richiesti dal processo produttivo cinese.

Nella voce "altri oneri accessori e diversi per acquisti di materie prime, di consumo, materiali di manutenzione e merci" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi. Il sensibile decremento



registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile quasi totalmente alla controllata cinese.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei costi per servizi e godimento di beni di terzi:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Trasporti	8.240	3,7%	8.238	3,8%	8.707	4,1%	2	(469)
Servizi vari di impresa	5.040	2,3%	3.984	1,8%	3.838	1,8%	1.056	146
Incentivi di vendita	5.936	2,7%	5.983	2,7%	4.828	2,3%	(47)	1.155
Agenti	4.950	2,2%	4.873	2,2%	4.687	2,2%	77	186
Consulenze	4.277	1,9%	3.260	1,5%	2.940	1,4%	1.017	320
Canoni di noleggio	3.831	1,7%	3.429	1,6%	3.117	1,5%	402	312
Utenze	3.391	1,5%	3.710	1,7%	3.599	1,7%	(319)	111
Pubblicità, promozioni, mostre e fiere	3.382	1,5%	3.035	1,4%	3.254	1,5%	347	(219)
Compensi agli amministratori e sindaci	2.354	1,1%	2.655	1,2%	2.447	1,1%	(301)	208
Manutenzioni	2.037	0,9%	1.738	0,8%	2.083	1,0%	299	(345)
Viaggi, soggiorni e spese rappresentanza	1.724	0,8%	1.867	0,9%	1.753	0,8%	(143)	114
Assicurazioni	1.160	0,5%	1.233	0,6%	1.105	0,5%	(73)	128
Altri costi per servizi	4.528	2,1%	4.651	2,1%	5.363	2,5%	(123)	(712)
TOTALE COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	50.850	23,1%	48.656	22,4%	47.721	22,4%	2.194	935

2013 vs 2012

I costi per servizi e godimento di beni di terzi si sono incrementati al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per Euro 2.194 migliaia (+4,5%). Tale incremento è dovuto principalmente alla variazione della voce “consulenze” incrementatasi nel periodo per Euro 1.017 migliaia, fondamentalmente sostenute da F.I.L.A. a sostegno delle operazioni straordinarie societarie realizzate nel corso dell'esercizio 2013, ed alla voce “servizi vari di impresa” con un incremento al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 per Euro 1.056 migliaia imputabile in via principale alle voci tasse, tributi e spese varie oltre a spese di ricerca del personale e marketing, in primo luogo sostenute da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), dalla controllata Omyacolor S.A. (Francia), F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.).

2012 vs 2011

Al 31 dicembre 2012 la voce totale costi per servizi e godimento beni di terzi era pari a Euro 48.656 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari a Euro 935 migliaia (+2%), riconducibile principalmente alla variazione della voce “incentivi di vendita” per Euro 1.155 migliaia ed “agenti” per Euro 186 migliaia coerentemente con l’incremento dei volumi di vendita registrato nell’esercizio 2012 rispetto al periodo precedente, “consulenze” per Euro 320 migliaia, consulenze una tantum in materia fiscale riconducibili principalmente alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); “canoni di noleggio” per Euro 312 migliaia afferenti sostanzialmente alla società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina); controbilanciato da una riduzione sensibile della voce “trasporti” per Euro 469 migliaia ed “altri costi per servizi” per Euro 595 migliaia, riconducibile alla società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina).

Altri costi diversi

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione degli altri costi diversi:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Accantonamenti per rischi ed altri oneri	1.956	0,9%	-	0,0%	-	0,0%	1.956	-
Differenze nette di cambio su operazioni commerciali	1.037	0,5%	251	0,1%	(40)	0,0%	786	291
Minusvalenze delle vendite immobili, impianti e macchinari	-	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	(3)	2
Oneri non ricorrenti	-	0,0%	4	0,0%	-	0,0%	(4)	4
Altri oneri netti di gestione	1.078	0,5%	1.550	0,7%	1.484	0,7%	(472)	66
TOTALE ALTRI COSTI DIVERSI	4.071	1,8%	1.808	0,8%	1.445	0,7%	2.263	363

2013 vs 2012

La voce altri costi diversi ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi Euro 4.071 migliaia, mostrando un incremento rispetto all’esercizio 2012 pari ad Euro 2.263 migliaia (+125,2%). L’incremento rispetto all’esercizio 2012 è imputabile prevalentemente agli stanziamenti effettuati nell’esercizio 2013 e relativi al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Beijing F.I.L.A.Dixon Stationary Company Ltd. (Cina) per Euro 1.956 migliaia.

Si registra inoltre un incremento delle differenze nette di cambio su operazioni commerciali pari a



Euro 786 migliaia generato da un minor impatto delle differenze cambio positive e negative su operazioni di natura commerciale effettuate dal Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e relative principalmente alle operazioni effettuate in Dollari statunitensi, parzialmente compensato dalla riduzione degli altri oneri netti di gestione per Euro 472 migliaia e dalle differenze negative non realizzate di cambio su operazioni commerciali per Euro 386 migliaia.

2012 vs 2011

Si registra al 31 dicembre 2012 un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari a Euro 363 migliaia (+25,1%), imputabile prevalentemente al maggior impatto delle differenze nette di cambio su operazioni commerciali per Euro 291 migliaia.

Costo del lavoro

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Salari e stipendi	31.517	14,3%	30.924	14,2%	31.892	15,0%	593	(968)
Oneri sociali	8.245	3,7%	8.000	3,7%	8.123	3,8%	245	(123)
Oneri per benefici a dipendenti	1.331	0,6%	1.413	0,6%	1.420	0,7%	(82)	(7)
Altri costi del personale	1.112	0,5%	988	0,5%	1.110	0,5%	124	(122)
TOTALE COSTO DEL LAVORO	42.205	19,1%	41.325	19,0%	42.545	20,0%	880	(1.220)

2013 vs 2012

Il costo del lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 42.205 migliaia e si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 880 migliaia con un incidenza sul totale ricavi che passa dal 19% del 31 dicembre 2012 al 19,1% al 31 dicembre 2013. Tale variazione è imputabile ad un incremento della forza lavoro fruita dal Gruppo F.I.L.A. nel 2013, il personale in forza lavoro a fine 2013 era pari a 2.401 unità, rispetto alle 2.321 unità a fine 2012. L'incremento è riconducibile principalmente al Grupo F.I.L.A.Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi a seguito della messa a regime dello stabilimento messicano, nonché all'effetto della normale dinamica di aumento del costo

del lavoro.

2012 vs 2011

Al 31 dicembre 2012 il costo del lavoro del Gruppo F.I.L.A. ammontava a Euro 41.325 migliaia e rispetto al 31 dicembre 2011 si è registrato un decremento pari ad Euro 1.220 migliaia (-2,9%), imputabile alla minor forza lavoro fruita da Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina) e dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi. Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., a fine 2012, era pari 2.321 unità, rispetto alle 2.546 unità effettive a fine 2011.

Di seguito, si riporta la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011:

Numero Persone	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012		31 dicembre 2011	
	n.	% su totale	n.	% su totale	n.	% su totale
Europa	435	18,1%	435	18,7%	451	17,7%
Nord America	92	3,8%	96	4,1%	86	3,4%
Centro Sud-America	1.187	49,4%	1.061	45,7%	1.144	44,9%
Resto del mondo	687	28,6%	729	31,4%	865	34,0%
Gruppo F.I.L.A.	2.401	100,0%	2.321	100,0%	2.546	100,0%

Ammortamenti

La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	4.470	2,0%	4.510	2,1%	4.181	2,0%	(40)	329
Ammortamento attività immateriali	1.563	0,7%	1.589	0,7%	1.502	0,7%	(26)	87
TOTALE AMMORTAMENTI	6.033	2,7%	6.099	2,8%	5.683	2,7%	(66)	416

2013 vs 2012

Gli ammortamenti sono pari a Euro 6.033 migliaia al 31 dicembre 2013 e subiscono una lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 66 migliaia ricollegabile alla lieve diminuzione sia degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari che degli ammortamenti delle attività



immateriale rispettivamente per Euro 40 migliaia e Euro 26 migliaia.

2012 vs 2011

Si registra una variazione del totale ammortamenti tra il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011 pari a Euro 416 migliaia, ricollegabile ad un incremento degli ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari per Euro 329 migliaia e da ammortamenti per attività immateriale per Euro 87 migliaia. La variazione registrata tra il 31 dicembre 2012 ed il periodo precedente è ricollegabile all'apporto dei marchi rilevati a seguito dell'acquisizione della controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per Euro 3.272 migliaia. Negli esercizi 2012 e 2011 non vi sono state svalutazioni per impairment.

Svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio delle svalutazioni:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Svalutazioni crediti commerciali	1.031	0,5%	1.626	0,7%	749	0,4%	(595)	877
Svalutazioni immobili, impianti e macchinari	8	0,0%	182	0,1%	38	0,0%	(174)	144
TOTALE SVALUTAZIONI	1.039	0,5%	1.808	0,8%	787	0,4%	(769)	1.021

2013 vs 2012

Il totale svalutazioni ha un valore al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.039 migliaia ed ha registrato una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 769 migliaia. Relativamente alle svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari la variazione è generata dalle maggiori svalutazioni effettuate dal Gruppo F.I.L.A. nel 2012 rispetto al 2013 ed afferenti l'adeguamento del valore delle attività a quello di mercato. Nel 2013 le svalutazioni effettuate sono riferite alla controllata Omyacolor S.A. per Euro 3 migliaia, alla controllata Lyra Scandinavia AB (Svezia) per Euro 4 migliaia ed il Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 1 migliaia, nel 2012 sono invece riferite alla controllata Omyacolor S.A. per Euro 166 migliaia, a seguito della dismissione dell'area e del sito produttivo ivi costruito ed alla controllata Lyra KG (Germania) per Euro 16 migliaia, mentre

La svalutazione dei crediti commerciali ha un valore al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.031 migliaia, e si decrementa rispetto al 31 dicembre 2012 di Euro 595 migliaia. Al 31 dicembre 2013 le svalutazioni

dei crediti commerciali si attengono principalmente a F.I.L.A. (Italia) per Euro 542 migliaia, alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per Euro 216 migliaia e al Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 145 migliaia mentre, nel 2012 a F.I.L.A. (Italia) per Euro 1.053 migliaia, alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per Euro 531 migliaia.

2012 vs 2011

Il totale svalutazioni ha un valore al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.808 migliaia ed ha registrato un incremento rispetto al periodo precedente pari a Euro 1.021 migliaia. L'incremento è sostanzialmente riconducibile ad una maggiore svalutazione dei crediti per Euro 877 migliaia attuata nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio 2011 e riconducibile a situazioni di insolvenza di alcuni clienti ed in parte ad una maggiore svalutazione degli immobili, impianti e macchinari effettuata nel 2012 rispetto al 2011, afferente all'adeguamento del valore delle attività a quello di mercato.

Risultato operativo

2013 vs 2012

Il risultato operativo del Gruppo F.I.L.A., per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2013, pari a Euro 26.114 migliaia, in diminuzione di Euro 2.327 migliaia rispetto al 2012.

2012 vs 2011

Il risultato operativo del Gruppo F.I.L.A., per effetto di quanto sopra riportato, è stato nell'esercizio 2012, pari a Euro 28.441 migliaia, in lieve aumento di Euro 132 migliaia rispetto al 2011.

Proventi finanziari e oneri finanziari

Nella tabella che segue è dettagliata la composizione dei proventi e degli oneri finanziari:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	% sui ricavi	31 dicembre 2012	% sui ricavi	31 dicembre 2011	% sui ricavi	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Differenze cambio positive su operazioni finanziarie	477	0,2%	182	0,1%	265	0,1%	295	(83)
Proventi finanziari	164	0,1%	165	0,1%	268	0,1%	(1)	(103)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	641	0,3%	347	0,2%	533	0,3%	294	(186)



Interessi passivi vs Banche su finanziamenti	(4.088)	-1,9%	(5.031)	-2,3%	(5.022)	-2,4%	943	(9)
Differenze cambio negative su operazioni finanziarie	(1.101)	-0,5%	(213)	-0,1%	(404)	-0,2%	(888)	191
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(649)	-0,3%	(510)	-0,2%	(678)	-0,3%	(139)	168
Interessi passivi vs Banche per scoperti di c/c	(272)	-0,1%	(320)	-0,1%	(314)	-0,1%	48	(6)
Oneri da partecipazioni valutate all'Equity	-	0,0%	(229)	-0,1%	-	0,0%	229	(229)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(6.109)	-2,8%	(6.303)	-2,9%	(6.418)	-3,0%	194	115
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	(5.468)	-2,5%	(5.956)	-2,7%	(5.885)	-2,8%	488	(71)

2013 vs 2012

L'esercizio 2013 evidenzia un decremento dei proventi e oneri finanziari netti di Euro 488 migliaia rispetto all'esercizio 2012 è imputabile prevalentemente al decremento della voce interessi passivi verso banche per finanziamenti dovuto alla riduzione dell'indebitamento, parzialmente compensato dall'incremento dalla voce differenze cambio negative su operazioni finanziarie per Euro 888 migliaia.

2012 vs 2011

L'esercizio 2012 mostra un lieve incremento dei proventi e oneri finanziari netti rispetto all'esercizio 2011 pari ad Euro 71 migliaia, imputabile prevalentemente alla voce differenze cambio negative su operazioni finanziarie.

Proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

2013 vs 2012

La voce proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi Euro 337 migliaia e mostra un incremento rispetto all'esercizio 2012 pari ad Euro 435 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio conseguito dalla società collegata Writefine Products Private Limited (India), per la quota societaria detenuta da F.I.L.A. S.p.A. inerente il periodo di competenza.

2012 vs 2011

La voce proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, al 31 dicembre 2012, ha un valore negativo pari a Euro 98 migliaia ed un valore pari a Euro 0 al 31 dicembre 2011 in quanto, la società collegata Writefine Products Private Limited (India) è stata acquisita dal Gruppo F.I.L.A. nel corso dell'esercizio 2012.

Imposte

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	Incidenza % su Utile ante imposte	31 dicembre 2012	Incidenza % su Utile ante imposte	31 dicembre 2011	Incidenza % su Utile ante imposte	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Imposte Correnti Italiane	(1.723)	-8,2%	(1.867)	-8,3%	(3.044)	-13,7%	144	1.177
Imposte Correnti Estere	(6.429)	-30,6%	(5.832)	-26,1%	(4.844)	-21,8%	(597)	(988)
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	(8.152)	-38,9%	(7.699)	-34,4%	(7.888)	-35,5%	(453)	189
Imposte differite	671	3,2%	(100)	-0,4%	207	0,9%	771	(307)
Imposte anticipate	48	0,2%	(17)	-0,1%	(620)	-2,8%	65	603
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE	719	3,4%	(117)	-0,5%	(413)	-1,9%	836	296
TOTALE IMPOSTE	(7.433)	-35,4%	(7.816)	-34,9%	(8.301)	-37,4%	383	485

2013 vs 2012

La variazione economica percentuale rilevata nella voce "imposte anticipate e differite", nel 2013 rispetto al 2012, è afferente principalmente alle imposte differite contabilizzate da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de .V. (Messico) e F.I.L.A. S.p.A. (Italia).

2012 vs 2011

La variazione economica percentuale rilevata tra l'esercizio 2012 e l'esercizio 2011 è riconducibile principalmente alle imposte differite contabilizzate nell'esercizio 2012 da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Risultato del periodo

2013 vs 2012



Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, nel 2013, un utile pari a Euro 13.358 migliaia, inferiore di Euro 304 migliaia rispetto a quello del 2012.

2012 vs 2011

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra al 31 dicembre 2012, un utile pari a Euro 13.662 migliaia, in lieve flessione rispetto al periodo precedente di Euro 237 migliaia.

10.2.1.3 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011 ed al 30 settembre 2014

Nella seguente tabella è riportata la situazione patrimoniale e finanziaria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 ed al 30 settembre 2014:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazion 2013-2011
ATTIVITA'	274.128	236.723	233.125	238.277	37.405	3.55
Attività non correnti	62.072	57.647	62.643	55.447	4.425	(4.99)
Attività immateriali	21.558	19.778	22.174	20.203	1.780	(2.39)
Immobili, impianti e macchinari	24.427	22.539	23.701	25.021	1.888	(1.16)
Attività finanziarie non correnti	786	347	1.078	1.152	439	(73)
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	6.369	6.130	6.017	0	239	11
Partecipazioni valutate al Costo	31	2	2	2	29	
Attività per imposte anticipate	8.898	8.849	9.669	9.067	49	(82)
Altri crediti	2	2	2	2	0	
Attività correnti	211.302	178.415	169.099	182.800	32.887	9.31
Attività finanziarie correnti	135	118	141	0	17	(2)
Attività per imposte correnti	4.175	770	1.490	1.467	3.405	(72)
Rimanenze	86.032	74.210	81.472	90.776	11.822	(7.26)
Crediti commerciali ed altri crediti	101.658	67.520	59.944	57.993	34.138	7.57
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.302	35.797	26.052	32.564	(16.495)	9.74
Attività non correnti e correnti destinate alla dismissione	754	661	1.383	30	93	(72)
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	274.128	236.723	233.125	238.277	37.405	3.55
Patrimonio Netto	110.486	92.348	78.975	66.087	18.138	13.37
Capitale Sociale	2.748	2.748	2.625	2.625	0	12
Riserve	8.766	4.976	3.384	3.161	3.790	1.55
Utili (Perdite) riportate a nuovo	82.572	70.733	58.408	45.633	11.839	12.32
Utile (Perdita) dell'esercizio	14.857	13.371	13.832	13.763	1.486	(46)
Interessi di minoranza	1.543	520	726	905	1.023	(20)
Passività non correnti	36.485	38.713	58.292	65.617	(2.228)	(19.57)
Passività finanziarie non correnti	24.701	28.297	46.415	54.796	(3.596)	(18.11)
Benefici a dipendenti	5.142	3.847	3.541	3.548	1.295	30
Fondi per rischi e oneri	751	565	768	973	186	(20)

Passività per imposte differite	5.890	6.004	7.568	6.300	(114)	(1.566)
Passività correnti	127.157	105.662	95.858	106.573	21.495	9.800
Passività finanziarie correnti	74.367	69.343	62.582	63.284	5.024	6.763
Fondi per rischi e oneri correnti	321	2.382	286	374	(2.061)	2.090
Passività per imposte correnti	7.962	1.362	764	1.098	6.600	590
Debiti commerciali e altri debiti	44.507	32.575	32.226	41.817	11.932	340

Attività Immateriali

La tabella che segue espone il dettaglio delle attività immateriali:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazio 2012-2011
Concessione, Licenze, Marchi e Diritti Simili	12.940	13.227	15.477	13.518	(287)	(2.250)	1.961
Avviamento	8.447	6.381	6.509	6.494	2.066	(128)	1.000
Diritti di brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'ingegno.	68	62	52	61	6	10	11
Immobilizzazioni in Corso	0	5	0	89	(5)	5	(84)
Altre Immobilizzazioni Immateriali	103	103	136	41	0	(33)	95
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	21.558	19.778	22.174	20.203	1.780	(2.396)	1.995

Le attività immateriali ammontano al 30 settembre 2014 a complessivi Euro 21.558 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.780 migliaia (+9,0%) e sono composte principalmente da Concessioni, licenze, marchi e diritti simili e avviamento. Il valore di Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è riconducibile principalmente al valore attribuito ai marchi Licyn, Dixon e Lyra riconosciuto in sede di allocazione del prezzo di acquisto nell'ambito delle operazioni di acquisizione delle società proprietarie dei marchi stessi. L'incremento rilevato nei nove mesi del 2014 si riferisce principalmente all'avviamento riferibile alla Industria Maimeri S.p.A. pari a Euro 1.695 migliaia.

Al 31 dicembre 2013 le attività immateriali ammontano a complessivi Euro 19.778 migliaia e subiscono una flessione pari a Euro 2.396 migliaia (-10,8%), rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è imputabile in via principale all'ammortamento dell'esercizio per Euro 1.563 migliaia, quasi interamente riferito alla voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" per effetto dell'ammortamento dei marchi "Lapimex" detenuti da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi "Lyra" detenuti da Lyra KG (Germania), all'impatto delle differenze cambio per Euro 953 migliaia parzialmente compensati dagli investimenti dell'esercizio pari ad Euro 120 migliaia.

Si registra invece un incremento al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 delle attività immateriali pari a Euro 1.971 migliaia (+9,8%). L'incremento è quasi interamente riconducibile alla voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili" per effetto dell'apporto dei marchi rilevati a seguito dell'acquisizione della controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) avvenuta in data 9 agosto 2012 per Euro 3.550 migliaia, parzialmente compensato dagli ammortamenti dell'esercizio per Euro 1.605 migliaia.

Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue espone il dettaglio dalle voce Immobili, Impianti e Macchinari:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Fabbricati	9.336	9.684	9.853	10.235	(348)	(169)	(382)
Impianti e Macchinari	8.195	6.443	7.677	7.858	1.752	(1.234)	(181)
Terreni	4.334	4.334	4.334	4.494	-	-	(160)
Attrezzature Industriali e Commerciali	1174	982	810	745	192	172	65
Immobilizzazioni in corso	469	212	83	628	257	129	(545)
Altri beni	919	883	943	1.061	36	(60)	(118)
TOTALE IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	24.427	22.539	23.701	25.021	1.889	(1.162)	(1.321)

Gli immobili, impianti e macchinari al 30 settembre 2014 ammontano a Euro 24.427 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.889 migliaia (+8,4%), principalmente riconducibile all'incremento degli impianti e macchinari per Euro 1.752 migliaia, correlato agli acquisti dei macchinari da parte della controllata Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) Euro 1.358 migliaia e della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia) Euro 636 migliaia.

Al 31 dicembre 2013 la voce in oggetto ha subito una flessione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.162 migliaia, (-4,9%). Al 31 dicembre 2013 gli immobili, impianti e macchinari, sono pari a complessivi Euro 22.539 migliaia mentre, al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 23.701 migliaia. Tale decremento è riconducibile principalmente alle seguenti voci:

- Fabbricati: il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2013, pari a Euro 169 migliaia è imputabile in via principale agli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio 2013 per Euro 797

migliaia, all'effetto delle differenze cambio su dismissioni per Euro 164 parzialmente compensati dagli investimenti dell'esercizio per Euro 792;

- Impianti e macchinari: ammontano a Euro 6.443 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 7.677 migliaia al 31 dicembre 2012). Il decremento del periodo, pari a Euro 1.234 migliaia, è prevalentemente riferibile agli ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per Euro 2.769 migliaia, all'effetto delle differenze cambio su dismissioni per Euro 54 migliaia, parzialmente compensati dagli incrementi dell'esercizio per Euro 1.588 migliaia, di cui Euro 1.074 migliaia imputabili ad investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo F.I.L.A., al fine di rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali impianti e macchinari. Gli investimenti sostenuti dal Gruppo sono, principalmente correlati agli acquisti dei macchinari da parte della capogruppo F.I.L.A. (Italia) per Euro 578 migliaia, della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per Euro 198 migliaia, della controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) per Euro 149 migliaia e della controllata Lyra KG (Germania) per Euro 137 migliaia;
- Attrezzature industriali: ammontano a Euro 982 migliaia al 31 dicembre 2013, mostrando un incremento di Euro 172 migliaia rispetto all'esercizio 2012 quando erano pari a Euro 810 migliaia. Tale incremento è imputabile in via principale agli incrementi dell'esercizio per Euro 740 migliaia, parzialmente compensati dall'ammortamento rilevato nel periodo per Euro 538 migliaia;
- Immobilizzazioni in corso: L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2013 pari a Euro 129 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012, per le costruzioni in economia eseguite delle singole società del Gruppo, è attribuibile quasi esclusivamente alla capogruppo F.I.L.A. (Italia).

Con riferimento agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011 si rileva una variazione in diminuzione della voce immobili, impianti e macchinari per complessivi a Euro 1.321 migliaia, quando al 31 dicembre 2012 era pari a Euro 23.701 migliaia ed al 31 dicembre 2011 a Euro 25.021 migliaia. Tale decremento è riconducibile sostanzialmente agli scostamenti sotto riportati:



- Terreni: Il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2012, pari a Euro 160 migliaia, rispetto al periodo precedente è imputabile alla dismissione dell'area e del sito produttivo della controllata Omyacolor S.A. sito in Gruchet (Francia) dovuto al trasferimento della produzione di tempere in Cina;
- Fabbricati: Il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2012, pari a Euro 382 migliaia, rispetto al periodo precedente è imputabile in via principale agli ammortamenti dell'esercizio 2012 per Euro 801 migliaia, parzialmente compensati dagli incrementi del periodo per Euro 485 migliaia;
- Impianti e macchinari: ammonta al 31 dicembre 2012 a Euro 7.677 migliaia (Euro 7.858 migliaia al 31 dicembre 2011), registrando pertanto un decremento nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente per Euro 181 migliaia. Tale decremento è principalmente correlato alla quota di ammortamento dell'esercizio per Euro 2.593 migliaia, parzialmente compensata dagli incrementi del periodo per Euro 2.710 migliaia, di cui Euro 1.811 migliaia imputabili ad investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo F.I.L.A., al fine di rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali impianti e macchinari;
- Altri beni: Il decremento dell'esercizio 2012 per Euro 119 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011, si riferisce prevalentemente agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 480 migliaia, parzialmente compensato dagli incrementi del periodo per Euro 391 migliaia;
- Immobilizzazioni in corso: Il decremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2012 per Euro 545 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2011 è attribuibile principalmente alla capogruppo F.I.L.A. (Italia) per Euro 210 migliaia, alla controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) per Euro 168 migliaia, alla controllata Omyacolor S.A. (Francia) per Euro 64 migliaia, alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per Euro 60 migliaia.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 786 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 439 migliaia (+127%). L'incremento registrato è

riconducibile principalmente alla rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito ad opera della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) Euro 250 migliaia, nonché alla dinamica degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) Euro 85 migliaia.

Al 31 dicembre 2013 le attività finanziarie non correnti ammontano a Euro 347 migliaia, Euro 1.078 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 1.152 migliaia al 31 dicembre 2011. Il decremento registrato tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 731 migliaia (-67,8%), attiene principalmente all'incasso del deposito cauzionale realizzato dal Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), a seguito della rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito.

La riduzione registrata al 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 67 migliaia, è generata sostanzialmente dalla vendita delle attività finanziarie a copertura delle indennità riconosciute al personale da parte della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

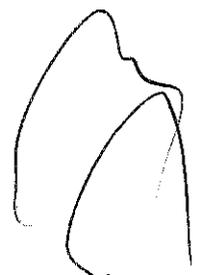
Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2014 sono pari a Euro 6.369 migliaia, Euro 6.130 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 6.017 migliaia al 31 dicembre 2012 (zero al 31 dicembre 2011).

Il valore iscritto in bilancio nei periodi in oggetto è relativo all'iscrizione della partecipazione detenuta nella società collegata Writefine Products Private Limited (India), acquisita in data 17 febbraio 2012, una quota pari al 18,5% del capitale sociale.

L'incremento netto registrato al 30 settembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 239 migliaia, è riconducibile alle seguenti variazioni:

- incremento di Euro 352 migliaia afferente alla quota di F.I.L.A. S.p.A. del risultato di periodo della società collegata;
- decremento pari a Euro 113 migliaia afferente all'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine Products Private Limited (India) ponderato alla quota partecipativa detenuta da F.I.L.A. S.p.A..



L'incremento netto registrato al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 113 migliaia, è riconducibile invece alle seguenti variazioni:

- incremento di Euro 337 migliaia afferente alla quota di F.I.L.A. S.p.A. del risultato di esercizio della società collegata;
- decremento pari a Euro 223 migliaia afferente all'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine Products Private Limited (India) ponderato alla quota partecipativa detenuta da F.I.L.A. S.p.A..

Partecipazioni valutate al costo

La variazione rilevata al 30 settembre 2014 nelle Partecipazioni valutate al costo, di Euro 29 migliaia, rispetto agli esercizi precedenti, è riconducibile alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del capitale sociale.

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 8.898 migliaia e non si rilevano particolari variazioni rispetto al periodo di confronto.

Al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 8.849 migliaia, Euro 9.669 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 9.067 migliaia al 31 dicembre 2011. Il decremento registrato nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente e pari a Euro 820 migliaia è afferente principalmente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per effetto delle minori riprese su fondi rischi crediti e magazzino e costi del personale e alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia) dovuto all'impatto delle riprese sui fondi oltre alle perdite fiscali afferenti la rappresentanza fiscale tedesca. L'incremento registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 602 migliaia è afferente principalmente Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ed al relativo accantonamento dell'esercizio dovuto a maggiori riprese principalmente relative a fondi rischi su crediti e magazzino oltre a costi del personale.

Attività per imposte correnti

Al 30 settembre 2014 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti ammontano complessivamente a Euro 4.175 migliaia, Euro 770 migliaia al 31 dicembre 2013. Al 30 settembre 2014 le attività per imposte correnti sono composte principalmente da Euro 818 migliaia riguardanti la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e da Euro 2.726 migliaia relativi a Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) afferenti principalmente agli acconti del periodo.

Le attività per imposte correnti ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 1.490 migliaia e Euro 1.467 migliaia al 31 dicembre 2011. Il decremento registrato tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 720 migliaia è riconducibile principalmente alla diminuzione dei crediti tributari in F.I.L.A. S.p.A. (Italia), che al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 399 migliaia mentre al 31 dicembre 2012 a Euro 864 migliaia. Non si rilevano particolari scostamenti di valore tra il saldo delle attività per imposte correnti nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente

Rimanenze

La tabella che segue espone il dettaglio delle rimanenze:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Prodotti Finiti e Merci	53.611	46.322	51.496	56.061	7.289	(5.174)	(4.565)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.637	18.516	20.228	23.695	3.121	(1.712)	(3.467)
Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati	10.783	9.372	9.748	11.020	1.411	(376)	(1.272)
TOTALE RIMANENZE	86.032	74.210	81.472	90.776	11.822	(7.262)	(9.304)

Le rimanenze di magazzino ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 86.032 migliaia e si incrementano rispetto al periodo di confronto per Euro 11.821 migliaia per effetto della stagionalità dell'attività.

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 74.210 migliaia, con una variazione in diminuzione di Euro 7.262 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. La diminuzione registrata nel corso del 2013, è principalmente legata alle azioni messe in atto dal Gruppo F.I.L.A. volte a minimizzare le scorte di magazzino. La razionalizzazione del magazzino ha portato ad un decremento delle rimanenze nel 2013 rispetto al periodo precedente principalmente nelle società, F.I.L.A. S.p.A, Lyra KG (Germania), Omyacolor S.A. (Francia) e Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Il decremento delle rimanenze registrato tra il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011 pari a Euro 9.304 migliaia è stato principalmente realizzato da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Beijing F.I.L.A-Dixon Stationery Company Limited (Cina), Lyra KG (Germania) ed Omyacolor S.A. (Francia) a fronte di una politica di Gruppo volta a razionalizzare le giacenze di magazzino.

Crediti commerciali ed altri crediti

La tabella seguente espone il dettaglio dei crediti commerciali ed altri crediti:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Crediti Commerciali	94.091	61.317	55.519	53.784	32.774	5.798	1.735
Crediti Tributarî	2.809	1.517	936	677	1.292	581	259
Altri crediti e Ratei e Risconti Attivi	4.731	4.009	3.203	3.532	722	806	(329)
Crediti verso terze parti	101.631	66.843	59.658	57.993	34.788	7.185	1.665
Crediti Verso imprese collegate	27	677	286	-	650,00	391	286
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI	101.658	67.520	59.944	57.993	34.138	7.576	1.951

I crediti commerciali e gli altri crediti al 30 settembre 2014 ammontano a Euro 101.658 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 34.138 migliaia, attinente principalmente alla stagionalità dell'attività e in misura minore ai maggiori volumi di vendita.

I crediti commerciali e gli altri crediti al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 67.520 migliaia, Euro 59.944 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento di Euro 7.576 migliaia, sostanzialmente imputabile alla voce crediti commerciali e generato dall'allungamento delle tempistiche di incasso nonché ad un incremento generalizzato del fatturato realizzato nell'anno dal Gruppo F.I.L.A. mentre, le variazioni registrate nei crediti tributari e negli altri crediti sono dovute in via principale all'incremento del credito per IVA per alcune società del Gruppo ed alla voce acconti. L'incremento registrato al 31 dicembre 2012 rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.951 migliaia di Euro è anch'esso attinente principalmente, ai maggiori volumi di vendita realizzati nell'esercizio 2012. Le variazioni dei crediti tributari e degli altri crediti sono dovute all'incremento del credito per IVA per alcune società del Gruppo ed alla voce acconti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 19.302 migliaia, Euro 35.797 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 26.052 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 32.564 migliaia al 31 dicembre 2011.

Posizione finanziaria netta

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti della posizione finanziaria netta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
A Cassa	56	68	41	48	(12)	27	(7)
B Altre disponibilità liquide (depositi bancari)	19.246	35.729	26.011	32.516	(16.483)	9.718	(6.505)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.302	35.797	26.052	32.564	(16.495)	9.745	(6.512)
E Crediti finanziari correnti	142	120	144	3	22	(24)	141
F Debiti bancari correnti	(5.123)	(118)	(703)	(1.017)	(5.005)	585	314
Parte corrente G dell'indebitamento non corrente	(68.967)	(67.232)	(61.197)	(61.824)	(1.735)	(6.035)	627
H Altri debiti finanziari correnti	(278)	(1.993)	(682)	(443)	1.715	(1.311)	(239)
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(74.368)	(69.343)	(62.582)	(63.284)	(5.025)	(6.761)	702
J Posizione finanziaria corrente netta positiva (D+E+I)	(54.924)	(33.426)	(36.386)	(30.717)	(21.498)	2.960	(5.669)
K Debiti bancari non correnti	(24.628)	(28.213)	(46.208)	(54.385)	3.585	17.995	8.177
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(73)	(84)	(207)	(411)	11	123	204
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(24.701)	(28.297)	(46.415)	(54.796)	3.596	18.118	8.381
O Posizione finanziaria netta positiva (J+N)	(79.625)	(61.723)	(82.801)	(85.513)	(17.902)	21.078	2.712

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia un saldo negativo al 30 settembre 2014 pari a Euro 79.682 migliaia, negativo per Euro 61.723 migliaia al 31 dicembre 2013, negativo per Euro 82.801 migliaia al 31 dicembre 2012 e negativo per Euro 85.513 migliaia al 31 dicembre 2011.

L'andamento della posizione finanziaria al 30 settembre riflette la stagionalità dell'attività: capitale circolante ed indebitamento netto che presenta il momento di picco nel mese di settembre, mentre l'ultimo trimestre dell'esercizio si caratterizza tipicamente per un'elevata generazione di cassa.

Patrimonio netto

La tabella che segue riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo FILA:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Capitale sociale	2.748	2.748	2.625	2.625	-	123	0
Riserva legale	608	602	602	602	6	-	-
Riserva IAS 19	(1.318)	(1.084)	(619)	(614)	(234)	(465)	(5)
Altre riserve	11.154	11.154	5.214	5.214	-	5.940	-
Differenza di traduzione	(1.678)	(5.696)	(1.813)	(2.559)	4.018	(3.883)	746
Utili/(Perdite) portate a nuovo	82.572	70.733	58.408	46.152	11.839	12.325	12.256
Utile/(Perdita) dell'esercizio di Gruppo	14.857	13.371	13.832	13.763	1.486	(461)	69
Patrimonio Netto di Gruppo	108.943	91.828	78.249	65.182	17.115	13.579	13.067
Capitale e Riserve di Terzi	1.266	533	896	769	733	(363)	127
Utile/(Perdita) di Terzi	277	(13)	(170)	136	290	157	(306)
Patrimonio Netto di Terzi	1.543	520	726	905	1.023	(206)	(179)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	110.486	92.348	78.975	66.087	18.138	13.373	12.888

Il patrimonio netto al 30 settembre 2014 ammonta ad Euro 110.486 migliaia, Euro 92.348 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 78.975 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 66.087 migliaia al 31 dicembre 2011.

La variazione del patrimonio netto registrata tra il 30 settembre 2014 e il 31 dicembre 2013 è principalmente generata dal risultato netto di periodo pari a Euro 15.134 migliaia. A completare, si rileva l'effetto positivo della Riserva di Traduzione, dovuto sia alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo sia dalle valute locali alla valuta funzionale del bilancio consolidato (Euro) pari a Euro 4.018 migliaia (principalmente per l'apprezzamento del Dollaro americano rispetto alla valuta di consolidamento al 31 dicembre 2013), movimenti compensati dalla distribuzione dei dividendi riconosciuti nell'esercizio pari a Euro 1.526 migliaia e dalla variazione negativa delle Riserva IAS 19 pari a Euro 234 migliaia.

Nel 2014, l'ingresso nel Gruppo F.I.L.A. delle società Industria Maimeri S.p.A., FILA Hellas SA e FILA Cartorama PTY LTD hanno generato un incremento del patrimonio netto di terzi al 30 settembre 2014 pari a Euro 764 migliaia.

Le principali variazioni intervenute tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 sono di seguito esposte:

- l'incremento del capitale sociale rispetto al 2012, pari a Euro 122 migliaia, corrisponde alla sottoscrizione delle nuove azioni di F.I.L.A. S.p.A., pari a 75.580, da parte di Venice European Investment Capital S.p.A. per un valore pari a 1,62 Euro cadauna;
- la variazione negativa della riserva IAS 19 per Euro 465 migliaia, generata dalla perdita afferente all'applicazione dello IAS 19;
- la variazione delle altre riserve per Euro 5.940 migliaia, corrispondente al sovrapprezzo azioni, corrisposto dal socio Venice European Investment Capital S.p.A., per la sottoscrizione delle nuove azioni emesse nell'esercizio 2013 di F.I.L.A. S.p.A. pari a 75.580;
- la variazione negativa generata dalla differenza di traduzione pari a Euro 3.883 migliaia, attinente alle variazioni intervenute nel periodo delle differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro. L'effetto negativo è stato generato principalmente dal deprezzamento del Pesos messicano e del Dollaro americano rispetto alla valuta di consolidamento, l'Euro;
- la variazione degli Utili/(Perdite) Portati a Nuovo tra i periodi di confronto è generata dalla destinazione del risultato d'esercizio 2012, pari a Euro 13.832 migliaia, portato nella riserva di Patrimonio Netto "Utili Portati a Nuovo" pari a Euro 12.325 migliaia, e dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per Euro 1.507 migliaia;
- il patrimonio netto di terzi si decrementa per complessivi Euro 207 migliaia, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote "minorities" pari a Euro 13 migliaia, di cui principalmente nelle controllate della Lyra KG (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a Euro 131 migliaia, nonché dalla variazione negativa della riserva di traduzione pari a Euro 63 migliaia.



Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 78.975 migliaia mostra una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 12.888 migliaia. La variazione è stata principalmente generata da:

- l'effetto positivo della differenza di traduzione pari a Euro 746 migliaia, generato dalla conversione dei bilanci delle società del Gruppo, dalle valute locali alla valuta funzionale del bilancio consolidato, principalmente per l'apprezzamento del Pesos messicano rispetto alla valuta di consolidamento, l'Euro, al 31 dicembre 2012;
- la variazione è generata dal risultato d'esercizio 2011, pari a Euro 13.763 migliaia, interamente portato nella riserva di Patrimonio Netto "Utili Portati a Nuovo", nonché, dalla distribuzione dei dividendi riconosciuti a soci pari a Euro 1.525 migliaia;
- il patrimonio netto di terzi si decrementa per complessivi Euro 178 migliaia, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote "minorities" pari a Euro 170 migliaia, di cui principalmente nelle controllate della Lyra KG (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a Euro 17 migliaia, variazione mitigata dall'incremento della riserva di traduzione pari a Euro 9 migliaia.

Passività finanziarie

Il saldo complessivo delle passività finanziarie al 30 settembre 2014 è pari a Euro 99.069 migliaia di cui Euro 24.701 migliaia non correnti e Euro 74.368 migliaia correnti. La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari.

Nella tabella seguente sono dettagliate le tipologie di passività finanziarie in essere:

(Valori in migliaia di Euro)	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti bancari		TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
Saldo al 30 settembre 2014	93.567	28	345	6	5.123	0	99.069
Quota non corrente	24.778	(150)	73	0	0	0	24.701
Quota corrente	68.789	178	272	6	5.123	0	74.368
Saldo al 31 dicembre 2013	95.253	193	2.068	9	112	6	97.640

Quota non corrente	28.403	(190)	84	0	0	0	28.297
Quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	6	69.343
31 dicembre 2012	107.159	246	884	5	703	0	108.997
Quota non corrente	46.527	(319)	207	0	0	0	46.415
Quota corrente	60.632	565	677	5	703	0	62.582
31 dicembre 2011	115.745	463	850	4	1.011	6	118.079
Quota non corrente	54.806	(421)	411	0	0	0	54.796
Quota corrente	60.939	884	439	4	1.011	6	63.283
Variazione 30/09/2014-31/12/2013	(1.686)	(165)	(1.723)	(3)	5.011	(6)	1.429
Variazione 2013-2012	(11.906)	(53)	1.184	4	(591)	6	(11.357)
Variazione 2012-2011	(8.586)	(217)	34	1	(308)	(6)	(9.082)

Al 30 settembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 si registra un decremento delle passività finanziarie non correnti per Euro 3.596 migliaia, principalmente per i rimborsi dei finanziamenti a medio e lungo termine effettuati da F.I.L.A. S.p.A., e un incremento della quota corrente per Euro 5.024 migliaia per soddisfare le necessità di finanziamento del capitale circolante.

Al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 si registra un decremento delle passività finanziarie non correnti per Euro 18.118 migliaia, prevalentemente generato dalla riclassifica a breve termine della quota del finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo e da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. (Italia), pari a Euro 7.800 migliaia e della quota di finanziamento erogato da HVB a Lyra GmbH & Co. KG (Germania), pari a Euro 9.000 migliaia, nonché ai rimborsi di capitale effettuati nell'esercizio 2013 pari a Euro 1.100 migliaia operati da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra KG pari a Euro 59 migliaia.

Per il suddetto motivo si registra quindi un incremento delle passività finanziarie correnti per Euro 6.761 migliaia a seguito delle riclassifiche delle quote finanziarie a breve, per un totale di Euro 16.800 migliaia, mitigate dai pagamenti delle tranche dei finanziamenti a breve termine erogati da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. S.p.A. (Italia), pari a Euro 9.100 migliaia, da Banca of the West e Unicredit a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), pari a Euro 2.588 migliaia, e da HVB a Lyra GmbH & Co. KG (Germania), pari a Euro 282 migliaia, nonché dai minori tiraggi delle linee di credito concesse a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 si rileva un decremento delle passività finanziarie

non correnti per Euro 8.522 migliaia prevalentemente generato dalla riclassifica a breve termine della quota del finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo e da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. (Italia), pari a Euro 6.800 migliaia, nonché ai rimborsi di capitale effettuati nell'esercizio 2012 pari a Euro 1.775 migliaia operati da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra KG.

Si rileva inoltre un decremento delle passività finanziarie correnti per Euro 841 migliaia a seguito del pagamento delle tranches dei finanziamenti a breve termine erogati da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. S.p.A. e per il minor tiraggio di linee a breve da parte di Beijing F.I.L.A.- Dixon Stationery Company Limited (Cina) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), andamento mitigato dalla riclassifica della quota a breve termine.

La tabella presentata nel seguito mostra il dettaglio al 30 settembre 2014 della quota capitale delle passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto:

Istituti di credito (valori in migliaia di Euro)	Società	Tasso	Data scadenza	Quota a breve termine	Quota a M/L termine	Valore residuo al 30 settembre 2014
1 Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2017	-	14.500	14.500
2 Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Marzo 2018	-	4.500	4.500
3 Hypo Real Estate / EurofIypo	Lyra KG (Germania)	4,42% / 4,25%	Settembre 2020	-	905	905
4 Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	-	-	-
5 Finanziamento Made in Lombardy	Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	Euribor a 3 mesi + spread 2,4%	Novembre 2021	-	260	260
6 Finanziamento Intesa Sanpaolo	Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina)	Tasso del 3,5% / 3,48% / 6,44%	Dicembre 2016	-	4.513	4.513
7 Caixa Economica Federal / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	7% / 20%	Dicembre 2016	-	100	100
8 Unicredito Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	1,98%/ 1,93% / 3,25%	Settembre 2015	19.793	-	19.793
9 Scotia Bank Inverlat / Santander	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	3,20% / + spread 1,45% / 3,24 % + spread 1,5%	Settembre 2015	21.474	-	21.474
10 Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,40%	Gennaio 2015	6.500	-	6.500
11 Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	800	-	800

12 Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Marzo 2015	1.250	-	1.250
13 Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,85%	Dicembre 2014	1.500	-	1.500
14 Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,70%	Settembre 2015	4.000	-	4.000
15 HVB / Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	1,69% / 4,42%	Settembre 2015	8.635	-	8.635
16 Intesa Sanpaolo / Unicredit	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	6,72% / 7,28%	Settembre 2015	759	-	759
17 ITB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	6%	Settembre 2015	1.819	-	1.819
18 Finanziamento Banco de Galicia y Buenos Aires	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	18%	Settembre 2015	47		47
19 Unicredito Italiano S.p.A.	Industria Maireri S.p.A. (Italia)	Euribor a 3 mesi+ spread 5%	Aprile 2015	600	-	600
20 BNP Paribas / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	13,30% / 6,50%	Dicembre 2014	1.612		1.612
TOTALE				68.789	24.778	93.567

Di seguito viene fornita la descrizione dei finanziamenti non correnti detenuti dal Gruppo F.I.L.A. al 30 settembre 2014:

- Euro 14.500 migliaia erogato da Intesa Sanpaolo nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in 3 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2015 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,40%. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2014, per la quota di competenza, è stato pari all'1,854%;
- Euro 4.500 migliaia erogato da Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in 4 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,90%. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,476%;
- Euro 4.513 migliaia concesso a favore di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) da Intesa SanPaolo. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2015. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti,

sono ricompresi in un range tra il 3,5% e il 6,44% comprensivi di spread;

- Euro 905 migliaia concesso a favore di Lyra KG (Germania) da istituti di credito diversi quali Hypo Real Estate e EuroHypo. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2015. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 4,25% (Hypo Real Estate) e il 4,42% (EuroHypo) comprensivi di spread;
- Euro 260 migliaia concesso da Made in Lombardy a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto per novembre 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,4%;
- Euro 100 migliaia concesso a favore di Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile) dagli istituto di credito Caixa Economica Federal e Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2015. Il tasso di interesse applicato è pari ad un range compreso tra il 7% (Banco Itau) e il 20% (Caixa Economica Federal) comprensivo di spread.

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo:

- Euro 21.474 migliaia afferenti alla linea di credito concessa a favore del Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:
 - Scotia Bank Inverlat pari a Euro 18.532 migliaia al tasso di interesse annuo pari al 3,20% con l'aggiunta di uno spread pari a 1,4%;
 - da Bank Santander pari a Euro 2.942 migliaia al tasso di interesse annuo del 3,24% più uno spread pari al 1,5%;
- Euro 19.793 migliaia a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) così suddiviso:
 - Euro 11.920 migliaia relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di

marzo 2007) ad un tasso del 1,90% comprensivo di spread;

- Euro 7.873 migliaia relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa Sanpaolo ad un tasso pari al Libor a 6 mesi maggiorato di uno spread dell'1,93%;
- Euro 14.050 migliaia afferenti alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. così suddiviso:
 - quota del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo pari a Euro 6.500 migliaia al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,4%;
 - quota del finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 800 migliaia al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85%;
 - la quota corrente pari a Euro 1.250 migliaia del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,90%;
 - linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 1.500 migliaia al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85%;
 - la quota corrente pari a Euro 4.000 migliaia della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,70%;
- Euro 8.635 migliaia a favore della Lyra KG (Germania) così suddiviso:
 - Euro 202 migliaia afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25% comprensivo di spread;
 - Euro 8.400 migliaia afferenti al finanziamento concesso da HVB al tasso di interesse annuo al 1,69% comprensivo di spread;



- Euro 33 migliaia afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 4,42% comprensivo di spread;
- Euro 1.819 migliaia a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa al finanziamento concesso da TEB (BNL Branch), al tasso del 5% comprensivo di spread;
- Euro 1.612 migliaia a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) così suddiviso:
 - Euro 1.493 migliaia relativa al finanziamento concesso da BNP Paribas, al tasso di interesse annuo del 14% comprensivo di spread;
 - Euro 99 migliaia relativa al finanziamento concesso da Banco ITAU al tasso di interesse annuo del 7% comprensivo di spread;
 - Euro 20 migliaia relativa al finanziamento concesso da Caixa Economica Federal al tasso di interesse annuo del 7% comprensivo di spread;
- Euro 759 migliaia concesso a favore di Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Limited (Cina) dall'istituto Unicredit Bank al tasso di interesse annuo del 5,60% con l'aggiunta di uno spread pari a 1,68%;
- Euro 600 migliaia concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) dall'istituto di credito Unicredito Italiano S.p.A. Il rimborso del debito residuo al 30 settembre 2014 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2015. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari a 3,35%;
- Euro 47 migliaia a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) concesso da Banco de Galicia y Buenos Aires, al tasso di interesse annuo del 18% comprensivo di spread.

Al 30 settembre 2014, l'ammontare delle linee di credito complessivamente utilizzabili da parte del Gruppo ammonta al 30 settembre 2014 a circa Euro 107,5 milioni.

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (Intesa

Sanpaolo e Banca Nazionale del Lavoro) è assoggettata al rispetto di determinati impegni e “covenants”, rivisti a seguito del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo in data 28 luglio 2011. Il rispetto dei “covenants” viene verificato sulla base di dati di posizione finanziaria netta “P.F.N.”, “E.B.I.T.D.A.” ed Oneri Finanziari Netti (O.F.N.) dedotti dal bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.. Il criterio di determinazione della “P.F.N.”, “E.B.I.T.D.A.” e “O.F.N.” sono definiti nel contratto di finanziamento sottoscritto. Di seguito, si espongono gli indicatori dei “covenants” e i relativi parametri da rispettare, afferenti il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. a partire dal 31 dicembre 2011.

P.F.N. / E.B.I.T.D.A.

31 dicembre 2011: $\leq 3,25x$

31 dicembre 2012: $\leq 3,00x$

31 dicembre 2013: $\leq 2,75x$

dal 31 dicembre 2014 fino alla Data di Scadenza: $\leq 2,5x$

E.B.I.T.D.A. / O.F.N.

31 dicembre 2011: $\geq 4,00x$

31 dicembre 2012: $\geq 4,30x$

dal 31 dicembre 2013 fino alla Data di Scadenza: $\geq 5x$

La scadenza del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo è il 31 marzo 2018.

Benefici a Dipendenti

I benefici ai dipendenti ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 5.142 migliaia, con una variazione positiva rispetto al periodo di confronto pari a Euro 1.295 migliaia mentre, al 31 dicembre 2013 ammontavano a Euro 3.847 migliaia, Euro 3.541 migliaia al 31 dicembre 2012 con una variazione

negativa pari a Euro 306 migliaia. Al 31 dicembre 2011 il saldo della voce benefici ai dipendenti ammontava a Euro 3.548 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2012, variazione netta pari a Euro 7 migliaia.

Fondi rischi ed oneri

La voce Fondi Rischi ed Oneri ammonta al 30 settembre 2014 complessivamente a Euro 1.072 migliaia con un decremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 1.875 migliaia, riconducibile all'utilizzo del fondo per ristrutturazione costituito nell'esercizio 2013 che ha interessato Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina). Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri correnti e non correnti ammontano complessivamente a Euro 2.947 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 1.054 migliaia al 31 dicembre 2012, di cui Euro 565 migliaia, riferiti alla quota non corrente, Euro 768 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 2.382 migliaia riferiti alla quota corrente, Euro 286 migliaia al 31 dicembre 2012. La variazione pari a Euro 1.893 migliaia intervenuta nel periodo tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012 è riconducibile principalmente all'incremento del fondo per ristrutturazione che al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 accoglie la passività stimata relativa al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Beijing F.I.L.A.Dixon Stationary Company Ltd. (Cina) per Euro 1.913 migliaia, parzialmente compensati da utilizzi del fondo ed altre variazioni per Euro 289 migliaia. Il fondo rischi ed oneri correnti e non correnti al 31 dicembre 2011 era pari a Euro 1.347 migliaia con una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 293 migliaia. La variazione tra i due esercizi è ricollegabile principalmente all'Utilizzo del fondo relativo ai rischi per contenziosi, nel corso dell'esercizio 2012, per Euro 115 migliaia ed attinente alla risoluzione di una controversia legata alla controllata Lyra KG avvenuta nel corso del 2012 oltre ad ulteriori utilizzi nell'esercizio del fondo per rischi ed oneri.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano al 30 settembre 2014 a Euro 5.890 migliaia, Euro 6.004 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 7.568 migliaia al 31 dicembre 2012. Non si rilevano sostanziali variazioni tra il 30 settembre 2014 ed il 2013 mentre, si rileva una variazione negativa pari a Euro 1.564 migliaia, tra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2012, legata principalmente a minori accantonamenti effettuati nell'esercizio, rispetto al periodo precedente. Al 31 dicembre 2011 le

passività per imposte differite ammontavano a Euro 6.300 migliaia con una variazione rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 1.268 migliaia.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 30 settembre 2014 ammontano a Euro 7.962 migliaia, Euro 1.362 migliaia al 31 dicembre 2013, Euro 764 migliaia al 31 dicembre 2012. L'incremento registrato nei primi nove mesi del 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile allo stanziamento delle imposte calcolate sul risultato del periodo. L'incremento tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2012 pari a Euro 598 migliaia, è generato da maggiori debiti tributari rilevati principalmente in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.). Al 31 dicembre 2011 le passività correnti erano pari a Euro 1.098 migliaia con una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 334 migliaia a seguito di una flessione dei debiti tributari rilevata principalmente in Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) dovuto ad un maggior recupero delle perdite fiscali.

Debiti commerciali ed altri debiti

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti commerciali ed altri debiti:

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 30/09/2014- 31/12/2013	Variazione 2013-2012	Variazioni 2012-2011
Debiti Commerciali	31.888	23.035	21.415	32.048	8.853	1.620	(10.633)
Altri Debiti	7.116	5.603	6.311	6.848	1.513	(708)	(537)
Debiti Tributari	4.520	3.538	3.833	2.529	982	(295)	1.300
Ratei e Risconti Passivi	775	395	553	392	380	(158)	160
Debiti verso terze parti	44.299	32.571	32.112	41.817	11.728	459	(9.705)
Debiti Verso imprese collegate	208	0	114	-	208,00	(114)	114
Debiti Verso imprese controllate	-	4	-	-	4,00	4	(4)
TOTALE DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI	44.507	32.575	32.226	41.817	11.932	349	(9.591)

I debiti commerciali e gli altri debiti al 30 settembre 2014 ammontano a Euro 44.507 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 pari a Euro 11.932 migliaia. Il principale incremento è riconducibile alla voce debiti commerciali per Euro 8.853 migliaia che riflette la stagionalità dell'andamento dell'attività.

I debiti commerciali e gli altri debiti al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 32.575 migliaia, Euro 32.226 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento totale di Euro 349 migliaia, principalmente riconducibile ai maggiori acquisti realizzati nell'esercizio 2013, ai maggiori costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. La variazione rilevata nei debiti tributari e negli altri debiti è riconducibile in via principale alla variazione del debito IVA riferito alla controllata messicana ed alla variazione della voce debiti verso il personale e relativi oneri.

Il decremento registrato al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 9.591 migliaia e riflette principalmente da i minori acquisti realizzati nell'esercizio 2012 e dai minori costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci generati dai minori ordini evasi nel 2012. La variazione rilevata nei debiti tributari e negli altri debiti è riconducibile all'incremento del debito IVA riferito alla controllata messicana ed alla variazione della voce debiti verso il personale e relativi oneri.

10.2.1.4 *Flussi di cassa consolidati di Gruppo*

Nei paragrafi che seguono è riportato il rendiconto finanziario riclassificato in luogo del rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto utilizzato nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.. Tale scelta è dovuta al fatto che il rendiconto finanziario riclassificato è lo strumento gestionale che viene utilizzato dal management del Gruppo data la sua maggiore semplicità ed immediatezza di lettura in quanto mostra l'impatto in termini di variazione sulla Posizione Finanziaria Netta.

10.2.1.4.1 *Flussi di cassa relativi al 30 settembre 2014*

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario per il periodo al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013.

(Valori in migliaia di Euro)	30 settembre 2014	30 settembre 2013	Variazione 2014-2013	Variazione % 2014- 2013
Reddito Operativo	26.372	25.200	1.172	4,7%
Rettifiche costi non monetari	4.203	5.298	(1.095)	-20,7%
Integrazioni per imposte	(5.166)	(4.492)	(674)	15,0%
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	25.409	26.006	(597)	-2,3%

Variazione capitale circolante netto	(29.855)	(29.784)	(71)	0,2%
Variazione Rimanenze	(5.123)	6.256	(11.379)	-181,9%
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(28.956)	(33.943)	4.987	-14,7%
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	6.309	(1.811)	8.120	-448,4%
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(2.085)	(286)	(1.799)	629,0%
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA NETTO	(4.446)	(3.778)	(668)	17,7%
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(3.925)	(2.621)	(1.304)	49,8%
Altri Investimenti	10	40	(30)	-75,0%
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.915)	(2.581)	(1.334)	51,7%
Apporti/Rimborsi di Capitale proprio e altri movimenti	349	10	339	3390,0%
Dividendi distribuiti	(1.526)	(1.525)	(1)	0,1%
Interessi Passivi	(3.056)	(3.703)	647	-17,5%
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(4.233)	(5.218)	985	-18,9%
Altre variazioni	756	(624)	1.380	-221,2%
FLUSSO DI CASSA NETTO TOTALE	(11.838)	(12.201)	363	-3,0%
Effetto variazione per traduzione cambi	(3.295)	1.707	(5.002)	-293,0%
Posizione finanziaria netta società acquisite alla data di acquisizione	(2.768)	-	(2.768)	n.a.
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO	(17.901)	(10.494)	(7.407)	70,6%

La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo F.I.L.A. nel periodo al 30 settembre 2014 evidenzia un aumento dell'indebitamento di Euro 17.901 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, Euro 10.494 migliaia al 30 settembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012. L'andamento dei flussi di cassa del Gruppo nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio è fortemente influenzata dalla stagionalità dell'attività del Gruppo ed in particolare dall'assorbimento di cassa derivante dalla dinamica della gestione del capitale circolante che risente della "campagna scuola" per l'avvio dell'anno scolastico nel terzo trimestre dell'anno.

Il flusso di cassa assorbito nei primi nove mesi del 2014 dalla gestione operativa, pari a negativi Euro 4.446 migliaia, Euro 3.778 migliaia al 30 settembre 2013, deriva dalle seguenti:

- flussi finanziari generati dalle attività operative per Euro 25.409 migliaia al 30 settembre 2014, Euro 26.006 migliaia al 30 settembre 2013, determinati dalla somma algebrica del valore e dei

costi della produzione monetari e dai restanti componenti ordinari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;

- flussi finanziari assorbiti per Euro 29.855 migliaia al 30 settembre 2014, Euro 29.784 migliaia al 30 settembre 2013, dalla dinamica della gestione del capitale circolante, principalmente per l'effetto negativo dato dall'incremento dei crediti commerciali ed altri crediti rilevato prevalentemente su F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Il flusso di cassa netto da attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 3.915 migliaia al 30 settembre 2014, Euro 2.581 migliaia al 30 settembre 2013, per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuate principalmente da Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), per l'avvio del nuovo stabilimento produttivo (1.358 migliaia di Euro), nonché da F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e dalle principali società produttive del Gruppo quali Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Il flusso di cassa netto assorbito dalle attività di finanziamento di Euro 4.233 migliaia al 30 settembre 2014, Euro 5.218 migliaia al 31 dicembre 2013, risulta principalmente composto dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo, di cui i principali F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra KG (Germania) e dal pagamento di dividendi.

Per effetto di quanto sopra esposto il flusso di cassa netto complessivo assorbito nel periodo è stato quindi pari a Euro 14.606 migliaia al 30 settembre 2014 rispetto ad Euro 12.201 migliaia al 30 settembre 2013.

10.2.1.4.2 *Flussi di cassa relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012, 2011*

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012, 2011.

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 2013-2012	Variazione 2012-2011
Reddito Operativo	26.114	28.441	28.310	(2.327)	131
Rettifiche costi non monetari	9.006	7.888	6.411	1.118	1.477
Integrazioni per imposte	(6.832)	(8.050)	(8.690)	1.218	640

FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	28.288	28.280	26.031	8	2.249
Variazione capitale circolante netto	(5.197)	(4.894)	(22.230)	(303)	17.336
Variazione Rimanenze	4.923	9.761	(20.032)	(4.837)	29.793
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(11.115)	(4.450)	(3.247)	(6.665)	(1.203)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	775	(9.593)	898	10.368	(10.491)
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	219	(612)	151	831	(763)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA NETTO	23.091	23.385	3.801	(295)	19.584
Investimenti in beni immateriali ed materiali	(3.687)	(3.126)	(5.372)	(561)	2.246
Altri Investimenti	57	(8.621)	141	8.677	(8.762)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(3.630)	(11.746)	(5.231)	8.116	(6.515)
Apporti/Rimborsi di Capitale proprio	6.062	-	-	6.062	-
Dividendi distribuiti	(1.638)	(1.525)	(1.664)	(113)	139
Interessi Passivi	(4.407)	(5.553)	(5.337)	1.146	(216)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	18	(7.078)	(7.001)	7.096	(77)
Altre variazioni	(595)	(1.410)	(1.398)	815	(12)
FLUSSO DI CASSA NETTO TOTALE	18.883	3.151	(9.830)	15.732	12.981
Effetto variazione per traduzione cambi	2.195	(438)	752	2.634	(1.190)
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO	21.078	2.712	(9.078)	18.366	11.790

La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo F.I.L.A. del periodo passa da Euro 2.712 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 21.078 migliaia al 31 dicembre 2013.

L'andamento del flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è contraddistinto da:

- minor flusso finanziario derivante dal reddito operativo, passato da Euro 28.441 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 26.114 migliaia al 31 dicembre 2013;
- incremento di elementi di natura non monetaria, tra cui si segnala l'incremento del fondo per rischi ed oneri, principalmente riconducibile al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina). L'incremento del fondo rischi ed oneri è parzialmente controbilanciato dal decremento del fondo svalutazione crediti;

- variazione delle imposte sul reddito, passando da un valore negativo al 31 dicembre 2012 per Euro 8.050 migliaia ad un valore negativo pari ad Euro 6.832 migliaia al 31 dicembre 2013;

In particolare la variazione del capitale circolante tra l'esercizio 2013 pari a Euro 5.197 migliaia e l'esercizio 2012 pari a Euro 4.894 migliaia è riferibile ai seguenti fattori:

- variazione delle rimanenze, positive al 31 dicembre 2012 per Euro 9.761 migliaia, contro un valore positivo del 31 dicembre 2013 pari ad Euro 4.923 migliaia per minori rimanenze principalmente di prodotti finiti e merci oltre a materie prime sussidiarie e di consumo, a fronte della politica di Gruppo volta a razionalizzare le giacenze di magazzino. La gestione più efficiente delle scorte di magazzino è attribuibile principalmente al Gruppo F.I.L.A., Lyra KG (Germania), Omyacolor S.A. (Francia) e Dixon Ticonderoga Inc. (Canada);
- variazione dei crediti commerciali e altri crediti, che assorbe liquidità e cresce dal valore negativo pari a Euro 4.450 migliaia al 31 dicembre 2012 al valore negativo di Euro 11.115 migliaia al 31 dicembre 2013, per effetto dell'incremento dei crediti della Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e della Dixon Mexico, SA. De CV (Messico), riconducibile principalmente ad un aumento delle vendite nell'ultimo trimestre ed un parziale allungamento delle tempistiche di incasso rilevate su alcuni clienti. Il peggioramento della gestione reddituale ed un incremento dei crediti della Fila Stationary and office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e del Gruppo F.I.L.A. a causa del maggior fatturato rispetto il periodo precedente;
- variazione dei debiti commerciali e altri debiti, che genera maggiore liquidità, passando da Euro 9.593 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 775 migliaia al 31 dicembre 2013, che riflette i maggiori acquisti effettuati nell'esercizio, un generalizzato allungamento dei tempi medi di pagamento ed un incremento costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- variazione delle altre attività/passività correnti, che genera minore liquidità passando da un valore negativo pari a Euro 612 migliaia al 31 dicembre 2012 ad un valore positivo pari a Euro 219 migliaia al 31 dicembre 2013.

Le principali variazioni dei flussi di cassa riferite all'attività di investimento sono principalmente dovute a:

- l'assorbimento di cassa nel 2013 pari a Euro 120 migliaia, Euro 135 migliaia al 31 dicembre 2012, è relativo principalmente alla prima registrazione o al rinnovo della registrazione di marchi di proprietà del Gruppo nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- investimenti netti in nuovi impianti e macchinari, nell'esercizio 2013 pari a Euro 3.567 migliaia, Euro 2.991 migliaia al 31 dicembre 2012, con un incremento degli investimenti netti rispetto all'esercizio 2012 pari a Euro 585 migliaia. Gli investimenti realizzati in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva ed in termini di sostegno dei volumi di vendita, sono stati effettuati principalmente dal Gruppo F.I.L.A. negli stabilimenti produttivi di Rufina Scopeti (Firenze) e dalle principali società produttive del Gruppo quali Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra KG (Germania) e Fila Dixon (Kunshan) Limited (Cina);
- l'assorbimento di cassa registrato solo nell'esercizio 2012 generato dall'acquisizione del 18,5% del capitale della società indiana Writefine Products Private Limited (India) per un valore pari a Euro 5.774 migliaia;
- l'assorbimento di cassa pari a Euro 2.997 migliaia registrato solo nell'esercizio 2012 e relativo all'acquisizione totalitaria del capitale sociale di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile);

Il flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria, genera un valore negativo pari a Euro 7.078 migliaia al 31 dicembre 2012 ed un risultato positivo per Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il flusso di cassa netto da attività di finanziamento nell'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2013 è pressoché nullo per effetto, dalla variazione positiva del patrimonio netto di Euro 4.425 migliaia, data dall'effetto netto dell'aumento di capitale del Gruppo F.I.L.A. per Euro 6.062 migliaia, attraverso l'incremento del capitale sociale per Euro 122 migliaia e della riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 5.940 migliaia, a seguito della modifica della compagine azionaria e la contestuale emissione di 75.580 nuove azioni sottoscritte interamente da Venice European Investment Capital S.p.A. del valore nominale di Euro 1,62 pari e dalla distribuzione di dividendi distribuiti da F.I.L.A. (Italia) ai propri azionisti per Euro 1.507 migliaia, da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna) e da Lyra Scandinavia AB (Svezia) ai propri azionisti terzi al gruppo F.I.L.A. (rispettivamente per Euro 18 migliaia e Euro 113 migliaia di Euro); dall'assorbimento di cassa per Euro 4.407 migliaia (Euro 5.553 migliaia al 31

dicembre 2012) generato dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo, di cui i principali Gruppo F.I.L.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra KG (Germania) e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina).

La generazione di cassa del 2013, al netto dell'effetto cambi, è pari a Euro 18.883 migliaia, superiore di Euro 15.732 migliaia a quella del 2012 di, principalmente per Euro 8.765 migliaia, relativi a minori esborsi per investimenti in partecipazioni, considerando l'acquisto del 18,5% del capitale sociale della società indiana Writefine Products Private Limited (India) e degli oneri accessori connessi a suddetta acquisizione e all'acquisizione totalitaria del capitale sociale di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) e degli oneri accessori, entrambi effettuati nel corso del 2012, per Euro 6.062 migliaia relativi all'aumento di capitale di F.I.L.A. (Italia) e per Euro 1.146 migliaia, inerenti a minori esborsi per interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo di cui i principali Gruppo F.I.L.A., Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra KG (Germania) e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina).

La variazione della posizione finanziaria netta del Gruppo F.I.L.A. del periodo passa da un valore negativo pari a Euro 9.078 migliaia al 31 dicembre 2011 ad un valore positivo pari a Euro 2.712 migliaia al 31 dicembre 2012.

L'andamento del flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è contraddistinto da:

- minor flusso finanziario derivante dal reddito operativo, passato da Euro 28.310 migliaia al 31 dicembre 2011 a Euro 28.441 migliaia al 31 dicembre 2012;
- incremento di elementi di natura non monetaria, pari a Euro 1.477 migliaia e principalmente riconducibile ad un incremento degli ammortamenti delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari per Euro 416 migliaia e ad un incremento della svalutazione crediti per Euro 877 migliaia a fronte del rischio di insolvenza di alcuni clienti;
- variazione delle imposte sul reddito pagate che generano liquidità, passando da un valore negativo pari a Euro 8.690 migliaia al 31 dicembre 2011 ad un valore negativo pari a Euro 8.050 migliaia al

31 dicembre 2012;

In particolare la variazione del capitale circolante tra l'esercizio 2012 pari a Euro 4.894 migliaia e l'esercizio 2011 pari a Euro 22.230 migliaia è riferibile ai seguenti fattori:

- variazione delle rimanenze, negativa al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 20.032 migliaia, contro un valore positivo al 31 dicembre 2012 pari a Euro 9.761 migliaia, per minori rimanenze principalmente di prodotti finiti e merci oltre a materie prime sussidiarie e di consumo, a fronte della politica di Gruppo volta a razionalizzare le giacenze di magazzino;
- variazione dei crediti commerciali e altri crediti, che assorbe liquidità e cresce dal valore negativo pari a Euro 3.247 migliaia al 31 dicembre 2011 al valore negativo di Euro 4.450 migliaia al 31 dicembre 2012, per effetto dall'incremento rilevato prevalentemente su F.I.L.A. (Italia), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per l'allungamento delle tempistiche di incasso rilevate su alcuni clienti;
- dal decremento dei debiti commerciali e altri debiti, che passano da Euro 898 migliaia al 31 dicembre 2011 ad un valore negativo pari a Euro 9.593 migliaia al 31 dicembre 2012, rilevato prevalentemente su F.I.L.A. (Italia), Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Lyra KG (Germania) per minori volumi d'acquisto effettuati nell'anno e per minori tempistiche di pagamento rispetto all'anno precedente;
- variazione delle altre attività/passività correnti, che assorbe liquidità passando da un valore positivo pari a Euro 405 migliaia al 31 dicembre 2011 ad un valore negativo pari a Euro 605 migliaia al 31 dicembre 2012.

Il flusso di cassa netto da attività di investimento ha assorbito liquidità al 31 dicembre 2012 per Euro 11.746 migliaia, Euro 5.231 migliaia al 31 dicembre 2011, di cui:

- Euro 135 migliaia nell'esercizio 2012 e Euro 195 migliaia al 31 dicembre 2011, relativi quasi esclusivamente alla prima registrazione o al rinnovo della registrazione di marchi di proprietà del Gruppo nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;



- Euro 2.991 migliaia al 31 dicembre 2012 e Euro 5.177 migliaia al 31 dicembre 2011, con una variazione tra i due periodi pari a Euro 2.186 migliaia, per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuati dalle principali società produttive del Gruppo quali F.I.L.A. (Italia), Gruppo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Beijing F.I.L.A.- Dixon Stationery Company Limited (Cina);
- Euro 5.774 migliaia relativi all’acquisizione del 18,5% del capitale della società indiana Writefine Products Private Limited (India). Assorbimento di cassa registrato solo nell’esercizio 2012 e non nel periodo di confronto;
- Euro 2.997 migliaia relativi all’acquisizione totalitaria del capitale sociale di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), assorbimento di cassa registrato solo nell’esercizio 2012;

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di finanziamento, risulta sostanzialmente invariato, al 31 dicembre 2012 era pari a Euro 7.078 migliaia, Euro 7.001 migliaia al 31 dicembre 2011 e risulta principalmente composto:

- dall’assorbimento di cassa per Euro 1.525 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 1.664 migliaia al 31 dicembre 2011 prevalentemente per i dividendi distribuiti da F.I.L.A. ai propri azionisti;
- dall’assorbimento di cassa per Euro 5.553 migliaia, Euro 5.337 migliaia al 31 dicembre 2011, dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo (principalmente F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra KG (Germania));

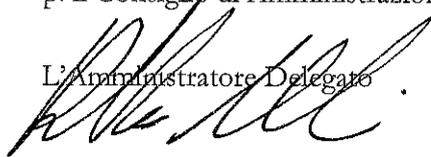
La generazione di cassa del 2012, al netto dell’effetto cambi, è pari a Euro 3.151 migliaia, superiore a quello del 2011 di Euro 12.981 migliaia.

Milano, 15 gennaio 2015

Space S.p.A.

p. il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

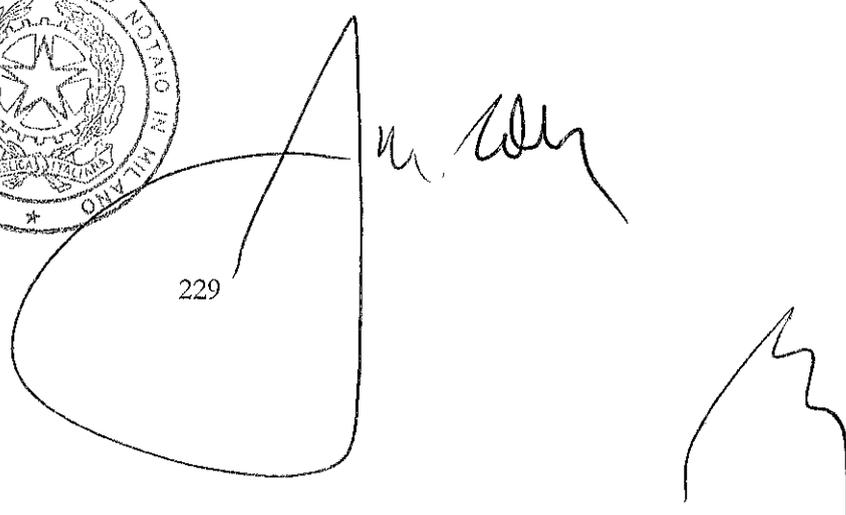


Allegati:

- Allegato A: copia della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale presentata da Space a EY in data 12 gennaio 2015 e firmata per accettazione da EY in data 14 gennaio 2015;
- Allegato B: parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a EY;
- Allegato C: proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per il conferimento dell'incarico di revisione legale a KPMG e offerta presentata da KPMG per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società Incorporante.



229



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "D" all'atto
in data 24-2-2015
n. 67324/11991. rep.



BAKER TILLY
REVISA

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A.
IN SPACE S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI AI SENSI
DELL'ART. 2501-*SEXIES* DEL CODICE CIVILE



**BAKER TILLY
REVISA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi
dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile**

Agli Azionisti di

- SPACE S.p.A.

- F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

1. Motivo oggetto e natura dell'incarico

Nel quadro della prospettata fusione per incorporazione (nel seguito anche "la Fusione") di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (di seguito anche "FILA" o "Incorporanda") in SPACE S.p.A. (di seguito anche "SPACE" o "Incorporante"), in data 10 ottobre 2014 siamo stati nominati dal Tribunale di Milano, su istanza congiunta di FILA e di SPACE (di seguito congiuntamente, anche "le Società"), quale esperto comune per la redazione della relazione (di seguito "la Relazione") sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni della società Incorporante con le azioni della società Incorporanda (di seguito "il Rapporto di Cambio") ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

A tal fine, abbiamo ricevuto dalle società il progetto di fusione per incorporazione di FILA in SPACE (di seguito "il Progetto di Fusione") approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 15 gennaio 2015, corredato dalle relazioni degli Amministratori (di seguito "le Relazioni degli Amministratori") che indicano, illustrano e giustificano, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, il rapporto di cambio delle azioni, nonché i resoconti intermedi di gestione composti da Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30 settembre 2014 di SPACE e di FILA, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 novembre 2014 e 13 novembre 2014 che costituiscono le situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-*quater* del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione sarà sottoposto all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti delle società FILA e SPACE che verranno convocate, in prima convocazione rispettivamente il 19 e il 20 febbraio 2015, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2502 del Codice Civile.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea Straordinaria di SPACE sarà anche chiamata a deliberare sull'adozione di un nuovo statuto



**BAKER TILLY
REVISA**

sociale con effetti dalla data di efficacia della Fusione come da testo allegato alle Relazioni degli Amministratori.

1.1 Natura e portata della presente relazione

Al fine di fornire agli Azionisti di SPACE e FILA idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente Relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori delle due Società per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene inoltre la nostra valutazione sull'adeguatezza nella circostanza di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dagli Amministratori delle due Società a ciascuno di essi nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di SPACE e di FILA, anche sulla base delle indicazioni dei consulenti utilizzati dalle rispettive Società, non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società coinvolte nella prospettata Fusione. Tali valutazioni sono state svolte esclusivamente dai Consigli di Amministrazione delle due Società.

Il Consiglio di Amministrazione di SPACE ha chiesto al *financial advisor* Lazard S.r.l. di rilasciare una *fairness opinion* sulla congruità del Rapporto di Cambio elaborato. L'*advisor* ha rilasciato il parere richiesto ritenendo, sulla base delle assunzioni, considerazioni e qualificazioni espresse nel parere, che alla data di tale parere il rapporto di cambio determinato sia congruo, dal punto di vista finanziario, per SPACE.

Le procedure descritte nella presente Relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un giudizio sui metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle due Società per determinare il Rapporto di Cambio e, pertanto:

- non hanno alcuna validità per finalità diverse;
- non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità dell'operazione di fusione, né sulle motivazioni della stessa espresse nelle Relazioni degli Amministratori.

Le conclusioni esposte nella presente Relazione sono, inoltre, basate sul complesso delle indicazioni e considerazioni in essa contenute; pertanto, nessuna parte della Relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.



**BAKER TILLY
REVISA**

2. Sintesi dell'Operazione

L'operazione ha per oggetto la fusione per incorporazione di FILA in SPACE (la "Fusione").

SPACE è una *special purpose acquisition company (SPAC)* di diritto italiano, quotata sul mercato regolamentato MIV (Mercato degli *Investment Vehicles*) - Segmento Professionale ("SIV"), con l'unico obiettivo di realizzare entro 24 mesi dal 18 dicembre 2013 (data di avvio delle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie) una operazione rilevante (di seguito anche "Operazione Rilevante") per tale intendendosi un'acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata ivi incluse operazioni di fusione o conferimento ed anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni.

SPACE ha vincolato al finanziamento dell'Operazione Rilevante, in conformità alla normativa regolamentare dettata da Borsa italiana per le SPAC, un importo pari al 99% dei proventi complessivi derivanti dal collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione sul MIV delle proprie azioni ordinarie.

Tale importo costituisce le cosiddette "Somme Vincolate" le quali, fiduciarmente amministrate da SPAFID S.p.A, possono essere utilizzate da SPACE, previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria dei soci (art. 8.2 dello Statuto), al fine di dare esecuzione all'Operazione Rilevante.

A decorrere dalla data di quotazione, le attività di SPACE sono state pertanto esclusivamente finalizzate alla ricerca di una potenziale società *target* che fosse in linea con i criteri generali individuati nella politica di investimento della Società, approvata dall'assemblea in data 9 ottobre 2013 e descritta nel prospetto informativo per l'ammissione a quotazione, approvato da Consob e pubblicato in data 3 dicembre 2013 (il "Prospetto di Quotazione").

Nella ricerca del soggetto *target* l'attenzione del *management* è stata rivolta, in coerenza con le politiche di investimento preventivamente definite, a società italiane di media dimensione non quotate, per lo più a controllo familiare, con forte posizionamento competitivo nel proprio settore di riferimento le quali, pur avendo in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento, si caratterizzassero per una forte vocazione internazionale e per un piano di crescita per linee esterne nonché per l'interesse a quotarsi seguendo un percorso alternativo a quello ordinario di IPO.



**BAKER TILLY
REVISA**

Tra le varie possibilità di investimento esplorate dagli Amministratori la scelta è caduta su FILA, società per azioni che ha per oggetto la fabbricazione ed il commercio, direttamente o tramite società controllate, di lapis, articoli da cancelleria, articoli di cosmesi nonché più in generale la lavorazione e commercializzazione di prodotti per il recupero del legno.

FILA, a sua volta, ha espresso il proprio interesse a realizzare l'aggregazione con SPACE (e, quindi, la quotazione su un mercato regolamentato italiano), anche al fine di perseguire un'ulteriore crescita per linee esterne del proprio gruppo, caratterizzato da vocazione internazionale.

2.1 Struttura del capitale di FILA

Ad oggi il capitale sociale di FILA è suddiviso in n. 1.485.506 azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie FILA") e n. 390.824 azioni di categoria speciale a voto plurimo denominate "Azioni B", aventi le caratteristiche descritte nello statuto di FILA approvato dall'assemblea straordinaria di FILA in data 13 novembre 2014 (le "Azioni B"), ed è strutturato come segue:

- a) Pencil S.p.A., società di diritto italiano ("PENCIL") titolare di n. 781.649 Azioni Ordinarie FILA, pari al 41,658% del capitale sociale di FILA ed al 31,545% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA, nonché di n. 390.824 Azioni B, pari al 20,829% del capitale sociale di FILA e al 47,317% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA; pertanto PENCIL detiene complessivamente il 62,488% del capitale sociale di FILA e il 78,862% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA e quindi, alla data della presente relazione, FILA è controllata da PENCIL ai sensi dell'art. 2359 c.c.; PENCIL, a sua volta, è controllata da Massimo Candela che ne detiene, indirettamente per il tramite delle società Wood I S.r.l. e Wood II S.r.l., il 52,92% del capitale sociale;
- b) Venice European Investment Capital S.p.A., società di diritto italiano, *investment company* controllata da Palladio Finanziaria S.p.A., ("VEI") titolare di n. 300.939 Azioni Ordinarie FILA, pari al 16,039% del capitale sociale di FILA e al 12,145% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA;
- c) Intesa Sanpaolo S.p.A., istituto bancario di diritto italiano, ("INTESA") titolare di n. 222.843 Azioni Ordinarie FILA, pari al 11,877% del capitale sociale di FILA e al 8,993% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA;
- d) FILA stessa è titolare di n. 180.075 Azioni Ordinarie FILA, pari al 9,597% del capitale sociale di FILA (le "Azioni Proprie FILA").



**BAKER TILLY
REVISA**

2.2 Struttura del capitale di SPACE.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di SPACE è suddiviso in n. 13.459.999 azioni prive di valore nominale, di cui n. 12.999.999 azioni ordinarie negoziate sul mercato MIV/segmento SIV (le "Azioni Ordinarie SPACE") e n. 460.000 azioni speciali di titolarità di Space Holding, aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 dello statuto (le "Azioni Speciali SPACE"). Una prima tranche pari a n. 161.000 Azioni Speciali SPACE è soggetta ad automatica conversione in n. 805.000 Azioni Ordinarie SPACE (le "Azioni Ordinarie SPACE Convertite"), nel rapporto di 5 Azioni Ordinarie SPACE ogni Azione Speciale SPACE, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 5.4. dello statuto, come eventualmente modificato dall'assemblea convocata per deliberare la prospettata operazione di Fusione.

Nel contesto del processo di quotazione, SPACE ha inoltre emesso i seguenti *warrant*, esercitabili a partire dalla data di efficacia della Fusione, i cui termini e condizioni sono dettagliati nei rispettivi regolamenti come approvati dall'assemblea nelle sedute del 9 ottobre 2013 e 18 novembre 2013:

- *Market Warrant*, assegnati in abbinamento alle Azioni Ordinarie SPACE nel rapporto di 2 *warrant* ogni 3 Azioni Ordinarie SPACE. In particolare n. 4.333.333 *Market Warrant* sono stati emessi nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato all'ammissione a quotazione e hanno iniziato a negoziare sul MIV separatamente dalle azioni alla data di inizio delle negoziazioni; ulteriori massimi n. 4.333.333 *Market Warrant* saranno emessi e inizieranno a negoziare separatamente dalle azioni subordinatamente all'efficacia della Fusione e saranno assegnati ai soggetti allora titolari di Azioni Ordinarie SPACE (ad esclusione degli ex soci di FILA, delle Azioni Ordinarie SPACE Convertite nonché delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto dell'eventuale esercizio dell'Opzione di Vendita e del Diritto di Recesso). I *Market Warrant* potranno essere esercitati in modalità *cashless*, nel periodo di 5 anni dalla data di efficacia della Fusione, al verificarsi di particolari condizioni previste dal rispettivo regolamento;
- n. 690.000 *Sponsor Warrant*, assegnati a Space Holding in abbinamento alle Azioni Speciali SPACE nel rapporto di 3 *warrant* ogni 2 Azioni Speciali SPACE, non quotati, esercitabili a pagamento al "Prezzo di Esercizio" unitario di Euro 13, al raggiungimento di uno *strike price* pari a Euro 13, a fronte dell'assegnazione di una Azione Ordinaria SPACE



**BAKER TILLY
REVISA**

per ciascun *Sponsor Warrant*.

A servizio dei *Market Warrant* e degli *Sponsor Warrant*, l'assemblea di SPACE del 9 ottobre 2013 ha deliberato di:

- emettere massimo n. 2.692.307 Azioni Ordinarie SPACE, senza alcun contestuale aumento dell'entità del capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei *Market Warrant* ("Azioni di Compendio Market Warrant");
- aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un ammontare massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 9.750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 Azioni Ordinarie SPACE, a servizio dell'esercizio degli *Sponsor Warrant* da parte di Space Holding ("Azioni di Compendio Sponsor Warrant").

Nel contesto dell'Operazione Rilevante il Consiglio di Amministrazione di SPACE, in data 15 gennaio 2015, ha deliberato di adeguare termini e condizioni di esercizio dei *warrant* e condizioni di conversione delle Azioni Speciali SPACE all'eventuale Distribuzione di Riserve, al fine di mantenere quanto più possibile invariati gli aspetti economici e le finalità dei medesimi strumenti finanziari e nel rispetto di quanto già deliberato dall'assemblea di SPACE in merito alle emissioni di azioni a servizio del loro esercizio. Lo stesso Consiglio di Amministrazione, valutato che il suddetto adeguamento dei termini e delle condizioni di esercizio dei *Market Warrant*, mantenendo invariato il Numero Massimo di Azioni di Compendio Market Warrant, non garantisce l'equivalenza finanziaria ai portatori dei *Market Warrant*, ha deliberato di corrispondere, con effetto dalla data di efficacia della Fusione, ai portatori dei *Market Warrant* emessi al 15 gennaio 2015 e che saranno emessi alla data di efficacia della Fusione, un importo complessivo massimo di Euro 1.646.666,54, pari ad Euro 0,19 per *Market Warrant*, come ristoro del pregiudizio economico dai medesimi subito (l' "Indennizzo Warrant"). Tale modalità di rettifica dei termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant e del conseguente calcolo dell'Indennizzo Warrant, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015, sono stati assoggettati a procedure di revisione da parte di Reconta Ernst & Young.

2.3 Facoltà di exit per gli azionisti non favorevoli all'Operazione Rilevante

Come descritto in dettaglio nel Prospetto di Quotazione, i soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante presentata dal Consiglio di



BAKER TILLY REVISA

Amministrazione di SPACE e rappresentata dalla prospettata Fusione avranno una duplice facoltà di uscita dall'investimento in SPACE:

- a) in un periodo di 20 giorni di calendario antecedente alla data dell'assemblea, ciascun socio titolare di Azioni Ordinarie SPACE potrà esercitare in via irrevocabile, per tutte o parte delle proprie azioni, l'opzione di vendita nei confronti della Società al medesimo attribuita con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 ottobre 2013, a valere sull'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rilasciata dall'assemblea della Società con delibera del 9 ottobre 2013, ai sensi degli articoli 132 del D. Lgs. n. 58/1998 a 144-bis, lettera d) del Regolamento Emittenti (l' "Opzione di Vendita"). Condizione di esercitabilità dell'Opzione di Vendita è che il medesimo socio trasferisca alla Società, oltre alle Azioni Ordinarie SPACE per le quali intende esercitare l'Opzione di Vendita, anche un numero di *Market Warrant* nel rapporto di 1 *Market Warrant* ogni 3 Azioni Ordinarie SPACE. A fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita, il socio riceverà un corrispettivo per azione pari al valore pro-rata delle Azioni Ordinarie SPACE, da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'Operazione Rilevante; tale Consiglio di Amministrazione, in data 15 gennaio 2015, ha fissato il periodo di esercizio dell'Opzione di Vendita tra il 23 gennaio 2015 e l'11 febbraio 2015 compresi e ha rilevato che l'ammontare delle Somme Vincolate residue, come risultanti il giorno di Borsa aperta antecedente alla medesima adunanza consiliare ovvero in data 14 gennaio, è pari ad Euro 128.699.990,10, determinando il corrispettivo per Azione Ordinaria SPACE oggetto di esercizio dell'Opzione di Vendita in Euro 9,90;
- b) entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera dell'assemblea che eventualmente approvi l'Operazione Rilevante, i soci astenuti, assenti o dissenzienti che non abbiano esercitato l'Opzione di Vendita potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e comma 2 lettera a) c.c. (il "Diritto di Recesso"), a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'azione nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, c.c.; il Consiglio di Amministrazione, in data 15 gennaio 2015, ha determinato in Euro 9,928 il valore unitario di liquidazione di ciascuna Azione Ordinaria SPACE oggetto del Diritto di Recesso.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 che ha approvato



**BAKER TILLY
REVISA**

L'operazione di Fusione ha preso atto della dichiarazione, pervenuta in pari data, con la quale il socio Space Holding S.r.l., titolare delle Azioni Speciali SPACE e degli Sponsor Warrant, ha irrevocabilmente rinunciato all'esercizio del Diritto di Recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione dell'Operazione Rilevante e, conseguentemente, alla predeterminazione del valore di liquidazione delle Azioni Speciali SPACE dal medesimo detenute e alla sua messa a disposizione come previsto dall'art. 2437-ter, commi 2 e 5, c.c..

2.4 Articolazione dell'Operazione Rilevante e Accordo Quadro

In data 15 gennaio 2015 FILA - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. e Pencil S.p.A. da una parte, e SPACE S.p.A. e Space Holding S.r.l. dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo quadro al fine di disciplinare, tra l'altro, i termini e le condizioni relativi alla realizzazione della Fusione (di seguito l'"Accordo Quadro").

L'Accordo Quadro prevede tra l'altro le seguenti attività:

- acquisizione da parte di SPACE di complessive n. 290.693 Azioni Ordinarie FILA detenute dagli attuali soci di FILA, INTESA o suoi aventi causa e VEI (corrispondenti al 15,49% del capitale sociale di FILA, al 17,14% del capitale sociale al netto delle azioni proprie e al 11,73% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di FILA), fermo restando che il trasferimento delle suddette azioni FILA a SPACE avverrà immediatamente prima del, ma in un unico contesto sostanziale con, la stipula dell'atto di Fusione, e sarà risolutivamente condizionato al fatto che l'atto di Fusione non sia iscritto presso il competente Registro delle Imprese entro il 30 giugno 2015 (le "Acquisizioni Preliminari");
- annullamento delle Azioni Proprie FILA, da deliberarsi da parte dell'assemblea di FILA convocata in data 19 febbraio 2015 per l'approvazione, tra l'altro, della Fusione;
- fusione di FILA per incorporazione in SPACE, sulla base del Progetto di Fusione approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione di SPACE e di FILA in data 15 gennaio 2015;
- subordinatamente all'efficacia della Fusione, eventuale distribuzione di riserve a tutti gli azionisti della Società Incorporante (ma con esclusione degli ex soci di FILA) per un importo unitario massimo pari a Euro 2,00 per azione (la "Distribuzione di Riserve");

E' previsto che il prezzo da applicare alle Acquisizioni Preliminari sia determinato sulla base del medesimo *equity value* di FILA usato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio per la Fusione.



**BAKER TILLY
REVISA**

E' previsto che l'efficacia dell'Accordo Quadro sia soggetta alle seguenti condizioni risolutive:

- che il numero delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita sia superiore al 33% meno un'azione del capitale ordinario di SPACE;
- che il numero delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto dell'esercizio del Diritto di Recesso e/o delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita superi il 33% del capitale ordinario di SPACE;
- che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta SPACE a fronte dell'esercizio del Diritto di Recesso e dell'esercizio dell'Opzione di Vendita sia superiore a Euro 42.470.996,73;
- che l'Assemblea di SPACE non approvi la Fusione entro il 31 marzo 2015;
- che l'atto di Fusione non sia stipulato entro il 30 giugno 2015.

2.5 Distribuzione di riserve agli azionisti SPACE

Nel contesto dell'Operazione Rilevante, il Consiglio di Amministrazione, in virtù degli accordi raggiunti con FILA e con PENCIL, propone all'assemblea di SPACE di effettuare la Distribuzione delle Riserve, subordinatamente all'efficacia della Fusione, a beneficio degli azionisti della Società Incorporante con l'esclusione degli ex soci di FILA.

In particolare, conformemente ai criteri dettati dagli articoli 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/1998 e 2.6.7. del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si propone che la *record date*, ovvero la data contabile di riferimento per l'individuazione degli azionisti della Società Incorporante legittimati a beneficiare della Distribuzione delle Riserve, sia il giorno di liquidazione successivo alla data di efficacia della Fusione (coincidente con la data di stacco della cedola). Sulla base della suddetta *record date*, beneficiari della Distribuzione di Riserve saranno gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie SPACE in circolazione alla data di efficacia della Fusione e i titolari delle Azioni Speciali SPACE (ovvero Space Holding).

Riguardo all'entità della Distribuzione delle Riserve, come concordato con FILA e PENCIL, si propone che l'importo complessivo sia calcolato come differenza tra Euro 26.919.998 e la somma complessivamente pagata da SPACE per l'acquisto delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle Azioni Recedute Acquistate da SPACE.



**BAKER TILLY
REVISA**

2.6 Approvazione del Progetto di Fusione

In data 15 gennaio 2015 i Consigli di Amministrazione delle due Società hanno approvato il Progetto di Fusione e predisposto le Relazioni degli Amministratori dove viene proposto un Rapporto di Cambio variabile in relazione all'importo della Distribuzione delle Riserve a favore dei soci SPACE.

La Fusione assume i resoconti intermedi di gestione di SPACE e di FILA al 30 settembre 2014, composti dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2014 e dal conto economico relativo ai primi 9 mesi dell'esercizio 2014, quali situazioni patrimoniali di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater* c.c.

Il Rapporto di Cambio proposto dai Consigli di Amministrazione di SPACE e di FILA (applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie FILA in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni B in Azioni B in Concambio) è calcolato sulla base della seguente formula:

- $134,4138 / (10 - \text{Distribuzione di Riserve per Azione})$

e pertanto saranno possibili differenti scenari in termini di Rapporto di Cambio nell'ambito del seguente range di valori minimo e massimo:

- 16,8017 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA nell'ipotesi di massima Distribuzione delle Riserve (2 Euro per azione);
- 13,4414 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA qualora SPACE non proceda alla Distribuzione delle Riserve.

Il rapporto di cambio definitivo, quale risultante dall'applicazione della suddetta formula a seguito della determinazione dell'importo della Distribuzione delle Riserve, sarà reso noto entro 3 giorni successivi alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di SPACE. Non sono previsti conguagli in denaro.

Il Progetto di Fusione prevede che l'Incorporante darà attuazione alla fusione mediante annullamento delle azioni FILA detenute dagli azionisti di FILA alla data di efficacia della Fusione ed assegnazione ai medesimi soci di FILA di azioni di nuova emissione, rivenienti da un aumento di capitale a servizio del Rapporto di Cambio per massimi nominali Euro 31.525.534, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime 31.525.534 azioni di cui:



BAKER TILLY REVISA

- massime n. 24.959.026 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie SPACE (le "Azioni Ordinarie in Concambio"), da assegnare in concambio alle Azioni Ordinarie FILA;
- massime n. 6.566.508 azioni di categoria speciale a voto plurimo, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche delle Azioni B, ivi compresa la stessa maggiorazione del diritto di voto (le "Azioni B in Concambio"), da assegnare a PENCIL in concambio delle Azioni B dalla medesima detenute in FILA.

Il Progetto di Fusione prevede che, ai sensi dell'art. 127 sexies del D.Lgs 58/98 le azioni FILA di categoria B detenute dal socio PENCIL siano concambiate esclusivamente con azioni di categoria speciale a voto plurimo anch'esse denominate di categoria "B" aventi le caratteristiche descritte nell'art. 5 dello Statuto Post Fusione.

Il numero massimo di Azioni Ordinarie in Concambio e di Azioni B in Concambio è stato determinato sulla base del Rapporto di Cambio illustrato dagli Amministratori delle due Società ed in relazione al quale la scrivente società è stata chiamata ad esprimere la propria valutazione in qualità di esperto ex art. 2501 sexies.

I Consigli di Amministrazione delle due Società, nella stessa data del 15 gennaio 2015, hanno conferito il mandato ai rispettivi Presidenti di convocare le Assemblee Straordinarie delle Società per le deliberazioni inerenti la fusione.

L'Incorporante subentrerà nei rapporti giuridici della Incorporanda a partire dalla data in cui la fusione avrà efficacia giuridica. A fini civilistici, contabili e fiscali la Fusione sarà efficace a decorrere dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis c.c..

Gli Amministratori di SPACE nella loro Relazione illustrativa informano gli azionisti del fatto che, assumendo che alla data dell'Assemblea di SPACE convocata per l'approvazione della Fusione sia confermata la struttura dell'azionariato in essere al 15 gennaio 2015, l'approvazione della Fusione da parte dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 2502 c.c. varrà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti (c.d. *Whitewash*), anche al fine di esentare PENCIL dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni della Società Incorporante.



3. Documentazione Utilizzata

Nello svolgimento del nostro incarico abbiamo ottenuto direttamente dalle Società i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie.

Abbiamo analizzato la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- il Progetto di Fusione e le Relazioni degli Amministratori di SPACE e di FILA, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 ed indirizzati alle rispettive Assemblee Straordinarie, che propongono, con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2014, che il Rapporto di Cambio sia calcolato sulla base della formula $134,4138 / (10 - \text{Distribuzione di Riserve per azione})$ e pertanto saranno possibili differenti scenari in termini di Rapporto di Cambio nell'ambito del seguente range di valori minimo e massimo:
 - 16,8017 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA nell'ipotesi di massima Distribuzione delle Riserve (2 Euro per azione);
 - 13,4414 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA qualora SPACE non proceda alla Distribuzione delle Riserve;
 non sono previsti conguagli in denaro;
- il Documento "Discussion Materials for the Board of Directors of Space S.p.A." predisposto dal *financial advisor* Lazard S.r.l. a supporto delle valutazioni e delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015;
- la *Fairness Opinion* rilasciata a SPACE dal *financial advisor* Lazard S.r.l. sulla congruità del Rapporto di Cambio elaborato;
- la *Opinion* emessa da Reconta Ernst & Young S.p.A. sulle modalità di rettifica dei termini e condizioni di esercizio dei Market Warrant e del conseguente Indennizzo Warrant a seguito della prospettata Distribuzione delle Riserve agli azionisti della Società Incorporante SPACE, con esclusione degli ex soci dell'Incorporanda FILA;
- il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 consolidato e separato di FILA, corredato della relativa relazione della società di revisione KPMG;
- il Bilancio d'esercizio consolidato e separato al 31 dicembre 2013 di FILA, corredato delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG;
- il Business Plan del gruppo FILA riferito al periodo 2014-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015;
- il documento "Project SUN" predisposto da Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. in seguito alla conduzione di specifica "financial, business and tax due diligence" svolta su FILA per conto di



BAKER TILLY REVISA

SPACE;

- il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 di SPACE corredato dalla relativa relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 di SPACE corredato delle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- le informazioni predisposte dal financial advisor Lazard S.r.l. relative a società comparables rispetto a FILA operanti a livello nazionale e internazionale;
- l'andamento delle quotazioni di borsa delle Azioni Space S.p.A. e dei Market Warrant Space S.p.A.;
- le informazioni contabili, extracontabili e gestionali, i dettagli di calcolo, i dati e le informazioni ottenuti dagli Amministratori e da questi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio;
- la Documentazione e le informazioni rese disponibili dai revisori legali di FILA e riferita all'attività di revisione svolta sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 consolidato e separato di FILA e sul Bilancio d'esercizio consolidato e separato al 31 dicembre 2013 di FILA;
- la Documentazione e le informazioni rese disponibili dai revisori legali di SPACE e riferita all'attività di revisione svolta sul Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 di SPACE e sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 di SPACE.
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 15 gennaio 2015 tra FILA e PENCIL da una parte, e SPACE e Space Holding S.r.l. dall'altra;
- le Visure Camerali Ordinarie delle società partecipanti alla Fusione;
- lo Statuto vigente della società Incorporanda e lo statuto vigente e quello post-Fusione della società Incorporante, questi ultimi allegati al Progetto di Fusione;
- il Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla quotazione di SPACE sul MIV;
- il Regolamento dei "Market Warrant Space S.p.A." e Regolamento degli "Sponsor Warrant Space S.p.A.";
- la Comunicazione inviata al Consiglio di Amministrazione di SPACE in data 15 gennaio 2015 da parte del socio Space Holding s.r.l. avente ad oggetto la rinuncia al diritto di recesso con riferimento all'eventuale delibera di approvazione della fusione.

Le Società partecipanti alla Fusione, ai fini della predisposizione della relazione ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile, hanno messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione di cui sopra, anche in versione di bozza, ed in particolare i documenti e le



**BAKER TILLY
REVISA**

risultanze concernenti la determinazione del Rapporto di Cambio.

Abbiamo infine ottenuto dagli Amministratori delle due Società attestazione che, per quanto a loro conoscenza, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

4. Metodi di Valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del rapporto di cambio

Gli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei propri consulenti, in considerazione della rilevanza e complessità dell'operazione di Fusione e delle diverse caratteristiche delle Società coinvolte, hanno ritenuto appropriato e ragionevole utilizzare metodi di valutazione differenti che, oltre ad avere consolidate basi dottrinali ed applicative, sono stati ritenuti i più idonei per esprimere il valore delle entità coinvolte nella Fusione.

4.1 Scelta dei metodi e dei criteri di valutazione

L'individuazione delle metodologie valutative è stata condotta dagli Amministratori nell'ambito dei principi generali di omogeneità, coerenza e pluralità dei criteri con riferimento all'obiettivo di determinazione del Rapporto di Cambio tra le azioni e, conseguentemente, di valori relativi raffrontabili e riferibili alle due Società considerate in ipotesi di autonomia operativa e gestionale.

Pertanto i valori relativi di SPACE e FILA sono stati determinati considerando le due entità separate e indipendenti, in ipotesi di continuità aziendale e prescindendo da ogni considerazione di carattere economico e finanziario relativa agli effetti della Fusione (cosiddetta ottica *stand-alone*).

Tenuto conto di quanto sopra esposto, la scelta dei metodi e dei criteri di valutazione da parte degli Amministratori è stata necessariamente guidata dalla differente natura e tipologia delle Società coinvolte nella Fusione: SPACE è un veicolo di investimento il cui principale asset è costituito dalla rilevante liquidità raccolta al momento del collocamento delle proprie azioni sul MIV e i relativi strumenti finanziari correlati, mentre FILA è un Gruppo operativo il cui principale asset è la capacità di generazione di reddito e quindi di flussi di cassa per gli azionisti.

4.2 Descrizione delle metodologie utilizzate

Tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nella prassi valutativa nazionale e internazionale, delle caratteristiche proprie di ciascuna Società partecipante alla Fusione e in particolare dello *status* di veicolo di investimento di SPACE, gli Amministratori hanno applicato le seguenti metodologie di valutazione:

- per la valutazione di FILA:
 - il metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF") quale metodo principale;
 - il metodo dei Multipli di Mercato quale metodo di controllo;
- per la valutazione di SPACE:
 - il metodo del *Net Asset Value* ("NAV").

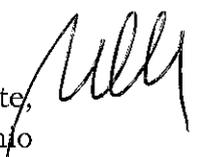
4.2.1 Metodo del "Discounted Cash Flow"

Gli Amministratori, con riferimento a FILA, hanno adottato il DCF quale metodo principale al fine di determinare il valore del capitale della Società, in considerazione delle caratteristiche di tale metodo quali la flessibilità e la capacità di cogliere e valutare la generazione di cassa, la redditività, la crescita e il profilo di rischio specifici della Società.

Il metodo del *Discounted Cash Flow* prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa che la società oggetto di valutazione sarà in grado di generare e stima il valore economico di un'azienda sulla base dei seguenti aggregati:

- flussi di cassa operativi, intendendo per tali quelli generati dalla gestione caratteristica della società, previsti nel periodo esplicito preso in considerazione dai piani industriali dell'azienda;
- flusso di cassa che la società sarà in grado di generare in perpetuo nel periodo di tempo che va oltre il periodo esplicito del piano industriale (c.d. "*terminal value*").

Il valore ottenuto sommando le due grandezze appena descritte, opportunamente attualizzate ad un tasso che tenga conto del profilo di rischio specifico per l'azienda, rappresenta un flusso c.d. "*unlevered*" in quanto non tiene conto della struttura finanziaria della società oggetto di valutazione; il metodo DCF prevede pertanto che tali flussi siano rettificati per l'importo della posizione finanziaria netta della società, alla data di riferimento della valutazione.





**BAKER TILLY
REVISA**

Devono infine essere apportate le necessarie rettifiche per tenere conto di ulteriori elementi valutativi non già presi in considerazione nell'ambito della stima dei flussi di cassa operativi; si fa ad esempio riferimento alla presenza di c.d. "surplus assets" (es. partecipazioni non di controllo) e/o a rettifiche eseguite per tenere conto della presenza di interessi di minoranza.

4.2.2 Metodo dei Multipli di Mercato

Secondo il metodo dei multipli di mercato, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe o comparabili a quella oggetto di valutazione. Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di Borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società comparabili incluse nel campione di riferimento e la società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione con la società oggetto di valutazione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere influenzati da particolari situazioni contingenti.

Gli Amministratori segnalano che non esistono società quotate, in Italia o all'estero, perfettamente comparabili a FILA. Purtuttavia, è stato costruito, con il supporto del *financial advisor* Lazard S.r.l., un campione di società italiane quotate di dimensioni medie che, sebbene differiscano da FILA per tipologia di business, mercato/i di riferimento, dimensioni e struttura, hanno una posizione di leadership nel mercato di riferimento e una forte presenza sui mercati esteri, ovvero operano con un brand riconosciuto nel settore dei consumer goods, analogamente a FILA.

La scelta dei multipli ritenuti maggiormente significativi per l'analisi è stata effettuata sulla base delle caratteristiche proprie del settore e dell'attuale contesto di mercato. A tal fine sono stati selezionati quali multipli maggiormente significativi l'*Enterprise Value* (EV)/EBITDA e il *Price/Earnings* (P/E).



4.2.3 Metodo del Net Asset Value

Il metodo del *Net Asset Value* ("NAV"), adottato nella valutazione di SPACE, è comunemente utilizzato nella valutazione di società per le quali il patrimonio costituisce l'elemento preponderante del valore dell'azienda; il metodo del NAV determina il valore del capitale in base al valore equo di ciascuna delle attività e passività della società disgiuntamente considerate. Per "valore equo" si intende il valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività al netto degli effetti fiscali eventualmente applicabili. Si tratta di un metodo di tipo patrimoniale semplice.

Gli Amministratori segnalano che la scelta di adottare il metodo del NAV per la valutazione di SPACE è stata determinata dalla particolare natura della Società, che si configura quale veicolo di investimento e il cui asset principale è costituito dalla rilevante liquidità raccolta al momento della quotazione sul MIV.

La valutazione di SPACE, svolta con il metodo del NAV a partire dal patrimonio netto al 30 settembre 2014, ha inoltre tenuto conto delle passività correlate alla realizzazione dell'Operazione Rilevante rappresentata dalla prospettata Fusione, che riguardano prevalentemente l'opzione di Vendita/il diritto di recesso e la distribuzione del dividendo straordinario (eventuale) agli azionisti della Società, nonché dei benefici fiscali legati alla normativa in materia di ACE (Aiuto alla Crescita Economica).

5. Difficoltà di valutazione incontrate dagli amministratori

Gli Amministratori di SPACE e di FILA hanno evidenziato nelle loro relazioni di aver incontrato taluni limiti e difficoltà, che possono così sintetizzarsi:

- a motivo del relativamente limitato numero di scambi delle azioni SPACE conclusi nell'ambito del mercato MIV gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno utilizzare, in sede di determinazione del Rapporto di Cambio, i prezzi espressi da questi scambi;
- nella valutazione del Gruppo FILA effettuata applicando il metodo DCF (metodo di valutazione principale) ed il metodo dei Multipli di mercato (metodo di controllo), gli Amministratori hanno utilizzato dati economici prospettici i quali presentano, per loro natura, alcuni elementi di incertezza. Pertanto, eventuali scostamenti che si manifestassero nei prossimi esercizi tra i risultati previsti e quelli



**BAKER TILLY
REVISA**

effettivi potrebbero avere effetti anche significativi sulle stime proposte;

- i moltiplicatori utilizzati dagli Amministratori per la valutazione del Gruppo FILA (metodo di controllo) sono stati calcolati sulla base dei prezzi di borsa dei titoli delle società maggiormente comparabili con FILA le quali, tuttavia, presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio di attività svolte, rispetto a FILA.

6. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli Amministratori

Come descritto nelle Relazioni degli Amministratori, il Rapporto di Cambio è stato definito in funzione delle valutazioni di seguito descritte.

6.1 FILA – metodo principale di valutazione – Discounted Cash Flow

Il metodo del DCF, utilizzato ai fini della stima del valore di FILA, è stato adottato basandosi sul piano industriale 2014-2018, elaborato sulla base di assunzioni economico-finanziarie nell'ipotesi che FILA continui ad operare autonomamente (ipotesi *stand alone*).

I flussi utilizzati dagli Amministratori per la stima dell'*Enterprise Value* (EV) sono i *Free Cash Flows* cioè i flussi di cassa netti della gestione caratteristica, depurati delle influenze dei movimenti collegati alla gestione finanziaria ed alla gestione extracaratteristica, al fine di esprimere il valore dell'azienda in relazione ai flussi generati prevalentemente dalle scelte gestionali.

I singoli flussi di cassa nonché il patrimonio residuale ("*terminal value*" così come definito in precedenza) sono stati attualizzati in base ad un tasso rappresentativo del costo del capitale della Società, calcolato come media ponderata del costo dei mezzi di terzi e del costo opportunità del capitale di rischio ("*Weighted Average Cost of Capital*" – WACC), calcolato con riferimento ad un tasso *risk free* del 3,55%, un *equity risk premium* del 5,0% ed un *beta* compreso tra 0,9-1,10.

L'attualizzazione dei flussi è stata effettuata con riferimento ad un arco temporale compreso tra la data di valutazione al 30 settembre 2014 e l'anno 2018, in modo da ovviare alla ridotta affidabilità dei flussi di cassa stimati per periodi più lunghi, e il valore residuo di Fila è stato determinato applicando il metodo del tasso di crescita perpetua al flusso stimato per il periodo 2018



BAKER TILLY REVISA

opportunamente normalizzato.

Al risultato del procedimento di attualizzazione dei flussi, chiamato valore delle attività operative o *Enterprise Value* ("EV"), si sono apportate le seguenti rettifiche, al fine di determinare l'*Equity Value* dell'azienda:

- sottratto algebricamente il valore della Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2014;
- sottratto il valore del patrimonio di pertinenza di terzi (interessi di minoranza correlati alle società controllate, non partecipate in misura totalitaria, da FILA);
- sommato il valore di libro delle società collegate, nel caso di specie trattasi della società indiana Writefine Products Private Limited.

Attraverso il descritto procedimento è stato individuato un valore per il 100% del capitale netto di FILA incluso nell'intervallo tra 300 milioni di Euro e 349 milioni di Euro.

La tabella di seguito riepiloga le principali componenti valutative dei citati scenari (importi in milioni di Euro):

DESCRIZIONE VOCI	SCENARIO 1 WACC 8,65% CRESCITA IN PERPETUO 1%	SCENARIO 2 WACC 8,15% CRESCITA IN PERPETUO 1,5%
Present Value dei flussi da business plan	108	109
Terminal value	268	316
Posizione finanziaria netta	(80)	(80)
Interessi di minoranza	(2)	(2)
Valore di libro società collegate	6	6
EQUITY VALUE	300	349

Nella valutazione dei risultati del DCF, gli Amministratori hanno tenuto conto che tale metodologia fondamentale incorpora una componente di premio di controllo. Sulla base dell'analisi delle offerte pubbliche di acquisto lanciate negli ultimi tre anni ed aventi ad oggetto quote di maggioranza di società quotate in Italia, gli Amministratori hanno ritenuto congruo un premio di controllo compreso tra il 20-30% da decurtare dal valore emerso dall'applicazione del metodo DCF.



Sulla base del criterio descritto e dell'applicazione dello sconto derivante dal citato premio di maggioranza nonché del processo negoziale, gli Amministratori hanno attribuito a FILA un valore patrimoniale ai fini della fusione pari ad Euro 228 milioni di Euro.

6.2 FILA - metodo di controllo - dei Multipli di Mercato

Come già indicato in precedenza, il metodo dei Multipli di Mercato è stato adottato dagli Amministratori quale metodo di controllo.

I moltiplicatori utilizzati per la valutazione di FILA, desunti da una selezione di società comparables¹, sono i valori medi e mediani delle metriche EV/EBITDA e P/E come riportati nella seguente tabella.

DESCRIZIONE METRICHE	2014 LTM	2014 E	2015 E
	Media - Mediana	Media - Mediana	Media - Mediana
EV / EBITDA	8,0 - 7,6	7,9 - 7,2	7,0 - 6,4
P / E	20,5 - 19,8	15,5 - 16,1	12,7 - 11,2

I moltiplicatori EV/EBITDA sono stati applicati all'EBITDA di FILA calcolato su base LTM (*Last Twelve Months*) e sulla base delle stime 2014 e 2015 come risultanti dal Piano Industriale della Società. All'EV così ottenuto si è poi sottratto algebricamente il valore della Posizione Finanziaria Netta di FILA rettificata di un importo di Euro 8,8 milioni per riflettere l'aggiustamento del capitale circolante (correzione apportata con la finalità di correggere l'effetto stagionalità) e il valore del patrimonio di pertinenza di terzi e si è sommato il valore di libro delle società partecipate, giungendo all'*Equity Value*.

I moltiplicatori P/E sono stati applicati all'utile netto del gruppo FILA calcolato su base LTM e sulle stime 2014 e 2015 come risultanti dal Piano Industriale della Società, determinando in tal modo l'*Equity Value*.

¹ Trattasi delle società Moleskine S.p.A., Safilo Group S.p.A., De'Longhi S.p.A., così come emerge dall'analisi del documento "*Discussion Materials for the Boards of Directors of Space S.p.A.*" predisposto da Lazard



BAKER TILLY REVISA

I valori di FILA che emergono dall'applicazione del metodo di controllo si posizionano in un range che va da un minimo di 215 milioni di Euro ad un massimo di 390 milioni di Euro, così come emerge dall'analisi del documento "Discussion Materials for the Boards of Directors of Space S.p.A." predisposto dal financial advisor Lazard S.r.l. e rappresentato nelle successive tabelle.

DESCRIZIONE VOCI	Valori (in milioni di Euro)
Enterprise Value di FILA - (c)	282
Posizione finanziaria netta (PFN) - (d)	(80)
Rettifica PFN per stagionalità - (e)	9
Interessi di minoranza - (f)	(2)
Valore di libro società collegate - (g)	6
EQUITY VALUE FILA (c+d+e+f+g)	215

DESCRIZIONE VOCI	Valori (in milioni di Euro)
Descrizione multiplo	Price / Earnings - P/E
Valore del multiplo - (a)	20,5
Earning LTM 2014 - (b)	19
EQUITY VALUE FILA (a * b)	390

6.3 FILA - conclusioni sulla valutazione

Sulla base dei criteri descritti nei due precedenti paragrafi e del processo negoziale, gli Amministratori hanno attribuito a FILA un valore patrimoniale ai fini della fusione pari ad Euro 228 milioni di Euro.

Il capitale sociale deliberato di FILA alla data di riferimento delle valutazioni è costituito da 1.485.506 azioni ordinarie e 390.824 azioni di categoria speciale a voto plurimo (categoria "B") per un totale di azioni pari a 1.876.330, di cui 180.075 azioni proprie.

Gli amministratori non hanno ritenuto di attribuire un valore diverso alle due categorie di azioni incorporando entrambe i medesimi diritti



economici, senza attribuire rilevanza al voto plurimo connesso alle azioni di categoria "B" in quanto tale diritto decade contestualmente al trasferimento delle azioni medesime.

E' stato quindi calcolato il valore unitario per azione FILA dividendo il valore complessivo di FILA come sopra determinato, pari ad Euro 228 milioni di Euro, per un numero di azioni determinato sommando le azioni ordinarie con le azioni di categoria "B" di FILA al netto delle azioni proprie.

Sulla base del suddetto calcolo e dei criteri sopra illustrati il valore unitario delle azioni FILA ai fini della fusione risulta pertanto pari ad Euro 134,4138, come evidenziato nella successiva tabella:

DESCRIZIONE VOCI	SCENARIO 2 WACC 8,15% CRESCITA IN PERPETUO 1,5%
EQUITY VALUE	228
Azioni "A"	1.485.506
Azioni "B"	390.824
Azioni proprie	(180.075)
TOTALE Azioni	1.696.255
Valore unitario per azione FILA	134,4138

6.4 SPACE – Metodo Net Asset Value ("NAV")

Ai fini dell'applicazione del metodo del NAV, adottato per la valutazione di SPACE per le motivazioni spiegate nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno considerato i seguenti aggregati patrimoniali / elementi valutativi:

- a) la liquidità e le altre attività e passività detenute al 30 settembre 2014; tale aggregato, pari a 132,2 milioni di Euro, rappresenta il patrimonio netto della società al 30 settembre 2014, rettificato dei valori patrimoniali oggetto di valutazione specifica nell'ambito della determinazione del concambio di fusione;
- b) la stima dei costi di transazione relativi alle *bank fees* che SPACE ha concordato di riconoscere alle banche coinvolte nel collocamento nel caso di realizzazione della fusione, pari a 1,1 milioni di Euro;
- c) l'esborso per l'acquisto delle Azioni Ordinarie oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle Azioni Recedute acquistate da SPACE e/o per la Distribuzione di Riserve, pari a 42,5 milioni di Euro in ipotesi di



BAKER TILLY REVISA

esborso massimo;

- d) l'esborso per l'eventuale Indennizzo Warrant, pari a 1,6 milioni di Euro;
- e) il beneficio fiscale che FILA trarrebbe dalla Fusione grazie ai costi deducibili sostenuti in sede di IPO da SPACE ed all'applicazione dell'agevolazione relativa alla disciplina in materia di Aiuto alla Crescita Economica ("ACE"). Tali benefici sono stati attualizzati ad un tasso coerente con il WACC utilizzato nella valutazione con il metodo DCF di FILA. Con riferimento al beneficio fiscale derivante dall'ACE, gli Amministratori hanno prospettato tre diversi scenari valutativi a seconda che tale beneficio sia riconosciuto perennemente o per un orizzonte temporale limitato e stimato in cinque / otto anni. Il beneficio fiscale correlato alla deducibilità dei costi IPO è pari a 0,9 milioni di Euro, mentre l'importo del beneficio fiscale "ACE" è compreso, in funzione della variabilità degli scenari poc'anzi citati, fra 5,6 milioni di Euro e 16,6 milioni di Euro.

Relativamente ai punti c) e d) di cui sopra, il valore del NAV di SPACE deve essere ridotto (i) dell'esborso eventualmente sostenuto da SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del diritto di recesso, (ii) dell'esborso connesso alla eventuale Distribuzione di Riserve e (iii) dell'esborso legato all'eventuale pagamento dell'Indennizzo Warrant. In particolare, l'esborso complessivo connesso alla Distribuzione di Riserve si determina sulla base della differenza tra Euro 26.919.998,00 e la somma complessivamente pagata da SPACE per l'acquisto delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto di esercizio delle Opzioni di Vendita e delle azioni recedute acquistate da SPACE. La distribuzione di riserve per azione sarà quindi pari a Euro 2,00 nell'ipotesi di nessun esborso di SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del diritto di recesso, fino ad annullarsi in caso di esborso di SPACE per l'effettuazione di acquisti di Azioni Ordinarie SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del diritto di recesso pari o superiore a Euro 26.919.998. Analogamente, l'Indennizzo Warrant sarà pari a Euro 1.646.666,56, corrispondenti a un ammontare di Euro 0,19 per ciascun *warrant*, nello scenario di massima distribuzione, fino ad annullarsi in caso di nessuna distribuzione di riserve.

Sulla base del procedimento descritto nel precedente paragrafo, il *Net Asset Value* di SPACE si posiziona in un range di valori compresi fra 95,1 milioni di Euro e 120,1 milioni di Euro, in funzione dell'importo relativo all'esborso derivante dalla combinazione tra l'esercizio dell'Opzione di Vendita / Diritto di Recesso e l'erogazione del dividendo straordinario che sarà distribuito agli azionisti di SPACE (tali valori sono stati desunti da documento "*Discussion Materials for the Boards of Directors of Space S.p.A.*" predisposto dal *financial advisor* Lazard S.r.l.).



BAKER TILLY REVISA

Le principali componenti delle valutazioni ottenute come sopra sono riepilogate nella tabella di seguito (importi in milioni di Euro), che riepiloga i due scenari estremi in termini di valutazione del NAV per azione di SPACE:

DESCRIZIONE VOCI	SCENARIO 1 Massima Distribuzione Riserve e Beneficio Fiscale ACE in perpetuo	SCENARIO 2 Nessuna Distribuzione Riserve e Beneficio Fiscale ACE per 5 anni
Patrimonio netto rettificato - (a)	132,2	132,2
Bank fees operazione rilevante	(1,1)	(1,1)
Distribuzione Riserve	(26,9)	-
Indennizzo Warrant	(1,6)	-
Esborso per Opzione di Vendita	-	(42,5)
Beneficio fiscale costi IPO / ACE	17,5	6,5
TOTALE NAV	120,1	95,1
Azioni ordinarie	12.999.999	8.722.099
Azioni ordinarie convertite	805.000	805.000
Azioni speciali residue	299.000	299.000
Azioni sottostanti ai Market Warrant	611.090	76.211
TOTALE NUMERO AZIONI	14.715.089	9.902.310
NAV PER AZIONE	8,2	9,6
Massimo dividendo per azione	2	-
NAV PER AZIONE CUM	10,2	9,6

(a) Rappresenta il patrimonio netto della società al 30 settembre 2014, rettificato dei valori patrimoniali oggetto di valutazione specifica nell'ambito delle determinazioni del concambio di fusione (passività per opzione di vendita, passività market warrant, bank fees per conclusione operazione rilevante)

Come evidenziato nella tabella sopra il numero di azioni è stato determinato sommando (i) le Azioni Ordinarie SPACE in circolazione (comprendente delle Azioni Ordinarie SPACE oggetto di esercizio del diritto di recesso che siano state assegnate ad altri soci nell'ambito dell'offerta in opzione); (ii) le n. 805.000 Azioni Ordinarie SPACE Convertite, ovvero le Azioni Ordinarie SPACE rivenienti dalla conversione della prima *tranche* di n. 161.000 Azioni Speciali SPACE, (iii) le Azioni Speciali SPACE ancora in circolazione, ovvero non ancora



convertite in Azioni Ordinarie SPACE ai sensi dell'art. 5 dello statuto, pari a 299.000 Azioni Speciali SPACE e (iv) le Azioni Ordinarie SPACE che saranno potenzialmente emesse ipotizzando l'esercizio dei Market Warrant da parte dei relativi titolari alla data di efficacia della Fusione sulla base del valore risultante del NAV per azione.

Gli Amministratori hanno precisato che alle Azioni Ordinarie SPACE ed alle Azioni Speciali SPACE è attribuito lo stesso valore unitario ai fini della Fusione sulla base delle seguenti valutazioni: per le Azioni Speciali SPACE si è considerato che queste, pur prive del diritto di voto e del diritto al dividendo, incorporano un'opzione di conversione in Azioni Ordinarie SPACE a titolo gratuito e con un moltiplicatore al raggiungimento di determinate soglie.

6.5 SPACE – conclusioni sulla valutazione

Sulla base dell'andamento delle variabili più sopra indicate e più precisamente in funzione dell'importo che sarà distribuito ai soci SPACE (esclusi i soci ex-FILA) a titolo di dividendo straordinario, gli Amministratori sono giunti ad individuare quindi i seguenti scenari:

- nel caso di massima distribuzione di riserve (dividendo straordinario pari a 2 Euro per azione) il valore unitario per azione SPACE risulta compreso tra 8,2 e 7,7 Euro, a seconda che si ipotizzi che il beneficio fiscale sia riconosciuto perennemente o solo per 5 anni, corrispondenti a un valore unitario per azione SPACE di Euro 10,2 e Euro 9,7 al lordo della Distribuzione di Riserve per Azione di Euro 2,00;
- nello scenario che all'estremo opposto ipotizza il massimo esborso da parte di SPACE per l'effettuazione di acquisti di Azioni Ordinarie SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del Diritto di Recesso pari Euro 42.470.996,73, e quindi nessuna Distribuzione di Riserve, il valore unitario per azione SPACE risulta compreso tra Euro 10,1 e Euro 9,6 a seconda che si ipotizzi che il beneficio fiscale sia riconosciuto perennemente o solo per 5 anni.

Sulla base dei calcoli qui sopra descritti il valore unitario delle Azioni SPACE (Ordinarie e Speciali) è stato individuato dagli Amministratori come la risultante della seguente formula:

Euro 10 – Distribuzione Riserve per Azione



**BAKER TILLY
REVISA**

e quindi sarà compreso (i) tra un massimo di Euro 10, qualora SPACE non proceda alla Distribuzione di Riserve (e, pertanto, nell'ipotesi di esborso di SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del diritto di recesso pari o superiore a Euro 26.919.998,00); (ii) e un minimo di Euro 8,00, qualora SPACE proceda alla Distribuzione di Riserve per il massimo importo unitario pari a Euro 2,00 per azione (e, pertanto, in ipotesi di nessun esborso di SPACE a fronte dell'esercizio dell'Opzione di Vendita e/o del diritto di recesso).

6.6 Sintesi dei risultati - rapporti di cambio

Sulla base dei valori unitari delle azioni SPACE e delle azioni FILA, i Consigli di Amministrazione hanno proceduto alla determinazione del Rapporto di Cambio sulla base della seguente formula (applicabile tanto al concambio delle Azioni Ordinarie Fila in Azioni Ordinarie in Concambio quanto al concambio delle Azioni "B" in Azioni "B" in Concambio):

$$134,4138 / (10 - \text{distribuzione riserve per azione})$$

Pertanto, a titolo esemplificativo, laddove, in ipotesi di rimborso massimo sostenuto da SPACE a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, la stessa SPACE non procedesse alla distribuzione di Riserve il rapporto di cambio sarebbe

$$134,4138 / (10 - \text{zero}) = 13,4414$$

e cioè 13,4414 azioni SPACE di nuova emissione per ciascuna azione FILA.

Diversamente laddove, in ipotesi di assenza di esborso per recesso la distribuzione delle riserve fosse dell'importo massimo previsto e cioè pari ad Euro 2 per azione il rapporto di cambio sarebbe

$$134,4138 / (10 - 2) = 16,8017$$

e cioè 16,8017 azioni SPACE di nuova emissione per ciascuna azione FILA.

Il rapporto di cambio definitivo, quale risultante dall'applicazione della suddetta formula a seguito della determinazione dell'importo della Distribuzione di Riserve, sarà reso noto entro 3 giorni successivi alla



BAKER TILLY REVISA

data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di SPACE www.space-spa.com.

Non sono previsti conguagli in denaro. Pencil si è resa disponibile a mettere a disposizione degli azionisti di FILA, ove necessario, un numero di azioni FILA tale da consentire a ciascun azionista FILA di ottenere un numero intero di Azioni SPACE spettanti in applicazione del rapporto di concambio, senza aggravio di spese.

7. Lavoro svolto

7.1 Lavoro svolto sulla documentazione utilizzata, menzionata al precedente paragrafo 4.

Come indicato in precedenza, le situazioni patrimoniali al 30 settembre 2014 di SPACE e FILA, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 4 novembre 2014 e 13 novembre 2014 e assunte come base di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-quater c.c., sono state assoggettate a revisione legale rispettivamente dalle società di revisione Reconta Ernst & Young e KPMG.

In relazione alle predette situazioni patrimoniali, abbiamo preso visione delle carte di lavoro dei revisori legali di SPACE e ottenuto informazioni da parte dei revisori legali di FILA e svolto gli approfondimenti ritenuti necessari, tramite colloquio con i rispettivi referenti, finalizzati a rilevare i principi contabili utilizzati e i fatti salienti concernenti la redazione delle situazioni contabili, con particolare riferimento alle poste rilevanti ai fini della determinazione del concambio di fusione; abbiamo inoltre effettuato, con le Direzioni di entrambe le Società, le discussioni e gli approfondimenti ritenuti necessari per approfondire le poste di bilancio esposte nelle predette situazioni patrimoniali, anche con riferimento alle variazioni intervenute rispetto ai bilanci d'esercizio 2013 delle due Società (soggetti a revisione legale dalle società citate poc'anzi).

Per il piano industriale di FILA 2014/2018 e per le conseguenti previsioni dei flussi di cassa, fermi restando le incertezze e i limiti connessi a ogni tipo di dato previsionale, abbiamo discusso con la Direzione della Società le principali caratteristiche del processo di previsione e i criteri utilizzati per la redazione del citato piano. Abbiamo in particolare analizzato, nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico



conferitoci, i seguenti aspetti:

- ragionevolezza delle *assumptions* a supporto dei piani previsionali, con particolare riferimento alle ipotesi di crescita, sia previste nel periodo esplicito che con riferimento al periodo oltre il piano industriale;
- coerenza dei criteri adottati per la previsione dei flussi di cassa con quelli adottati per la redazione delle situazioni patrimoniali e dei bilanci storici della Società;
- ragionevolezza dei parametri prescelti per la stima del tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Per la determinazione del NAV di SPACE, oltre alla verifica delle poste patrimoniali al 30 settembre 2014 rilevanti ai fini della valutazione, svolta anche tramite l'analisi delle carte di lavoro del revisore legale della società, abbiamo altresì analizzato i seguenti aspetti:

- coerenza delle rettifiche apportate al NAV, riferite in particolare alle passività legate all'Opzione di Vendita, alla distribuzione del dividendo straordinario e al c.d. "indennizzo warrant"; tali aspetti, descritti nella Relazione degli Amministratori, sono stati oggetto di analisi e di confronto con il *financial advisor* Lazard e con il Management di SPACE;
- correttezza, sulla base della documentazione contrattuale messa a disposizione da SPACE, delle rettifiche apportate con riferimento alle *bank fees* da corrispondere alle banche coordinatrici del collocamento;
- ragionevolezza delle previsioni formulate in tema di benefici fiscali dei quali potrà godere la società risultante dalla Fusione, con particolare riferimento a quelli legati alla normativa in materia di "ACE" (Aiuto alla Crescita Economica).

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico indicato nel precedente paragrafo 1.

Abbiamo inoltre raccolto, attraverso discussione con le Direzioni di entrambe le Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-quater che potrebbero avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del nostro esame e ci è stato confermato che, dalla data di chiusura delle predette situazioni patrimoniali alla data di emissione della presente Relazione, non si sono verificati eventi o circostanze che richiedano una modifica dei dati presi come riferimento ai fini della valutazione delle Società partecipanti alla fusione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Tilly".



**BAKER TILLY
REVISA**

7.2 Lavoro svolto sui metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio

Abbiamo svolto un esame delle metodologie seguite dagli Amministratori per la determinazione del valore delle due Società e per la conseguente determinazione, del Rapporto di Cambio, verificando l'idoneità tecnica, nelle specifiche circostanze, dei suddetti metodi.

Abbiamo ripercorso le suddette metodologie utilizzate dagli Amministratori, verificandone la ragionevolezza, sulla base della dottrina e della prassi professionale, e la corretta applicazione.

Abbiamo altresì verificato la ragionevolezza dei parametri utilizzati dagli Amministratori approfondendone i contenuti anche con il financial advisor Lazard che ha rilasciato a SPACE una fairness opinion sulla congruità del Rapporto di Cambio, della quale abbiamo preso visione.

Abbiamo, inoltre, svolto le seguenti procedure:

- analisi critica dei Progetti di Fusione approvati dai Consigli di Amministrazione di SPACE e FILA in data 15 gennaio 2015 e delle Relazioni degli Amministratori redatte ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile. Tali documenti sono stati ottenuti, in bozza sostanzialmente definitiva, in via anticipata dalle Società onde consentire lo svolgimento delle attività necessarie ai fini dell'emissione del presente parere;
- verifica della completezza e uniformità dei procedimenti seguiti dagli Amministratori nella determinazione del Rapporto di Cambio, nonché della coerenza dei metodi di valutazione rispetto alle caratteristiche delle due Società;
- sviluppo di analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione, con l'obiettivo di verificare quanto il Rapporto di Cambio sia influenzabile da variazioni nelle ipotesi e nei parametri ritenuti significativi;
- verifica della coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla "Documentazione utilizzata" descritta al precedente paragrafo 3;
- verifica della correttezza matematica del calcolo del Rapporto di Cambio effettuato mediante l'applicazione dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, anche sulla base dell'indicazione dei loro consulenti.



**BAKER TILLY
REVISA**

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione delle due Società, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico indicato nel precedente paragrafo 1.

8. Commenti sull'adeguatezza dei metodi utilizzati e sulla validità delle stime prodotte

Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi alle singole Società, effettuata attraverso l'applicazione di criteri differenziati per le due Società ma comunque tali da ottenere risultati utili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio; nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio.

Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società in relazione ad operazioni diverse dalla fusione.

Ferme restando le considerazioni in precedenza svolte circa la valenza, la portata e i limiti delle valutazioni nell'ambito delle operazioni di fusione, si osserva che:

- i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori sono normalmente adottati nella prassi professionale italiana e internazionale, hanno consolidate basi dottrinali e si basano su parametri determinati dagli Amministratori attraverso un percorso metodologico di generale accettazione;
- l'approccio metodologico seguito dagli Amministratori, che ha portato all'applicazione di metodi di valutazione diversi per le due Società, appare adeguato nella fattispecie in considerazione delle differenti caratteristiche delle due Società e ha consentito di



**BAKER TILLY
REVISA**

ottenere risultati confrontabili e utili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;

- la scelta del metodo patrimoniale (NAV) per SPACE e del metodo finanziario (DCF) per FILA, utilizzati come metodi principali da parte degli Amministratori, risulta adeguata in considerazione della diversa natura e tipologia delle due Società;
- l'applicazione dello sconto correlato al premio di maggioranza insito nella valutazione di FILA effettuata con il metodo del DCF, viene motivata dagli Amministratori sulla base della particolarità dell'operazione di Fusione prospettata e dei sottostanti aspetti negoziali regolati nell'Accordo Quadro;
- conformemente al contesto valutativo richiesto in sede di fusione, i metodi valutativi sono stati sviluppati in ottica *stand alone*, ovvero sia le valutazioni sono state effettuate in ipotesi di continuità aziendale e di autonomia operativa e gestionale delle Società partecipanti alla Fusione;
- l'applicazione del metodo dei Multipli adottato per FILA (quale metodo di controllo) trova ampia applicazione nella migliore prassi professionale e la scelta degli Amministratori di far ricorso a tale metodo, sia pure con esclusive finalità di controllo, appare pertanto adeguata, nelle circostanze;

9. Limiti riscontrati dal revisore nello svolgimento dell'incarico

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni forniti dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere specifiche verifiche al riguardo.

Relativamente alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nell'espletamento del presente incarico si segnala quanto segue:

- l'applicazione delle metodologie prescelte dagli Amministratori, in particolare per quanto concerne il metodo DCF nella valutazione di FILA, ha richiesto l'utilizzo di dati economico finanziari prospettici che sono per loro natura aleatori, soggetti a significativi cambiamenti di scenario e sensibili a variazioni del contesto di mercato;
- i moltiplicatori utilizzati nell'applicazione del metodo di controllo per la valutazione di FILA sono calcolati sulla base dei prezzi di borsa dei titoli delle società ritenute *comparables*; tali prezzi sono soggetti a fluttuazioni anche significative a causa della volatilità dei mercati;



BAKER TILLY REVISA

inoltre le società comparabili del campione proposto, presentano differenze talvolta significative, per il profilo dimensionale e il portafoglio di attività svolte, rispetto a FILA;

- la stima delle passività derivanti dall'esborso correlato all'eventuale esercizio dell'Opzione di Vendita / esercizio del Diritto di Recesso e o alla Distribuzione di Riserve che costituiscono elementi rilevanti nell'ambito della valutazione di SPACE è soggetta ad elementi di incertezza scaturenti dalle scelte degli aventi diritto;
- il beneficio fiscale correlato alla normativa in materia di Aiuto alla Crescita Economica ("ACE"), che costituisce elemento di valutazione di SPACE, è stato stimato tenendo in considerazione una pluralità di scenari, in termini di numero di anni nei quali il beneficio potrà essere effettivamente goduto, pertanto la stima del valore di SPACE è influenzata dalla variabilità dei citati scenari;
- la determinazione del concambio di fusione è stata ottenuta tramite l'applicazione di metodologie valutative sostanzialmente differenti, in ragione del fatto che le due Società coinvolte nell'operazione di fusione presentano natura e caratteristiche molto diverse fra loro; ciò potrebbe comportare delle asimmetrie valutative nella determinazione del rapporto di Cambio.
- l'applicazione dello sconto correlato al premio di maggioranza insito nella valutazione di FILA derivante dall'applicazione del metodo DCF è motivata dagli Amministratori sulla base della particolarità dell'operazione di Fusione prospettata e dei sottostanti aspetti negoziali regolati nell'Accordo Quadro. Tale metodologia pur riconosciuta dalla dottrina risulta poco applicata nella prassi professionale.

* * *

10. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrati nella presente Relazione, fermo restando quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di FILA e SPACE siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio delle azioni contenuto nel Progetto di Fusione pari a:

- 134,4138 / (10- Distribuzione di Riserve per Azione)

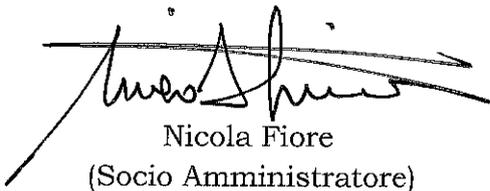
e pertanto saranno possibili differenti scenari in termini di Rapporto di Cambio nell'ambito del seguente range di valori minimo e massimo:

- 16,8017 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA nell'ipotesi di massima Distribuzione delle Riserve (2 Euro per azione);
- 13,4414 Nuove Azioni SPACE per ciascuna azione FILA qualora SPACE non proceda alla Distribuzione delle Riserve.

Il rapporto di cambio definitivo, quale risultante dall'applicazione della suddetta formula a seguito della determinazione dell'importo della Distribuzione di Riserve, sarà reso noto entro 3 giorni successivi alla data di chiusura del periodo dell'Offerta in Opzione mediante apposito comunicato stampa pubblicato sul sito internet di SPACE www.space-spa.com. Non sono previsti conguagli in denaro.

Milano, 19 gennaio 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
(Socio Amministratore)



Gianluca Gatti
(Socio Amministratore)



Allegato "E" all'atto
in data 24-2-2015...
n. 67324/11991 rep.



SPACE S.p.A.

**Resoconto intermedio di
gestione
al 30 settembre 2014**

Via Vittor Pisani, 27
20124 Milano, Italia
Cap. Soc. Euro 13.554.999
C.F. e P.IVA: 08391050963

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name "Pisani", is located in the bottom right corner of the page.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Gianni Mion
Consiglieri	Roberto Italia
	Carlo Pagliani
	Edoardo Subert
	Micaela Le Divelec Lemmi
	Francesca Prandstraller
	Alberto Amadio Tazartes

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Presidente	Micaela Le Divelec
Amministratori indipendenti	Alberto Tazartes
	Francesca Prandstraller

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Pier Luca Mazza
Sindaci Effettivi	Marco Giuliani
	Virginia Marini
Sindaci Supplenti	Simona Valsecchi
	Fabio Massimo Micaludi

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Sommario

<i>Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014</i>	5
Attività e strategia	5
Andamento della gestione nei primi nove mesi del 2014	6
Quadro di riferimento	6
Andamento economico-finanziario.....	7
Andamento patrimoniale-finanziario.....	7
Altre informazioni	8
Eventi ed operazioni di rilievo avvenute durante i primi nove mesi del 2014	9
Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2014.....	9
<i>Bilancio intermedio abbreviato</i>	10
Prospetti contabili	10
Prospetto sintetico della situazione patrimoniale e finanziaria	10
Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) del periodo	11
Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo.....	11
Prospetto sintetico della variazione del Patrimonio Netto	12
Rendiconto Finanziario sintetico.....	13
<i>Note illustrative</i>	14
Note alle voci economiche.....	23
<i>Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 TUF</i>	28

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014

Attività e strategia

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 fornisce una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della SPACE S.p.A. nel periodo di riferimento.

Space S.p.A. ("Space" o la "Società") è stata costituita in data 7 ottobre 2013, ha sede a Milano ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano dal 9 ottobre 2013.

Space è la prima Special Purpose Acquisition Company (SPAC) di diritto italiano, costituita in forma di SIV (Special Investment Vehicle) ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, le cui azioni sono state ammesse a quotazione sul Segmento Professionale del Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il processo di quotazione di Space si è concluso in data 13 dicembre 2013 con inizio delle negoziazioni in data 18 dicembre 2013, a seguito del collocamento ad investitori qualificati in Italia e ad investitori istituzionali all'estero di 13 milioni di azioni ordinarie, al prezzo pre-fissato di 10 Euro per azione, per un controvalore complessivo di 130 milioni di Euro ("l'Offerta").

Alle azioni ordinarie oggetto di collocamento sono gratuitamente abbinati market warrant nel rapporto di n. 2 market warrant ogni n. 3 azioni ordinarie sottoscritte. A fronte della sottoscrizione di 13 milioni di azioni ordinarie, sono stati pertanto complessivamente assegnati 8,67 milioni di market warrant, di cui 4,33 milioni emessi in concomitanza con le azioni ordinarie mentre 4,33 milioni saranno emessi e inizieranno ad essere negoziati al completamento della cosiddetta "Operazione Rilevante".

Inoltre, Space Holding S.r.l., società promotrice di Space, ha sottoscritto n. 435.000 azioni speciali, non destinate alla quotazione, al prezzo pre-fissato di 10 Euro per azione, per un controvalore complessivo di 4,35 milioni di Euro, portando il totale numero di azioni speciali a 460.000 (post conversione in azioni speciali delle n. 25.000 azioni ordinarie sottoscritte in sede di costituzione), alle quali sono abbinati sponsor warrant nel rapporto di n. 3 sponsor warrant ogni n. 2 azioni speciali, per un totale di n. 690.000 sponsor warrant detenuti da Space Holding S.r.l..

I capitali raccolti da Space sono destinati ad essere impiegati, entro un orizzonte temporale di ventiquattro mesi, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante, per tale intendendosi un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda ("Target"), con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione per conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni. All'esito dell'Operazione Rilevante, le azioni della società risultante dalla medesima saranno quotate in Borsa. Secondo la politica di investimento approvata dall'assemblea dei soci in data 9 ottobre 2013, Space ha l'obiettivo di individuare un'azienda Target non quotata, di media

dimensione, ad alto potenziale di crescita, che sia un esempio di eccellenza dell'industria italiana e che sia interessata ad aprire il proprio capitale ad investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni su un mercato regolamentato.

E' stata attribuita irrevocabilmente dalla Società ai titolari di azioni ordinarie un'opzione di vendita ("Opzione di Vendita") avente ad oggetto un numero massimo di azioni ordinarie pari al 33% meno un'azione delle azioni ordinarie della Società pre Operazione Rilevante. Il prezzo di acquisto di ciascuna azione sarà pari al valore pro-rata delle azioni da determinarsi sull'ammontare delle Somme Vincolate (come definite nel prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione di Space) risultante il giorno di Borsa aperta antecedente alla data di adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare l'Operazione Rilevante.

Il prezzo di borsa dei titoli emessi da Space al 30 settembre 2014 era pari rispettivamente ad Euro 10,12 per azione ordinaria ed Euro 1,00 per market warrant.

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2014 ed evidenzia una perdita del periodo pari a Euro 2.026.463. Al 30 settembre 2014, Space presenta una liquidità di Euro 131.949.298, comprensiva dell'ammontare depositato presso i conti correnti bancati e di quanto sottoscritto in Buoni di Risparmio.

Andamento della gestione nei primi nove mesi del 2014

Quadro di riferimento

L'attività del management team di Space, nei primi nove mesi del 2014, si è focalizzata sul processo di ricerca e selezione della società Target, in osservanza dell'oggetto sociale e secondo le linee guida della politica di investimento approvata dall'Assemblea dei soci il 9 ottobre 2013.

La Società nel periodo di riferimento ha registrato una perdita operativa di Euro 289.888.

La perdita complessiva netta del periodo, pari ad Euro 2.026.463, è sostanzialmente determinata dalla posta contabile, di natura non monetaria riportata tra gli oneri finanziari, di adeguamento al fair value al 30 settembre 2014 dei market warrant.

Il risultato prima delle imposte, dei primi nove mesi del 2014, qualora non fosse stato influenzato dal suddetto adeguamento al fair market value dei market warrant, corrisponderebbe ad un utile complessivo di Euro 1.340.537.

Il patrimonio netto della Società al 30 settembre 2014 è risultato pari a Euro 78.451.610. La liquidità della Società al 30 settembre 2014 è pari a Euro 131.949.298.

Si precisa che essendo la Società stata costituita in data 7 ottobre 2013 non sussiste un corrispondente periodo di confronto per i dati economici a quello in oggetto.

Andamento economico-finanziario

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Ricavi netti	8.870
Costi esterni	(264.818)
Valore Aggiunto	(255.948)
Costo del lavoro	(28.166)
Margine Operativo Lordo	(284.114)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.774)
Risultato Operativo	(289.888)
Proventi diversi	-
Proventi e oneri finanziari	(1.736.575)
Risultato Ordinario	(2.026.463)
Componenti straordinarie nette	-
Risultato prima delle imposte	(2.026.463)
Imposte sul reddito	-
Risultato netto	(2.026.463)

Il Risultato Operativo del conto economico riclassificato è essenzialmente determinato da costi di funzionamento sostenuti per lo svolgimento dell'ordinaria attività della Società. Gli oneri finanziari netti includono per Euro 3.367.000 l'adeguamento al fair value al 30 settembre 2014 dei market warrant, per Euro 1.085.159 i proventi derivanti dall'adeguamento, in pari data, del fair value delle attività finanziarie (Buoni di Risparmio), e per Euro 545.266 gli interessi attivi sulle disponibilità liquide della Società, come meglio indicato nelle Note illustrative.

Andamento patrimoniale-finanziario

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente:

<i>In Euro</i>	Ai 30 settembre 2014	Ai 31 dicembre 2013
<i>Altri crediti</i>	293.922	162.033
<i>Debiti commerciali ed Altri debiti</i>	(88.942)	(549.762)
<i>Altre attività / (passività) correnti</i>	<u>(11.266.666)</u>	<u>(7.899.666)</u>
Totale attività / (passività) correnti nette (A)	(11.061.686)	(8.287.395)
Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine (B)	35.656	-
Passività a lungo termine (C)	(662)	-
Totale attività / (passività) nette (A+B+C)	(11.026.691)	(8.287.395)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.313.904	52.686.230
Altre attività finanziarie correnti	79.635.394	78.550.235
Fair Value per Opzione di Vendita	(42.470.997)	(42.470.997)
Posizione finanziaria netta positiva (D)	89.478.301	88.765.468
Patrimonio netto (E)	(78.451.610)	(80.478.073)
Totale patrimonio netto e posizione finanziaria netta positiva (D+E)	11.026.691	8.287.395

Tra le altre passività correnti della tabella sopra esposta sono inclusi il Fair Value per Market Warrant pari ad Euro 8.666.666, determinato in accordo ai principi contabili di riferimento e la stima della passività massima per commissioni differite, che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'Offerta al completamento dell'Operazione Rilevante, pari ad un massimo di Euro 2.600.000. L'esercizio dei market warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

In caso di esercizio dell'Opzione di Vendita (il cui fair value è stato determinato considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto di tale opzione) la Società sosterrà un esborso di cassa alla data di esecuzione dell'Operazione Rilevante. L'importo di tale voce risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Altre informazioni

Posizione finanziaria netta

La somma delle disponibilità liquide presenti presso i conti correnti bancari e di quelle dedicate alla sottoscrizione di Buoni di Risparmio è complessivamente pari a Euro 131.949.298; la posizione finanziaria netta, calcolata deducendo a tale importo la valutazione al fair value dell'Opzione di Vendita per Euro 42.470.997, è positiva per Euro 89.478.301.

Si evidenzia che la voce Fair Value per Market Warrant non è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta in quanto l'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altre disponibilità liquide	52.313.904	52.686.230
Altre attività finanziarie correnti	79.636.394	78.550.235
Liquidità	131.949.298	131.236.465
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti bancari correnti	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Fair Value per Opzione di Vendita	(42.470.997)	(42.470.997)
Passività finanziarie	(42.470.997)	(42.470.997)
Posizione finanziaria corrente netta positiva	89.478.301	88.765.468
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-

Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Posizione finanziaria netta positiva	89.478.301	88.765.468

Eventi ed operazioni di rilievo avvenute durante i primi nove mesi del 2014

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 la Società si è concentrata sulla sua attività caratteristica di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati dall'Assemblea di Space.

La Società ha, inoltre, stipulato un contratto di locazione, per l'apertura di una sede operativa, sita in Piazza Cavour 1, Milano. Tale sede è destinata agli uffici operativi della Space e questo ha comportato l'iscrizione fra le attività non correnti di costi sostenuti per il relativo allestimento.

Il titolo Space S.p.A., quotato alla Borsa Italiana, sul comparto Segmento Professionale del Mercato Telematico degli Investment Vehicles (MIV), partendo da una quotazione di Euro 9,84 per azione il 2 gennaio 2014, ha manifestato un trend di crescita nel corso dei primi nove mesi evidenziando un massimo di Euro 10,89 per azione alla fine del mese di febbraio ed ha chiuso a Euro 10,12 per azione il 30 settembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A., riunitosi il 29 luglio 2014, ha deliberato la cooptazione della Dr.ssa Francesca Prandstraller quale nuovo Consigliere indipendente, nominandola anche membro del Comitato Controllo e Rischi, in sostituzione del consigliere indipendente dimissionario Dr.ssa Patrizia Grieco.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2014

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del resoconto intermedio di gestione che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nella presente relazione sulla gestione.



Bilancio intermedio abbreviato**Prospetti contabili****Prospetto sintetico della situazione patrimoniale e finanziaria**

<i>in Euro</i>	<i>Note</i>	Al 30 settembre 2014	di cui parti correlate	Al 31 dicembre 2013	di cui parti correlate
<u>ATTIVITA'</u>					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	52.313.904	-	52.686.230	-
Altre attività finanziarie correnti	2	79.635.394	-	78.550.235	-
Altri crediti	3	293.922	-	162.033	-
Totale attività correnti		132.243.220	-	131.398.498	-
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	4	17.622	-	-	-
Altre attività immateriali	5	2.534	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	6	15.500	-	-	-
Totale attività non correnti		35.656	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'		132.278.876	-	131.398.498	-
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>					
PASSIVITA'					
Passività correnti					
Debiti commerciali	7	66.620	-	439.812	-
Altri debiti	8	22.322	-	109.950	-
Fair Value per Opzione di Vendita	9	42.470.997	-	42.470.997	-
Fair Value per Market Warrant	10	8.666.666	-	5.299.666	-
Fondi per rischi e oneri	11	2.600.000	-	2.600.000	-
Totale passività correnti		53.826.605	-	50.920.425	-
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	12	662	-	-	-
Totale passività non correnti		662	-	-	-
Capitale sociale		13.554.999	-	13.554.999	-
Riserva sovrapprezzo		67.593.124	-	67.593.124	-
Utile / (perdita) portata a nuovo		(670.050)	-	-	-
Utile / (perdita) del periodo		(2.026.463)	-	(670.050)	-
Patrimonio netto	13	78.451.610	-	80.478.073	-

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	132.278.876	-	131.398.498	-
---	--------------------	----------	--------------------	----------

Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) del periodo

<i>in Euro</i>	<i>Note</i>	Primi nove mesi 2014	di cui parti correlate
Ricavi	15	-	-
Altri ricavi	15	8.870	-
Costo materiale di consumo	16	(6.210)	-
Costo del personale	17	(28.166)	-
Costi per locazione	18	(18.683)	-
Altri costi operativi	19	(239.925)	-
Ammortamenti e svalutazioni	20	(5.774)	-
Risultato operativo		(289.888)	-
Proventi finanziari	21	1.630.425	-
Oneri finanziari	22	(3.367.000)	-
Utile (perdita) ante imposte		(2.026.463)	-
Imposte sul reddito	23	-	-
Utile (perdita) del periodo		(2.026.463)	-
Perdita base per azione	24	(0,156)	
Perdita diluita per azione	24	(0,156)	

Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.026.463)
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificati nel conto economico	-
Totale componenti del Conto Economico Complessivo	(2.026.463)



Prospetto sintetico della variazione del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) portate a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 7 ottobre 2013	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale (costituzione)	120.000	130.000	-	-	-	250.000
Aumento di capitale del 13 dicembre 2013	12.999.999	116.999.991	-	-	-	129.999.990
Aumento di capitale Sponsor del 13 dicembre 2013	435.000	3.915.000	-	-	-	4.350.000
Costi per aumento di capitale	-	(6.110.204)	-	-	-	(6.110.204)
Iscrizione Opzione di Vendita	-	(42.470.997)	-	-	-	(42.470.997)
Iscrizione market warrant	-	(4.870.666)	-	-	-	(4.870.666)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(670.050)	(670.050)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-
<i>Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte</i>	-	-	-	-	(670.050)	(670.050)
Saldo al 31 dicembre 2013	13.554.999	67.593.124	-	-	(670.050)	80.478.073
Destinazione del risultato netto di esercizio 31.12.2013						
- a utili (perdite) portati a nuovo				(670.050)	670.050	-
Variazione costi aumento di capitale	-					-
Utile/(Perdita) del periodo					(2.026.463)	(2.026.463)
Altre componenti del conto economico complessivo						-
<i>Totale utile / (perdita) complessiva, al netto delle imposte</i>	-	-	-	-	(2.026.463)	(2.026.463)
Saldo al 30 settembre 2014	13.554.999	67.593.124	-	(670.050)	(2.026.463)	78.451.610

Rendiconto Finanziario sintetico

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Attività operative	
Utile/(Perdita) ante imposte	(2.026.463)
<i>Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:</i>	
- Variazione fair value Market Warrant	3.367.000
- Variazione fair value Buoni di Risparmio	(1.085.159)
- Ammortamenti e svalutazioni	5.774
- Benefici a dipendenti	758
- Indennità pagate	(96)
<i>Variazioni nel capitale circolante:</i>	
- Riduzione dei debiti commerciali e altri debiti a breve	(460.820)
- Aumento dei crediti commerciali e altri crediti a breve	(136.889)
Flussi finanziari netti da attività operativa	(335.896)
Attività d'investimento	
Immobili, impianti e macchinari	(22.761)
Altre attività immateriali	(3.169)
Altre attività finanziarie non correnti	(10.500)
Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di investimento	(36.430)
Attività di finanziamento	
Emissione di azioni speciali	-
Emissione di azioni ordinarie e Market Warrant	-
Pagamento di costi di transazione legati all'emissione di azioni e warrant	-
Flussi finanziari netti/ (impieghi) da attività di finanziamento	-
(Diminuzione)/incremento netto delle disponibilità liquide e depositi a breve termine	(372.326)
Disponibilità liquide e depositi al 31 dicembre 2013	52.686.230
Disponibilità liquide e depositi al 30 settembre 2014*	52.313.904
Informazioni aggiuntive	
- Interessi attivi ricevuti	434.758
- Interessi pagati	-
- Imposte sui redditi pagate	-

(*) Si segnala che un ammontare pari a Euro 50.677.248 (Euro 50.219.949 al 31 dicembre 2013), iscritto tra le disponibilità liquide, risulta depositato presso dei conti correnti vincolati e utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, essenzialmente al fine della realizzazione dell'operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

Note illustrative

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 di Space è redatto in ottemperanza all'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile all'informativa finanziaria infrannuale.

I prospetti economici e patrimoniali sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Standard Board e omologati dalla Commissione Europea e i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Il presente bilancio è stato redatto in unità di Euro, senza decimali. I valori indicati nelle note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in unità di Euro.

Essendo il primo bilancio intermedio chiuso al 30 settembre della Società, per i dati economici, non vengono presentati i dati comparativi.

Inoltre è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Gli schemi di bilancio adottati nel Bilancio intermedio abbreviato riflettono gli schemi del bilancio al 31 dicembre 2013. Il Bilancio intermedio abbreviato non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e, pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principi contabili adottati per la redazione del resoconto intermedio di gestione sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, fatta eccezione di quelli elencati di seguito. Per l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2014 dei nuovi principi e delle modifiche ai principi già in vigore, si è data illustrazione nel bilancio al 31 dicembre 2013.

Si precisa inoltre che le modifiche e questi nuovi principi già in vigore non hanno avuto impatto sul bilancio intermedio della Società al 30 settembre 2014.

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Gli “Immobili, impianti e macchinari” sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Mobili: 12%
- Macchine ordinarie d'ufficio: 20%
- Arredamento: 15%

I beni di modico valore e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di possibile frequente rinnovo, sono ammortizzati integralmente nell'anno di acquisizione.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la modifichino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, la Società stima l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli “Immobili, impianti e macchinari” in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

Altre attività immateriali

Le “Altre attività immateriali” sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri.

La Società rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle “Altre attività immateriali” ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, la Società stima l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

Il periodo di ammortamento adottato per la categoria software è di 3 anni.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica.

La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato.

Attività correnti

1. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 52.313.904.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Depositi bancari e postali	52.313.904	52.686.230	(372.326)
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.313.904	52.686.230	(372.326)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide costituite esclusivamente da depositi bancari, alla data del 30 settembre 2014.

I depositi bancari sono costituiti da:

- Euro 1.636.656 depositati sul conto corrente bancario ordinario utilizzabile per coprire i costi gestionali generati dall'ordinaria attività della Società;
- Euro 50.677.248 depositati presso dei conti correnti vincolati, rappresentano parte del ricavato dall'Offerta e sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure per il pagamento del valore di liquidazione ai soci, in caso di mancato completamento della medesima entro il termine della durata della Società. Parte del suddetto importo, per un ammontare pari a Euro 20.110.508, è relativo a un deposito a scadenza con possibilità di estinzione anticipata.

La voce in oggetto ha subito un decremento, rispetto al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 372.326 determinato dal sostenimento di costi funzionali all'attività della Società, come meglio esposto nel Rendiconto finanziario.

2. Altre attività finanziarie correnti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 79.635.394.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
<i>Buoni di Risparmio</i>	79.635.394	78.550.235	1.085.159
Totale Altre attività finanziarie correnti	79.635.394	78.550.235	1.085.159

Il saldo rappresenta parte del ricavato dall'Offerta, depositato presso un conto corrente vincolato ed investito in Buoni di Risparmio, con scadenza a 18 mesi dalla data di sottoscrizione, svincolabile in via anticipata, pena la riduzione del tasso d'interesse. Tali somme sono utilizzabili, previa autorizzazione dell'Assemblea, per la realizzazione dell'Operazione Rilevante oppure, in caso di mancato completamento della medesima

entro il termine della durata della Società, per il pagamento del valore di liquidazione ai soci.

In ottemperanza dello IAS 32 la voce in oggetto è valorizzata al fair value; l'incremento dei Buoni di Risparmio, pari a Euro 1.085.159, rispetto al 31 dicembre 2013 si riferisce all'adeguamento del fair value al 30 settembre 2014. Tale adeguamento al fair value al 30 settembre 2014 è stato imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

3. Altri crediti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 293.922.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	276.845	155.219	121.627
Acconti a fornitori per servizi	11	5.000	(4.989)
Altri	17.065	1.814	15.251
Totale Altri crediti	293.922	162.033	131.889

La voce "Erario e pubblica amministrazione" comprende, per Euro 122.167 il residuo valore al 30 settembre 2014 del credito IVA maturato nell'esercizio 2013 e utilizzabile in compensazione, per Euro 5.001 il credito IRES, anch'esso utilizzabile in compensazione, per Euro 62.297 il credito IVA maturato nel 2014, per Euro 111 il credito IRPEF e la restante parte è inerente al credito per ritenute su interessi attivi bancari.

La voce "Altri" accoglie gli oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, nello specifico l'importo è costituito essenzialmente dagli oneri per la polizza assicurativa degli organi sociali, prevista dalla politica di remunerazione, e dagli oneri per il corrispettivo periodico di Borsa Italiana S.p.A..

Attività non correnti

4. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito la composizione e movimentazione della voce al 30 settembre 2014:

Valore netto al 31.12.2013	Variazioni del valore lordo			Ammortamenti/Svalutazioni				30.09.2014		
	Incrementi	Decrementi	Totali	Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutaz. Accumulati	Valore netto
Mobili	14.782	-	14.782	3.862	-	-	3.862	14.782	3.862	10.920
Arredamento	2.879	-	2.879	570	-	-	570	2.879	570	2.309
Macchine elettroniche d'ufficio	5.100	-	5.100	706	-	-	706	5.100	706	4.394
Totale	22.761	-	22.761	5.139	-	-	5.139	22.761	5.139	17.622

La costituzione della voce è legata all'apertura, avvenuta nel corso dei primi mesi del 2014, della sede operativa, sita a Piazza Cavour 1 Milano, e pertanto al sostenimento dei costi per il relativo allestimento.

5. Altre attività immateriali

La voce è costituita da software, è iscritta al costo di acquisto ed assoggettata ad ammortamento in base al periodo di utilità futura. Di seguito si riporta la movimentazione della voce al 30 settembre 2014:

	Variazioni del valore lordo			Ammortamenti/Svalutazioni				30.09.2014			
	Valore netto al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Totali	Incrementi Ammortamenti	Incrementi Svalutazioni	Decrementi	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e Svalutaz. accumulati	Valore netto
Software	-	3.169	-	3.169	635	-	-	635	3.169	635	2.534
		3.169	-	3.169	635	-	-	635	3.169	635	2.534

6. Altre attività finanziarie non correnti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 15.500 ed è costituita da depositi cauzionali infruttiferi presso fornitori di servizi, di cui Euro 9.500 all'Immobiliare Stabili di Piazza Cavour di Barbara Orsi Mangelli e C. S.n.c. relativamente al contratto di locazione dell'immobile ove è sita la sede operativa della Società. I depositi cauzionali al 31 dicembre 2013 erano pari a Euro 5.000 e classificati nella voce "Altri crediti correnti".

Passività correnti

7. Debiti commerciali

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 66.620.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Debiti verso fornitori	66.620	439.812	(373.192)
Totale Debiti commerciali	66.620	439.812	(373.192)

Si precisa che i debiti verso fornitori fanno riferimento alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ordinaria attività della Società. La voce comprende stanziamenti per fatture da ricevere relativi a prestazioni di servizi ricevute nel periodo di riferimento per Euro 66.356. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2013 è determinato dal pagamento nel corso dei primi mesi del 2014 dei debiti verso fornitori riferibili in gran parte alle spese sostenute per l'ammissione alla negoziazione sul mercato MIV.

8. Altri debiti

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 22.322.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazione
Erario e pubblica amministrazione	1.583	74.471	(72.888)
Istituti di previdenza	3.994	-	3.994
Personale	667	-	667
Debito verso amministratori	7.481	-	7.481
Debito verso sindaci	7.826	-	7.826
Altri debiti	771	35.479	(34.708)
Totale Altri debiti	22.322	109.950	(87.628)

Le voci relative al personale sono in parte relative all'assunzione di un dipendente, come meglio indicato nella voce di conto economico "costi del personale", alla quale si rimanda. La voce "Erario e pubblica amministrazione" accoglie essenzialmente le ritenute sui redditi di lavoro autonomo.

La voce "Altri debiti" comprende prevalentemente i proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

9. Fair Value per Opzione di Vendita

La voce "Fair Value per Opzione di Vendita", pari a Euro 42.470.997 al 30 settembre 2014, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, rappresenta la stima del fair value della passività finanziaria derivante dalla facoltà di uscita dall'investimento, concessa dalla Società ai soci non favorevoli alla proposta di Operazione Rilevante (determinata considerando il numero massimo di azioni ordinarie che possono essere oggetto dell'Opzione di Vendita, pari al 33% delle stesse meno una, limite per il mancato completamento dell'Operazione Rilevante).

10. Fair Value per Market Warrant

La voce "Fair Value per market warrant", al 30 settembre 2014 è pari a Euro 8.666.666 e rappresenta la stima del fair value dei market warrant. La differenza, tra il fair value alla data del 31 dicembre 2013 e quella alla chiusura del periodo di riferimento, è stata imputata a conto economico tra gli oneri finanziari per Euro 3.367.000. Tale adeguamento è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del market warrant rispetto al 31 dicembre 2013, il quale è passato da Euro 0,612 a Euro 1,000 al 30 settembre 2014.

11. Fondi per rischi e oneri

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 2.600.000, invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013, e si riferisce alla stima della passività massima per commissioni differite,

che verranno liquidate a favore delle banche collocatrici dell'Offerta al completamento dell'Operazione Rilevante.

<i>in Euro</i>	
Valore al 31 dicembre 2013	2.600.000
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Valore al 30 settembre 2014	2.600.000

Passività non correnti

12. Trattamento di fine rapporto

La voce si è così movimentata nel periodo di riferimento:

<i>in Euro</i>	
Piani a benefici definiti al 31 dicembre 2013	-
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente	758
Destinazione Fondo pensione	(96)
Utile (perdite) attuariali	-
Benefici liquidati	-
Piani a benefici definiti al 30 settembre 2014	662

Si precisa che tale obbligazione si è costituita dal mese di giugno 2014.

13. Patrimonio netto

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 78.451.610.

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014
<i>Capitale Sociale – Azioni Ordinarie</i>	12.999.999
<i>Capitale Sociale – Azioni Speciali</i>	555.000
Capitale Sociale – Totale	13.554.999
Riserva da sovrapprezzo azioni	121.044.991
Altre riserve	(53.451.867)
Utile (perdita) portate a nuovo	(670.050)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.026.463)
Totale Patrimonio Netto	78.451.610

La movimentazione intervenuta nel periodo di riferimento è riportata nel Prospetto sintetico della variazione del Patrimonio Netto.

Alla data di costituzione (7 ottobre 2013), il capitale sociale era pari a Euro 120.000, costituito da n. 25.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, e la riserva sovrapprezzo azioni era pari a Euro 130.000.

In data 9 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti riunita in sede straordinaria, sotto condizione e con efficacia dalla data d'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società presso il MIV, ha deliberato la conversione di tutte le n. 25.000 azioni ordinarie in azioni speciali.

Sono state complessivamente sottoscritte, in sede di Offerta, n. 12.999.999 azioni ordinarie, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, a cui sono abbinati complessivi n. 8.666.666 market warrant. Nel dettaglio, i market warrant sono stati attribuiti nella misura di n. 2 market warrant ogni n. 3 azioni ordinarie, di cui uno già emesso, e attualmente quotato sul MIV, mentre il diritto a percepire il secondo market warrant maturerà in concomitanza con il perfezionamento dell'Operazione Rilevante. L'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori azioni ordinarie, per il tramite di un regolamento su base "netta", in funzione del prezzo di borsa delle azioni ordinarie della Società.

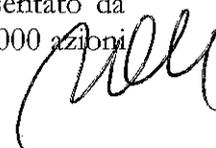
In concomitanza con il collocamento sul mercato, Space Holding S.r.l., ha sottoscritto n. 435.000 azioni speciali, non destinate alla quotazione, al prezzo prefissato di Euro 10 per azione, alle quali sono abbinati n. 652.500 sponsor warrant. Ulteriori n. 37.500 sponsor warrant sono stati emessi contestualmente a favore della società detentrici delle azioni emesse in sede di costituzione, quest'ultime convertite in azioni speciali dall'Assemblea del 9 ottobre 2013, come già sopra menzionato.

Nel dettaglio, gli sponsor warrant sono stati attribuiti nella misura di n. 3 sponsor warrant ogni n. 2 azioni sponsor. L'esercizio di tali warrant, attribuisce ai detentori, azioni sponsor per il tramite di un regolamento su base di cassa. A tale riguardo l'Assemblea del 9 ottobre 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750.000, da riservarsi all'esercizio di n. 750.000 Sponsor Warrant SPACE S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 13, imputato per Euro 1 alla parità contabile implicita e per Euro 12 a sovrapprezzo.

Alla data di collocamento delle azioni ordinarie sul mercato, è stata addebitata la riserva sovrapprezzo per:

- Euro 6.110.204, importo rappresentativo dei costi di quotazione della Società sul MIV, inclusivo dell'importo delle commissioni che saranno pagate al verificarsi dell'Operazione Rilevante;
- Euro 42.470.997, importo rappresentativo del fair value dell'Opzione di Vendita;
- Euro 4.870.666, importo rappresentativo del fair value dei market warrant alla data di prima rilevazione.

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2013 e pertanto pari ad Euro 13.554.999, interamente sottoscritto e versato, rappresentato da complessive n. 13.459.999 azioni, di cui n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali.



Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui a Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società ed in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;
- in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
- al ricorrere di determinate circostanze sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzo delle principali voci di Patrimonio Netto:

<i>in Euro</i>	30 settembre 2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	13.554.999		
Riserva di utili	-		
Riserva legale	-		
Altre riserve	66.950.752	A; B	-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

14. Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014:

<i>in Euro</i>	Al 30 settembre 2014	Al 31 dicembre 2013
Altre disponibilità liquide	52.313.904	52.686.230
Altre attività finanziarie correnti	79.635.394	78.550.235
Liquidità	131.949.298	131.236.465
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti bancari correnti	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
Fair Value per Opzione di Vendita	(42.470.997)	(42.470.997)
Passività finanziarie	(42.470.997)	(42.470.997)

Posizione finanziaria corrente netta positiva	89.478.301	88.765.468
Debiti bancari non correnti	-	-
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	-	-
Posizione finanziaria netta positiva	89.478.301	88.765.468

La posizione finanziaria netta positiva per Euro 89.478.301, come evidenziato nella suddetta tabella, corrisponde alla somma delle disponibilità liquide presenti presso i conti correnti bancari e di quelle dedicate alla sottoscrizione di Buoni di Risparmio, pari complessivamente a Euro 131.949.298, al netto della valutazione al fair value dell'Opzione di Vendita, pari a circa Euro 42.470.997, effettuata in accordo ai principi contabili di riferimento.

Si evidenzia che la voce Fair Value per Market Warrant non è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta in quanto l'esercizio di tali warrant attribuisce ai detentori un numero variabile di azioni in funzione del prezzo di borsa delle stesse, senza alcun esborso di cassa a carico della Società.

Note alle voci economiche

15. Ricavi e Altri ricavi

Nel corso del periodo di riferimento la Società si è concentrata sull'attività di ricerca e selezione di una potenziale società operativa, secondo la propria politica di investimento in conformità alle linee guida ed ai criteri generali adottati dall'Assemblea di Space in data 9 ottobre 2013, al fine di individuare una Target e non ha realizzato ricavi inerenti alla stessa.

Gli "Altri ricavi", pari a Euro 8.870, iscritti nel bilancio nei primi nove mesi del 2014, sono inerenti al contratto di servizio stipulato ad aprile 2014, con il quale viene concesso a terzi l'utilizzo di una porzione degli spazi presso la propria sede operativa.

16. Costo materiale di consumo

La voce "Costo materiale di consumo" pari a Euro 6.210, è costituita da spese sostenute per il funzionamento della sede operativa.

17. Costo del personale

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 28.166.

La composizione della voce è così determinata:

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Retribuzioni	19.751
Oneri sociali	7.657
Benefici ai dipendenti	758
Totale Costi del personale	28.166

18. Costi per locazione

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 18.683 e riflette essenzialmente i costi sostenuti nel periodo di riferimento per la locazione dell’immobile, adibito a sede operativa, sito a Piazza Cavour 1 Milano.

19. Altri costi operativi

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 239.925 ed include i costi sostenuti dalla Società nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio a supporto dell’espletamento della propria attività caratteristica, ed è composta come segue:

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Comunicazione finanziaria	51.883
Servizi amministrativi	52.336
Collegio Sindacale	26.654
Amministratori indipendenti	26.901
Servizi di amministrazione fiduciaria	25.917
Oneri professionali	19.747
Manutenzione	15.530
Revisione contabile	14.500
Altri costi	6.457
Totale Altri costi operativi	239.925

La voce “Comunicazione finanziaria” comprende i costi per i servizi di comunicazione finanziaria prestati per favorire la diffusione e conoscenza della Società sul mercato finanziario, attraverso azioni e strumenti per il consolidamento delle relazioni con i media e gli investitori istituzionali, in Italia e all’estero, pari a Euro 51.883.

La voce “Servizi di amministrazione fiduciaria” è inerente ai costi di amministrazione fiduciaria della liquidità depositata presso conti bancari vincolati.

20. Ammortamenti e svalutazioni

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 5.774. Per la sua composizione si rimanda alla nota n.4 “Immobili, impianti e macchinari” e n.5 “Altre attività immateriali”.

21. Proventi finanziari

La voce al 30 settembre 2014 è pari a Euro 1.630.425.

<i>in Euro</i>	Primi nove mesi 2014
Interessi attivi su depositi bancari	545.265
Proventi finanziari diversi	1.085.159
Totale proventi finanziari	1.630.425

Gli “Interessi attivi su depositi bancari” accolgono, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari accreditati al 30 settembre 2014, anche gli interessi maturati sul deposito a scadenza, per Euro 110.508.

I “Proventi finanziari diversi” sono generati dall’adeguamento alla chiusura del periodo del fair value dei Buoni di Risparmio indicati nella nota n.2 “Altre attività finanziarie correnti”.

22. Oneri finanziari

La voce “Oneri finanziari” al 30 settembre 2014, pari a Euro 3.367.000, rappresenta l’adeguamento al fair value dei market warrant alla chiusura del periodo, come indicato nella n.10 “Fair Value per Market Warrant”.

23. Imposte sul reddito

Ai fini della predisposizione del Resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2014, la Società, non ha iscritto imposte anticipate in quanto alla data di redazione del suddetto bilancio non sono ancora disponibili piani che evidenzino la presenza di utili imponibili futuri. Tali piani potranno essere predisposti solamente al momento della realizzazione dell’Operazione Rilevante.

Si sottolinea che la Società gode di un beneficio fiscale generatosi dalla disponibilità di una perdita fiscale non compensata e utilizzabile in misura piena, in quanto realizzata nel primo periodo d’imposta, pari a Euro 1.873.826 oltre all’eccedenza relativa all’Aiuto alla crescita economica (ACE), deducibile dal reddito di impresa di esercizi futuri, pari ad Euro 156.362, come da dichiarazione dei redditi relativa al periodo d’imposta 2013.

24. Perdita base e diluita per azione

La perdita base per azione al 30 settembre 2014, calcolata dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 0,156, in diminuzione rispetto al valore per l’esercizio al 31 dicembre 2013, pari a Euro 0,243.

Al 30 settembre 2014 l’effetto dell’esercizio dei warrant e della conversione delle azioni speciali sarebbe stato antidiluitivo; pertanto la perdita per azione diluita corrisponde a quella base in quanto tali effetti antidiluitivi non sono stati considerati.



25. Gestione dei rischi

Gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione dei rischi finanziari non sono stati oggetto di cambiamenti nei primi nove mesi del 2014. Si rinvia pertanto al bilancio d'esercizio 2013 per la loro descrizione.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del fair value per le attività e passività della Società.

Valutazione al fair value attraverso			
<i>in Euro</i>	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili (Livello 3)
Attività valutate al fair value:			
Titoli di Credito (FVTPL)		79.635.394	
Passività valutate al fair value			
Opzione di Vendita		(42.470.997)	
Market Warrant	(8.666.666)		

Durante i primi nove mesi del 2014 non vi sono stati trasferimenti tra il livello 1 e il livello 2 di valutazione del fair value.

26. Garanzie fornite, impegni e passività potenziali

Al 30 settembre 2014 non sussistono garanzie fornite, impegni e passività potenziali.

27. Altre informazioni

Al 30 settembre 2014 la Società ha in forza un dipendente a tempo determinato per attività di supporto nella sede operativa.

All'inizio dell'esercizio 2014 la Società ha aperto la sede operativa di Piazza Cavour, 1 Milano.

28. Informazione relativa alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2014 non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

29. Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

La Società ha stabilito, per i soli amministratori indipendenti, un compenso complessivo annuo lordo pari a Euro 12.000 per ciascuno di essi.

Per i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato. Inoltre si precisa che non sono previsti benefici non monetari ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni e al rimborso spese per attività effettuate in nome e nell'interesse della Società.

Pertanto i compensi di competenza dei primi nove mesi del 2014 per i componenti del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono pari a Euro 26.901.

30. Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

La Società ha convenuto con il Collegio Sindacale di ridurre la remunerazione complessiva annua del 50% rispetto all'importo risultante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 140/2012 e pertanto l'emolumento annuo è pari a Euro 34.172.

Per il Collegio Sindacale non sono previsti trattamenti retributivi integrativi in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza naturale del mandato e non sono previsti benefici non monetari ulteriori rispetto alla polizza di responsabilità civile verso terzi degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni.

Pertanto i compensi del Collegio Sindacale per i primi nove mesi del 2014 sono pari a Euro 26.654.

31. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nei primi nove mesi del 2014 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

32. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2014 non si sono verificati eventi o operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

33. Autorizzazione alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione

Il presente bilancio intermedio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 4 novembre 2014.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 TUF

Il sottoscritto Edoardo Subert, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società SPACE S.p.A.

DICHIARA

In conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 4 novembre 2014


Edoardo Subert
(Dirigente Preposto)



Allegato “F” all’atto in data 24-2-2015 n. 67324/11791 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1 E' costituita una società per azioni denominata “Space S.p.A.”

Articolo 2. Sede

- 2.1 La Società ha sede in Milano.
- 2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1 La Società è una SIV (*Special Investment Vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta modificato (il “**Regolamento di Borsa**”), ed ha, pertanto, come esclusivo oggetto sociale l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo di azienda, nonché lo svolgimento delle relative attività strumentali, come descritto più nel dettaglio nel documento intitolato “Politica di Investimento”, allegato al presente statuto *sub Allegato 3.1*, fermo restando che tale investimento dovrà rappresentare più del 50% degli attivi della Società entro il termine di durata della medesima. Inoltre, la Società non dovrà investire in quote di fondi speculativi italiani o esteri per più del 20% delle proprie attività.
- 3.2 La Società potrà compiere le attività di ricerca e selezione di potenziali società *target* con cui realizzare un'Operazione Rilevante (come definita di seguito), nonché porre in essere ogni operazione o atto necessario e/o opportuno al fine del completamento della medesima Operazione Rilevante, con esclusione delle attività finanziarie nei confronti del pubblico e, in generale, delle attività riservate ai sensi di legge. Ai fini del presente statuto, per “**Operazione Rilevante**” si intende un'operazione di acquisizione di una società, impresa, azienda o ramo di azienda, con qualsiasi modalità effettuata, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni, da realizzarsi successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato regolamentato italiano

MIV - Segmento Professionale (la “**Quotazione**”). Fermi restando i limiti di cui al precedente articolo 3.1, la Società potrà acquisire a tal fine partecipazioni di maggioranza o di minoranza, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino alla prima nel tempo delle seguenti date: (i) il 31 dicembre 2015; e (ii) il ventiquattresimo mese successivo alla Quotazione, fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione dell’Operazione Rilevante che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’art. 114 del D. Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”), la durata della Società si intenderà automaticamente prorogata fino al 30 giugno 2016. In tal caso, sarà cura di ciascun amministratore dare comunicazione al competente Registro delle Imprese dell’estensione della durata della Società.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

- 5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 13.554.999 ed è diviso in n. 12.999.999 azioni ordinarie e n. 460.000 azioni speciali, senza indicazione del valore nominale.

L’assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l’altro - deliberato:

- A) di emettere massime 2.692.307 azioni ordinarie, prive di valore nominale – con riduzione della parità contabile implicita di tutte le azioni in circolazione – e senza alcun contestuale aumento del capitale sociale, a servizio dell’esercizio dei Market Warrant Space S.p.A. ed alle condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall’assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 9.750.000,00, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant Space S.p.A., mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo;

il termine *ex art.* 2439 del codice civile, il godimento e l’efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

L’assemblea straordinaria del giorno 20 febbraio 2015 ha – tra l’altro - deliberato di approvare un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio per la fusione per incorporazione di F.I.L.A. S.p.A. nella Società (la “**Fusione**”, approvata in pari data dall’assemblea), in via scindibile ai sensi dell’art. 2439, comma 2, c.c., per massimi

nominali Euro 31.525.534, da eseguirsi entro il 30 giugno 2015, mediante emissione di massime complessive n. 31.525.534 azioni da nominali Euro 1 ciascuna azioni di cui: (i) massime n. 24.959.026 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società già in circolazione; e (ii) n. 6.566.508 azioni a voto plurimo, da emettersi ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998, che attribuiscono n. 3 diritti di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società per ciascuna azione e le cui caratteristiche saranno disciplinate dal nuovo statuto della Società che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione.

- 5.2 Le azioni, ordinarie e speciali, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF .
- 5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.4 Le azioni speciali attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - (b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario e sono soggette, in sede di liquidazione, al diritto previsto a favore della azioni ordinarie dal successivo art. 21.2;
 - (c) sono intrasferibili per il periodo massimo di durata della Società stabilito al precedente articolo 4 e, in ogni caso, per un periodo massimo di 5 anni, fatto salvo il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota;
 - (d) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie;
 - (e) danno diritto al momento della loro emissione, a qualsiasi titolo essa avvenga, alla attribuzione degli Sponsor Warrant Space S.p.A. in ragione di 3 warrant ogni 2 azioni speciali;
 - (f) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, prevedendo che per ogni azione speciale si ottengano in conversione n. 5 (cinque) azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie;

- (i) nella misura di massime n. 500.000 azioni speciali (in ogni caso pari al 100% del numero complessivo delle azioni speciali) qualora, prima della data di efficacia dell'Operazione Rilevante (a) almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto sia revocato dall'assemblea della Società in assenza di giusta causa; ovvero, (b) in caso di decadenza dell'intero consiglio di amministrazione, almeno uno degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto non venga rieletto in assenza di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione e/o di applicabili cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, restando inteso che la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi di uno degli eventi di cui alle precedenti lettere (a) e (b), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) in ogni caso, nella misura del 35% del numero complessivo delle azioni speciali, il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.; e
- (iii) entro 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nella ulteriore misura (a) del 25% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11 (undici) per azione ordinaria; (b) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12 (dodici) per azione ordinaria; (c) del 20% del numero complessivo delle azioni speciali nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 (venti) giorni, anche non consecutivi, su 30 (trenta) giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che (i) gli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) potranno verificarsi anche cumulativamente; e (ii) la conversione delle azioni speciali avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo al verificarsi (anche in via cumulativa) degli eventi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A..

In ogni caso, decorsi 36 (trentasei) mesi dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, ogni azione speciale residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, il quinto giorno di borsa aperta successivo al terzo anniversario della data di efficacia dell'Operazione Rilevante, compatibilmente con il calendario di Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 6.1 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o

crediti.

- 6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.5 La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziati, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2 L'assemblea è competente a deliberare in merito all'autorizzazione al compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori:
- (i) esecuzione dell'Operazione Rilevante;

- (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società ai sensi del Regolamento di Borsa per la realizzazione dell'Operazione Rilevante;
 - (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie.
- 8.3 L'assemblea si svolge in unica convocazione e si costituisce e delibera con le maggioranze previste dalla legge.
- 8.4 Fino alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante, le deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto la distribuzione di utili e/o riserve disponibili devono essere approvate anche dall'assemblea speciale dei titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile.
- 8.5 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

Articolo 9. Convocazione

- 9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 1, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del TUF.
- 9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.
- 9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

- 10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento da persona designata dall'assemblea. Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.
- 10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 6 (sei) ad un massimo di 9 (nove) membri. L'assemblea ordinaria convocata per fare luogo alla nomina del consiglio di amministrazione determina il numero dei componenti nel limite di cui sopra.

- 11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e del Regolamento di Borsa, almeno due amministratori devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento di Borsa, almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della Società.
- 11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 2 (due) e non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i)

curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

- 11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.
- 11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12 Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di due amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.
- 11.13 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere. Nel

caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

- 11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.
- 11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa da quella che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.
- 12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo,

determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

- 12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.
- 12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.
- 13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.
- 13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.
- 14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) riduzione del capitale a seguito di recesso; (iii) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (iv) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
- 14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto dal successivo articolo 14.4; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
- 14.4 Le decisioni relative alle seguenti materie non possono essere delegate e possono essere approvate esclusivamente con la presenza e il voto favorevole di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF: (i) approvazione dell'Operazione Rilevante, la quale potrà essere eseguita solo previa autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (ii) utilizzo delle somme depositate sul conto corrente vincolato costituito dalla Società al fine di realizzare l'Operazione Rilevante ai sensi del Regolamento di Borsa, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iii) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie, da sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea ai sensi del precedente articolo 8.2.; (iv) proposte di aumento di capitale; (v) proposte di modifiche alla politica di investimento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ai sensi del Regolamento di Borsa; (vi) approvazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" con parti correlate, come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Articolo 15. Remunerazione

- 15.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

- 16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale,

nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -*bis* del TUF, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

- 16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari
- 17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.
- 17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.
- 17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del

collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

- 17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo ("**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e

regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

- 17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

- 18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

- 18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

- 19.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIOGLIMENTO, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

- 20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

Articolo 21. Scioglimento e liquidazione

- 21.1 Qualora si dovesse addivenire, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo comma, e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
- 21.2 I liquidatori nella distribuzione dell'attivo di liquidazione, che residui a seguito del pagamento dei creditori sociali ("Attivo di Liquidazione"), dovranno:
- i. prioritariamente attribuire ai portatori di azioni ordinarie un importo pari al versamento a patrimonio effettuato per la liberazione delle relative azioni sia a titolo di nominale che di eventuale sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;
 - ii. in via postergata, attribuire quanto ancora residua dopo l'assegnazione di cui al punto (i.), ai portatori di azioni speciali un importo pari ai versamenti a patrimonio effettuati dagli stessi nella Società sia a titolo di nominale che di sovrapprezzo fino a concorrenza dell'intero Attivo di Liquidazione;
 - iii. qualora, a seguito delle assegnazioni di cui ai precedenti punti (i.) e (ii.), avanzasse Attivo di Liquidazione residuale, lo stesso dovrà essere ripartito tra i portatori di azioni ordinarie e i portatori di azioni speciali in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della Società dagli stessi detenuta.

Articolo 22. Rinvio

- 22.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.
Firmato Filippo Zabban